Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 19 maggio 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6631 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 275 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

NELLA PIU' COMPLETA LIBERTA' OLTRE 35 MILIONI DI ELETTORI ESPRIMONO LE LORO PREFERENZE POLITICHE

GLI ITALIANI CHIAMATI A DECIDERE L'AVVENIRE DELLA NAZIONE PER CINQUE ANNI

Andare alle urne è un dovere e una difesa - La fallace suggestione della «scheda bianca» propugnata dai movimenti eversivi
Importanza particolare del voto nella Regione Friuli-Venezia Giulia - Un invidiabile patrimonio ventennale da consolidare

UNA SCELTA COSTRUTTIVA NELLA REALTÀ NAZIONALE

Il diciannove maggio, il giorno di cui ormai da mesi si parla, che ha condizionato e tenuto in sospeso buona parte della vita nazionale, che ha fatto tremare e sperare politici di ogni parte, è finalmente giunto sul quadrante del tempo. Oggi, nella civile battaglia democratica, la parola è alle schede e quindi alla volontà e alla decisione degli elettori. Fra poche ore sapremo contemporaneamente il giudizio che il popolo italiano dà dei cinque anni trascorsi e l'indirizzo che esso vuole imprimere al Paese nel lustro che si affaccia al nostro immediato futuro.

Basta soffermarsi per un attimo solo a ragionare su questa realtà per rendersi conto dell'importanza, della solennità dell'atto che stiamo per compiere. Non solo perchè cinque anni rappresentano una rispettabile parte nella vita di tutti, ma anche perchè ci troviamo alla scadenza elettorale proprio nel mezzo di un periodo di agitazioni, di «proteste», soprattutto dei giovani, delle quali abbiamo quasi sempre compreso l'origine e forse anche le cause, ma delle quali non abbiamo quasi mai saputo spiegare e giustificare le evoluzioni, gli sviluppi, le violenze.

Votare dunque non è soltanto un dovere civile e democratico come ad ogni scadenza elettorale si è detto e ripetuto con ogni mezzo ai cittadini, ma è anche una forma di difesa, una manifestazione inequivocabile della volontà di tutti di avanzare, di progredire nella libertà, nell'ordine democratico e nello sviluppo economico e sociale.

Ecco perchè l'affluenza alle urne deve essere altissima, indice autentico di civiltà e di democratica consapevolezza. Ecco perchè il voto della «scheda bianca» al quale tutti i movimenti di eversione hanno invitato gli elettori, deve essere decisamente respinto. La «scheda bianca», infatti, sarebbe solamente una autolesionistica manifestazione di sterilità intesa non già a dimostrare, come è stato detto, completa sfiducia verso la classe politica senza distinzione di parte o, addirittura, completa condanna verso una intera generazione, ma sarebbe fatalmente destinata a trasformarsi in concreto, anche se forse in qualche caso involontario, appoggio per quelle parte politica che in Italia, come dovunque, amministra il proprio apparato con la disciplinata costrizione di tutti i totalitarismi.

Il primo successo dunque, il primo risultato positivo di questa consultazione elettorale lo si potrà avere già dallo esame dei dati relativi alla percentuale degli elettori, e siamo certi che nella nostra Regione, che ha sempre fornito prove e testimonianze di maturità, tale percentuale sarà fra le più alte. Così come ci auguriamo che le scelte degli elettori del Friuli - Venezia Giulia diano la certezza di una consolidata condizione democratica, ripudiando ideologie e sistemi che debbono essere ugualmente lontani dalle nostre coscienze cristiane e dalle nostre tradizioni liberali.

E del resto, il nostro voto, raccolto in città, in paesi, in villaggi lungo un confine tranquillo ma non ancora assestato, aperto ma non ancora definito, deve tener conto proprio di questa particolare condizione che lo fa diverso da quello di tutti gli altri italiani. Dalle nostre parti non vi deve essere nè spazio nè credito per indirizzi politici in contrasto con la realtà nazionale nella quale siamo vissuti e cresciuti e per la quale tanti hanno sofferto e pagato di persona con sacrifici sublimi.

Se il popolo italiano in poco più di vent'anni ha accumulato un patrimonio invidiabile di libertà e di democrazia che pure deve ancora e sempre difendere e consolidare, noi gente di confine che abbiamo sentito nelle carni e negli animi il dolore delle amputazioni e la sofferenza dei gravi distacchi, abbiamo ancora più alto nelle coscienze e più geloso nei cuori il bisogno di affermare, proprio oggi con l'esercizio del voto, la personalità e la spiritualità nostre.

Ecco, dunque, dalle colonne di questo vecchio giornale l'esortazione che crediamo ancora una volta di dover rivolgere ai nostri lettori perchè l'affluenza alle urne sia altissima e perchè le scelte siano il frutto di valutazioni coscienziose o, se si vuole, puntigliose, ma sempre fatte nell'arco vastissimo di quei partiti che offrono la certezza di rappresentare, senza ipoteche e senza dubbi, la nostra essenza nazionale.

«Ora più che mai vota Italia» come si legge su uno striscione comparso da settimane sui poggioli della Lega Nazionale a Trieste. «Vota Italia» per la difesa del nostro passato, per la sicurezza del nostro presente, per la costruzione dell'avvenire nostro e dei nostri figli.

Chino Alessi



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Il centro elettronico installato al Viminale che tirerà le somme della votazione

DE GAULLE RIENTRA IN ANTICIPO PER FRONTEGGIARE LA GRAVE CRISI

Mentre dilagano gli scioperi i comunisti ripropongono la costituzione del fronte popolare
Contro-dimostrazione a Parigi - Una dura notte per gli emigrati italiani diretti in patria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 18

Il Presidente De Gaulle è tornato a Parigi da Bucarest, accorciando di 14 ore la visita ufficiale in Romania a causa della grave crisi sociale che ha colpito la Francia.

Il «Caravelle» presidenziale ha preso terra a Orly alle ore 22.30. Il Generale ne è sceso sorridente e ha stretto calorosamente la mano al Primo Ministro Pompidou. De Gaulle non ha fatto dichiarazioni, nonostante la gravità della situazione e la folla di giornalisti che lo attendeva in aeroporto. La scelta di Orly per il ritorno a Parigi — l'aeroporto è paralizzato dallo sciopero del personale di terra — è tipica dell'uomo che ha guidato la Francia attraverso molte crisi, ha parlato duramente agli Stati Uniti e messo in crisi il MEC, ponendo due volte il veto all'ingresso dell'Inghilterra.

Dopo aver scambiato alcune parole con Pompidou, il Presidente è salito in auto per raggiungere l'Eliseo. Lungo l'itinerario si notava un forte spiegamento di forze di polizia, ma non si sono verificati incidenti. Anche il Primo Ministro e altri membri del Governo hanno raggiunto l'Eliseo insieme con De Gaulle, il che lascia pensare che il Generale intenda procedere subito a un esame della difficile situazione.

La cronaca delle agitazioni registra oggi una nuova estensione degli scioperi operai, mentre il movimento studentesco sembra invece segnare il passo. Il traffico ferroviario è completamente paralizzato e molte stazioni sono occupate dai ferrovieri che, sprangato ogni ingresso, vi tengono riunioni sul da farsi. Anche i treni partiti ieri sera per l'Italia, con a bordo migliaia di emigrati che si recavano in patria per votare, sono stati bloccati nella regione di Digione. Molti emigrati hanno trascorso la notte a bordo di convogli per l'impossibilità di trovare un numero sufficiente di posti letto per tutti. Vivaci discussioni vi sono state fra alcuni viaggiatori e i «comitati di sciopero». Un rappresentante dell'Ambasciata d'Italia a Parigi ha raggiunto stamani Digione per cercare di far proseguire il più rapidamente possibile le persone bloccate fino alla frontiera, con mezzi di emergenza. A Parigi il «metro» funziona a singhiozzo. Dall'aeroporto di Orly soltanto pochi aerei sono riusciti a decollare. Anche il servizio postale è notevolmente ridotto; per lunedì è previsto uno sciopero delle banche.

La Sorbona, le altre facoltà universitarie e il teatro «Odeon» sono sempre occupati dagli studenti. La polizia continua a non intervenire e soltanto quando, la notte scorsa un gruppo di universitari ha tentato di marciare sul Senato, ha formato un cordone protettivo a difesa del palazzo. Gli studenti erano troppo pochi (appena un centinaio) e non hanno insistito. In complesso si ha l'impressione che l'agitazione studentesca sia in una fase di transizione. I dirigenti del movimento si concertano sul da farsi e cominciano a sorgere le prime discordanze fra i «rivoluzionari», partigiani di nuove occupazioni, e i moderati, che vorrebbero invece approfittare del vantaggio conseguito nei giorni scorsi, per ottenere l'avvio delle riforme ritenute indispensabili. Gli studenti, d'altra parte, non intendono lasciarsi strumentalizzare dai partiti politici e dai sindacati, che pur perseguendo obiettivi diversi dai loro non rinunciano a tentare di sfruttare a proprio favore il movimento universitario.

Gli ondeggiamenti del partito comunista e del sindacato comunista CGT per quanto riguarda la valutazione dell'agitazione studentesca, sono a questo proposito significativi. La CGT, che ieri aveva rifiutato il «fronte comune» con gli studenti, è oggi tornata sulla sua posizione e ha riaffermato il proprio caloroso sostegno alle rivendicazioni studentesche. Il PCF, che nei giorni scorsi aveva messo in guardia contro gli «pseudo-rivoluzionari che vogliono dare lezioni alla classe operaia e fanno solo il gioco del Governo», ha dichiarato oggi — per bocca del suo segretario generale Waldeck Rochet — che «gli avvenimenti attuali costituiscono la condanna del regime gollista e della sua politica» e ha invitato tutte le forze in rivolta a «prevedere la costituzione di un Governo popolare e di unione democratica».

In serata alcune migliaia di studenti di destra e circa 200 reduci della seconda guerra mondiale hanno inscenato, una contromanifestazione all'Arco del Trionfo, percorrendo i Campi Elisi con cartelli «No al comunismo», «I comunisti non passeranno» e «Sì alla riforma universitaria, no all'anarchia». I militari hanno quindi deposto una corona di fiori sulla tomba del Milite ignoto.

Gli studenti hanno poi formato un corteo procedendo verso l'Avenue Friedland, in direzione cioè opposta al Quartiere Latino, dove si sarebbero potuti verificare scontri con giovani di sinistra. I dimostranti sono passati a meno di cento metri dall'Hôtel Crillon, vicino al Place de la Concorde, dove risiede la delegazione americana.

La folla ha raggiunto circa 10 mila persone, che hanno poi cominciato a disperdersi mentre iniziava a cadere una fitta pioggia. Giunti in prossimità della Senna, alcuni universitari hanno cominciato a gridare «alla Sorbona» e «andiamo sulla riva sinistra», ma ne sono stati impediti da un fitto sbarramento di poliziotti con elmi e fucili.

A tarda ora l'ufficio centrale radio, situato in piazza della Borsa, che è il centro di tutti i collegamenti radio interni e internazionali, è stato occupato dalla polizia. Il personale del centro era in sciopero da questa mattina. I circa 70 impiegati che erano rimasti nei locali per far osservare lo sciopero e per garantire un servizio d'emergenza si sono allontanati senza incidenti.

Si deve registrare anche un grave attentato alla libertà di stampa: il «Figaro», giornale indipendente, ha reso noto ai suoi lettori che solo una parte delle copie del numero odierno è stato stampato, in quanto gli operai addetti alle rotative avevano sollevato proteste per un titolo. Il giornale denuncia e condanna questa azione che viola la libertà di stampa.

A Marsiglia, questa mattina sono stati interrotti i pagamenti da parte degli uffici a causa della scarsezza di fondi. Molti abitanti della città hanno ritirato somme che avevano in deposito nelle banche, mentre una eccezionale attività si è avuta nei supermercati, segno che numerose massaie hanno voluto premunirsi contro l'eventualità dell'avvenire facendo incetta di viveri e altri prodotti.

Enrico Molinari

OGGI E DOMANI LE OPERAZIONI DI VOTO IN QUASI 65 MILA SEGGI E POI LO SCRUTINIO

Fra 48 ore i primi risultati della consultazione elettorale

Il viaggio dei dati dai seggi ai Comuni, alle Prefetture, al cervello elettronico del Viminale
Gli ultimi richiami dei leader - Ancora un documento sull'antidemocraticità del partito comunista

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

Insediati i 64.786 seggi elettorali nella giornata odierna, entrato in tutta Italia in funzione il servizio di ordine pubblico e di vigilanza collegato alle elezioni, dalle 8 di domattina 35 milioni 640 mila italiani sono chiamati alle urne per eleggere il quinto Parlamento della Repubblica e più precisamente 630 deputati e 315 senatori. Tutto è già noto: si voterà fino alle 22 di domenica; le urne saranno riaperte nella mattinata di lunedì 20, fino alle ore 14, quando vi sarà la chiusura definitiva delle urne. Da quel momento comincerà l'attesa dei risultati.

La giornata odierna è passata tranquillamente. Conclusa la campagna elettorale, silenziosi gli altoparlanti, vuote le piazze dei comizi, proibita la diffusione dei volantini e altro materiale propagandistico, agli elettori è stata lasciata una pausa di 20 ore. Solo qualche uomo politico si è fatto vivo con articoli. Fanfani ha ripetuto le sue note tesi per un rinnovamento e il rilancio del centro-sinistra, il socialista Mancini ha ancora una volta espresso il suo «no» ad un eventuale Governo-ponte. Inoltre, dalle colonne dei rispettivi organi di partito, Rumor, Nenni, Longo, La Malfa, Malagodi Michelini, Covelli, Vecchietti hanno lanciato ennesimi appelli agli elettori.

Delle ultime battute propagandistiche sulla stampa è da registrare il richiamo, ad opera del giornale della D.C., su un «rapporto» di Longo sulla Cecoslovacchia pubblicato sull'ultimo numero di «Rinascita», il settimanale del PCI. In questo rapporto Longo, tra l'altro, definisce «una follia», una «jattura vera e propria» la sola ipotesi della costituzione, in un Paese comunista, di un partito d'opposizione. Com'è facilmente intuibile, il quotidiano della D.C., indica a ragione nel «rapporto» una conferma del carattere antidemocratico che il partito comunista italiano conserva, nonostante le proclamazioni di rinnovamento che si sono sentite dagli oratori comunisti durante la campagna elettorale.

Quando saranno noti i risultati elettorali? I risultati definitivi si conosceranno nel primo pomeriggio di martedì, con limitata anticipazione di orario rispetto ai tempi in cui furono resi noti i risultati del 1963. Questa è l'opinione espressa in ambienti responsabili del Ministero degli Interni, dove si precisa che le apparecchiature elettroniche di cui è stato provvisto il servizio elettorale del Ministero potranno accelerare soltanto il lavoro di raccolta e di elaborazione dei dati. Questi affluiranno al Ministero secondo i ritmi consentiti dalle operazioni di scrutinio nelle varie sezioni elettorali. Insomma, per quanto rapida potrà essere la fase conclusiva delle operazioni al Viminale, essa resterà condizionata dai tempi di svolgimento delle operazioni elettorali e di conteggio dei voti nelle varie sezioni.

Una volta portati a termine gli scrutini nelle sezioni (prima quelli del Senato, poi quelli della Camera), i risultati verranno trasmessi telefonicamente agli uffici comunali, che a loro volta li inoltreranno alle prefetture. Da qui i dati perverranno al Viminale e soltanto a questo punto potranno entrare in funzione le macchine elettroniche, che consentiranno di conoscere i risultati definitivi — pressappoco come nella precedente occasione del 1963 — per il Senato entro le 11 di martedì e per la Camera entro le ore 16. Sarà, come di consueto, il Ministro Taviani a comunicare la notizia ufficiale attraverso la televisione.

A mano a mano che i dati elettorali perverranno al Ministero dell'Interno, ne sarà trasmessa copia anche a Palazzo Chigi, dove — come nel 1963 — è stato allestito uno speciale ufficio per seguire notte e giorno l'andamento delle votazioni. Sia il Presidente del Consiglio Moro, che voterà a Bari, che il Ministro dell'Interno Taviani, che voterà a Genova, faranno ritorno a Roma subito dopo aver votato, cioè nella stessa mattinata di domenica, al fine di seguire personalmente dai loro uffici lo svolgimento delle elezioni.

In tutte le sedi centrali dei partiti è pronta l'organizzazione dei centri di raccolta dei dati, che si affiancherà a quella ufficiale del Ministero degli Interni. Per l'individuazione rapida dell'orientamento dello elettorato si calcola che, in genere, ciò sia possibile dopo aver conosciuto e raffrontato almeno il 25-30 per cento dei risultati parziali. Sulla base di questa tendenza i partiti impo-

Caterbo Mattioli

(Continua in 2.a pag.)

LE ELEZIONI PER IL PARLAMENTO NEL 1963

PARTITI	CAMERA			SENATO		
	voti	seggi	%	voti	seggi	%
DEMOCRAZIA CRISTIANA	11.775.970	260	38,3	10.032.458	129	36,5
PARTITO COMUNISTA	7.768.228	166	25,2	6.933.842	84	25,2
PARTITO SOCIALISTA	4.257.300	87	13,8	3.849.878	44	14
SOCIALDEMOCRATICI	1.876.409	32	6,1	1.744.213	14	6,4
PARTITO LIBERALE	2.143.954	40	7	2.028.379	18	7,4
MOVIMENTO SOCIALE	1.571.187	27	5,1	1.459.046	14	5,3
MONARCHICI (PDIUM)	536.991	8	1,7	429.339	2	1,6
PARTITO REPUBBLICANO	420.419	6	1,4	223.107	—	0,8
ALTRE LISTE	407.573	4	1,4	770.824	10	2,8



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Bucarest — De Gaulle risponde al caloroso saluto che gli hanno tributato gli studenti dell'Università della capitale romena

ESORTAZIONE DALLE PAGINE DELL'«OSSERVATORE ROMANO»

Il Vaticano ai cattolici per una scelta solidale

«Si tratta di usare bene il diritto di voto: in modo cioè da non comprometterlo» Smascherata una speculazione comunista ai danni dall'Arcivescovo di Ravenna

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 18

Fino alla immediata vigilia della conclusione della campagna elettorale i cattolici hanno dovuto ascoltare da destra e da sinistra inviti e sollecitazioni a non votare uniti. Ma tali inviti — tutto lascia credere — sono caduti nel vuoto perchè l'elettorato cattolico conosce la importanza della posta in gioco. E sono davvero apparse false certe considerazioni da destra e da sinistra alla televisione e sui giornali, come è apparso maldestro il tentativo comunista di usare addirittura gli «Atti degli Apostoli» e brani scelti a piacere dalla «Civiltà cattolica» per sostenere tesi contro il voto unito dei cattolici italiani. «L'Osservatore Romano» invita stasera «ad usare bene del proprio diritto: il cattivo uso della libertà del voto consisterebbe nel compiere scelte che cooperassero non già a consolidare, bensì a indebolire e compromettere tale diritto».

«Negli anni che sono trascorsi dalla fine della guerra ad oggi — scrive il giornale vaticano — la convergenza dei suffragi cattolici su una forza politica unitaria ha cooperato a consolidare le comuni libertà politiche degli italiani, sicchè il dato storico appare convincente più di certe dissertazioni sul "perchè" la coalizione dei voti cattolici si è determinata e rinnovata per quattro lustri». Rispondendo a coloro che in questi ultimi tempi hanno parlato più o meno a proposito sul "disimpegno" della Chiesa in questa campagna elettorale, il giornale vaticano precisa che «tale disimpegno non può esserci per quanto si riferisce al bene comune della collettività ed al dovere della coerenza morale per i fedeli».

«L'Osservatore» ricorda che l'Episcopato, operando «con misura e discrezione» caratteristiche della sua missione pastorale, «si è affidato alla maturità, alla coscienza, al senso di responsabilità dei fedeli, facendo appello alla loro consapevole riflessione circa le condizioni reali nelle quali sono chiamati ad esercitare il diritto di voto». Il giornale della Santa Sede riporta una frase del documento dei Vescovi sui «cattolici e la vita politica»: «la scelta mantiene la sua gravità» e aggiunge: «tale gravità non si riferisce solo all'esercizio della libertà in Italia, da difendere e salvaguardare contro il pericolo forse attenuato ma non già scomparso di ideologie e forze sopraffattrici. Si riferisce altresì al dovere di quell'apporto di valori cristiani nella società, cui i fedeli sono tenuti e che i due estremi del materialismo e del laicismo e delle loro espressioni più radicali e diffuse si sforzano di ostacolare o cancellare».

Il giornale afferma ancora che in linea di ipotesi nessuno discute il diritto di ogni credente di determinarsi verso libere scelte, «ma si richiama alle doverose e preminenti garanzie di assicurare ad ogni conquista politica e sociale per i valori religiosi e morali. Ed oggi particolarmente una solidarietà dei cattolici si impone per la libertà della Chiesa, per l'unità della famiglia, per il diritto della educazione, per la promozione sociale cristiana e per la difesa degli strumenti e degli accordi che garantiscono la pace religiosa». «Si è parlato e si parla — conclude "L'Osservatore" — si è discusso e si discute di livelli produttivi, di stabilità ed efficienza economica, si tratta di porre a fondamento di essi il bene morale di un popolo. I cattolici su questa basiliare premessa non si sentiranno vicini, anzi uniti?».

Il giornale vaticano riporta anche una precisazione di monsignor Baldassarri, Arcivescovo di Ravenna, il quale, «venuto a conoscenza di un filmato proiettato per iniziativa di partiti di estrema sinistra in relazione alla consultazione elettorale, che lo riguarda a proposito di un suo atteggiamento nei confronti della dichiarazione della Commissione episcopale italiana sui cristiani e la vita pubblica, dichiara di non essersi mai prestato a filmati del genere, ripresi dai partiti anzidetti. Egli, accedendo al desiderio della Televisione Svizzera, ha detto la dichiarazione del Consiglio presbiterale della sua Arcidiocesi che, peraltro, è anteriore al documento collettivo dei Vescovi d'Italia».

L'«Osservatore» fa seguire questo commento: «Quanto viene comunicato da monsignor Baldassarri fa giustizia di una nuova speculazione tentata contro la conferenza dei cattolici italiani, per ovvie ragioni elettoralistiche. Anche il riferimento alla dichiarazione del Consiglio presbiterale di Ravenna acquista il suo vero significato in quanto il successivo documento dei Vescovi ne permette una interpretazione più diretta ed autentica. Questa nuova distorsione elettoralistica si aggiunge, così, alle altre di questi giorni, rivelatrici di un costume deteriore».

A. Paglialunga

Un cannone nell'«arsenale» di un giovane fiorentino

Firenze, 18

Un arsenale di armi da guerra, tra cui un cannoncino da 37 millimetri, un mitra, un moschetto, fucili, pistole, pugnali, baionette, due bombe a mano, numerose cartucce di vario calibro, ecc. è stato scoperto in casa di uno studente fiorentino, nell'ambito delle indagini condotte dal Nucleo investigativo dei carabinieri di Firenze per il tentativo di rapina avvenuto il 29 aprile scorso nell'agenzia di Scandicci della Banca Popolare di Novara: in quell'occasione, com'è noto, venne gravemente ferito uno dei due giovani che tentavano di compiere la rapina. Questa fallì per la coraggiosa reazione di un appuntato dei carabinieri. L'altro giovane riuscì a fuggire ed è tuttora latitante. L'arsenale era in casa dello studente Giovanni Francesco Hubbard, di 23 anni, figlio di un inglese (attualmente residente in Inghilterra) separato dalla moglie, insegnante di scienze naturali e matematica in una scuola media della provincia fiorentina.

L'Hubbard ha confessato di avere lui stesso consegnato le pistole che servirono al tentativo di rapina di Scandicci, durante la quale fu ferito il carabiniere di servizio nella agenzia. Le due pistole, una calibro 9 (che fu poi ritrovata addosso al giovane ferito) e la 7,65 furono consegnate al giovane latitante che ne dette, poi, una al suo compagno. Tra le armi vi è anche un mitra lungo, che, secondo l'Hubbard, gli fu consegnato dal latitante nel giugno dell'anno scorso, epoca in cui — hanno fatto rilevare i carabinieri — in una rapina avvenuta fuori Firenze comparve per la prima volta un mitra in mano ad uno dei banditi. L'Hubbard è stato arrestato e denunciato per porto e detenzione di armi da guerra.

IL QUARTO FURTO nella Pretura di Sanremo

Sanremo, 18

Marche da bollo e denaro per un valore di circa mezzo milione di lire sono stati rubati la notte scorsa negli uffici della Pretura di Sanremo. E' questo il quarto furto compiuto negli ultimi tempi negli uffici della Pretura di Sanremo.

Genero del Presidente



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Da Nang — Il genero di Johnson, Charles Robb, capitano dei marines in servizio in Vietnam ha appreso che sua moglie attende un bambino. Robb fa parte di un reparto di linea

MESSO A PUNTO AL VIMINALE UN GRANDE «COMPUTER» ELETTORALE

Un plotone di ingegneri pronto a contare i voti

L'accertamento dei risultati sarà tuttavia rallentato dal fatto che in periferia tutti i calcoli vengono ancora compiuti con metodi tradizionali: carta e matita

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

Settimana densa di cifre, di calcoli e di operazioni statistiche quella che si apre lunedì. Già nella «notte più lunga» per i partiti e per gli oltre 7000 candidati, quella tra lunedì e martedì saranno resi noti risultati quasi completi e sufficienti a stabilire l'esito della consultazione sia per la Camera che per il Senato. Al posto del «Notturno dall'Italia» la radio trasmetterà risultati elettorali intervallati da musica. Martedì, al telegiornale delle ore 13.30, il Ministro dell'Interno Taviani farà una prima valutazione dei dati pervenuti. Perchè questo anticipo di qualche ora rispetto alla precedente consultazione elettorale? La risposta è semplice: anche le elezioni si modernizzano e per rendersene conto basta una visitina al quinto piano del Viminale, lo storico palazzo nel cuore della Roma umbertina già sede del Governo e attualmente del Ministero dell'Interno.

Nei corridoi si incontrano giovani tecnici e ragazze che sono qualcosa di più delle dattilografe tradizionali e non si deve rimanere sorpresi se al tipicamente ministeriale «buongiorno dottore» si è sostituito un «buongiorno ingegnere». Si tratta infatti di un piccolo esercito di tecnici e di esperti di computers, un centinaio di persone che si muovono attorno al grande cervello elettronico installato da circa tre mesi per seguire i dati della consultazione del 19 e 20 maggio. Le giovani in camice bianco che hanno sostituito le caratteristiche segretarie e dattilografe hanno già preparato le schede che da lunedì pomeriggio, appena saranno chiuse le urne, saranno inserite nella macchina che le leggerà e le trasmetterà al «cervello» vero e proprio, il quale in pochi minuti eseguirà le somme e percentuali che avrebbero richiesto il lavoro di ore di decine di persone.

Ma ecco più precisamente come funzionerà il computer. La sua «memoria» ha già immagazzinato 8 mila pagine a stampa con i risultati, numeri e percentuali di tutte le elezioni amministrative e regionali dell'ultimo quinquennio. Il cervello elettronico, lavorando a una velocità di 40 mila caratteri al secondo e una velocità di stampa di 500 righe al minuto, fornirà automaticamente i fogli con i risultati e i confronti completi a mano a mano che avrà ricevuto tutti i dati riguardanti un collegio senatoriale o una intera circoscrizione per la Camera e, sempre automaticamente, farà il riepilogo per provincia e per regione. I «fogli» usciti dal «cervello» costituiranno la matrice per la stampa di centinaia di copie da distribuire ai giornalisti in attesa nella sala stampa del Viminale.

Stando così le cose c'è da chiedersi perchè i risultati non saranno resi noti nella stessa serata di lunedì. In realtà il meccanismo è più complesso in quanto il cervello elettronico esegue solo la parte finale, se pure la più complessa, del lavoro di compilazione dei dati. Il cervello elettronico, infatti, è soltanto il cuore di una intricata ragnatela di fili telegrafonici che collegano il centro del quinto piano del Viminale con tutte le Prefetture. Il telefono, pur essendo un mezzo moderno, appare antidiluviano rispetto al computer, eppure è l'unico mezzo per collegare la periferia con la sala operativa del Ministero dell'Interno. In tutta Italia si vota in oltre 64 mila sezioni e in sezione i conti si fanno ancora con la matita. I risultati parziali vengono comunicati dai presidenti dei seggi ai Comuni e dai Comuni alle Prefetture, le quali infine si mettono in contatto con il Viminale. E' vero che al Ministero sono stati predisposti circa 70 telefoni e una squadra di 150 telefonisti, divisi in due turni, che si daranno da fare per tutta la notte, ma è anche vero che questo lavoro viene eseguito a mano e, perciò, richiede un notevole dispendio di tempo.

Il cervello elettronico perciò oltre a far guadagnare qualche ora ha un'altra importantissima funzione, come fa osservare il Prefetto Massimiliano Pizzari che dirige la sala operativa del Viminale. «Se nelle trascorse elezioni — ha affermato — dovevamo impiegare 100 persone per fare tutta una serie di calcoli sull'attribuzione dei voti, sulla assegnazione dei seggi e sulla determinazione delle percentuali, ora bastano pochissimi tecnici perchè i calcoli saranno rapidamente svolti dalla macchina». E' chiaro che per avere una notevole riduzione dei tempi occorrerà aspettare un futuro, per ora ancora lontano, in cui anche le Prefetture saranno dotate di cervelli elettronici.

L'ordine cronologico con cui saranno diffusi i risultati elettorali sarà quello consueto: prima le percentuali dei votanti, poi i voti di lista e infine, a distanza di alcuni giorni, le preferenze. Naturalmente i partiti cominceranno subito nella «lunga notte» tra lunedì e martedì l'esame dei dati a mano a mano che essi saranno trasmessi dal Ministero dell'Interno. A piazza Sturzo per la D.C., a via delle Botteghe Oscure per il PCI, in via del Corso per il PSU e in tutte le altre sedi dei partiti, sia pure in proporzioni minori, sono state allestite centrali operative per seguire dettagliatamente e tempestivamente l'evolversi della situazione. Fin da martedì si avranno le prime riunioni delle direzioni che trarranno le indicazioni opportune ed esprimeranno i primi commenti. In una seconda fase si svolgeranno le riunioni plenarie dei comitati centrali e dei consigli nazionali: è in questa sede che si formulerà il definitivo giudizio politico sul responso del corpo elettorale.

Anche il Governo, naturalmente, seguirà gli sviluppi della situazione. Taviani non abbandonerà mai il Viminale e si terrà in contatto con il Presidente del Consiglio. Lo stesso Ministro dell'Interno in settimana farà una relazione al Consiglio dei Ministri sull'andamento «tecnico» delle elezioni. Egli cioè illustrerà ai colleghi come si sono svolte le elezioni e quale è stato il comportamento dello elettorato. Sarà poi il Governo, nel suo complesso, a trarre valutazioni di ordine politico. Sempre in settimana il Presidente del Consiglio riferirà al Capo dello Stato. Questo non è un impegno previsto dalla Costituzione, ma rientra nella prassi che i capi dell'esecutivo hanno sempre seguito.

Superata la prima settimana di dati, di valutazioni e di commenti si dovrà affrontare un lavoro meno appariscente, ma forse più complesso: la formazione del nuovo Governo. Il 28 maggio la Camera, in vista della sua riconvocazione del 5 giugno farà una «prova generale» di funzionamento dei suoi servizi. In particolare saranno pronte per tale data le nuove «aule» legislative costruite in questi mesi e che serviranno principalmente ad alleviare il lavoro della nuova assemblea.

Roberto Perugini

CROLLA IL CASTELLO DI SPERANZE

Non erano di Aspra i tre bimbi del treno

L'equivoco è stato chiarito a Palermo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Palermo, 18

Ad Aspra avevano ragione a non credere che i tre ragazzi notati a Torino fossero gli stessi dei quali si sono perse le tracce giovedì della scorsa settimana. Crolla così il castello di speranze costruito su una presunta scappatella fatta da Domenico D'Alcamo, Giuseppe La Licata e Domenico Astorino e si torna a cercare i tre scomparsi nelle grotte dei Saraceni, nelle campagne e nei dintorni di Aspra.

I tre ragazzi siciliani visti sul treno diretto a Torino con in mano bandierine «rosa nere» della squadra di calcio del Palermo, si sono presentati alla redazione di un giornale palermitano per chiarire il fatto che di una scappatella loro si sono resi protagonisti ma, che non sono di Aspra e che i loro genitori non li cercano affatto.

Uno dei tre, Angelo Aneto di 14 anni, garzone al mercato ortofrutticolo di Palermo, ha dichiarato di avere appreso dai giornali che lui ed i suoi amici, Michele di 12 anni ed Andrea di 13 erano stati scambiati per i tre scolari scomparsi otto giorni fa da Aspra e che pertanto ha ritenuto di doversi presentare per chiarire l'equivoco. Il ragazzo ha anche spiegato che la loro fuga al Nord è stata attuata per fare il tifo per la loro squadra, recando il vessillo rosa-nero in giro per l'Italia.

Ad Aspra nessuno aveva creduto che D'Alcamo, La Licata ed Astorino, il più grandicello dei quali ha 11 anni e che difficilmente riescono ad avere in tasca somme superiori alle cento lire, potessero avere intrapreso un viaggio verso il Nord. Dunque nessuno si era fatto soverchie illusioni.

Anche stamane sono state effettuate battute e ricognizioni nelle campagne e nei dintorni di Aspra, ma senza alcun risultato.

F. D.

RAPINA A TORINO a danno d'un benzinaio

Torino, 18

Rapina questa notte ad un benzinaio di un distributore della «Esso» sulla strada che porta da Rivoli a Rosta, alle porte di Torino. Due malviventi armati di rivoltella hanno aggredito un benzinaio e gli hanno portato via tutto l'incasso, circa 200 mila lire. E' avvenuto verso le 3. Il rapinato si chiama Gino Buniotto, ha 57 anni, ed abita a Rivoli. Si trovava nella guardiola steso sulla brandina quando la porta è stata aperta di scatto e il Buniotto si è trovato davanti a due giovani mascherati e armati. I due malviventi lo hanno costretto ad alzarsi, hanno preso una coperta dalla brandina e gliela hanno gettata in testa minacciandolo di morte se se la fosse tolta prima che loro se ne fossero andati.

E' TERMINATO A MEZZANOTTE LO SCIOPERO DEI POSTINI

Quattro milioni di plichi bloccati in posta a Roma

Problematico il tempestivo recapito della corrispondenza elettorale Accordo per i lavoratori del vetro - Polemiche tra medici e ospedali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 18

Quattro milioni di «oggetti postali», di plichi cioè di vario tipo giacciono nei depositi delle Poste di Roma in attesa di venir recapitati. In gran parte si tratta di materiale propagandistico elettorale ma v'è anche una massa enorme di normale corrispondenza. L'eccezionale intasamento è dovuto allo sciopero che cessa questa notte a mezzanotte e che è durato in tutto sei giorni. L'amministrazione delle poste si ripromette di compiere uno sforzo eccezionale lunedì mattina dando la precedenza assoluta al materiale elettorale per fare in modo che questo giunga nelle case prima della chiusura delle urne. Vantaggio modesto se si pensa che la gran parte degli elettori esercita il proprio diritto nella giornata di domenica. In altre città, come Milano, Torino, Genova, Firenze e Napoli dove lo sciopero si è concluso l'altro ieri sera la situazione è invece quasi normale.

Le previsioni dei dirigenti postali romani sul lavoro che sarà possibile svolgere lunedì vengono peraltro considerate ottimistiche da chi considera un comunicato sindacale nel quale si sottolinea che sono state «impartite direttive perchè da lunedì, pur riprendendo il lavoro, i postelegrafonici si astengano da ogni forma di straordinario e di intensificazione». Nel comunicato dei sindacati si rileva anche che «la valutazione circa la cifra, da qualche parte indicata, di 750 quintali di corrispondenza giacente è ottimistica e che la giacenza effettiva è molto più elevata» e che «nelle trattative svolte dai sindacati provinciali non sono state avanzate richieste di compensi forfettizzati ma di erogazione di ore di straordinario per lavoro effettivamente svolto». Gli stessi sindacati hanno anche messo in rilievo il fatto che «mentre si continua a negare il compenso per il lavoro straordinario ai postelegrafonici, si dispone il recapito della corrispondenza tramite alcune agenzie private con una spesa superiore alle richieste dei sindacati».

Al termine dello sciopero dei medici assistenti ed aiuti ospedalieri prende sostanza intanto una polemica animata dalla FIARO, la Federazione degli ospedali italiani la quale ha pubblicato un suo commento alla nota emessa ieri dai medici per rammaricarsi della scarsa attenzione con cui la loro azione era stata considerata da parte degli organi responsabili. «Ad agitazione conclusa l'Associazione dei medici — dice la FIARO — ha dovuto constatare che l'opinione pubblica e gli organi di Governo non hanno prestato molta attenzione allo sciopero». Il che, secondo la Federazione degli ospedalieri, era ampiamente scontato, dal momento che, mentre alcuni problemi, come quello del pagamento integrale degli stipendi, sono in via di soluzione, altri più complessi non possono essere posti in termini ultimativi nei giorni immediatamente precedenti la consultazione elettorale, quando cioè si attende un nuovo Parlamento.

In un secondo ordine di problemi rientrano quelli dei pagamenti da parte delle Mutue e dell'abolizione del contributo assistenziale INADEL, che midici ed amministratori ospedalieri ritengono illegittimo. «Nell'intesa raggiunta il 25 aprile — conclude il commento — la FIARO e la giunta intersindacale dei medici, Associazione degli assistenti compresa, avevano individuato i problemi da affrontare, distinguendo quelli con prospettive di immediata soluzione e quelli da sottoporre al nuovo Parlamento e al nuovo Governo. La frattura di questo indirizzo ha portato ad amare riflessioni la parte che si è isolata in un'azione unilaterale. La FIARO, che ha sempre concretamente operato per una convergenza degli operatori del settore ospedaliero capace di realizzare migliori condizioni per l'assistenza e che oggi si batte per l'immediata e corretta applicazione della legge ospedaliera, conferma, malgrado tutto, la propria disponibilità al dialogo e non dubita che gli assistenti vi corrisponderanno non appena avranno supplito all'attuale carenza al vertice conseguente alle dimissioni del loro segretario generale».

Altre tre vertenze sono state oggi alla ribalta della cronaca ed una di queste è stata risolta. E' stato infatti raggiunto un accordo per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle aziende delle prime lavorazioni del vetro. L'accordo — secondo quanto informa un comunicato sindacale — prevede, tra l'altro, un aumento salariale del sette per cento, un'ora e mezzo di riduzione dell'orario di lavoro settimanale per le lavorazioni con orari al di sopra delle 42 ore settimanali contrattualmente stabilite, un giorno in più di ferie e miglioramenti per la indennità di licenziamento e di dimissioni.

Le altre due vertenze riguardano le mondariso — il cui patto verrà discusso il 22 maggio alla presenza del Sottosegretario Calvi che ha convocato le parti a Milano — ed i florovivaisti. Anche per il rinnovo del contratto collettivo di quest'ultima categoria c'è una convocazione del Sottosegretario al Lavoro Calvi. L'appuntamento, a Milano, è per il 24 maggio.

P. B.

BLOCCATE CON LA FRANCIA le comunicazioni ferroviarie

Milano, 18

Gravi ripercussioni sta provocando in Italia lo sciopero in corso nelle ferrovie francesi. Da questa mattina a Milano ed anche a Torino non è giunto alcun treno dalla Francia, migliaia di nostri emigranti residenti in Francia sono bloccati nelle stazioni, grandi e piccole d'oltre frontiera nella speranza di poter far ritorno ai loro paesi in occasione delle votazioni.

Oltre a questo disagio, le ferrovie italiane si trovano in difficoltà per reperire le carrozze necessarie — in quanto quelle provenienti dalla Francia sono bloccate — a formare i convogli diretti in varie parti d'Italia. Alla stazione centrale, ancora nel pomeriggio, lunghe code di viaggiatori stazionano sui marciapiedi in attesa di poter salire su qualche treno diretto verso il Sud o il Veneto.

Intanto d'accordo con le autorità italiane, l'Ambasciata di Italia a Parigi, ha delegato un proprio funzionario nella regione di Digione, dove numerosi italiani che si recavano a votare sono bloccati dalla scorsa notte a causa dell'improvviso sciopero delle ferrovie francesi. Il rappresentante dell'Ambasciata cercherà con ogni mezzo di far proseguire il più rapidamente possibile fino alla frontiera italiana le persone bloccate.

la nuova primula

AUTOBIANCHI

trazione avanti
motore 124 trasversale
4 freni a disco
più veloce più brillante
più confortevole
più sicura più ricca

primula 65 C
motore: 1197 cc
potenza: 65 cv SAE
nelle versioni 2/3/4/5 porte
velocità: circa 145 km/h
prezzo: da L.950.000

primula coupé S
motore: 1438 cc
potenza: 75 cv SAE
velocità: circa 155 km/h
prezzo: L.1.250.000

sempre più
prima di tutto primula

DALLA PRIMA PAGINA

Fra quarantotto ore i primi risultati

steranno subito un certo lavoro di comparazione e di raffronto con le precedenti elezioni politiche del '63 e con le ultime amministrative. Saranno quindi le segreterie e le direzioni centrali a trarre le prime valutazioni della consultazione e via via si potranno raccogliere i primi commenti.

In attesa delle cifre certe, quelle che verranno dal responso delle urne, parecchi giornali, istituti specializzati in sondaggi tra l'opinione pubblica, infine alcuni tra gli stessi partiti, hanno cercato di prevedere, con la maggiore approssimazione possibile, i risultati del 19 maggio. Tra i tanti quadri indicativi che sono in circolazione alla vigilia, quello che alla gran parte degli osservatori politici appare il più fondato, è il seguente.

La D.C. resterebbe stabile, o godrebbe di lievissimi progressi; il PSI-PSDI otterrebbe un aumento più sensibile, anche se non di grandi proporzioni; i repubblicani dovrebbero — si dice — raddoppiare il numero dei loro deputati (che ora sono cinque) e ottenere, forse, anche qualche senatore (attualmente non sono rappresentati a Palazzo Madama). I comunisti subirebbero una flessione, soprattutto nelle regioni meridionali (le situazioni più preoccupanti per i dirigenti delle Botteghe Oscure esisterebbero in Calabria e in Sicilia) senza, tuttavia, arrivare a una vera e propria sconfitta. Il PSIUP resterebbe stabile, o godrebbe (grazie all'apporto di elementi «cinesi») di modestissimi guadagni. I liberali potrebbero segnare una lieve flessione. Dovrebbe essere confermata la crisi delle destre. Ovviamente queste previsioni hanno un valore puramente cronachistico.

Ogni leader politico ha un suo modo particolare di seguire i risultati elettorali: Nenni, oltre a tenersi in frequente contatto con la direzione del PSU e con palazzo Chigi, seguirà al video e alla radio l'andamento delle consultazioni elettorali; a via del Corso trascorrerà buona parte della notte di lunedì il cosegretario Tanassi: Anche nel '63 Tanassi, allora vicesegretario del PSDI, passò la notte in bianco a palazzo Wedekind, con l'allora segretario del partito Giuseppe Saragat.

A piazza Beethoven, all'EUR, i dirigenti della D.C. si daranno il turno tutta la notte di lunedì. Mariano Rumor, che ha un appartamento a poche centinaia di metri dalla sede del partito, seguirà da casa i risultati, mentre nell'ufficio di segreteria si alterneranno i «vice» Forlani e Piccoli. Dal suo attico in via Platone seguirà i risultati elettorali Amintore Fanfani. Nel '63 Fanfani, come Presidente del Consiglio, restò tutta la notte a palazzo Chigi, organizzando un vero e proprio centro di raccolta e di selezione dei dati. Non altrettanto farà, a quanto si è appreso, lo on. Moro, che invece seguirà i risultati dalla propria abitazione.

Ugo La Malfa, segretario del PRI, invece, come al solito si chiuderà nella propria abitazione e non prenderà contatti con il suo partito fino a quando la macchina di selezione dei dati non avrà cominciato a produrre cifre abbastanza indicative. Anche Malagodi, segretario del PLI, seguirà dalla sua abitazione ai Parioli gli scrutini elettorali; nel suo studio egli ha organizzato un piccolo ufficio di segreteria, che terrà i collegamenti con i centri più importanti; Malagodi seguirà soprattutto le radiotrasmissioni e provvederà personalmente ai primi raffronti comparativi. Il segretario del PDIUM, Alfredo Covelli, non si muoverà per tutta la notte da palazzo Drago, ove ha sede la direzione monarchica; con Covelli resterà per tutta la notte il generale De Lorenzo, nuovo candidato del PDIUM.

La «notte più lunga» sarà però, con ogni probabilità, quella del Ministro degli Interni Taviani, che da domenica pomeriggio resterà, praticamente senza interruzioni, nel suo ufficio al Palazzo del Viminale fino a martedì mattina.

C. M.

UCCIDE UNA BAMBINA guidando senza patente

Catania, 18

Una bambina di due anni, Ida Giambra, è stata investita ed uccisa, a Catania, da un'automobilista sfornito di patente. L'incidente è avvenuto in via Tito Speri, nei pressi dell'abitazione della bambina. L'auto, alla cui guida si era posto Salvatore Giangrande di 37 anni, stava compiendo manovra di retromarcia. Subito dopo l'incidente il Giangrande si è dato alla fuga ma poco dopo si è costituito agli agenti della «Stradale» che lo hanno dichiarato in arresto e denunciato per omicidio colposo, omissione di soccorso e guida senza patente. La piccina, che subito dopo l'investimento era stata trasportata all'ospedale «Garibaldi», è spirata mezz'ora dopo il ricovero.

LA CAROVANA DI MARE

MOLTE cose sottili, amorose, gentili verranno sopraffatte: sono parole di Carlo Laurenzi in una pagina di «Toscana delusa», un libro del 1961, il suo secondo, credo, dopo «Due anni a Roma» (1957). L'opera del Laurenzi non è numerosa: per ora, se non sbaglio, i suoi libri si contano sulle dita di una mano. La malinconica constatazione con cui si inizia questa nota è dettata dal fatto che a Firenze, come dappertutto, il presente soffoca prepotentemente il passato. «Nessun oste» scrive l'autore dopo aver elencato un certo numero di cose consuete ch'egli ama e che son destinate a scomparire, «nessun oste cucinerà (più) la pappa col pomodoro»...

In realtà, la riga citata potrebbe essere considerata in certo modo il *leitmotiv* di quanto il Laurenzi viene scrivendo sui giornali. Si ha il senso nel leggere una pagina di questo scrittore che le cose moderne trattengano la sua attenzione solo in quanto gli richiamano alla mente e gli fanno rimpiangere quelle del passato. Dell'oggi, mi pare, lo urtano certe manifestazioni vistose delle quali è costretto a interessarsi, sia pure di sfuggita, per ragioni di mestiere. Nessuno sa parlare con più ironico distacco di lui dei cantanti e dei divi o dive del cinema cui deve rivolgere la propria attenzione quando viene inviato come, direi, osservatore á qualcuna di quelle fiere delle vanità che si chiamano *festivals;* e non soltanto in queste occasioni ufficiali, ma ogni volta che il caso gli pone sott'occhio un qualsiasi esemplare della strana fauna che di tali fiere costituisce, o dovrebbe costituire, la maggiore attrazione.

Apro l'ultimo suo libro, «La carovana di mare», uscito da poco nelle edizioni Vallecchi (Firenze, 1968), e alle prime pagine trovo questo ritrattino: «Ursula Andress scese dall'automobile. Non era vestita con semplicità: indossava una tuta spaziale (non saprei definirla altrimenti) ma di *lamé*, aderentissima, di un metallico color rosa. Quella tuta spaziale non aveva maniche ed era caratterizzata da una scollatura invereconda, che contrastava con gli alti e puri stivali di pelle bianca. In questa tenuta, sostando ad aspettare qualcuno, Ursula si appoggiò al muro decrepito, e accese una sigaretta. Guardava il vuoto con arroganza. Non c'era traccia di abbronzatura o di trucco sul suo viso. Me ne andai perplesso. Mai vista, secondo i canoni, una donna tanto malvestita»...

Questa e altre analoghe rintracciabili nei volumi del Laurenzi, sono piccole note che ci dicono come egli veda e giudichi il mondo falsamente brillante — teatro, cinema, canzone — che i suoi impegni di inviato speciale lo obbligano a frequentare. In un suo libro precedente, «Non esistono le sirene» (1964), dove accenna alle rappresentazioni classiche nel teatro antico di Siracusa, ci informa che ai professori siracusani non è piaciuto Gassman. «I loro argomenti» dice «sono rigorosi. Comunque, ho avuto modo di discutere su Gassman... anche con siracusani lontanissimi dalla condizione professionale... A ben pochi è piaciuto Gassman, con ciò che per loro sta dietro Gassman: il dilettantismo togato, la cultura intesa come qualcosa di agevole e di sportivo, il grido come surrogato del pathos», e via dicendo... I Laurenzi non tenta neppure di prendere la difesa di Gassman. Mi par quasi certo che, uomo di buon gusto qual è, neppur egli può apprezzare Gassman.

* * *

Carlo Laurenzi è redattore viaggiante (e per giunta elzevirista) di un grande giornale, ma leggendo i suoi libri, non si direbbe in genere che egli segua itinerari prestabiliti. (Come nei suoi elzeviri, d'altronde, dove cose, ricordi, asserzioni moralistiche sono tenuti insieme da fili e analogie labilissimi). Solo in «Non esistono le sirene» i dieci capitoli e l'appendice che compongono il volumetto parlano unicamente della Magna Grecia, da Crotone a Gela, «un viaggio consueto e ancora necessario» dice l'autore. In «La carovana di mare», il Laurenzi passa da Roma ad Algeriras, da Casalvecchio a Parigi, da Modena a Lisbona... Lo colgo a Siviglia, sedotto in una limpida sera decembrina a bere Jerez al tavolino di un caffè all'aperto della Avenida Queipo de Llano, sotto la mole della Giralda illuminata di rosso secondo una parziale adozione dei metodi di «*son et lumière*» applicati in Francia specialmente a qualche «*chateaux de la Loire*» (quello irto di pinnacoli, torricelle, abbaini di Chambord, se non erro).« Ha davanti una coppia dell'«A.B.C.», ma non la legge...

Non so perchè, ma mi torna alla mente che anche a me, molti anni or sono, è accaduto di sedermi all'ombra della Giralda, con davanti una copia dell'«A.B.C.» come Laurenzi. Io non mi ero seduto a un caffè dell'avenida, la quale, d'altra parte, non essendovi stata ancora la guerra civile, non si chiamava Queipo de Llano. Io sedevo al caffè in una piazzetta domirata dalla Giralda. Era una sosta abituale. Di notte, se c'era la luna, l'enorme mole della torre moresca spiccava in tutta la sua imponenza; se la luna non c'era, l'ombra indistinta e massiccia bloccava una notevole parte del cielo. In quella piazzetta, al tavolino di quel caffè, io gustavo la dolcezza venata di malinconia che viene dal fatto di sentirsi solo, ignoto, in una città straniera.

Conosce il Laurenzi questa sensazione? Penso di sì. Egli deve essere un viaggiatore solitario. Forse cede a un particolare accesso di pessimismo quando, con una immagine cosmonautica, scrive: «Ogni singolo uomo è chiuso nell'astronave di cui sarà l'unico passeggero sino alla fine del viaggio», ma io sono certo che egli apprezza al suo giusto valore il fascino amaro della solitudine.

* * *

Così lo vediamo entrare in Algarve, la provincia più meridionale del Portogallo, attraversando a bordo di un peschereccio l'estuario della Guadiana che segna il confine tro lo Stato governato dal generale Franco e quello governato dal professor Salazar. E' solo in una vecchia, «indecorosa» automobile con cui risalirà sino a Elvas, nello Alemtejo, donde rientrerà in Spagna, precisamente in Estremadura.

Non conosco il Portogallo. Me lo immagino, ed è assurdo, me ne rendo conto, come una di quelle mandorle, un po' dure, un po' legnose, che bisogna masticare a lungo per riuscire a sentirne vagamente il sapore. Sulla sua corsa da Vila Real de S. Antonio a Elvas, attraverso Tavira, Olhao, S. Bras de Alportel, Sines, Lisbona, ecc., il Laurenzi ha scritte una trentina di pagine terse, esemplari di quel «pudore stilistico» che è, come dice egli stesso in qualche luogo, «il più difficile dei pudori». Si ha veramente l'impressione, d'altronde, che pure percorrendolo quasi di fuga, il Portogallo — o, come dicono affettuosamente certi portoghesi: *o Portugalsinho* — egli lo abbia capito, sentito, indipendentemente da ogni aggancio storico, letterario o politico.

Si cercherebbero invano in queste pagine i nomi di poeti come Anthero de Quental, di Eugênio de Castro, di Joaquim Teixeira de Pascoaes, o quello di uno dei narratori più significativi dell'Ottocento: Eça de Queiroz. Il Laurenzi dichiara di disinteressarsi completamente di Enrico il Navigatore, passa da Beja senza nominare Mariana Alcoforado, la Monaca portoghese autrice delle famose lettere d'amore, non devia dal suo itinerario, almeno non lo dice, per visitare nel convento di Alcobaça le tombe di Ines de Castro e di Pietro I, non si spinge fino a Batalha ove si trova una celebre abbazia (sono questi alcuni dei luoghi consigliati dalle guide ai turisti).

Non che io lo biasimi di ciò, al contrario, ma penso che qui sia la chiave dell'uomo-Laurenzi. La sua aspirazione, secondo me, è di conoscere un paese come si conosce un volto e di esprimere con una prosa che nulla ha di comune con la scrittura spesso sciatta che si usa oggidì ciò che quel volto gli suggerisce. E', o sbaglio?, un modo di approfondire la conoscenza di se stesso.

Cesare Giardini

BREVE SOSTA NELLA CAPITALE DI UN MONDO FIABESCO CHE VIVE DA CENTINAIA D'ANNI NELLA LIBERTA'

C'È SOLTANTO L'OMBRA DELLA CINA SULLA LUNGA FELICITÀ DEI TAILANDESI

Tuttavia è opinione molto diffusa che il Paese non perderà neanche in futuro il suo aspetto di oasi di stabilità nel solco della tradizione fin qui seguita - Valore di mito alla fortuna di esser rimasti liberi durante il colonialismo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bang-Kok, maggio

Non tutte le ciambelle riescono con il buco, ma non è stata questa la ragione per cui la curiosità di una visione aerea di Bang-Kok è andata alquanto delusa. Non è stato, insomma, lo spettacolo di immediata, plastica vivezza offertoci, poche ore prima, da Hong-Kong decollando tra due azzurrissime fette di mare con lo sfondo dell'ampio collinoso anfiteatro che fa risaltare le compatte file dei moderni edifici e il bellissimo golfo, somigliante a un lago per le molte isolette che chiudono e costellano le sue insenature. Qui, viceversa, le immagini hanno a poco a poco composto il mosaico di una città che forse la breve sosta ci ha fatto sembrare più magica nella sua caratteristica bellezza.

Appena giunti all'aeroporto di Don Muang, intanto, la prima impressione ci ha fatto fare un accostamento con il Giappone: ordine e disciplina anche nella vita aeroportuale (polizia, hostesses, doganieri) che non ci pare aver incontrati in altri Paesi vicini. Più orgoglio personale vorremmo dire, dignitoso comportamento, un senso avvertibile di impegno in tutte le mansioni a cui si è destinati. Poi ci siamo avviati verso la grande Bang-Kok che, a venticinque chilometri dall'aeroporto, sorge sulle sponde del fiume Menam fittamente popolate da lunghe palme che spesso formano un verdeggiante canale sotto il quale si celano, vivono, si muovono decine di migliaia di imbarcazioni — i sampan — case e mercato galleggiante per centinaia di migliaia di cittadini di Bang-Kok.

Percorrendo le strade, le piazze e l'itinerario fluviale della città (il centro più antico è Tohonburi, sulla riva destra del Menam) abbiamo presto fatto conoscenza con esemplari sfavillanti dei quattrocento templi che formano una delle più rilevanti caratteristiche di questa antichissima Bang-Kok, ove la modernità ha fatto passi notevoli. Pensavamo al nome di questo Paese e, confessiamo questa forse futile curiosità personale, all'importanza che danno certuni al nome ad essi imposto dalla nascita e molte volte responsabile di qualche delusione per chi questi uomini o queste donne deve frequentare: libero, franco, grazia, letizia, bella e così via, devono in qualche modo creare almeno imbarazzo allorchè la realtà è ben diversa. Sappiamo tuttavia che alla fine — che fare altrimenti? — anche un animo da coniglietto finirà coll'abituarsi al nome diverso che gli hanno affibbiato.

Per questo Paese il destino sembra sin qui molto più benigno: Muang Tai, o Tailandia come l'hanno battezzata gli europei, vuol dire «paese dei liberi». E realmente la libertà questo Paese è riuscito sempre, o quasi, o goderla. E' rimasto persino al di fuori delle vicende della colonizzazione europea, facilitato, nella particolare circostanza, anche dalla sua posizione geografica. E' stato infatti in simile frangente uno stato-cuscinetto, neutrale, tra le contendenti influenze franco inglesi in Birmania e Indocina.

Governato per molti secoli da monarchie assolute e dominato da capi militari autoritari, ha quasi sempre potuto reagire agli attacchi esterni che minacciavano la sua autonomia, ha potuto presto recuperarla animato da uno spirito di libertà e indipendenza che è ormai radicato in ogni strato della popolazione. I tailandesi, anzi, danno quasi il valore di un «mito» alla fortuna d'esser rimasti liberi nel periodo più aggressivo del «colonialismo» ed è questo uno dei temi preferiti nei discorsi che fanno con i loro nuovi ospiti, verso i quali peraltro sono prodighi di cortesie.

Nonostante le difficoltà esistenti in quest'area del mondo, la Tailandia è risoluta a mantenere inalterata la sua libertà da ogni dominio pesante esterno. Nel 1833 fu stipulato tra il presidente Jackson degli Stati Uniti e il re Rama III un trattato di amicizia, ma agli inizi del secolo XX re Chulalonghoru chiese i consigli della Università di Haward per abolire l'extraterritorialità e altre restrizioni del precedente trattato, e il nuovo accordo del 1937 tra USA e Tailandia fu stipulato su basi di completa uguaglianza.

L'influenza inglese ha oggi lasciato il passo a quella americana ma ciò non esclude la apertura di accordi commerciali, economici, culturali con tutti gli altri Paesi che ai pari del tailandese propugnano gli ideali di libertà e di indipendenza come base di ogni intesa proficua tra le nazioni. Trentaduemilioni di tailandesi formano uno Stato omogeneo per abitudini e tradizioni, con poche eccezioni che sono talvolta motivo di qualche preoccupazione e anche oggetto di studio per le autorità governative: esistono qui circa tre milioni di cinesi che controllano parte del commercio privato (qualcosa di simile accade nel Madagascar o nel Kenya ove i commerci sono prerogativa di una... invisa minoranza indiana), 500 mila malesi musulmani delle province meridionali e quarantamila vietnamiti rifugiatisi nel «Thai» Nord-orientale al momento del ritiro dei francesi dall'Indocina (oggi Vietnam). Sono questi ultimi un problema di sicurezza, e parecchi sono stati rimpatriati nel Nord Vietnam o trasferiti in aeree più calme e di scarsa importanza strategica.

Esiste ancora un problema che secondo gli esperti è forse il più spinoso di tutti: la situazione dei sei milioni di tailandesi di lingua «laotiana» che vivono nelle poverissime province Nord-orientali, facilmente influenzabili dalla politica «maoista» del vicino Laos. Pace tradizionale e anche in qualche momento «calda», che non fa prevedere crisi sostanziali nella vita del Paese che occupa un'area di duecentomila miglia quadrate ed ha una posizione importante nel settore dell'Asia continentale.

Osservando come vivono i cittadini di Bang-Kok si ha presto una sensazione di serenità, che è anche distinzione di una mentalità largamente diffusa. Bang-Kok, che qualcuno ad uso turistico, ha battezzato anche «Venezia dello Oriente», ha una sua particolare, propria bellezza. E i fiumi grandi, i moltissimi canali artificiali che la solcano non mostrano certo caratteristiche proprie al paesaggio veneziano. Qui centinaia di migliaia di persone hanno la propria casa su palafitte o sulle imbarcazioni colme di mercanzie d'ogni specie, dalle sete più variopinte e morbide agli ortaggi policromi frutto d'una agricoltura intensiva. I tailandesi non sono affatto ostili agli stranieri, e un occasionale conoscente di questa terra, incontrato a Tokio, già ci aveva detto che anche durante la breve occupazione nipponica, senza alcun particolare affetto per gli occidentali, che pur hanno qualche punto di contatto con questa gente, l'unica cosa a cui pensarono fu di... trarre qualche vantaggio territoriale per migliorare la vita del proprio Paese. La città, basta muoversi un poco al centro e alla periferia, è ora aperta agli stranieri ai commerci e alle attività che possono contribuire alla sua espansione. Gruppi commerciali inglesi, australiani, svizzeri, tedeschi, giapponesi e americani costituiscono nel Paese dei liberi oltre cento società dedite a molteplici industrie, ad attività bancarie, alla gestione di compagnie petrolifere. E qui si produce gomma, stagno, legno teak, fibre vegetali e carni oltre il riso la cui produzione annuale eccedente è di 1,5 milioni di tonnellate e viene esportata in Giappone, in Malaysia a Singapore, nelle Filippine e nell'India ancora dall'inesauribile fame.

La grande Cina getta ovviamente un'ombra su questa vita liberale, attraverso cui la nuova Tailandia ritiene di poter speditamente raggiungere posizioni anche industriali primarie. Ciononostante nella tradizione tailandese conserva il suo posto la famiglia reale, dalle origini plurisecolari ed emblema di autentica e dolce grazia femminile ora con la Regina Sirikit. Ma le donne hanno un fascino particolare e tradizionale anche nei ceti popolari. I volti paffutelli, i nasi a patatina, gli occhi grandi e vivacissimi, d'un nero lucente come i capelli, sono esse, come gli uomini, di taglia minuta ma sempre ben proporzionati.

In questi giorni si parla, ovviamente, delle novità prospettate dall'attesa pace nel Vietnam, e la soluzione del conflitto porterà qualche mutamento in una situazione che era diventata quasi stazionaria per questo Paese. Dal 1961 la Tailandia è stata frequentemente base dei grossi bombardieri americani e, soprattutto, centro dei riposi e degli svaghi per i combattenti USA nel Vietnam. Incominciarono gli ospiti con poche centinaia e divennero in seguito oltre ventimila. Vi sarà minore introito di divise estere, ma il prezzo della pace sarà più vantaggioso per tutti, tenuto conto dell'orientamento del Governo, che ha liberamente aperto il Paese agli investimenti stranieri, senza esigere — come in altri luoghi è imposto — la compartecipazione locale.

Bang-Kok — è opinione diffusa — non perderà neanche in futuro il suo aspetto di oasi di stabilità. E l'intenzione di seguitare nel solco della tradizione è espressa fermamente anche se non manca l'ineffabile sorriso con cui ogni orientale sa conversare. Bang-Kok controlla la fertilissima valle del fiume che in lingua locale ha nome femminile e significato evidente: Chao Phya, madre delle acque. Questo è il grosso Menam che abbiamo percorso in una atmosfera di sogno. Per molti mesi le piogge trasformano le piane tailandesi in acquitrini, ma pioggia e riso sono sempre componenti fondamentali della lunga felicità di questo Paese. Quanti variopinti ombrellini palpitano sul giallognolo Menam. Sono pur essi una istituzione che ci rivelano una spiccata passione di queste popolo per il colore.

Nel pittoresco quadro che la breve visita di pochi giorni ci ha offerta si inseriscono le venditrici di frutta sul galleggiante mercato, con i copricapi voluminosi di bambù, larghissimi e a forma di pagoda, le lunghissime palme, gli splendidi templi che danno a Bang-Kok l'originalità d'un museo sempre visitato, inserito nel traffico e nella vita quotidiana di questo popolo, per invitare noi all'ammirazione e i tailandesi alla fierezza d'un passato che esercita sempre la sua influenza, soprattutto spirituale, religiosa. Quattrocento templi che occorrerebbero giorni per visitare attentamente: sostiamo al tempio di marmo, al tempio del Budda color smeraldo (è un diaspro dai riflessi verdissimi), ricordante di sculture in bronzo e decorazioni dorate, prolunghiamo la sosta al Vat Po, ove le colossali statue di Budda sono presentate nelle diverse posizioni dello «Yoga», e un ancor più imponente Budda giace sdraiato dinanzi al tempio con i piedi in madreperla. La gioia, la poesia, la sinfonia dei colori si manifestano ovunque: in molti edifici, nei paralumi e nelle sete, negli arazzi, nei cestini di bambù e nei delicati lavori di cesellatura in argento.

Passiamo tra altissime statue che sembra montino la guardia ai templi dalle acutissime punte splendenti: era come attraversare un mondo che pareva relegato soltanto nelle fiabe ascoltate nell'infanzia.

Ma se questa è l'impressione che può soddisfare una galoppata turistica attraverso una città favolosa e piacevole, il vostro cronista non può trascurare quanto pazientemente ha ritenuto di trascrivere sul taccuino, perchè assieme al ricordo della breve sosta sia testimoniata la chiara volontà con cui il «Paese dei liberi» guarda e prepara il suo avvenire. E' appena da un anno che ha preso avvio il secondo Piano quinquennale di sviluppo economico e sociale: le statistiche sono confortanti. Il reddito medio per persona è aumentato del trenta per cento e le spese finali di articoli per la casa, per acquisti di merci e servizi ammontavano, a fine 1967, a oltre tre miliardi di dollari, con l'aumento del 41 per cento in un periodo di sei anni. Il liberalismo governativo per investimenti privati ha veduto raddoppiare il numero di essi. I capitali possono entrare e uscire con molta facilità e tra le centinaia di compagnie che hanno qui sede troviamo alcuni nomi importanti, americani, giapponesi, svizzeri, tedeschi: dalla Thai American Steel alla Honda e Mitsubishi nipponica, alla Singer. Progredire nella libertà, pur tra tante incognite, ecco qual'è, anche per l'immediato avvenire, la più sentita aspirazione di questo suggestivo Paese dell'Asia continentale, ove, come è stato per noi, anche un breve soggiorno è pur sempre un incontro con un mondo fiabesco che vive da secoli nella libertà.

Carlo Schreiner

I DISCORSI DI FRANCESCO DE SANCTIS DEPUTATO

Riuscì a spiritualizzare la materia elettorale

Sognava per tutto il Mezzogiorno non la passione politica che acceca ma solo quella che fa gli uomini migliori - Rispetto per le idee

Bari, maggio

Il Maestro della critica estetica in viaggio elettorale? Nessuna meraviglia, perchè Francesco De Sanctis, anche nella vita politica fu degno del suo nome e del suo passato di pugnace patriota e di audace cospiratore. Egli riuscì a spiritualizzare — è la parola giusta — la scabrosa materia elettorale, ponendosi decisamente contro ogni forma di settarismo. Quel grande figlio del nostro Mezzogiorno (com'è noto il celebre e immortale letterato aveva fatto parte del Parlamento Subalpino), si presentò nel 1874 agli elettori di Morra Irpino (oggi Morra De Sanctis) con un programma in opposizione a quello di Marco Minghetti. Una campagna elettorale che presentava non poche difficoltà, soprattutto perchè il Minghetti cercava in tutti i modi di oscolare la elezione a deputato dell'eccezionale e già celebre candidato. E la lotta non fu, quindi, nè semplice nè facile.

La cronaca politica di quelle movimentate giornate elettorali, il De Sanctis la condensò nel 1875 in alcune lettere dirette ad una sua prediletta alunna. In esse l'umanista-uomo politico, il prosatore lucido e vigoroso, il patriota nemico di ogni forma di gesuitismo, si rivela al completo. (Raccolta curata e commentata da Ettore Tedesco).

«Io vengo a rivendicare la patria mia! Dopo un oblio di quattordici anni, voi, miei concittadini, travagliati da lungo ed ostinato lavoro di parecchi candidati, avete all'ultima ora improvvisata la mia candidatura ed avete intorno al mio nome inalberata la bandiera della moralità. Siate benedetti! E possa questa bandiera esser principio di vita nuova!... ».

Così egli parlò ai suoi elettori. Intorno al suo nome, alla sua fede politica, al suo programma egli non voleva la discordia, l'accanimento ma la unione. Sognava nella sua terra natia e in tutto il Mezzogiorno non la passione politica che acceca, che va oltre i limiti della vera democrazia, ma soltanto quella che fa gli uomini migliori. Combattere in difesa e a sostegno del suo programma non significava provocare odio ma rispetto per l'idea.

«Il Collegio — egli precisò — è diviso in due partiti che lottano accanitamente. Comuni contro Comuni, cittadini contro cittadini e io non sono qui che il prestanome delle vostre collere e delle vostre divisioni. No, io non potrei essere mai deputato di un partito per schiacciare un altro partito; non posso essere lo scudo dell'uno e il flagello dell'altro. Io voglio essere il deputato di tutti: voglio lasciare nella mia Patria una memoria benedetta da tutti. Mi volete davvero? Volete che io passi gli ultimi anni miei in mezzo a voi? Stringete le destre, sia il mio nome simbolo della vostra unione. E io sarò vostro per tutta la vita!».

Esule illustre

«La commozione — notò poi il De Sanctis — fu grande!».

Egli vide con piacere avversari, ieri, amici oggi, stringergli la mano. Tutti lo applaudirono. L'esule illustre faceva questione di Patria; egli domandava non altro che la Patria, dare la Patria all'esule. L'oratore rivide con gli occhi della mente davanti a sè la Rocchetta del 1821 e la partenza degli otto morresi; quella Rocchetta che aveva visto tante lacrime, prima dell'alba sotto il cielo nero.

«Stavano seduti molti di casa — ricorda il De Sanctis — e mia madre mi teneva in collo, seduta anche lei e attendevamo non so che, io tremavo dal freddo. E vennero e vi fu un grande abbracciarsi e si levò un grande pianto e io volevo piangere, piangere e strillavo e mi stringevo alla mamma!». Così quando il giovane, divenuto celebre, rivide l'antica fidanzata, poi madre felice di robusta e allegra prole: «E buon per te — le disse — che non si fecero le nozze! Che vita avresti avuta appresso a me! Prigioni, esili e miseria...».

Decretata la rinnovazione del ballottaggio, Francesco De Sanctis si recò a Foggia ove giunse la sera del 10 gennaio 1876. «Avevo sei giorni innanzi a me. Ho bisogno — così egli scriveva — che Sansevero ignori il mio arrivo qui. Non voglio che essi dicano: De Sanctis è stato a Foggia e non è venuto a vederci...» (Sansevero — l'antico capoluogo della Capitanata — era allora il Collegio rappresentato dal De Sanctis). A Foggia egli non trovò l'amico Giorgio Maurea e rimase solo. «I miei pensieri andavano veloci, come i miei passi... Se io andassi a Sansevero! Tre quarti d'ora e sarei colà. Io ho là un nido riposato e sicuro, là stimato da tutti, amato da molti!». E il 18 febbraio giunse a Sansevero.

Nobile vita

«La mia faccia rideva, tanto ero contento. Poi andai a letto. Mi avvolsi sotto le coltri e buona notte. Ero stanco a morte ma il cervello non poteva dormire. Pareva una pentola che bolliva e cacciava vapori e i vapori si condensavano, prendevano varie forme. Sentivo parlare, vedevo in quella tenebra raggi di luce. Caso simile mi successo la prima notte nelle prigioni di Castel dell'Ovo e molte altre volte. Cervello, cervello, stai quieto, dicevo io... Dimani ho a fare un discorso di quei discorsi che si ricordano per un pezzo... ».

E' questo lo sfondo di un «viaggio elettorale» che, come osserva Ettore Tedesco non va considerato esclusivamente come la più viva e fedele pittura del Collegio che elesse il De Sanctis e dei suoi abitanti. E' risaputo che etica, letteratura, politica formarono per Francesco De Sanctis un tutto inscindibile che i due poli della sua nobile vita erano l'uno letterato e l'altro politico: «Sono due doveri della mia storia che continuerò fino all'ultimo». Può facilmente immaginarsi quindi con quanto magistero d'arte il critico sommo dei Saggi critici e della «Storia della letteratura italiana» colui che aveva «ricreato» le opere immortali della letteratura, divenuto «autore» in questo suo viaggio politico dovesse trasformare la materia grezza di una delle tante vicende elettorali del passato. Per i suoi insegnamenti morali che hanno anche valore attuale, per quello spirito nuovo che egli nel discorso «La Scienza e la Vita» aveva avvertito nella vita e nella scienza moderna, il nome di Francesco de Sanctis, resta non soltanto come la espressione geniale di un critico sommo ma come una bandiera di quanti hanno fede «nel trionfo dello spirito nuovo» e lavorano al suo avvenire.

Francesco Geraci



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Parigi — Françoise Hardy, sotto l'occhio di due agenti armati, ha presentato questa creazione di Rabanne valutata due milioni e mezzo di dollari, essendo intessuta di oro e di diamanti



Un nuovo tipo di casco per piloti di elicotteri AH-56 A Cheyenne è stato sperimentato negli Stati Uniti. Un impianto elettro-ottico fissato al casco capta raggi di luce invisibili e, determinato l'obiettivo verso il quale il pilota guarda, rende automatico l'esatto puntamento delle diverse armi di bordo

Libri ricevuti

La sposa ritrovata

In questi giorni, a una certa data di scadenza dalla morte di Arrigo Provvedi, è uscito il volume «La sposa ritrovata» nella collana narrativa dell'editore Rebellato di Padova: una raccolta di novelle che i figli del giornalista e scrittore hanno voluto riunire in memoria del padre. Di Arrigo Provvedi ricorderemo ancora che, apprezzato e applaudito violoncellista, fece ascoltare la voce del suo strumento al pubblico di tutto il mondo.

Ora, a chi si accingesse alla lettura dell'opera, tali premesse potrebbero facilmente creare il sospetto che l'autore abbia tratto lo spunto per i racconti proprio dalla sua vita di artista. Senonchè per Provvedi il far della musica e lo scrivere erano due passioni profondamente inassociabili, quasi quasi incompatibili nella sua vita, e a tal punto estranee dovevano restare. Ne dà conferma il fatto che su dodici novelle, in parte sinora inedite, in parte già pubblicate su alcuni giornali, soltanto due appunto presentano preciso carattere musicale, e anche qua alquanto occasionalmente, poichè l'intento che vi affiora non è certo quello di introdurre l'attenzione del lettore nel mondo di quell'arte e che egli aveva scelto per amore come professione.

Le altre novelle sono di ispirazione varia: alcune fantascentifiche, altre riguardanti il mondo animale — con particolare inclinazione e simpatia per il pollame —, altre ancora di ambiente navale, altre infine di un «humor» macabro, mai tuttavia di tendenza al raccapriccio. Inoltre il tono bonariamente arguto e dosatamente brillante dell'espressione; lo stile misurato e scorrevole, nè scarno o ristretto nei limiti dell'essenzialità nè per altro appesantito da eccesso di elementi o inutilità di parti; l'intenzione infine di avvincere e conquistare l'interesse del lettore, ora solleticandone la curiosità, ora predisponendone il buon umore, costituiscono i non pochi fondamentali pregi della raccolta.

Un'attenta analisi diretta anche alla lingua, rivela, già in pochi tratti, l'influenza schietta di un'origine e di una natura toscane, senza che per questo il privilegio letterario della nascita si trasformi in ostentato sfoggio di pure forme.

Abbiamo fin qui trattato lo schema generale del libro, la struttura stilistica e le caratteristiche proprie dell'autore. E' con un certo compiacimento che chiuderemo questo breve sguardo d'insieme senza aver inceppato, a nostro avviso, in una sola mancanza da imputare all'opera, che si presenta sobria, elegante e pregevole, qualità non sempre riscontrabili in un unico scritto.

Un libro in conclusione — questa «Sposa ritrovata» — che si sfoglia con vivo piacere e che si vorrebbe magari non finisse tanto presto.

R. M.

Adriana Ghirelli: *La mansarda* - Edizioni Presenza (pagg. 196, lire 2000). Il romanzo — ambientato nella Roma fine '800 con felici quadri descrittivi — affronta, con una tecnica narrativa che sollecita l'interesse del lettore, il tema dell'amore e vuol dimostrare che tale sentimento — per essere veramente il fulcro dell'esistenza — deve realizzarsi nella onestà e nell'altruismo. Raffaela — la giovane e bella protagonista — narra con gioia, malinconia e rimpianto la sua vicenda amorosa con Dario; trasmette, con maestria, la sua immutabile passione per la musica, regina di tutte le arti. La lettura di questo libro soddisfa per la atmosfera poetica di cui è pervaso, per l'intreccio di fiaba romantica e di realtà attuale, per l'ardore dei sentimenti ed infine per la finezza della scrittura.

Un televisore a memoria automatica con caratteristiche tecniche eccezionali ad un prezzo raggiungibile dalla produzione unificata fra cinque Marche per il MERCATO COMUNE EUROPEO

tvg



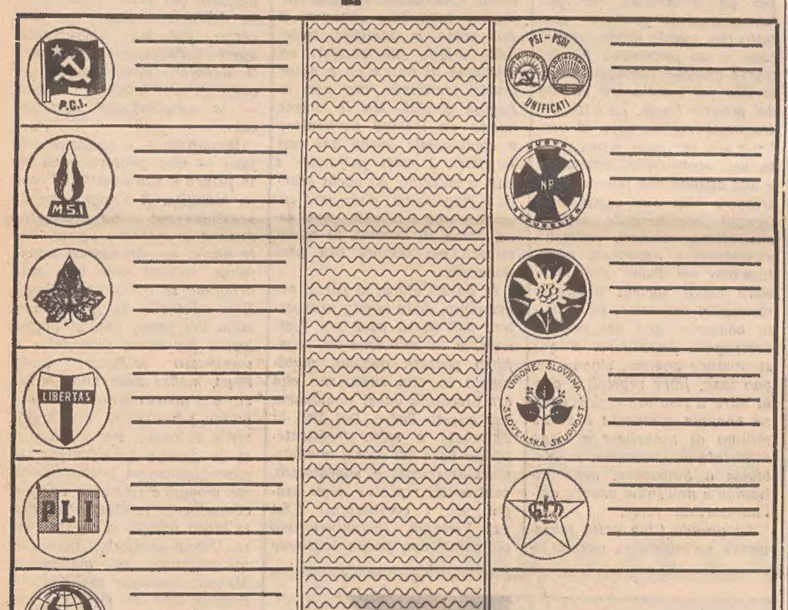
23 Pollici televisore unificato serie MEC - L. 119.000

CRONACA DELLA CITTA'

SI VOTA DALLE 6 DI STAMANE FINO ALLE 22 - DOMANI DALLE 7 ALLE 14

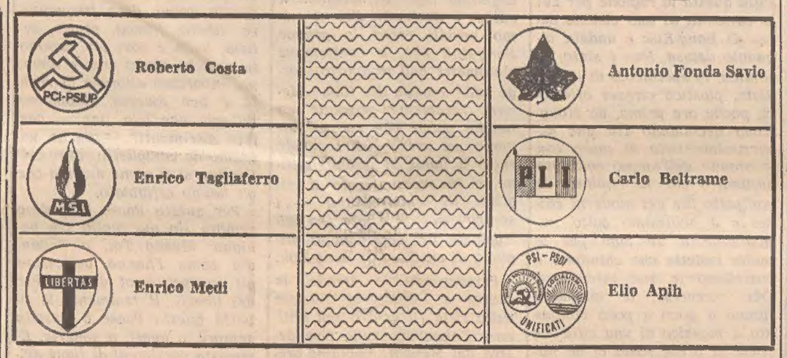
TUTTI ALLE URNE PER RAFFORZARE LA PRESENZA DI TRIESTE NEL PARLAMENTO

La scheda per la Camera

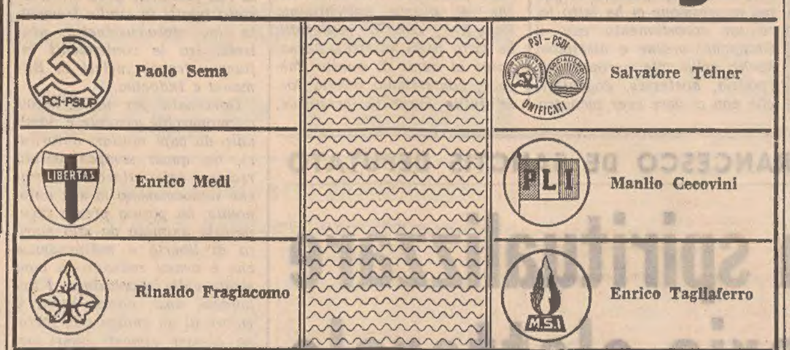


Ecco il fac-simile della scheda per la votazione dei candidati alla Camera. Sulle righe tracciate accanto ai singoli contrassegni, lo elettore potrà esprimere le preferenze, scrivendo i nomi, da uno a un massimo di tre, dei candidati ai quali intende conferire il voto (che va comunque dato segnando la casella contenente il simbolo del partito prescelto). Per comodità del lettore segnaliamo le liste concorrenti con i rispettivi candidati. **PCI:** Mario Colli, Gastone Millo, Jole Russo in Burlo, Albino Skerk. **MSI:** Claudio de Ferra, Fabio Lonciari Ida Sganzerla ved. De Vecchi, Enrico Tagliaferro. **PRI:** Filippo Cassola, Luigi Drioli, Arturo Gargano, Leo Paschi. **D.C.:** Corrado Belci, Giacomo Bologna, Lorenzo Colautti, Michele Zanetti. **PLI:** Aldo Combatti, Luciano Davanzo, Corrado Jona, Guido Nobile. **PSIUP:** Bruno Pincherle, Vito Jercog, Ezio Martone, Luciano Miniati. **PSU:** Giusto Tolloy, Lucio Lonza, Lorenzo Fogher, Dusan Kosuta. **UDNR:** Amedeo Cobau, Giuseppe Ferfoglia, Giuseppe Pillitteri, Argeo Stoch. **STV:** Giovanni Marchesich, Annamaria Nanni, Emo Tossi Ferruccio Clemente. **US:** Janko Jez, Milan Starc, Milan Sossic, Josip Tercon. **PDIUM:** Alfredo Lisi, Fulvio Cante, Enrico Premuda, Giorgio Machnich.

Senato: primo Collegio



Senato: secondo Collegio



Così si presenteranno le schede che verranno distribuite agli elettori per il voto ai senatori; a seconda della circoscrizione (la nostra provincia è suddivisa in due Collegi elettorali, per il Senato) in cui risiede lo elettore, gli verrà consegnata l'una o l'altra scheda: per il Collegio I voteranno coloro che risiedono nel centro cittadino e per il Collegio II i residenti nella periferia e negli altri Comuni della provincia. Accanto a ciascun simbolo figurerà, già stampato, il nome dell'unico candidato di ciascun partito per ciascun Collegio: quindi il voto per un partito comporta anche la scelta del candidato.

Un'ora sul video «Tribuna regionale»

Domani mattina, alle 11, nella sede di Radio Trieste, si svolgerà il sorteggio per il turno con cui i rappresentanti dei partiti presenti al Consiglio regionale prenderanno la parola alla «Tribuna politica» indetta in vista delle elezioni regionali. Alla trasmissione straordinaria, la cui data non è stata ancora fissata, parteciperanno i rappresentanti della D.C., PRI, PSU, PLI, MSI, PCI, PSIUP, Unione slovena e, se si «qualificherà» alle politiche, Nuova Repubblica.

La «Tribuna politica» regionale, che verrà trasmessa sulla rete televisiva del Friuli-Venezia Giulia, durerà circa un'ora. Ogni partecipante — uno per partito — potrà parlare per sei minuti e cioè rispondere a tre domande — per due minuti a ogni quesito — che verranno poste dalla redazione della RAI e che saranno eguali per tutti i gruppi politici. Con ogni probabilità le domande chiederanno un giudizio sulla legislatura testè trascorsa, i programmi per il futuro e su quali forze questi impegni programmatici potranno contare.

Scatta, dopo la lunga e frastornante preparazione propagandistica l'operazione voto, per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. I seggi in tutta la provincia sono 401 di cui 361 nel Comune di Trieste e gli altri nei Comuni minori. Il diritto di voto potrà essere esercitato oggi dalle ore 6 alle 22 e domani dalle ore 7 alle ore 14, termine ultimo e improrogabile. Si deve tenere conto del fatto che le operazioni preliminari interne potranno procrastinare l'apertura dei seggi stessi dopo le ore 6 dovendo essere predisposto tutto il materiale prima di ammettere gli elettori al voto dopo le ore 6.

Per la Camera dei Deputati gli aventi diritto al voto nella nostra provincia sono 235 mila 227 elettori, di cui 106 mila 730 uomini e 128 mila 497 donne; per il Senato gli aventi diritto al voto sono 220 mila 268 elettori di cui 99 mila 118 uomini e 121 mila 150 donne. E' forse inutile ricordare che chi vota per il Senato vota anche per la Camera dei Deputati e pertanto gli verranno consegnate due schede, una per la Camera e una per il Senato. Chi invece non ha ancora compiuto i venticinque anni potrà esprimere solo il voto per la Camera dei Deputati e riceverà pertanto una sola scheda. Eserciteranno per la prima volta il diritto di voto (e voteranno quindi per la sola Camera) 13 mila 580 giovani di cui 6 mila 889 maschi e 6 mila 691 femmine.

Ancora cifre raccolte ieri, alla vigilia della prima giornata di voto. All'Ufficio elettorale del Comune fino alle ore 20 c'è stata gran ressa di elettori per ritirare i certificati non ancora giunti in loro possesso; tra l'altro molti i casi di richiesta di ottenimento di duplicati in quanto il certificato già recapitato è andato smarrito o è stato reso inutilizzabile. Comunque i certificati distribuiti ieri sono stati complessivamente 305 di cui 108 per elettori provenienti dall'estero, in massima parte dalla Svizzera, dalla Francia e dalla Germania. Una coppia di coniugi è giunta proprio ieri anche dall'Argentina. Un elettore si è presentato da Malta.

Attualmente all'Ufficio elettorale del Comune sono in giacenza assoluta 4.146 certificati elettorali e fra questi vanno compresi quelli relativi ad elettori residenti all'estero, a persone decedute e a persone che non possono per legge esercitare il diritto di voto. La giacenza vera e propria di certificati che riguardano elettori cui è riservato l'effettivo diritto di voto si limita perciò a 1.922, pari allo 0,88 per cento. Una percentuale record che solo in un precedente caso aveva potuto registrare un dato inferiore all'1 per cento. Va inoltre tenuto conto del fatto che lo Ufficio elettorale resta a disposizione degli interessati per il ritiro dei certificati che non fossero giunti a domicilio o che fossero andati smarriti, anche oggi dalle ore 6 alle 22 e domani dalle 7 alle 14, cioè con lo stesso orario di apertura dei seggi.

Va ancora ricordato che i certificati medici a scopo elettorale sono rilasciati gratuitamente. Il servizio per il rilascio dei certificati medici sarà espletato oggi dalle ore 7 alle 22 e domani dalle 7 alle 14 presso la Ripartizione sanità e igiene per gli elettori del centro cittadino e del suburbio, mentre per quelli dell'altipiano i relativi certificati medici verranno rilasciati dai rispettivi medici condotti.

Il Comune ha predisposto un servizio di trasporto per i componenti gli uffici elettorali di sezione situati in zone extraurbane.

Una particolare avvertenza va fatta agli elettori. Questi hanno ricevuto in casa i certificati elettorali relativi alle elezioni politiche e alle elezioni regionali. E' opportuno che l'interessato si accerti prima di recarsi nella sezione indicata di avere con sè il certificato che reca evidente la dicitura per le elezioni politiche in modo da evitare disguidi.

Presentandosi alla sezione è doveroso che l'elettore sia munito di un documento d'identificazione (carta d'intità anche scaduta, o patente, o libretto di pensione, o qualsiasi altro documento che sostituisca a tutti gli effetti quello d'identità). In mancanza di un documento l'elettore potrà votare egualmente purchè riconosciuto da uno dei membri del seggio o da altro elettore che abbia già votato.

L'ALZABANDIERA IN PIAZZA UNITA' DARA' L'AVVIO ALLE MANIFESTAZIONI

CON MORO GIOVEDÌ L'APERTURA DELLE CELEBRAZIONI DEL CINQUANTENARIO

Intenso programma della giornata: riti a San Giusto e al sacrario di Oberdan Discorso del Presidente del Consiglio in Municipio - Manifesto e medaglia ricordo

Il Presidente del Consiglio, Moro, giungerà giovedì mattina a Trieste per presenziare alle solenni manifestazioni indette nell'ambito delle celebrazioni per la Redenzione della città che appunto prenderanno avvio il 23 maggio.

Subito dopo il suo arrivo, lo on. Moro assisterà, alle ore 9, nella sala maggiore della Camera di commercio (palazzo di piazza della Borsa) alla premiazione dei vincitori del concorso indetto dalla «Dante Alighieri» sul tema «I problemi della scuola italiana a Trieste dal'800 fino all'inserimento nello Stato italiano»; vi hanno partecipato docenti e studenti, con una serie di studi molto accurati.

Alle 9.45, in piazza dell'Unità d'Italia, si svolgerà la solenne cerimonia dell'alzabandiera. Accanto ai pili vi sarà il gonfalone del Comune, decorato di Medaglia d'Oro al valor militare; renderà gli onori una compagnia di carabinieri in alta uniforme con fanfara. Il Presidente del Consiglio e le autorità si porteranno quindi sul colle di San Giusto, dove in Cattedrale, alle 10, assisteranno alla Messa prelatizia celebrata dall'Arcivescovo mons. Santin.

Una suggestiva cerimonia si svolgerà alle 11 in piazza Oberdan, dove si procederà alla benedizione e all'inaugurazione delle campana che successivamente sarà collocata sulla torre della Casa del combattente. La campana — la stessa che si trovava sulla torre e poi rifusa — viene donata dal Lions Club, a significare la comunione di spiriti con tutti coloro che hanno dato il loro contributo, anche di sangue, per la Redenzione. Lo svolgimento della cerimonia prevede la deposizione di una corona del Comune sul sacrario di Oberdan, la benedizione della campana (posta a terra) che farà udire i primi rintocchi. Quindi il presidente del Lions Club, ing. Costantino Giacchetti, pronuncerà un discorso, che sarà seguito dalle espressioni di ringraziamento del col. Guido Slataper, presidente della Compagnia volontari giuliani e dalmati.

Il Sindaco Spaccini, nella sua qualità di presidente del comitato esecutivo per le celebrazioni di «Trieste 68», consegnerà al col. Slataper la prima medaglia celebrativa delle manifestazioni triestine per il Cinquantenario: un simbolo, anche, per le medaglie destinate al presidente del Lions e alle rappresentanze dell'Associazione nazionale caduti e dispersi in guerra, mutilati e invalidi di guerra, del Nastro azzurro, della Federazione combattenti e reduci e dei volontari giuliani e dalmati. Saranno presenti pure i rappresentanti dei Lions Club di tutta Italia e dei mutilati e invalidi di guerra dell'intera regione. Vivo interesse desterà indubbiamente la riapertura del Museo del Risorgimento (nella sede della Casa del Combattente), rimesso a nuovo e arricchito di ulteriori testimonianze storiche.

Il momento più significativo dell'intensa giornata è in programma alle 12.30 quando, nella sala del Consiglio comunale, al Presidente del Consiglio saranno presentate le autorità cittadine. Sarà al Municipio, pertanto, il cuore della città, che l'on. Moro prenderà la parola per rispondere all'indirizzo di saluto che gli rivolgerà il Sindaco Spaccini, il quale darà così il «via» alle manifestazioni indette nel quadro del cinquantenario della Redenzione, il cui inizio ufficiale — in simbiosi pertanto con quello di Trieste — avverrà il giorno seguente, 24 maggio, in Campidoglio, alla presenza del Presidente della Repubblica.

Alle 19 il tricolore e il vessillo alabardato scenderanno dai grandi pili di piazza Unità, e un quarto d'ora più tardi un ricevimento sarà offerto al museo Revoltella.

Nella significativa circostanza dell'inizio a Trieste delle celebrazioni per «Trieste '68» il Sindaco indirizzerà un suo messaggio alla cittadinanza. Sarà inoltre provveduto all'affissione del manifesto celebrativo del Comune, tratto da una selezione di oltre duecento manifesti d'epoca: il prescelo risale al 1918 ed era stato disegnato in occasione del lancio di un prestito nazionale.

Nell'ambito di queste manifestazioni, particolare risalto patriottico viene ad acquistare la staffetta Trieste-Trento, che partirà da Muggia alle 19.30 del 22 maggio, primo frazionista il campione olimpionico di Grenoble, Franco Nones; alle 20.30, in piazza Unità, il Sindaco Spaccini gli consegnerà un caloroso messaggio per il Sindaco di Trento. Si formerà quindi la staffetta — l'iniziativa è del Gruppo sportivo San Giacomo — composta da un gruppo di sportivi di questa società e di altri atleti che attenderanno lungo tutto il percorso, che naturalmente sarà effettuato per la maggior parte in pullman. L'ultimo frazionista, alle porte di Trento, sarà atteso il giorno seguente da venti giovani atleti di quella città, che lo scorteranno lungo le principali vie cittadine fino all'arrivo in piazza del Duomo.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Pietro Cel. - Il sole sorge alle 4.29 e tramonta alle 19.33. La luna nasce alle 1.28 e tramonta alle 11.30.

Ieri: temperatura massima 16; minima 10,5; pressione mb. 1011,9 stazionaria; umidità 45 per cento; vento km. 10 da E.N.E.; cielo sereno; mare leggermente mosso con temperatura di 14,6 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 9 con cm. 31 sotto il l.m.; alta alle 17.10 con cm. 30 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 0.40 con cm. 8 sotto il l.m. e alta alle 4 con cm. 1 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 41447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor San Piero 2, tel. 38068.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor San Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

OMAGGIO DEI CARABINIERI A «TRIESTE 68»

TORNA ALL'IPPODROMO IL FASTOSO CAROSELLO

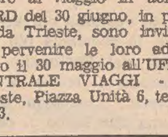
Giovedì alle 16, con ingresso gratuito

Il 23 maggio, nel quadro delle manifestazioni di apertura di «Trieste 68», la nostra città ospiterà nuovamente, per la terza volta, il carosello equestre dei carabinieri: uno spettacolo entusiasmante, eccezionale, che si ripropone pertanto al consenso e agli applausi dei triestini. L'appuntamento è alle ore 16 di giovedì prossimo, all'ippodromo di Montebello, il cui accesso sarà gratuito.

L'afflusso del pubblico — si può essere certi — sarà notevolissimo, come le volte precedenti, per assistere a un'esibizione di estremo fascino e di vivida bellezza, con pennellate di colore, in un'atmosfera di profonda suggestione. Tutti coloro che l'hanno già visto vorranno indubbiamente rivederlo, per l'emozione che sempre dà lo spettacolo di perfetto addestramento di uomini e cavalli, per quel ritmo sempre più accentuato che accompagna l'armonia di perfette evoluzioni culminanti nella carica finale, quando il terreno rimbomba sordo sotto gli zoccoli dei cavalli lanciati in una corsa sfrenata attraverso il tappeto erboso del campo centrale dell'ippodromo.

E quando cavalli e uomini sembrano non potersi più fermare, sospinti quasi da una forza misteriosa, inarrestabile, ecco invece che quella massa compatta si blocca di colpo, e pare impossibile sia reduce, soltanto un attimo prima, da un galoppo travolgente. Ecco perchè questa azione viene sempre seguita dal pubblico in piedi, affascinato da tanta forza, da tanta bellezza, da tanto ardore. Forza, in questo carosello dei carabinieri, ma anche eleganza: di figurazioni, dalla simmetria minuziosa, di ricami, di continue evoluzioni, ravvivate dalla porpora e dall'azzurro dei pennacchi. Ma le parole non sono sufficienti a descrivere tutta l'imponenza e la suggestività di questo spettacolo, che i triestini potranno nuovamente gustare fra pochi giorni, nel catino verde di Montebello. E sarà il saluto beneaugurante dell'Arma benemerita alle manifestazioni celebrative per la Redenzione della città.

SE OGGI VOTERAI COSI'



TRIESTE RIAVRA' IL SUO DEPUTATO A DIFESA DELLA SUA ITALIANITA' E DEL SUO LAVORO

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	14	4	28	27	63
CAGLIARI	66	58	31	24	57
FIRENZE	78	67	79	20	42
GENOVA	81	72	18	34	69
MILANO	9	24	73	25	68
NAPOLI	55	18	16	81	48
PALERMO	51	90	8	77	49
ROMA	76	24	70	42	20
TORINO	30	34	29	53	43
VENEZIA	51	66	7	53	14

1, 2, 2, 2, 1, x, x, 2, 1, x, 1, 1

Due fatti inconsueti sono accaduti ieri durante le estrazioni del Lotto, uno a Venezia e uno a Firenze. Per quanto riguarda la ruota di Venezia è stato comunicato un numero errato per il primo estratto: in un primo momento era stato dato come primo estratto il numero 7 e più tardi l'Intendenza di Finanza ha precisato che il numero che per primo è uscito dall'urna non era il 7 ma il 51. L'errore ha provocato qualche prematuro entusiasmo in chi credeva già di aver vinto.

A Firenze, invece, si è verificato un incidente ancora più inconsueto: si è rovesciata l'urna contenente i numeri.

Un solo «dodici» questa settimana: vince 32.922.000 lire; ai 104 vincitori con undici punti andranno 237.400 lire; ai 1442 vincitori con dieci punti lire 17.100. L'unica vincita con dodici punti è stata fatta da un giocatore anonimo di Pescara.

L'undici di Trieste è anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di via Carducci 28.

Orario dei negozi per l'Ascensione

L'Unione Commercianti segnala che per la festività della Ascensione i negozi nei giorni 22 e 23 maggio osserveranno i seguenti orari:

Mercoledì, vigilia della festività, tutti i negozi protrarranno la chiusura serale di mezz'ora, compresi quelli di alimentari.

Giovedì, festa dell'Ascensione, tutti i negozi resteranno chiusi, con le seguenti eccezioni: rivendite di pane, che terranno aperto dalle ore 7.30 alle ore 12; latterie, che terranno aperto dalle ore 7 alle ore 12; fiorai, che terranno aperto dalle ore 8 alle ore 13; pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie, che terranno aperto dalle ore 8 alle ore 21.30.

Altro incidente alla «Passerella»

La curva della «Passerella» di Passeggio Sant'Andrea è stata ieri sera nuovamente teatro di un gravissimo scontro frontale in cui sono rimasti feriti tre giovani. La collisione è avvenuta tra una «850» che era guidata da Dario Serli, di vent'anni, abitante in via Capodistria n. 16 e la «600» condotta da Luciano Petronio, di 21 anni, abitante in via Giuliani 9. I due conducenti sono rimasti miracolosamente illesi, mentre hanno riportato ferite i tre occupanti della «600», i quali sono stati tutti ricoverati all'ospedale con prognosi di una settimana o quindici giorni. I feriti sono: Giovanni Fegitz (18 anni, meccanico, via Giuliani 13), Luciano Veronese (19 anni, installatore, via P. Diacono 6) e Rocco Murro.

Chiamate per imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 giovanotto coperta, conf. 2799. Turno «generale» contratto a partecipazione: 1 fuochista.

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA



LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA E LA SVEGLIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

RASSEGNA del FREDDO



CONDIZIONATORI con sconti dal 25% al 50%
UNIVERSALTECNICA
C. Saba 18 P. Goldoni 1

UOV CIT
Capitali scandinave, Fiordi e Capo Nord da Trieste
Coloro che intendono partecipare al viaggio in aereo al NORD del 30 giugno, in partenza da Trieste, sono invitati a far pervenire le loro adesioni entro il 30 maggio all'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, Trieste, Piazza Unità 6, telefono 24793.

CIT Viaggi . Cambio Valute Documenti . Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Autolinee tel. 24006 Staz. Centrale tel. 24043
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME giorn. 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 6.45, 8.15, 12 e 16.15.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

UN NUOVO GRANDE SERVIZIO IL
CREDITAUTO
Finanziamenti immediati e a minimi tassi d'interesse per l'acquisto di vetture nuove o usate, nazionali o estere
Automobile Club Trieste
VIA CUMANO 2 - TELEFONO 763112/763391

FIDATEVI DI PHILIPS
E' UN CONSIGLIO DELLA DITTA
PIETRO DELPONTE E C.
VIA TIMEUS 12 TEL. 90 2 79

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

AI PREZZI PIU' BASSI LA CASA PIU' SIGNORILE
PAGATE IN 20 ANNI COME UN AFFITTO





QUARTIERE MARCESIO
A 150 M. DALLA VIA FLAVIA - APPARTAMENTI 1-2-3-4 STANZE
CARATTERISTICHE
1 Una località dall'antico nome "MARCESIO" rivolta a mezzogiorno in pieno sole con panorama sul Vallone di Muggia, a 150 metri dalla via Flavia.
2 Cinque bellissime case in un grande giardino di quasi 10.000 metri quadrati, con giochi e svaghi per i bambini.
3 Finiture signorili. Pavimenti di rovere nelle stanze, di ceramiche colorate nei servizi con sanitari pregiati. Dieci impianti di ascensori
4 Acqua calda corrente centralizzata a bassissimo costo, collegata al riscaldamento centrale a nafta completamente automatizzato.
Direzione Amministrazione Dott. Ing. ALFONSO RAGONE
SOCIETA' EGENA
Via Roma, 28 - Tel. 38.585-38.212 - Via Benussi - Tel. 811.225
VISITE IN CANTIERE VIA BENUSSI COMPRESO SABATO POMERIGGIO - DOMENICA: ORE 10-12

10.000 VOTI IN PIÙ
RISPETTO ALLE ULTIME ELEZIONI IN TUTTA LA REGIONE DAREBBERO
al PLI un SENATORE
Tra i collegi senatoriali del Friuli - Venezia Giulia il collegio Trieste I E' IL PIU' FORTE
Pertanto l'aumento di 10.000 voti nella Regione, darà
UN SENATORE LIBERALE A TRIESTE

VIAMAL
contro il dolore una formula efficace

VOTA PSI - PSDI UNIFICATI
N. 1 - TOLLOY

MARTEDI' AVRANNO INIZIO LE OPERAZIONI DI CARICO DEL MATERIALE

Sarà inaugurato a fine giugno il «Villaggio Trieste» a Montevago

Alla riunione del comitato sono intervenuti ieri anche il Sindaco Spaccini e il Presidente della Provincia Savona - Generoso apporto dell'Italcementi



(«Giornalfoto»)

La riunione del comitato per il «Villaggio Trieste» cui hanno partecipato anche Savona e Spaccini

L'«operazione Montevago» è scattata per la sua ultima tappa: da oggi fino al giorno in cui verrà inaugurato il «Villaggio Trieste» tutti i tecnici e le maestranze preposti alla costruzione vivranno l'ultimo, intensissimo «tour de force». Ieri mattina si è riunito, ancora una volta, il comitato costituito dal nostro giornale per realizzare l'iniziativa a favore dei fratelli siciliani nata dalla generosità dei nostri lettori: oltre al Direttore del «Piccolo», Chino Alessi, che ne è presidente, al dott. Gentile, all'ing. Di Monda ed all'ing. Zelco che ne sono i membri, erano pure presenti alla riunione di ieri il Sindaco ing. Marcello Spaccini ed il Presidente della Provincia dott. Alberto Savona. Come è noto, infatti, proprio recentemente la Provincia e il Comune hanno deciso di devolvere alla sottoscrizione aperta dal «Piccolo» la somma di sei milioni che era stata stanziata per portare aiuto alle genti terremotate, e che ancora non era stata spesa. Il Comune regalerà inoltre le aste che sosterranno al centro della piazza del «Villaggio» le bandiere d'Italia e di Trieste: due pennoni alti dieci metri, sui quali si innalzeranno due vessilli di tre metri per quattro. In mezzo alle due aste sarà collocato il cippo donato dalla «Cava Romana» di Aurisina: sul blocco di roccia carsica, che pesa cinquemila chili, verrà incisa questa semplicissima dedica: «I triestini ai fratelli di Montevago».

Martedì mattina, intanto, avranno inizio le operazioni di carico del materiale prefabbricato, ormai già interamente approntato: il primo convoglio, formato da due autotreni della ditta goriziana Kodermac, muoverà da Villa Santina alla volta di Montevago nelle prime ore del pomeriggio di mercoledì. Dopo aver traghettato da Napoli a Palermo a bordo della motonave «Lazio» (questo «transfert» è offerto dalla società di navigazione «Tirrenia», concessionaria del servizio), i due pesanti automezzi raggiungeranno Montevago nel pomeriggio di venerdì 24. Gli altri autotreni partiranno, invece, venerdì 24 e mercoledì 29 maggio da Villa Santina, per raggiungere Montevago rispettivamente nei pomeriggi di domenica 26 e mercoledì 31 maggio.

Forse si renderà necessario approntare, dopo questi sei autotreni con rimorchio, un'ulteriore spedizione: la ditta triestina Radio Trevisan, infatti, ha deciso, come è noto, di porre a disposizione del «Villaggio Trieste» dieci cucine a gas liquido; dal canto suo il comitato ne ha acquistate altre sei, talchè le sedici abitazioni saranno consegnate agli assegnatari già munite di questo importante accessorio.

Nel frattempo sono già state menzionate, in forma non ancora ufficiale beninteso, le prime date di massima per la cerimonia inaugurale, alla quale ha dato ieri la sua adesione, nel corso della riunione del comitato svoltasi nella sede della Banca Commerciale, anche il Presidente della Provincia Savona: la consegna delle chiavi agli assegnatari avrà luogo certamente nella terza decade di giugno; la delegazione triestina, composta dal Sindaco, dal Presidente della Provincia, dagli ingegneri Di Monda e Zelco nonchè dal dott. Gentile e dal nostro Direttore, sarà ricevuta con ogni probabilità la sera precedente a Palazzo d'Orleans, a Palermo, sede della Regione siciliana dall'on. Carollo che la presiede, e che pure interverrà al «taglio del nastro». La Regione — come è noto — contribuirà ai lavori «in loco» per oltre 6 milioni di lire. Nel corso della cerimonia di Montevago, il Sindaco del luogo, Barrile, conferirà ai rappresentanti triestini la cittadinanza onoraria di Montevago.

Anche da Montevago continuano a pervenirci lusinghiere notizie, che riguardano lo stato di avanzamento dei lavori di fondazione, per costruire il basamento delle sedici case: ieri mattina gli operai addetti alla opera avevano già completato la posa della sesta piazzola, e si prevede che tutte le altre siano terminate ancor prima della fine del mese. Il cemento necessario per questo lavoro affluisce regolarmente sul posto in ragione di circa cento quintali al giorno, ed è un omaggio dell'«Italcementi», che come tante altre società ed innumerevoli privati cittadini ha voluto rispondere fattivamente allo appello lanciato su queste colonne all'indomani del tragico terremoto: ne è scaturita una iniziativa che ormai di giorno in giorno si avvicina al suo definitivo conoretamento, con soddisfazione di tutti quanti vi hanno partecipato e ancor la seguono con senso di affettuosa solidarietà.

Pensionati. Il Comitato per le pensioni di anzianità — a quanto informa la CCdL — visto il notevole interessamento del problema riguardante le pensioni di anzianità (35 anni di contribuzione) anche da altri centri della Regione informa che il proprio ufficio, presso la stessa CCdL., in largo Papa Giovanni XXIII 6, sarà a disposizione degli interessati dal 20 al 25 maggio con il seguente orario 9-12 e 16-19.30.

Nello scendere lungo le scale di un ufficio pubblico la pensionata Olga Bensi, di 62 anni, abitante in viale Sanzio 5 è accidentalmente scivolata riportando una ferita lacero contusa alla nuca e un trauma cranico. E' stata ricoverata con la prognosi di una settimana.

Il dott. Simonelli alla direzione centrale della Banca del Lavoro

Il dott. Metello Simonelli, da sei anni direttore della Banca del Lavoro nella nostra città, lascia Trieste perchè chiamato alla direzione centrale dell'Istituto a Roma. Un trasferimento quindi che è un evidente riconoscimento delle elevate doti del dott. Simonelli, che si sono potute apprezzare nell'intelligente, intenso e sensibile lavoro da egli svolto fra noi, nel delicato compito che, particolarmente proprio degli interventi della Banca del Lavoro, ha assolto al servizio dell'economia triestina. Una sensibilità che risalta nel messaggio di congedo inviato dal dott. Simonelli al nostro direttore e nel quale, fra altro, scrive: «Non le nascondo il mio vivo e profondo rammarico per dover lasciare la città, l'attuale lavoro, i molti conoscenti e amici, anche se il mio nuovo incarico non può non essere motivo di soddisfazione sul piano professionale. Ma la mia permanenza triestina è stata una tappa troppo importante ed il fascino di Trieste è troppo vivo per non sentire il dispiacere del distacco. E' stata un'esperienza veramente interessante che sul piano professionale, che mi ha dato la soddisfazione di portare l'Istituto su posizioni di primato, anche se qualche volta... i polsi hanno tremato! Ma questo, si sa, rientra nelle incognite della professione».

Al dott. Simonelli dunque vadano le espressioni di gratitudine per quanto ha fatto per Trieste e l'augurio più fervido per il più alto incarico che lo attende a Roma.

A dirigere la sede triestina della Banca Nazionale del Lavoro è stato designato il cav. uff. Rolando Ciccioli, già direttore a Venezia, al quale fin da ora rivolgiamo il più cordiale saluto.

Pellegrinaggio a Lourdes

Dall'8 al 15 giugno è stato organizzato un viaggio in autopullman per LOURDES, attraverso Sanremo, Montecarlo, Nizza.

Quota di partecipazione lire 37.950. Prenotazione presso gli uffici UTAT.

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze Granbassi-Böhm

Gianfranco Granbassi è legato alla famiglia del «Piccolo» non solo per la sua operosa e intelligente attività nel settore pubblicitario, ma da vincoli affettivi perchè è figlio di un nostro collega indimenticabile, la medaglia d'oro Mario Granbassi: è quindi con particolare cordialità che, nella lieta circostanza delle sue nozze con la gentile signorina Fini Böhm — benedette ieri nella chiesa dei Padri Cappuccini di Montuzza — rivolgiamo a lui e alla sua giovane sposa l'augurio sincero di felicità. Sono stati testimoni al sacro rito, per la sposa il fratello Renzo e il prof. dott. Loris Premuda, direttore dell'Istituto di storia della medicina dell'Università di Padova; per lo sposo gli zii Bruno Gasparini e dott. Manlio Granbassi, redattore del nostro giornale.

Il patrono di Umago

Giovedì 23 si terrà l'annuale manifestazione degli umaghesi per la ricorrenza del loro patrono San Pellegrino. Alle 17.30, dalla Chiesa parrocchiale di via Besenghi, si snoderà la tradizionale processione con la statua del Santo, cui farà seguito la celebrazione della S. Messa officiata dall'umaghese don Mario Del Ben.

Voi... i pavimenti... e noi

VOI che avete deciso di rinnovare la vostra casa o che ne state costruendo una nuova, avete certamente il problema dei PAVIMENTI. Vi suggeriamo di rivolgervi a NOI che Vi proponiamo il meglio delle pavimentazioni in plastica e moquette. Non sono pavimenti come gli altri e portano nomi prestigiosi di fama mondiale: Armstrong, Rikett, DLW (Concessionaria soc. Pragotecna, Trieste). La posa in opera, precisa ed accurata, è affiancata da un servizio di consulenza e preventivi assolutamente gratuiti. Il tutto all'insegna della puntualità, rapidità e serietà. *ARP Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919.

Lavatrici da lire 49.000

Sempre prezzi strabilianti alla *Generaltecnica Impex* di piazza S. Antonio 6 (Ponterosso). Tutte le marche di lavatrici in commercio, dunque il più completo assortimento. Rex, Philco, Naonis, Castor, Candy ecc. ai prezzi che come è noto, sono i più bassi di Trieste. La *Generaltecnica Impex* consegna le lavatrici alla Clientela, nell'imballo originale di fabbrica e con una granzia di anni uno.

Tappeti persiani...

vecchi e nuovi: vendita a prezzo di liquidazione con sconti speciali per trasferimento dell'azienda. *«Casa d'Arte Orientale»*, via S. Lazzaro 17.

Marisa Galleria Protti 3-C

offre una svendita eccezionale a prezzi convenienti da lunedì 20 maggio.

Ristorante «da Baffo»

Cucina ottima, trattamento familiare, prezzi contenuti. Riva Grumula 2, tel. 61688.

Burlini alla SAL

L'interessante saggio sulle arti figurative triestine «Non tutti ma quasi» di Licio Burlini è stato presentato in una riunione della Società artistico letteraria, a cura del prof. Fraulini e di Sergio Brossi, i quali si sono particolarmente intrattenuti sulla comunicativa, sulla sincerità, sul superiore tono morale e mai moralistico dell'opera. Alla fine Licio Burlini ha fatto alcune precisazioni e ha risposto alle domande degli artisti intervenuti.

Nuova autoscuola ACT

In piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500. Telefono 763391.

Da Prese!

via San Francesco 16, troverete esposta la nuova produzione 1968 di plafoniere e lampadari in cristallo molato di Boemia, lampadari in fusione di bronzo dorato e laccato adatti a completare con scelta sicura e raffinata arredamenti di vario stile. Visitateci!

Nozze Pacia-Marchesini

Giovedì 16 maggio si sono uniti in matrimonio nella Cattedrale di S. Giusto, la dott.ssa Egeria Pacia e l'ing. Livio Marchesini. Ha benedetto le nozze S.E. Mons. Matteo Sperandeo, Vescovo di Teano. Testimoni per la sposa, l'on. dott. Alfredo Berzanti ed il di lei zio rag. Sergio Richetti; per lo sposo, il dott. Mario Lovenati e l'ing. Fabio Tosato. Ai novelli sposi vivissimi rallegramenti ed auguri.

Nozze

Nella Cattedrale di S. Giusto si sono uniti ieri in matrimonio la gentile signorina Elisabetta Cadei ed il rag. Paolo Redivo. Testimoni per la sposa gli zii sigg. Mario Cadei e Tomeso Paganini; per lo sposo il dott. Egidio Babille e lo zio sig. Marcello Fabris. Ai giovani sposi felicitazioni ed auguri.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

Fiocco azzurro

Rodolfo e Mariagrazia Crescianì annunciano a parenti ed amici la nascita del loro primogenito.

Torneo di bridge al CMM

Martedì 21 corr. alle ore 21 avrà luogo nella sede sociale di via Roma 15 il consueto torneo di bridge per soci e simpatizzanti.

Frigoriferi da lire 19.800

Continua con successo la eccezionale vendita di frigoriferi a prezzi veramente sorprendenti. Frigoriferi di tutte le migliori marche italiane e di tutte le dimensioni a partire da litri 130, fino a litri 300 con la doppia porta per i surgelati. Tutti i frigoriferi vengono consegnati nell'imballo originale di fabbrica e garantiti cinque anni. Visitate la *Generaltecnica Impex* di piazza S. Antonio 6 (Ponterosso).

Bagni di Grignano

La *Riviera Triestina S.p.A.* comunica che gli stabilimenti balneari sono aperti.

Il Consorzio Artigiani....

«Arredamenti Trieste» è la più attrezzata mostra di «mobili su misura» creati per voi dai più quotati artigiani triestini. Qualsiasi vostro bisogno può essere soddisfatto soltanto dal nostro gruppo di valenti artigiani coadiuvati da ottimi progettisti. Visitate la mostra di via Settefontane 74, tel. 741440, aperta anche la domenica mattina: troverete il meglio ai prezzi migliori.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del *Sinteko* originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

Mobili Ballarin in viale

Cucine, cucine, cucine: veri gioielli in tutti i colori nei modelli più recenti: propria fabbricazione. *Ballarin*, viale XX Settembre 63, dopo il teatro Politeama.

Per ragioni di spazio le

SEGNALAZIONI

vengono pubblicate in sesta pagina.

SORPRESI IN TRENO VERSO VENEZIA

Chiesto asilo politico da due giovani bulgari

Due giovani stranieri, fuggiti dalla Bulgaria, hanno chiesto asilo politico. Sono stati sorpresi ieri mentre viaggiavano su un diretto della linea Trieste-Venezia. E' stato il controllore che li ha scoperti. Quando, vicino alla stazione di Portogruaro il ferroviere ha chiesto loro il biglietto di viaggio, questi hanno fatto comprendere che non lo avevano, ed erano altresì sprovvisti di denaro. Il controllore ha quindi chiamato gli agenti della Polizia ferroviaria.

Gli stranieri sono stati così accompagnati sotto scorta sino a Venezia, dove sono stati affidati al funzionario di turno. All'ufficio stranieri i due amici sono stati interrogati. Hanno dichiarato che intendevano raggiungere in qualche modo l'America, dove contano parecchi amici, per rifarsi una vita.

I due bulgari verranno accompagnati al Campo profughi stranieri di Padriciano.

Due denunce per abuso di mezzi di correzione

«Abuso di mezzi di correzione nei confronti di minore»: questa la denuncia che la polizia femminile ha inviato alla Magistratura a carico di due conviventi, il filatore Vincenzo Sanacore, di 30 anni, e Assunta Pasqualetto, di 32 anni, entrambi abitanti in via Valdirivo 8.

Come hanno accertato le agenti della sezione femminile della Mobile, i due usavano percuotere brutalmente la piccola Maurizia Pasqualetto, perchè — dicevano — era troppo vivace, e non voleva fare i compiti scolastici.

La goccia che aveva fatto traboccare il vaso è cosa di due o tre mesi fa. In casa c'erano la bimba e Vincenzo Sanacore. L'uomo, ad un certo momento, per castigare la piccina che non gli aveva obbedito, l'aveva referrata per i polsi e legata con una fune che aveva poi assicurato alla maniglia della finestra della stanza da letto, e l'aveva costretta a rimanere inginocchiata sul pavimento. La madre della piccola Maurizia, rientrata in casa, aveva visto la scena ed aveva energicamente redarguito il Sanacore.

La voce che in quella casa venivano inflitti severi castighi alla bambina si sparse . Ai nel vicinato giungendo alle donne-poliziotto, che sono intervenute ed hanno agito secondo la legge.

Il gruppo istriani socialisti, in relazione alla recente approvazione della nota legge sull'integrazione degli indennizzi per beni abbandonati nei territori passati a sovranità jugoslava, ricorda agli elettori istriani che un importante contributo in proposito è stato dato dai parlamentari socialisti, fra i quali gli onorevoli De Pascalis e Zucalli, e li invita a tener conto di ciò votando per la lista del Partito Socialista Unificato.

Il Gruppo Istriani socialisti

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 19 maggio.

ARRIVI: mc. «Kongstein» (norv.); p.fo «Brick Quarto» (naz.); mn. «Pallas» (ol.); mc. «Finalmarina» (naz.); p.fo «Teresa Capano» (naz.).

PARTENZE: mn. «Edera» (naz.); mc. «Ulan Bator» (russa).

UCV CIT **CROCIERE - SOGGIORNO CON LA Mn. «ANNA C.»**

Partenze settimanali da

GENOVA per CANNES - BARCELLONA - PALMA - TUNISI - PALERMO - NAPOLI

Quote da L. 75.000. Sconti speciali per sposi. **Soggiorni di una settimana sulla Costa Brava, a Palma di Majorca, in Tunisia e in Sicilia.**

Prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI — Trieste, Piazza Unità n. 6 — Telef. 24793/96

NO al DIVORZIO

Il Comitato Civico vi invita a votare

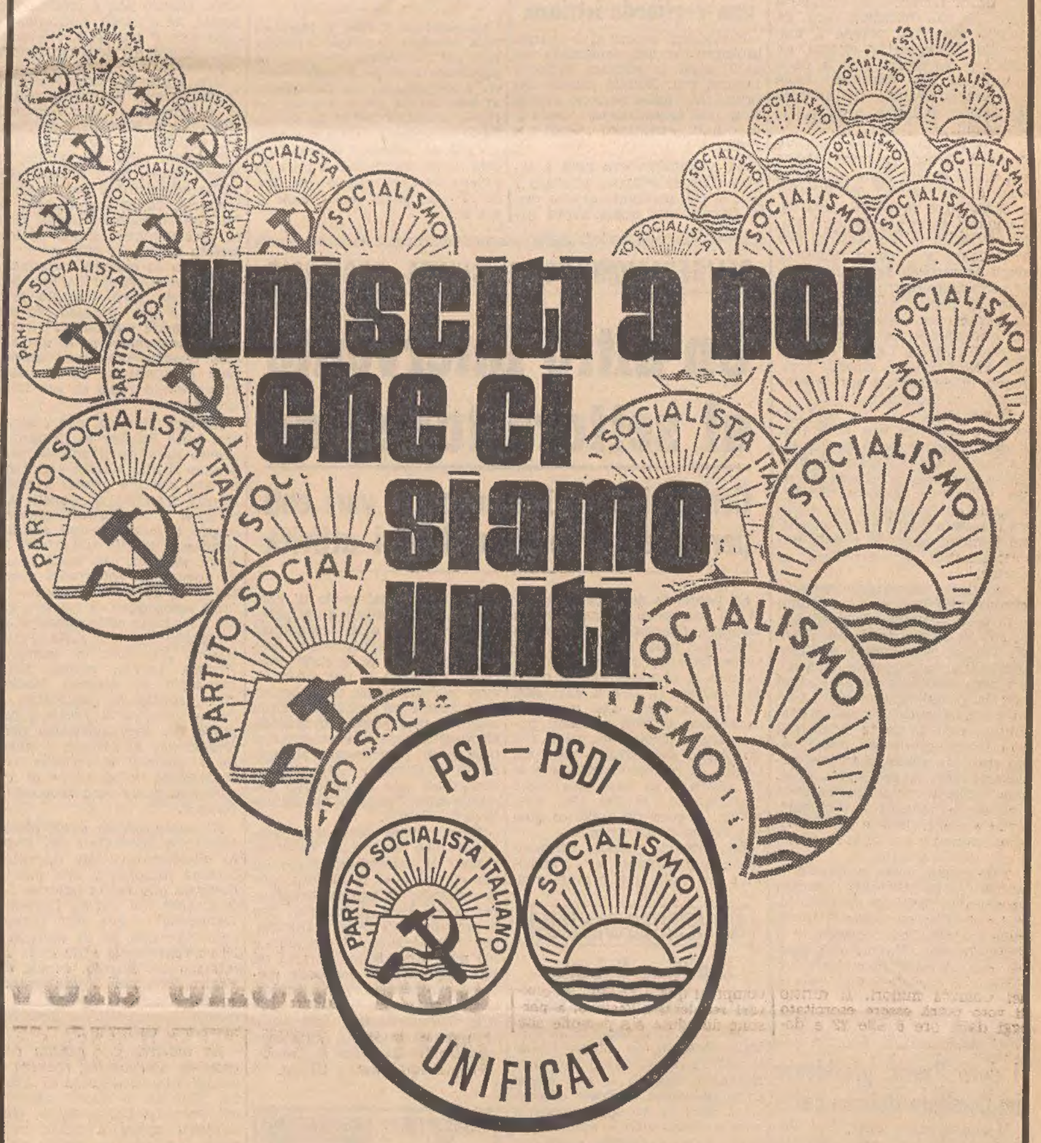
per chi **si impegna a difendere**

l'indissolubilità del matrimonio

secondo **le civili tradizioni della nostra Nazione**

secondo **i principi cristiani eternamente validi**

PSI - PSDI UNIFICATI



e avremo un deputato socialista triestino

PRESENTATA ALLA STAMPA DALL'ASSESSORE MASUTTO

Il Friuli-Venezia Giulia ha anche la carta d'identità

Realizzata a grande scala e con ogni aggiornamento sarà messa a disposizione degli uffici interessati

Una carta geografica del Friuli-Venezia Giulia, a grande scala, aggiornatissima e stampata su un foglio unico, è stata realizzata in questi giorni dall'Assessorato regionale dei Lavori pubblici. La necessità e le caratteristiche della carta della regione, stampata in diverse versioni, sono state illustrate alla stampa dall'assessore Masutto e dall'ing. Cola, dirigente dell'Assessorato. La carta geografica verrà messa a disposizione delle pubbliche amministrazioni e degli uffici tecnici e amministrativi: la sua necessità era da tempo avvertita, perchè il materiale cartografico di cui gli uffici si servivano fino a poco tempo fa era costituito dalle carte topografiche dell'Istituto geografico militare, e da quelle catastali.

Il territorio di tutto il Friuli-Venezia Giulia ora riprodotto in un unico foglio, tiene conto dei dati e dei simboli cartografici recenti ed è in scala 1:100.000. La nuova carta geografica è stata realizzata in più versioni per rispondere alle varie necessità degli Assessorati regionali e delle altre amministrazioni interessate. In particolare va segnalata per la sua utilità agli studi idrogeologici la versione che riporta i rilievi e i corsi d'acqua del Friuli-Venezia Giulia, mettendo in evidenza i vari bacini idrografici regionali.

Il significato di tale realizzazione è evidente; una delle fondamentali esigenze di quanti sono destinati a occuparsi di problemi inerenti la generalità di un territorio consiste, infatti, proprio nel possedere una visione d'assieme dalla quale risaltino immediatamente i dati più caratteristici dei problemi in esame.

In questo importante settore, che sta alla base di ogni studio e di ogni iniziativa da realizzarsi sul territorio del Friuli-Venezia Giulia, le iniziative dell'Amministrazione regionale non sono però destinate ad arrestarsi con la pubblicazione della carta geografica del Friuli-Venezia Giulia. Con la legge n. 23 del 20 ottobre dello scorso anno, sono stati già stanziati i fondi necessari per la realizzazione di una carta aerofotogrammetrica dell'intero territorio regionale, nelle scale 1:10.000 e 1:5.000, rispettivamente per le zone rurali e per quelle urbane.

Tale nuova carta o meglio le nuove carte per uso tecnico, saranno probabilmente disponibili nel 1970; con esse il materiale cartografico riguardante il Friuli-Venezia Giulia potrà essere considerato esauriente in quanto la varietà delle scale a disposizione permetterà di soddisfare ogni esigenza tecnico-scientifica.

Il dott. Paschi presidente del Comitato italiano caffè

Il concittadino dott. Leo Paschi, titolare di una impresa specializzata nell'importazione e la negoziazione di caffè verdi, fondata nel lontano 1913, è stato eletto presidente del Comitato italiano caffè, l'organo di collegamento fra tutte le associazioni di categoria d'Italia interessate al commercio, all'industria ed alla distribuzione del pregiato coloniale. Il comitato è riconosciuto ufficiosamente anche dall'International Coffee Association di Londra, tanto che partecipa assieme alla delegazione ufficiale del Ministero per il Commercio estero, alle sedute del massimo consesso internazionale in rappresentanza degli operatori nazionali. Il dott. Leo Paschi è pure presidente da molti anni della Federazione nazionale importatori di caffè e dell'Associazione triestina fra gli interessati al commercio ed all'industria del caffè.

Trieste, la capitale mediterranea del caffè, è così rappresentata non solo nella massima carica del Comitato italiano caffè, ma ha pure con il dott. Ernesto Illy la presidenza dell'Association scientifique du caffè di Parigi e la presidenza della Federazione europea dei torrefattori di caffè con sede a Bruxelles.

Cordoglio per la scomparsa di Mario Luccardi

Largo compianto ha suscitato in città e specialmente negli ambienti combattentistici e in quelli marinari l'improvvisa scomparsa di Mario Luccardi, il più giovane volontario irredento della prima guerra mondiale ed una delle più eminenti personalità della nostra marina mercantile.

A soli 16 anni — era nato, infatti, a Trieste nel 1899 — varcò avventurosamente nel '15 la frontiera austriaca per arruolarsi nell'esercito italiano; dapprima semplice fante, poi ardito delle «Fiamme Rosse», si battè valorosamente sui fronti più aspri, raccogliendo l'ultimo respiro di Corridoni alla «Trincea delle Frasche» e meritando sul Grappa una medaglia d'argento al valor militare.

La carriera marinara di Mario Luccardi si iniziò nel 1919 alla «Cosulich» e si sviluppò rapidamente attraverso le varie trasformazioni della Società triestina, fino alla sua incorporazione nell'«Italia». Fin dal 1935 egli diresse a Trieste i servizi alberghieri riuniti del «Lloyd Triestino» e dell'«Italia», estendendo nel 1957 la sua preziosa attività alle Sedi genovesi delle due compagnie. Nell'ambito di questo vitale settore della marineria di linea, assurse nel 1963 alla qualifica di condirettore, e rimase in servizio, oltre i limiti d'età, fino al giugno 1965, raggiungendo il traguardo eccezionale di 46 anni di fecondissimo lavoro, per mettere a punto i servizi alberghieri delle due ammiraglie dell'«Italia», «Michelangelo» e «Raffaello».

Il ricordo che egli lascia del suo passato patriottico, della sua opera professionale è perciò assai vivo. Ne è stata testimonianza l'imponente partecipazione alle esequie: ex combattenti, personalità del mondo armatoriale, gente di mare, amici ed estimatori hanno recato in folla l'ultimo saluto al concittadino

ERA MADRE DI UN CADUTO

Si è spenta in Argentina una vegliarda istriana

Nei giorni scorsi si è spenta in Argentina, alla veneranda età di 91 anni, la signora Vittoria Iacuzzi ved. Zumin, madre del presidente della Sezione argentina dell'Associazione nazionale alpini, capitano Giuseppe Zumin.

La scomparsa era nata a Pisino d'Istria e aveva allevato i figli al più profondo amore per la Patria, alla quale aveva offerto la giovane vita del figlio Riccardo, caduto eroicamente alla testa di una compagnia del leggendario battaglione «Gemona». Per questa sua offerta suprema, la signora Zumin che nel 1948 si era trasferita in Argentina, a Lomas de Zamora, era stata nominata patronessa «ad honorem» degli alpini.

La sua scomparsa costituisce una grave perdita per l'intera collettività italiana nel lontano Paese e soprattutto per la grande famiglia alpina.

Conservatorio Tartini. Il Ministero della Pubblica istruzione - Ispettorato per l'istruzione artistica - ha pubblicato l'Ordinanza sugli incarichi d'insegnamento nei Conservatori e nelle Scuole medie annesse per l'anno scolastico 1968-69. Le domande vanno presentate entro il 31 maggio 1968. Gli interessati possono prendere visione dell'Ordinanza nella Segreteria del Conservatorio - via Ghega 12 - nei giorni feriali, dalle 11 alle 12.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Un altro intervento al settore turistico

Concessi oltre 111 milioni a vari enti per potenziarne le molteplici attività

Su proposta del vicepresidente ed assessore ai trasporti e turismo, Giacometti, la Giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha approvato una delibera per la concessione di oltre 111 milioni di lire a vari enti ed associazioni che svolgono molteplici attività tendenti potenziare il flusso turistico nel territorio del Friuli - Venezia Giulia. Il provvedimento è stato adottato in base alla legge regionale n. 16 del 1965 che, all'art. 1, prevede appunto questa forma di contributi.

La somma globale, ammontante precisamente a 111 milioni e 800 mila lire, è stata suddivisa in tre categorie di contributi, come previsto dal provvedimento, e cioè: contributi per il turismo scolastico, per manifestazioni di grande interesse turistico e per promuovere la conoscenza delle bellezze naturali ed artistiche della regione; contributi per manifestazioni a carattere internazionale e di propaganda all'estero di particolare importanza; contributi per lo sviluppo del movimento turistico nel Friuli-Venezia Giulia.

Nella prima categoria rientrano otto enti, che beneficeranno di contributi regionali per complessivi 16 milioni; per la seconda categoria beneficeranno gli Enti provinciali per il turismo di Trieste e Gorizia, per complessivi 13 milioni e 700 mila lire; infine 32 enti ed associazioni sono compresi nella terza categoria (per complessivi 82 milioni e 100 mila lire) che promuoveranno una serie di manifestazioni a carattere locale e folcloristico nell'ambito del Friuli-Venezia Giulia.

LAVA AUTO SUPER RAPIDO
Via BELPOGGIO, 15
Str. PROMONTORIO, 9
Via BATTISTI, 22
Via TOTI, 5 - TRIESTE

MOSTRE D'ARTE

Il pittore Babuder alla Galleria Rossoni

Dal 21 al 31 maggio nella Galleria Rossoni, in Corso Italia il pittore concittadino Giovanni Babuder esporrà le sue opere principalmente dedicate al Carso, a quel Carso che cinquanta anni or sono vide le epiche battaglie e le leggendarie gesta che portarono i nostri soldati alla vittoria.

Con questa rassegna l'artista intende dare il suo contributo alle manifestazioni indette per celebrare il cinquantenario della liberazione.

Grubissa a Gradisca

Stamane, alle ore 11, presso la Galleria permanente dell'Enoteca regionale «La Serenissima» a Gradisca, sarà inaugurata la mostra personale del pittore Grubissa, allestita a cura della Azienda autonoma di soggiorno per la XX Rassegna d'arte della stagione 1967-68.

E' questa la prima volta che Grubissa, nato a Pola ma residente a Trieste dal 1945, si presenta a Gradisca con una serie recentissima di nuovi quadri a olio, disegni e acquarelli. La mostra si chiuderà sabato 1.o giugno.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Martedì 21 corrente alle ore 21, su invito della Società Alpina delle Giulie, l'avv. Piero Nada riferirà nella sala convegni della Camera di commercio (via S. Nicolò 5) sulla vittoriosa spedizione bergamasca nelle Ande patagoniche. La sua parola sarà illustrata da una numerosa serie di diapositive. Ingresso libero.

UN'ALTRA MERITORIA OPERA DI ALFONSO MOTTOLA

LE TRINCEE SCAVATE SUL CARSO IN UNA RACCOLTA FOTOGRAFICA

Ne uscirà un volume di evidente interesse storico e umano
Da mercoledì aperta una Mostra alla Biblioteca del Popolo

Lungo tutta la fascia del fronte della guerra 1915-18 esistono ancora qua e là relitti di ingegneria bellica che il tempo e gli uomini non hanno del tutto cancellato. In modo speciale nella zona a noi tanto vicina del Carso monfalconese, soprattutto lontano dalle vie di comunicazione, si possono ammirare — meglio sarebbe dire venerare — trincee, caverne, lazzaretti, che hanno sopportato assai positivamente l'ingiuria del tempo. Tutto questo patrimonio di così palpitante interesse storico non è molto conosciuto, nè è facile, e in qualche caso non è possibile, rilevarne una compiuta documentazione fotografica.

Ora, grazie alla sensibilità delle competenti Autorità militari, e in particolare del Comando della Zona Nord-Est, di Padova, nonchè del Comando Militare della città di Trieste, in questi ultimi mesi è stato possibile effettuare il compiuto inventario, tanto auspicabile, di tutti questi numerosissimi relitti, testimonianza unica di una pagina di storia alla quale soprattutto la cultura triestina è tanto intimamente legata. Nell'occasione però, l'occhio fotografico è stato guidato più che dalla fredda volontà di ricerca e di documentazione di uno storico consapevole, dalla amorevole e affettuosa commozione di un uomo ricco di sensibilità artistica.

Alfonso Mottola, che insieme con Licia Ruzzier ha firmato lo scorso autunno il volume fotografico «Umile Carso» che è stato uno dei più grandi successi librari triestini di questi ultimi anni, è venuto raccogliendo, grazie appunto a una speciale concessione delle competenti Autorità militari, una vasta messe di documenti fotografici alcuni dei quali daranno vita a un volume fotografico di cui non esiste un eguale nella specifica bibliografia storica sulla Prima Guerra Mondiale. E' vanto di Trieste, perciò, questa fatica meritoria di Alfonso Mottola che, proprio in quest'anno in cui si celebra la fausta ricorrenza del cinquantenario della Redenzione di Trieste, è riuscito a portare a termine una «campagna fotografica» di cui solo una parte sarà raccolta in volume.

E' parso perciò assai opportuno alla Biblioteca del Popolo allestire con tale documentazione fotografica una mostra dedicata alla realtà odierna delle trincee del Carso. La manifestazione — che sarà inaugurata alle ore 19 di mercoledì 22 corrente nella sede della Biblioteca del Popolo, in via del Teatro Romano 7, alla presenza di autorità e invitati — rimarrà poi aperta al pubblico nel corso dell'estate.

La mostra, per gentile concessione dell'editore, recherà lo stesso titolo dell'opera di Alfonso Mottola e Licia Ruzzier: «Trincee del Carso, oggi». Quest'opera apparirà nella collezione «A occhio nudo» delle edizioni Iapidia dell'Editoriale Libraria. Accanto a questi documenti, saranno collocate alcune fotografie riprese al tempo della Prima Guerra Mondiale sui luoghi della lotta sanguinosa. Esse sono state gentilmente concesse dal ten. col. E. Vau che, per l'occasione, le ha scelte dalla sua privata collezione.

Questa mostra che si inquadra nelle manifestazioni di Trieste 68 potrà sollecitare, forse, i triestini e quanti a Trieste saranno per convenire nel corso dell'estate, a compiere una visita di doveroso omaggio su quei «campi della gloria e della morte» attraverso i quali tanto spesso usiamo passare rapidamente in automobile con mente e cuore distratti.

CHIUSURA DELL'ANNO 1967-68

Ultima conferenza all'Istituto germanico

Domani sera, con inizio alle 19, all'Istituto germanico di cultura, la giornalista Margreth Illing, di Lubecca, in questi giorni a Trieste su invito dell'Ente provinciale per il turismo, parlerà in lingua tedesca sul tema «Die Vogelfluglinie - Ein Weg zum neuen Europa».

La conferenza, che verrà integrata da diapositive, illustrerà quel complesso di ponti e traghetti, inaugurato 5 anni or sono dal Re di Danimarca e dal Presidente della Repubblica federale di Germania, che segue le linee di volo degli uccelli migratori, abbreviando così considerevolmente il viaggio tra i Paesi scandinavi e gli altri Paesi d'Europa.

L'importanza di questa nuova linea di comunicazioni che contribuisce decisamente alla unione europea risulta dal fatto che giornalmente vi transitano tra le 6 mila e le 15 mila persone tra il Nord e il Sud, e viceversa. La conferenza di domani sera chiude l'attività culturale dell'Istituto Germanico di cultura nella stagione 1967-'68.

SARA' INAUGURATA GIOVEDI' SERA

Mostra al «Costanzi» per scienziati e tecnici

Oggetto ne è il grandioso radiotelescopio «Croce del Nord» situato vicino a Bologna

Giovedì 23 maggio alle ore 18,30 sarà inaugurata nella Sala comunale d'arte di Palazzo Costanzi a Trieste una mostra intitolata «Un'architettura per la scienza» dedicata al grandioso radiotelescopio «Croce del Nord» situato a Medicina, a circa venti chilometri da Bologna. L'importante manifestazione, che interesserà certamente scienziati e architetti, studiosi di fisica e di astronomia e quanti si appassionano ai problemi d'arte e di tecnica del mondo avvenire, è stata promossa dal Civico Museo Revoltella.

La mostra consta di grafici e fotografie, eseguite dall'arch. Antonio Salvadori, di Venezia, ed illustra il colossale complesso di antenne sotto i vari aspetti costruttivo, architettonico e paesaggistico. La rassegna potrà essere visitata liberamente fino a domenica 9 giugno nel consueto orario (feriale: 10-12 e 17-20; festivo: 10-13). Un apposito catalogo illustrerà e commenterà la documentazione.

Il radiotelescopio, uno dei più grandi del mondo, è vanto dell'Istituto di fisica dell'Università di Bologna. La costruzione è stata infatti ideata e diretta dai professori Ceccarelli e Puppi, ed è stata finanziata dal Ministero della Pubblica istruzione. Lo strumento, che viene utilizzato per avanzate ricerche nel nuovo campo della «cosmologia», ha dimensioni imponenti. Basti pensare che il ramo Est-Ovest ha un lunghezza di ben 600 metri, con parabole alte quasi 40 metri, mentre il ramo Nord-Sud è lungo 320 metri e largo 50. La superficie di raccolta delle radioonde provenienti dal cosmo, da distanze sull'ordine di miliardi di anni luce, è di 27.000 metri quadrati.

Ad Asolo, Maser e Possagno con l'Università Popolare

L'Università Popolare di Trieste organizza per domenica 26 maggio p.v. un viaggio di istruzione con mete particolari Maser, Asolo e Possagno, dedicate alla visita della villa Barbaro-Volpi, del museo e della tomba di Eleonora Duse, del tempio e della gipsoteca del Canova.

Per le iscrizioni a questa gita, autorizzata dall'E.P.T. di Trieste con foglio n. 1755-VII-8 dd. 4.5.1968, gli interessati possono rivolgersi presso la Segreteria dell'U.P., via del Coroneo, 17, tel. 761914, giornalmente, escluso il sabato, dalle 17 alle 19.

LA STAGIONE SINFONICA AL VERDI

Classico e moderno nel concerto Horvat-Petric

Programma attraente e teatro, di conseguenza, affollato. L'osservazione può, a prima vista, sembrar strana, eseguendosi ben due autori moderni ed essendo notoriamente il nostro pubblico tendenzialmente conservatore. Vero è che accanto ai moderni, stavano Mozart e Smetana, con la sua popolarissima «Moldava» e che i due autori incriminati erano Bartok (un classico ormai del novecento) e Roman Vlad, ben conosciuto per le sue molteplici attività nel settore della musica. Di Vlad appunto era la novità della serata: una «Musica concertata (sonetto a Orfeo) per arpa e orchestra». Una composizione che nasce in un contesto culturale così ricco da risultare addirittura smaliziato. Questo è, del pari, il suo limite: il risultare cioè accettabile più da un punto di vista intellettualistico che strettamente musicale. L'invenzione non è prodiga: il pezzo vale piuttosto per la mediazione sintattica tra componenti diverse, apparendo il frutto di un colto ripensamento e di una indiscutibile forma coesiva. Si è adoperata con abnegazione, sorretta da una tecnica ineccepibile, l'arpista Paula Ursic Petric, molto festeggiata insieme all'autore ed al direttore. Era questi Milan Horvat, stabilmente alla guida della Filarmonica di Zagabria, noto nel suo Paese ed all'estero.

Va detto subito che la prova più convincente l'ha fornita nel «Mandarino meraviglioso» di Bartok, dove ha saputo sfruttare con vivezza le formidabili possibilità timbriche della partitura. Meno ha tratto dall'orchestra in Mozart e Smetana. Nella splendente sinfonia «Jupiter» ha dominato un considerevole grigiore, come se l'orchestra si sentisse oppressa e, quindi, contratta, mancando allora scatto e lucentezza. E nemmeno «La Moldava» è scorsa impetuosa, quasi che la sua fresca genuinità venisse trattenuta dalla bacchetta del direttore. Forse è più esatto dire che l'ondata musicale è stata incanalata senza fantasia: senza sfruttare i riverberi, le impennate, la cantabilità distesa che rappresentano i motivi di fascino della partitura.

Appalusi comunque cordiali e particolarmente intensi alla fine.

G. d. F.

A fine maggio il convegno sul ritardo tecnologico

Alla fine di maggio avrà luogo a Trieste, presso l'Università degli Studi, un convegno sul ritardo tecnologico e l'energia nucleare. Ne saranno relatori il dott. Achille Albonetti, che tratterà il tema «Una politica per l'energia nucleare in Europa», il prof. Giuseppe Fidecaro, che parlerà sul «Contributo del protosincrotrone alla ricerca scientifica», e l'ing. Vittorio Polverigiani che svolgerà il tema «Prospettive energetiche per l'Europa nei prossimi dieci anni».

L'introduzione verrà effettuata dal dott. Guido Comessati, di Udine, il quale svolgerà una relazione sul «Gap tecnologico», mentre la prolusione al convegno sarà tenuta dall'ing. Gianni Bartoli, presidente del comitato organizzatore.

Gli organizzatori confidano nella presenza al convegno del prof. Giuseppe Petrilli, presidente del Movimento federalista europeo in Italia.

DEMOCRAZIA CRISTIANA

SERVIZIO ELETTORALE

Le 24 sedi sezionali della D.C. sono a disposizione dei cittadini per informazioni ed assistenza elettorale.

MUGGIA
Via Frausin 9 - Tel. 981163
S. DORLIGO
S. Dorligo 325 - Tel. 820318
AURISINA
Aurisina Cave 26 - Tel. 20135
SISTIANA
Via p. Aurisina 25/b - Tel. 20358
S. CROCE
S. Croce
PROSECCO
Prosecco 129
OPICINA
Via Ginepri 9 - Tel. 221193
BARCOLA-GRIGNANO
V.le Miramare 123 - Tel. 29026
GRETTA
Via Bonomea 93 - Tel. 31728
ROIANO
Piazza tra i Rivi 3 - Tel. 23827
CITTA' CENTRO
Via Mazzini 32 - Tel. 37714
BARRIERA
Via Raffineria 7 - Tel. 50882
CITTA' VECCHIA
Via Diaz 16 - Tel. 37149
S. VITO
Via Tigor 25 - Tel. 61969
COLOGNA SCOGLIETTO
Via Giulia 39 - Tel. 50813
S. GIOVANNI
Via S. Cilino 105 - Tel. 95573
S. LUIGI
Via Chiadino 55 - Tel. 50839
MONTEBELLO
Via Revoltella 6 - Tel. 763150
ROZZOL
Strada di Rozzol 45/1 - Tel. 95632
S. GIACOMO
Via dell'Istria 13 - Tel. 90828
MADDALENA-PONZIANA
Via dell'Istria 13 - Tel. 94758
SERVOLA-BAIAMONTI
Via Baiamonti 47/1 - Tel. 815223
VALMAURA
Via Flavia 3 - Tel. 810366
S. SERGIO
Via Grego 6 - Tel. 812321

Viaggi di primavera...

IN AEREO

23-25/5 Londra ..... L. 68.000

IN AUTOPULLMAN

22-26/5 Vienna ..... L. 46.800
23-26/5 Toscana e Elba L. 29.000
23-25/5 Bled - Plitvice . L. 28.800
8-13/6 Budapest .... L. 48.000
28/6-7/7
Praga-Vienna-Budapest L. 98.000
29/6-7/7
Circuito Jugoslavia .. L. 82.000
30/6-7/7
Vienna - Budapest ... L. 76.000

CROCIERE MARITTIME

settimanali M/n Jedinstvo:
Dalmazia e Grecia .. L. 93.000
settimanali M/n A. Santic:
Dalmazia e Isole ... L. 87.000
5-16/6 M/n Enotria:
Israele e Grecia .... L. 171.275
26/6-8/7 M/n S. Giorgio:
Grecia e Turchia ... L. 175.000

Iscrizioni UTAT, via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria: di Giuliano Fabbri, nel trigesimo, dalla figlia Renata e marito dott. Mario Zanini 2000 pro Associazione Italiana Maestri Cattolici; dai nipoti Paolo e Roberta 2000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Valerio Micalli, nel I anniv. (20-5), dalla famiglia Micali 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Domus Lucis.

In memoria: di Argene Novelli, nel VI anniversario, dalla figlia 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria: di Emilio Godina, nel I anniv., dalla moglie 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria: di Clotilde Lachi, di Livio e Anna Laghi 2000, da Giorgio e Pina Laghi 2000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria: del dott. Valter Lecce, da Gastone Alberti 10.000 pro Ospedale Infantile.

In memoria di Felice Balbi, dalla famiglia O. Finocchiaro 5000 pro Centro Tumori.

In memoria: di Giustina Glavina, dalla fam. Bos 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Rita Furlani, dalla famiglia 10.000 pro Osp. Infantile.

In memoria: di Mario Luccardi, di Mario e Valeria Mocher 5000 pro Ospedale Infantile e 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla fam. Brassero 5000 pro Osp. Infantile.

In memoria: del cap. Vladimiro Navratil, dalla famiglia Cociancich 5000 pro Centro Tumori.

In memoria: di Lino Maglieri, dalla famiglia Severi 1000 pro Opera Difesa Minorenni.

In memoria: del dott. Antonio Davanzo, dalla moglie e figlie 5000 pro Lega Nazionale e 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria: di Mario Borri, dal prof. ing. Aurelio Amodeo 10.000 pro Soc. Alpina delle Giulie.

In memoria: del prof. Silvio Costa da Klein Lucio e fam. 10.000, dagli impiegati della Soc. SPEA 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Guido Manfrin 5000 pro Ospedale Infantile; da Maria Signoretto 5000 pro Liceo Dante (Fondo Renzo Signoretto); dalla famiglia Marassi 10.000 pro Scuola Media Statale «F. Rismondo» (casa scolastica).

In memoria: del comm. Romano Vitas, da Antonio e Xenia di Dentrio 3000 pro Ospedale Infantile; da Marcello ed Edith Segrè 5000 pro Asilo Gentilomo.

In memoria: di Francesco Ramponi, da Amalia e Pino Ramponi 20.000 pro Chiesa di Santa Rita, 5000 pro Domus Lucis e 5000 pro Centro Clinico Distrofia Muscolare; da Silvestro Pepeu e fam. 5000 pro Ospedale Infantile.

In memoria: di Giovanni Durissini, da N.N. 38.450 pro Assoc. XXX Ottobre (CAI).

Dagli amici del mercoledì 1000 pro Lega Nazionale.

Da N.N. 2000 pro Ass. XXX Ottobre (CAI).

Da N.N. 25.000 pro Telefono Amico e 25.000 pro Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Subnormali.

PREVISIONI DEL TEMPO



Sulle regioni settentrionali: da voloso a coperto con possibilità temporali specie su Alpi e Prealpi sulla fascia tirrenica e jonica e sulle isole, in prevalenza poco nuvolo ma con tendenza ad accentuazione della nuvolosità nel pomeriggio; altre regioni nuvoloso con qualche pioggia o isolato temporale.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Venti: molto moderati salvo temporanei rinforzi da Nord-Est sul golfo di Trieste, e tendenti a ruotare a torno Ovest.

Mari: mossi o poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 10, 21; Verona 11, 24; Trieste 10,5, 16; Venezia 12, 16; Milano 11, 16; Torino 8, 17; Genova 11, 23; Bologna 11, 16; Firenze 10, 23; Pisa 10, 22; Ancona 14, 19; Perugia 11, 21; Pescara 12, 21; L'Aquila 9, 24; Roma Nord 9, 24; Roma Fiumicino 14, 22; Campobasso 11, 20; Bari 14, 24; Napoli 11, 22; Potenza 10, 17; Santa Maria di Leuca 16, 20; Catanzaro 14, 21; Reggio Calabria 16, 25; Messina 16, 23; Palermo 17, 22; Catania 10, 24; Alghero 15, 19; Cagliari 15, 2[illegible]

PREPARIAMO ASSIEME LA GRANDE TRIESTE DEGLI ANNI 70

SEGNALAZIONI

Gincane pericolose

«Mi permetto di rivolgermi alla benemerita rubrica delle "Segnalazioni" per deplorare un fatto che si verifica da qualche tempo a questa parte. Sono una vecchietta di 88 anni (e vi scrive a nome mio la mia nipote) e sono costretta a uscire giornalmente, nel pomeriggio, per fare le mie compere. Devo così passare per la via S. Anastasio e siccome le mie gambe sono deboli e malferme e il mio equilibrio è instabile, passo — o meglio passavo — sul bel marciapiede o sotto il porticato del nuovo palazzo della Previdenza sociale. Purtroppo da qualche tempo, tutti i pomeriggi, tre o quattro giovinastri con le loro motociclette, facendo un baccano infernale, fanno sotto il porticato e sul marciapiede una specie di gincana, mentre altri scendono lungo la via con dei bassi carrettini, mettendo a dura prova l'incolumità dei passanti. Io stessa sono stata sfiorata da uno di essi, ed ho preso uno spavento tremendo, tanto più che già una volta, in seguito ad una caduta, mi sono fratturata il femore».

«In più, sempre quegli stessi giovinastri, fra una corsa e l'altra, fumano e gettano le scatole vuote e i mozziconi sulle aiuole sistemate proprio recentemente con tanta cura dai giardinieri dell'INPS.

«Ho osservato che alcuni di questi ragazzi entrano ed escono dal grande portone del ricreatorio della chiesa. Spero che la parola di un sacerdote o l'intervento di un vigile possa far cessare uno stato di disagio per tante persone anziane. Ringrazio per l'ospitalità. Caterina Cinelli».

La «22» di sera e nei giorni festivi

«Come assiduo lettore del vostro quotidiano mi sia consentito di esprimere ancora una volta, a nome degli abitanti della zona di Poggi S. Anna, la sincera gratitudine alla rubrica "Segnalazioni", per i molti efficaci interventi risolutivi che in passato hanno contribuito all'istituzione della nuova linea "22" che collega Largo Barriera Vecchia con Poggi S. Anna.

«Il collegamento di detta linea automobilistica, iniziato lo scorso gennaio in via sperimentale, ha confermato una favorevole affluenza di utenti, nonchè un utile potenziamento rispetto all'affollatissima linea "19" nelle ore di punta.

«Nel presumere che il periodo sperimentale, dopo oltre quattro mesi di prova, abbia dato già un risultato positivo, gli abitanti della zona interessata si attendevano la novità essenziale, e cioè che con il piano d'impiego varato con l'immissione in servizio dei nuovi autobus, la linea avrebbe assunto un normale carattere di circolazione, esteso anche nei giorni festivi, ed oltre le ore 21.

Nessuna reticenza per un tale provvedimento pare vi sia da parte dell'Acegat, poichè nel "Piccolo" dello scorso 24 aprile l'azienda municipalizzata ha prospettato le premesse per un futuro ulteriore servizio in tale senso, che gli interessati si augurano possa essere attuato con l'inoltrarsi della vicina stagione estiva, affinchè anche nei giorni festivi possa essere raggiunta da persone anziane la distanza che separa la periferia dal centro cittadino.

Gli interessati, nel rimanere fiduciosi che la loro voce non rimanga inascoltata dagli organi competenti, ringraziano pertanto il "Piccolo" e le "Segnalazioni" per la cortese ospitalità. A nome e per incarico degli abitanti della zona di Poggi S. Anna, Augusto Missio».

Anche un altro lettore, B.T., ci ha scritto sullo stesso argomento, chiedendo se l'estensione del servizio alla sera e nei giorni festivi può avvenire almeno «in via sperimentale».

Pensioni INPS

La Sede provinciale dell'INPS rende noto che, a parziale rettifica di quanto comunicato in precedenza, per circostanze sopravvenute il conguaglio del mese di maggio per le pensioni di invalidità normali (categoria IO) nella misura di L. 2.400 verrà posto in pagamento il 27 maggio, anzichè il 20 corrente mese.

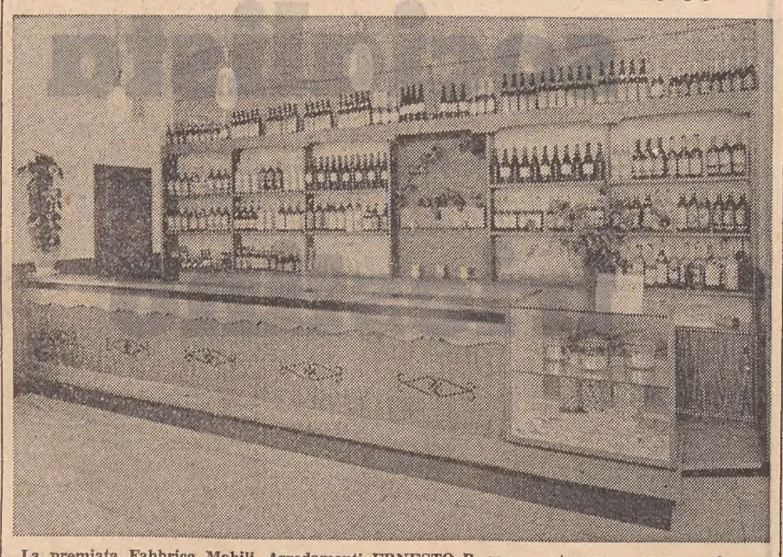
Nè hostess nè facchini

«Care "Segnalazioni", potete ottenere qualche chiarimento circa la nuova linea aerea Torino-Trieste? Il 16 aprile scorso sono arrivati due miei parenti, i quali mi raccontarono che dopo Milano i passeggeri non videro ombra di hostess; giunti a Ronchi, nessun portabagagli, nè udirono nessuno degli annunci d'uso in tutte le linee aeree. E' sempre così? Oppure, quel giorno, era un'eccezione? Gradirei conoscere il parere della direzione dell'Aeroporto, V. R.».

I prezzi dei fiori

«Perchè tutti indistintamente gli esercenti hanno l'obbligo per legge di esporre i prezzi delle merci, sia in vetrina che nell'interno, mentre quest'obbligo non c'è per i fiorai? Perchè si tratta di merce deperibile? Ma anche la verdura deperisce. A me piacerebbe sapere quanto costano le rose prima di entrare nel negozio, senza che mi nasca il dubbio che prima di dire il prezzo guardino in faccia il cliente. La legge non lo prescrive?». Lettera firmata.

Forgiato dalla ditta ERNESTO P. di Cervignano il carattere di un nuovo locale carsico



La premiata Fabbrica Mobili Arredamenti ERNESTO P. con questa nuova opera conferma ancora una volta, oltre le sue alte capacità realizzative, un potenziale produttivo di primo ordine. Nella foto, una panoramica della «Trattoria Sociale» di Gabrovizza, progettata e realizzata dalla famosa cinquantenaria ditta del cav. Ernesto P.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Agli elettori che si domandano il perchè di un così largo e inutile spreco di mezzi da parte dei grossi partiti in questa campagna elettorale

IL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

risponde con la sua contenuta e seria propaganda dimostrando così di affidarsi al buon senso dei cittadini per una scelta responsabile. Un voto al P.R.I. è pertanto un voto che conta PERCHE' NON E' UN CONSENSO ALLA DEMAGOGIA E ALLE FACILI PROMESSE ELETTORALI, MA UNA SCELTA

TRIESTINI,

QUESTI SONO I RISULTATI DELLE ULTIME ELEZIONI SVOLTE NELLA NOSTRA PROVINCIA (NOVEMBRE 1966)

P.L.I.

SULLA BASE DI QUESTI DATI APPARE EVIDENTE CHE, CON L'INCREMENTO DI 2.800 VOTI, IL P.L.I. PUO' DARE A TRIESTE IL QUARTO DEPUTATO.

D.C.	62.987	P.L.I.	23.193
P.R.I.	4.715		
P.C.I.	45.396	M.S.I.	19.152
P.S.U.	24.694	P.D.I.U.M.	1.583
P.S.I.U.P.	4.381	U.N.E.	1.284
U.S.	6.923	M.I.	9.140

TRIESTINI,

NON SPRECATE L'OCCASIONE DI DARE A TRIESTE UN DEPUTATO CHE DIFENDA I VERI INTERESSI DELLA NOSTRA CITTA'.

CONCENTRATE I VOSTRI VOTI SUI CANDIDATI DEL P.L.I.

VOTATE I CANDIDATI LIBERALI

per il SENATO:
ing. Carlo BELTRAME (Trieste I) avv. Manlio CECOVINI (Trieste II)

per la CAMERA:
prof. Aldo COMBATTI avv. Corrado JONA
dott. Luciano DAVANZO dott. Guido NOBILE

AVVIO ALLA PROCEDURA BUROCRATICA

«VITTORIO VENETO»

Ecco il fac-simile del modulo che dovrà essere compilato dagli ex combattenti

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI RICONOSCIMENTI AI PARTECIPANTI ALLA GUERRA 1914-18 E PRECEDENTI

Mod. CM/CB predisposto dal Min. Difesa

N. IDENTIFICAZIONE

(da apporre a cura dell'Amm. Militare)

Al Ministero della Difesa — 00100 - ROMA (per l'inoltro, vedasi nota a tergo)

Documenti allegati n......

IL SOTTOSCRITTO:

N.	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	Codice Avv. Postale	DATA DI NASCITA
1				

RESIDENTE A:

N.	COMUNE	Codice Avv. Postale	VIA (O PIAZZA O LARGO)	N. CIVICO
2				

ISCRITTO NEL COMUNE DI LEVA DI:	ULTIMO GRADO	A CURA DELL'AMMIN. MILITARE: Cod.	MM.A. E/C	MM.M.M. A	MM.M.M. B	MM.M.M. C/D

(I dati di cui sopra concernenti il diretto risalire, debbono essere scritti con carattere stampatello)

Ai sensi della legge n. 263/1968 chiede la concessione dei riconoscimenti specificati nei quadri A B C di seguito compilati essendo in possesso dei titoli richiesti, conseguiti nell' 1ª ESERCITO 2ª MARINA

58 Essendo deceduto il titolare dopo il 16 aprile 1968, l'avente causa — compilata la presente «testata» concernente il titolare medesimo — formula l'istanza di cui al successivo quadro D

QUADRO A - MEDAGLIA-RICORDO

59 Servizi prestati per almeno sei mesi complessivi: dal ..... al ..... Reparto .....; dal ..... al ..... Reparto .....; dal ..... al ..... Reparto .....; dal ..... al ..... Reparto .....; dal ..... al ..... Reparto .....; dal ..... al ..... Reparto .....

Documentazione allegata: 60 Qualunque documentazione della Pubblica Amministrazione dalla quale si rilevi la prestazione dei servizi sopra indicati.

61 Attestazione dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci o dell'ANMIG o di una delle Associazioni Nazionali d'Arma.

62 Non è in grado di produrre nessuna delle predette documentazioni. Pertanto, ai sensi della legge n. 15/1968, art. 26, ben conscio delle responsabilità civili e penali che si assume per effetto dell'articolo stesso nonchè degli artt. 495 e 496 del codice penale, rende formale dichiarazione di veridicità e rispondenza dei periodi di servizio come sopra indicati, ai termini degli artt. 2 e 4 della citata legge n. 15.

..... data ..... Firma .....

Per autenticazione della firma.

Il Sindaco .....

63 Per autenticazione della firma.

Il Console .....

QUADRO B - MEDAGLIA-RICORDO E ONORIFICENZA DELL'ORDINE DI VITTORIO VENETO

64 . E' insignito di croce al merito di guerra (Brevetto n. ..... del .....)

65 . E' in possesso dei requisiti (vds. circ. n. 16700 del 29 aprile 1968 - Capo II pag. 4, nota 1)

66 . E' in godimento dei diritti civili (vds. circ. citata - Capo II - b. 2)

67 Documentazione allegata: copia autenticata del brevetto concessivo della c.m.g. o documento della F.A., ovvero attestazione dell'Ass. Naz. Comb. e Reduci o dell'ANMIG nonchè delle Associazioni Naz. d'Arma che ne tengano luogo.

68 Non è in grado di produrre la documentazione predetta. Pertanto, ai sensi della legge n. 15/1968, art. 26, ben conscio delle responsabilità civili e penali che si assume per effetto dell'articolo stesso nonchè degli artt. 495 e 496 del codice penale, rende formale dichiarazione di veridicità di quanto sopra asserito, ai termini degli artt. 2 e 4 della citata legge n. 15.

..... data ..... Firma .....

Per autenticazione della firma.

Il dichiarante è in possesso dei diritti politici.

Si allega certificato penale.

Il Sindaco .....

69 Per autenticazione della firma.

Il Console .....

QUADRO C - ASSEGNO VITALIZIO

70 Avendo richiesto contestualmente il riconoscimento della medaglia-ricordo e l'onorificenza dell'Ordine di Vittorio Veneto (quadro B) e non godendo di un reddito superiore al minimo imponibile previsto ai fini dell'imposta complementare, chiede alla DIREZIONE PROVINCIALE DEL TESORO di ..... la concessione dell'assegno annuo vitalizio di L. 60.000.

Quanto sopra dichiara ai sensi dell'art. 6 della legge n. 263/1968.

71 Quale combattente della guerra 1914-18 nelle FF.AA. dell'ex Esercito austro-ungarico, divenuto cittadino italiano per annessione, dichiara:

a) di essere in possesso dei requisiti richiesti per la concessione della Croce al merito di guerra a favore dei combattenti italiani (vds. circ. n. 16700 del 29 aprile 1968 - Capo II - pag. 4, nota 1), e precisamente: .....

.....

b) di essere in godimento dei diritti civili;

c) di non godere di un reddito superiore al minimo imponibile previsto ai fini dell'imposta complementare.

Documentazione allegata, relativamente alla dichiarazione sub a): .....

Non è in grado di produrre alcuna documentazione probatoria. Pertanto, ai sensi della legge n. 15/1968, art. 26, ben conscio delle responsabilità civili e penali che si assume per effetto dell'articolo stesso nonchè degli artt. 495 e 496 del codice penale, rende formale dichiarazione di veridicità di quanto sopra asserito, ai termini degli artt. 2 e 4 della citata legge n. 15.

Chiede, pertanto, alla Direzione Provinciale del Tesoro di ..... la concessione dell'assegno annuo vitalizio di L. 60.000.

..... data .....

Per autenticazione della firma.

Il dichiarante è in possesso dei diritti politici.

Si allega certificato penale.

Il Sindaco .....

Firma .....

72 Per autenticazione della firma.

Il Console .....

QUADRO D - PER GLI AVENTI CAUSA (nel caso di decesso del titolare avvenuto dopo il 16 aprile 1968)

Il sottoscritto.. vedova figli.. del titolare indicato nella testata dichiara che il titolare stesso è deceduto il .....

..... e chiede che in nome e per suo conto vengano concessi i riconoscimenti specificati nei precedenti quadri A B C che dal..... sottoscritt.. medesim.. sono stati compilati sotto la propria responsabilità civile e penale.

..... data ..... Firma .....

Per autenticazione della firma del.... sig. (1) .....

abitante a ..... via ..... n. .....

Il titolare era in possesso dei diritti politici alla data del decesso.

73 Il Console .....

Si allega certificato penale del titolare medesimo.

Il Sindaco .....

(1) scrivere in carattere stampatello

NOTE PER I COMUNI E CONSOLATI ALL'ESTERO

Le domande compilate nel *solo* quadro «A» - ed eventualmente «D» - vanno inviate, con acciuso elenco di trasmissione contenente i nominativi dei titolari e distintamente per domande documentate e domande non documentate, al Comando Militare Territoriale della propria giurisdizione (della giurisdizione di residenza anagrafica all'atto dell'espatrio - per i Consolati).

Le domande compilate nei quadri «B» o «B» e «C» contemporaneamente - ed eventualmente «D» - vanno inviate con le modalità previste per il precedente caso, al Ministero Difesa - Consiglio dell'Ordine di Vittorio Veneto - 00185 ROMA (via Vicenza, 9).

Le domande compilate nel *solo* quadro «C» - ed eventualmente «D» - (cittadini dell'ex Esercito austro-ungarico) vanno direttamente inoltrate alla Direzione Provinciale del Tesoro competente.

Le caselle corrispondenti a situazioni obiettive o a dichiarazioni, oppure a richieste formulate dagli interessati, vanno barrate con una X.

Controllare attentamente il numero dei documenti allegati, specificandolo in testata.

(7300067) Roma, 1968 - Istituto Poligrafico dello Stato - S. C. (a. 8.000.000)

Riproduciamo in questa pagina in fac-simile ridotto le due parti del modulo che gli ex-combattenti della Grande guerra e dei conflitti precedenti dovranno riempire per ottenere la medaglia d'oro, il cavalierato di Vittorio Veneto e — se si trovano in particolari condizioni disagiate — un assegno annuo di 60 mila lire, come previsto dalla legge 18 marzo 1968 n. 263. I moduli, come è noto, sono già pervenuti al Comune di Gorizia; dal canto suo il Comune di Trieste informa che la distribuzione degli appositi moduli avrà inizio a partire da domani, lunedì 20 maggio: gli interessati potranno rivolgersi al competente ufficio, stanza 217, secondo piano, della sede municipale di Largo Granatieri 1 (Ripartizione I - Stato civile e anagrafe - Sezione servizi militari).

Il Ministero della Difesa ha emesso per l'occasione una circolare, firmata dal Ministro Tremelloni e inviata a tutti gli organi e uffici competenti, in cui vengono illustrate le finalità della legge e vengono definite le categorie degli ex-combattenti che ne potranno beneficare. Alla medaglia d'oro hanno diritto i militari e militarizzati che prestarono servizio per almeno sei mesi — anche non continuativi — in reparti dislocati nei territori delle ex colonie italiane dal 17 gennaio 1885 a tutto il settembre 1911; in territorio extra metropolitano dal 27 settembre 1911 al 23 maggio 1915; ovunque dislocati dal 24 maggio 1915 all'11 novembre 1918. Potranno ricevere la medaglia d'oro e l'onorificenza dell'Ordine di Vittorio Veneto i combattenti della Grande guerra 1914-18 e precedenti, decorati della Croce al merito di guerra o che si siano trovati nelle condizioni per avere titolo a tale decorazione e che siano attualmente in godimento dei diritti civili. Hanno invece diritto alla medaglia, all'onorificenza e all'assegno di 60 mila lire annue, gli ex combattenti insigniti del cavalierato di Vittorio Veneto i quali non godono, agli effetti dell'imposta complementare, di un reddito superiore a 900 mila lire.

E' previsto inoltre il solo riconoscimento dell'assegno vitalizio, per i combattenti della Grande guerra nelle forze armate dell'esercito austro-ungarico, divenuti cittadini italiani per annessione, i quali siano in possesso dei requisiti richiesti per la concessione della Croce al merito di guerra a favore dei combattenti italiani e non abbiano un reddito superiore alle 960 mila lire agli effetti della complementare.

Gli interessati dovranno compilare con una certa attenzione il modulo distribuito dal competente ufficio comunale, che appare alquanto complicato, irto com'è di richieste e di numeri. Da notare comunque che le numerose cifre che si riscontrano sul modulo servono all'elaborazione meccanografica delle domande da parte degli uffici del Ministero della Difesa, ai quali la richiesta degli ex-combattenti deve pervenire tramite il Comune di residenza, al quale le domande devono essere, come previsto dalla legge, inoltrate.

GLI INTERVENTI IN VENT'ANNI PER I PROFUGHI

Casa lavoro e assistenza nell'attività dell'O.A.P.G.D.

Oltre tremila alloggi fatti sorgere nella provincia di Trieste Il 4 novembre sarà inaugurata la sede del convitto «Sauro»

Il consiglio d'amministrazione dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati sta per prendere in esame il conto consuntivo del 1967, la cui relazione è stata ora portata a termine. Il 1967 è stato l'anno in cui l'Opera ha raggiunto il ventennale di attività che, in sede nazionale, può essere così compendiato: attuazione di un programma edilizio di 6850 alloggi, per una spesa complessiva di 29 miliardi di lire; sistemazione al lavoro di profughi e rimpatriati per 43.497 collocamenti, e concessione di finanziamenti per il reimpianto di aziende commerciali e artigiane per 550 milioni; realizzazione di 21 istituti per l'assistenza a 54.000 minori (calcolati sulla base delle presenze annuali); creazione di tre case di riposo per anziani.

La relazione comprende anche l'ormai tradizionale ripartizione delle attività dell'Opera nei tre specifici settori: casa, lavoro e assistenza, iniziando dal settore edilizio. Ed è proprio a Trieste che si è venuto concretando il massimo sforzo. Nei vent'anni di attività l'OAPGD ha fatto costruire 3065 appartamenti, con un susseguirsi di interventi in zone ben determinate che hanno portato alla costituzione di borghi o nuclei residenziali. Gli alloggi già appaltati e per i quali sono in corso i lavori di costruzione sono 281; i progetti già elaborati e che si trovano in vari stadi lungo l'iter delle approvazioni di competenza degli organi comunali e dei lavori pubblici sono 587. L'impegno finanziario richiesto per un programma edilizio di così vaste proporzioni assomma a oltre 16 miliardi di lire, che hanno trovato copertura in stanziamenti del Commissariato di Governo, in leggi speciali per l'eliminazione dei campi profughi, in mutui contratti sia avvalendosi di speciali disposizioni di legge, sia ricorrendo a normali operazioni creditizie con istituti finanziari.

Significativa appare una risultanza del conto consuntivo, dalla quale si rileva che tutti i finanziamenti ottenuti siano stati impiegati e come per i fondi stanziati nell'ultimo anno siano già state acquisite le aree e predisposti i progetti. Questi ultimi fondi riguardano in particolare l'importo di 2 miliardi di lire concesso dal Commissariato di Governo, e per il quale è stata recentemente firmata una apposita convenzione che consente l'immediato utilizzo degli stanziamenti previsti per il quadriennio 1968-71.

Un rapido sguardo al settore del collocamento al lavoro: chiamata dalla legge all'applicazione delle speciali norme legislative in materia di assunzioni obbligatorie di profughi disoccupati, l'Opera ha registrato per il solo periodo di validità della legge n. 538, e nella sola Trieste, un totale di 572 collocamenti; e l'approvazione di una legge che proroga i benefici previsti consentirà di risolvere altre situazioni di necessità. L'ultima parte del capitolo riservato al lavoro concerne un'altra iniziativa particolare dell'OAPGD, ed è quella della concessione di finanziamenti per lo impianto o il reimpianto di attività commerciali e artigiane. Nell'esercizio 1967 sono stati concessi 19 prestiti per complessivi 13 milioni di lire; allo stesso scopo di consentire il sorgere e la ripresa di attività commerciali e artigiane tende pure la costruzione di locali nei diversi borghi, anche se più propriamente l'iniziativa viene considerata nell'ambito degli interventi edilizi.

Il capitolo sull'assistenza ai minori e agli anziani si apre con la constatazione dell'avvenuta costruzione, nello scorso anno, della nuova sede del convitto «Filzi» di Gorizia, della Casa del fanciullo «Ricceri» di borgo San Sergio, dell'apertura della Casa di riposo «Capon» a Opicina - Villa Carsia, e dell'inizio della costruzione della nuova sede del convitto «Sauro» in via Cantù, che sarà inaugurato il 4 novembre. Viene pure rilevato come, nel 1967, il Ministero dell'Interno abbia affidato all'Opera la gestione del cronicario di Padriciano, al quale sono stati apportati notevoli miglioramenti per quanto concerne le attrezzature e i servizi e per il quale, individuata l'area edificatoria, è in corso di reperimento il finanziamento necessario per la costruzione di una sede nuova e più rispondente alle necessità.

L'attività dell'OAPGD nel campo dell'assistenza ai minori e agli anziani presenta proporzioni di notevole vastità e importanza, articolata com'è in 24 istituzioni con 2350 assistiti l'anno. Nella nostra provincia operano il convitto «Sauro» per studenti delle scuole superiori, la Casa del giovane «Sereni» per gli studenti universitari, le sezioni di scuola materna di Opicina - Villa Carsia e Padriciano, e le cinque Case del fanciullo che, attraverso sezioni di scuola materna e sezioni di ricreatorio - doposcuola, assistono i minori tra i 6 e i 14 anni, abitanti nei borghi di Opicina, Prosecco, S. Croce, Sistiana e di borgo San Sergio: l'insieme di queste istituzioni assistono annualmente 994 allievi. A questi occorre aggiungere i minori residenti a Trieste che vengono annualmente ammessi agli istituti femminili «Sinigaglia» di Roma, al convitto di Merletto di Graglia (Biella) e al convitto «Filzi» di Gorizia e ai preventori «Venezia Giulia» e «Dalmazia» di Sappada. Operano inoltre nella nostra città una colonia diurna e tre soggiorni estivi che accolgono complessivamente 466 minori. L'assistenza agli anziani viene svolta attraverso le Case di riposo «Stuparich» (Sistiana) con 118 presenze, «Capon» (Opicina - Villa Carsia) con 36 persone, e attraverso la Casa per inabili di Padriciano, con 110 presenze.

Presentato a Roma «Il Cantiere» 1968

Presso la sede dell'Associazione dei triestini e goriziani di Roma, per iniziativa dell'Unione scrittori giuliani e dalmati, è stato presentato «Il Cantiere», almanacco artistico letterario del Friuli-Venezia Giulia 1968, edito dall'Unione stessa, a cura di Guido Sambo.

Il volume, ch'è dedicato al cinquantenario dell'unione di Trieste all'Italia, dopo un saluto del presidente degli scrittori giuliani e dalmati, è stato illustrato dal critico Gaetano De Leo, che ha messo in rilievo il valore della pubblicazione per l'alto livello di collaborazione ottenuta e per la sua veste tipografica molto accurata. Ha ricordato che, a fianco del compilatore, ha contribuito efficacemente il lavoro del comitato di redazione composto da Elio Bartolini, Oliviero Honoré Bianchi, Gaetano De Leo, Marcello Fraulini, Dino Menichini, Fabio Todeschini, e segretario, Piero Benci.

Alla serata ha presenziato il gr. uff. Aldo Clemente, segretario del sodalizio, con Carlo Stupar, segretario nazionale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

Operatori del legno in visita in Croazia

A seguito di accordi presi nello scorso mese di aprile con la Camera per l'economia di Fiume, nei giorni 16 e 17 maggio una delegazione di operatori nel settore del legno della regione Friuli-Venezia Giulia visiterà alcune imprese facenti capo all'Associazione degli industriali del legno del Distretto di Fiume, «Drvo».

La delegazione, composta da esponenti di enti, commercianti, industriali tutti operanti nei campi della produzione, della lavorazione, della commercializzazione di prodotti legnamiferi, sarà guidata dal prof. Piero Florit, membro della Giunta della Camera di Commercio e presidente della Federazione triestina delle Medie e piccole industrie e sarà accompagnata dal segretario generale della Camera di commercio di Trieste, dott. Carlo Steinbach, e dai funzionari camerali dott Giorgio Tamaro di Trieste e Pericle Covre di Udine.

Nel corso della permanenza in Croazia la delegazione visiterà le aziendi di Senj, di Novi Vinodolski e di Ravna Gora, dove è concentrata la produzione di prodotti finiti e semilavorati, le aziende Lokve e Lucice di Dip Delnice, specializzate nella produzione di articoli in legno per l'edilizia, l'azienda Prezid di Dip Cabar, produttrice di mobilio in stile ed infine il negozio di mobili allestito a Fiume da tutte le imprese «Drvo».

Scopo di tale visita è di prendere in esame le possibilità di concretizzare tra imprese italiane e jugoslave del settore del legno rapporti più stretti sotto forma o di un'intensificazione degli scambi commerciali o con la realizzazione di cooperazioni tecnico - industriali. Considerato quindi il particolare interesse che scaturisce da tali relazioni, oltre alle numerose adesioni di operatori goriziani, triestini ed udinesi, prenderanno parte alla visita anche esponenti dell'Ente Regionale per lo sviluppo dell'artigianato e del centro di documentazione per il commercio internazionale del legname.

PREZIOSO CONTRIBUTO ALLE CELEBRAZIONI DEL CINQUANTENARIO

La battaglia del Montello in uno storico documento

Giorno per giorno fatti e figure del glorioso combattimento nella ristampa di un libro curata dal Comune di Nervesa

Alle celebrazioni già in atto per rievocare degnamente il cinquantenario dell'anno di gloria 1918, Nervesa della Battaglia partecipa con un proprio contributo particolare, un contributo che oltre ad essere insolito, è prezioso, in quanto, a distanza di mezzo secolo, presenta una ricca e inoppugnabile documentazione, fra l'altro, delle giornate incandescenti di cui, nella settimana di passione del giugno 1918, il piccolo Comune in provincia di Treviso venne a trovarsi al centro.

Allora, come è noto, dal 15 al 23 giugno divampò la cosiddetta «Battaglia del Solstizio», combattuta sugli Altipiani, sul Grappa e sul Piave: nove giorni di lotta furibonda, nei quali l'Esercito italiano volse le sorti della guerra in favore degli alleati, e che si conclusero con l'elettrizzante Bollettino firmato da Diaz la sera del 23 giugno: «Dal Montello al mare il nemico, sconfitto ed incalzato dalle nostre valorose truppe, ripassa in disordine il Piave».

Sei anni più tardi, 1924, Nervesa — che nel corso della battaglia era stata praticamente rasa al suolo — rinata col nome di Nervesa della Battaglia, volle ricordare quelle grandi giornate con uno stupendo volume, a cura di Oreste Battistella, fondatore e direttore delle Collezioni di studi montelliani, ampiamente illustrato e ricco di documentazioni. Di quel volume — «Battaglia del Montello» — l'Amministrazione comunale di Nervesa, presieduta dal Sindaco dott. Giulio Tartini, ha voluto ora presentare una seconda edizione, nella ricorrenza del Cinquantenario, in tutto e per tutto identica alla prima.

E' stata, questa, un'iniziativa che merita ogni plauso, sia per la testimonianza viva che quelle pagine racchiudono, sia per la ricchezza di materiale che esse offrono allo studioso, e soprattutto per il significato morale che riveste una simile pubblicazione nell'anno del Cinquantenario: «Ci sembra infatti — è detto nella presentazione — che nulla più di questa opera potrebbe degnamente ricordare sia il sacrificio di chi è caduto, sia chi ha speso la parte migliore della sua gioventù nella nostra terra, e che nessun monumento saprebbe meglio e più efficacemente testimoniare il nostro grazie e la memore e doverosa riconoscenza».

Il volume (formato 35 x 24, edizione elegantissima) si apre con un'accurata descrizione delle operazioni, giorno per giorno: storia, tattica, strategia, unità impiegate e comandanti dell'una e dell'altra parte. Seguono i Bollettini di guerra diramati dal Comando Supremo italiano dal 16 al 24 giugno, che sono riprodotti tutti e integralmente.

Un ampio capitolo è quindi dedicato agli Eroi, e precisamente alle Medaglie d'Oro, per ognuna delle quali è tracciato un esauriente profilo. Apre la gloriosa schiera il generale Giuseppe Vaccari, di Montebello Vicentino, che sul Montello comandò il XXII Corpo d'Armata, e che nel 1923 fu comandante del Corpo d'Armata di Trieste: è il solo, degli Eroi del Montello cui venne conferita la altissima decorazione, ad aver visto la gloria di Vittorio Veneto. Tutti gli altri sono Medaglie d'Oro alla memoria: maggiore di cavalleria Francesco Baracca di Lugo, maggiore del Genio Mario Fiore di Napoli, maggiore di fanteria Luigi Lama di Aosta, capitano di fanteria Eligio Porcu di Cagliari, tenente di fanteria Guido Alessi di Roma, tenente di fanteria Emilio Bongioanni di Torino, tenente dei bersaglieri Ivo Lollini di Bologna, tenente di fanteria Giuseppe Mancino di Palermo, sottotenente di fanteria Maurilio Bossi di Saronno, sottotenente di fanteria Angelo Parrilla di Cosenza, sottotenente di fanteria Umberto Sacco di Alba, capitano di cavalleria Annibale Carretta di Alessandria.

Dopo gli Eroi, i reparti che maggiormente si distinsero, dai cui «Diari storici» di reggimento sono riprodotti ampi stralci: Brigata «Reggio», 111.o fanteria «Piacenza», 215.o fanteria, 5.o fanteria, Brigata «Campania», Brigata «Piemonte», 95.o fanteria, Brigata «Mantova», 6.o fanteria, Brigata «Lucca». E ancora pagine sugli arditi, sull'artiglieria, sulla cavalleria.

All: descrizione della battaglia vista dai singoli Comandi, segue quella fatta dai giornalisti, nelle corrispondenze inviate al «Giornale d'Italia» e al «Messaggero» di Roma; per il «Messaggero» il servizio è fatto da Rino Alessi, il quale così concludeva: «Il Piave, rosso di sangue, era il querulo testimonio della lotta. Gli austriaci che restavano di qua avevano gettato le armi e, stanchi, laceri, insanguinati, irriconoscibili nei visi rabbuffati e sconvolti si incolonnavano in fretta per uscire dal campo di battaglia. Tutto il Montello, teatro di eroiche gesta durante dieci giorni e dieci notti, ritornava nelle nostre mani, avendo perduta la sua capigliatura verde; ma conquistata una fama imperitura e degna della bandiera dei reggimenti che l'hanno salito combattendo».

«Tutto» il Montello troviamo, dunque, in questa bella pubblicazione. Fattane la storia, Nervesa non ne dimentica gli artefici: dopo Diaz, i generali Di Giorgio, Caviglia, Gandolfo, Montanari, Egidi, Fiorone, Coffaro, e i colonnelli Giacchi, Valtancoli e Platone, per citare solo i maggiori.

Nè ha dimenticato, Nervesa, l'orazione per i Morti del Montello, pronunciata da Carlo Moretti al Cippo di Santa Mamma il 15 giugno 1919: «Da questo giorno 15 giugno, noi gente del Montello e noi, i respinti dalla Morte per il domani, con nel cuore l'ardenza del Carso, nella carne macera il solco del ferro e del piombo, ma l'anima esperta in vigilanza, da questo giorno 15 giugno, solennemente giuriamo, sul nostro onore e per il nostro onore, di montare la guardia ai Morti, degnamente. A queste tombe tragga il rimorso ogni spergiuro che la stessa maledizione, per bocca di questi Morti, fulmini e sperda. Così la gente montelliana giura e imprcca».

Fabio Giraldi

Benvenuti fra i bimbi del collegio «San Giusto»



(«Giornalfoto»)

Nel pomeriggio di venerdì, Benvenuti è stato graditissimo ospite dei ragazzi del Collegio S. Giusto dell'ECA. Accolto con viva festosità, Nino si è cordialmente intrattenuto con i piccoli amici, ai quali ha distribuito pacchi di caramelle ed ha scherzosamente mimato alcuni atteggiamenti da ring. I ragazzi del Collegio si sono contesi l'autografo del campione che hanno cercato di trattenere il più a lungo possibile fra di loro, manifestandogli il più sincero ed affettuoso entusiasmo.

All'incontro erano presenti il presidente dell'ECA, Ferdinando Scarazzato, dirigenti e funzionari dell'Ente.

Neve sui monti attorno a Fiume

E' nevicato ieri sui monti attorno a Fiume ad una quota di circa mille metri, a seguito dell'improvvisa forte caduta della temperatura provocata da una serie di temporali che si sono abbattuti sulla zona del Quarnaro.

FIDATEVI DI PHILIPS E' UN CONSIGLIO DELLA DITTA PIETRO DELPONTE E C.
VIA TIMEUS 12 TEL. 80 2 79

E' in prenotazione presso:
LIBRERIA INTERNAZIONALE L. CAPPELLI
Gianni Pinguentini
NUOVO DIZIONARIO DEL DIALETTO TRIESTINO
8.000 vocaboli dialettali
oltre 5.000 proverbi e locuzioni popolari
il linguaggio marinaresco
la toponomastica triestina antica e moderna
●
Volume di circa 750 pag. in 8° rileg. Lire 7.000
Prezzo di prenotazione valido fino al 30 giugno

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE MILANESE - Ramo Cancelleria cerca per Ufficio ESPORTAZIONE
GIOVANE MASSIMO 28ENNE
perfetto tedesco inglese parlato scritto. Interessato viaggiare estero. Inviare curriculum specificando pretese.
CASELLA 75 M — S. P. I. — 20100 MILANO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA - CULTURALE RICERCA PER LA PROPRIA SEGRETERIA
LOCALI
IN AFFITTO PER CIRCA 150 MQ. IN ZONA TRIESTE CENTRALE
CASELLA 2313 L — S.P.I. — TRIESTE

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3 stanze e servizi; finiture signorili.
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85%. Palazzine con vista mare; appartamenti da tre stanze box, giardino.
LAVORO INIZIATO

APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO. MUTUI FINO AL 75%. CASE SIGNORILI.

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa: via A. Dias n. 7. Telefoni 30688 35107. L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 compreso il sabato. Domenica dalle ore 9 alle 12.

ELEMENTI AMBOSESSI
cerca importante COMPAGNIA ASSICURAZIONI per produzione. Offresi stipendio e provvigioni, possibilità carriera, massima serietà e riservatezza. Rivolgersi tutti i giorni dalle 9 alle 10 in Corso Italia n. 65, primo piano - GORIZIA

PULIZIA FUNZIONALE delle protesi dentali con liquido detergente CLINEX PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

RASSEGNA del FREDDO
FRIGORIFERI con sconti dal 25% al 50%
UNIVERSALTECNICA
C. Saba 18 P. Goldoni 1

GIRO DELLA REGIONE
C'è sempre qualcosa da scoprire anche in casa Vostra e la nuova autolinea «Giro della Regione» della S.A.P. di V. Sergas & C., Trieste, ve ne offrirà un'occasione affascinante con giro settimanale (mercoledì) dal 1.o maggio al 30 settembre.
ITINERARIO:
Trieste - Grignano - Sistiana - Monfalcone - Redipuglia - Gorizia - Oslavia - Capriva - Cividale - Tricesimo - Udine - Palmanova - Aquileia - Grado - Trieste
TARIFFE (solo trasporto):
da Trieste L. 2.300
da Sistiana o Duino L. 2.150
da Monfalcone L. 2.050
Informazioni alla soc. S.A.P. telefono 68-600 e presso gli Uffici Viaggi

Un arredamento della I.M.O.S.

Ancora più piacevoli le nostre cene «da Mario»



Il pasto «fuori porta», pur essendo espressione importata, rappresenta una tradizione quanto mai viva per tutti i triestini. La presenza di ampie zone di verde sulle nostre colline, la facilità delle comunicazioni, ci portano spesso a cenare negli immediati dintorni della città. Sensibile a questa tradizione, il signor Mario Birsa porta ora una ventata di modernità in questa abitudine, attraverso la sua «Trattoria da Mario» di Cattinara. Ma la modernità si ferma all'ambiente e alla concezione: perchè gli amanti della buona cucina potranno trovare ogni giorno tutte le migliori specialità tradizionali, cui vanno ad aggiungersi i piatti al grill: e, naturalmente, i migliori vini delle cantine regionali, tra cui i preziosi e spesso introvabili vini nostrani.

Abbiamo parlato di modernità a proposito dell'arredamento. Si tratta infatti di un'opera «giovane», piena di idee, pur nel rispetto dell'atmosfera tradizionale di questi ambienti. Il merito va a un'azienda, per l'appunto, giovane e moderna: la ditta I.M.O.S. di Cervignano, che ha curato l'intera realizzazione del locale, dal banco di mescita ai rivestimenti lignei alle cucine. E la modernità si sente, in un ambiente che «vive» attorno al cliente, in modo discreto, caldo, tranquillo. La ditta I.M.O.S. si è valsa, per questa realizzazione, del progetto del sig. Frandoli, il quale, in via Gambini 34/b, ne cura la rappresentanza per Trieste.

Attraverso la nostra voce, la I.M.O.S. intende far arrivare un ringraziamento al sig. Federico Zanon, di via Parini 6, il quale ha curato il delicato campo degli impianti elettrici e alla ditta Federico Bisiani per le opere murarie.

Una somma di esperienze e di idee messe a frutto, insomma: tutto per rendere più piacevoli le escursioni gastronomiche, poco fuori della nostra soglia.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

ALLA PROSSIMA DI «SETTEVOCI»

Nientemeno che i Beatles!

Molta musica «pop» nell'odierna puntata

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, 18

Recentemente le riviste specializzate si sono ampiamente occupate del «Festival della musica pop», tenutosi nei giorni scorsi a Roma. Anche se si è manifestato qualche dissenso sull'organizzazione e sull'essenza di questa nuova forma di espressione musicale, si è trattato di un avvenimento di risonanza nazionale e quindi meritevole di una certa pubblicizzazione televisiva. Tra i protagonisti del festival un successo personale è stato ottenuto da Brian Auger e Julie Driscoll. Il primo è un pianista-organista di eccezionale bravura, la seconda è una cantante che si muove con le correnti più avanzate della musica d'oltre Manica. Il «pop» è un genere che sta tra il jazz più genuino e il rhythm and blues, e trae la sua forza dalla ripetizione quasi ossessiva delle frasi musicali. Avrà successo? Sarete voi a decidere; intanto vogliate gradire l'assaggio che vi offre oggi «Settevoci». Tra una scheda elettorale, un voto di preferenza ed... un esame di coscienza, disponetevi all'ascolto di un altro graditissimo ospite, che arriva agli onori del teleschermi nostrani sull'onda di un successo mondiale. Si tratta di Brenton Wood, che con «Gimme little sign», cioè «Dammi un piccolo segno», è in cima a tutte le classifiche discografiche.

Singolare la storia di questo negro d'America, che ha raggiunto le vette del successo dopo avere toccato il fondo della crisi per via di una sordità precoce. Oggi Brenton è richiestissimo e le sue prestazioni non conoscono frontiere. Il suo disco è stato anche in Italia ai primissimi posti di «Hit parade», ed è senza dubbio un «best seller» del momento.

Ed ora qualche parolina sul «Disfidone», che sarà animato dal «Quartetto Cetra». Viviamo l'epopea del western musicale e i Cetra continuano a «non cantare ma a sparare» ogni sabato sulle stazioni del primo canale. Tata, Felice, Virgilio e Lucia ci faranno visita per proporci «Cinderella rockefella», uno spiritoso motivetto di importazione inglese.

Diamo adesso un'occhiatina alla scaletta musicale. Ecco le voci nuove. Thomas è nato nelle Antille, suona benissimo il sassofono e canta alla Nat-King Cole. Lo ascolteremo in «Perchè non sognar», un grande successo del passato. Seconda voce Giorgio Bristol, un milanese giunto alla musica dopo avere fatto un sacco di mestieri. Canterà «Chi mi aiuterà».

Per quanto riguarda i cantanti concorrenti, registriamo il ritorno di Roberta Piazzi, la voce nuova della scorsa puntata, e di Maurizio Graf, che è stato un pluricampione dell'anno scorso, avendo totalizzato ben sei vittorie consecutive. La prima sarà impegnata in un motivo di Cassia e Musy «Quasi subito», mentre Maurizio si riallaccerà al filone western con «Uomo».

Altri concorrenti saranno Anna Marchetti e il supercampione Mario Zelinotti, rispettivamente impegnati in «Uno muto tra noi» ed «Il conto torna», due canzoni particolarmente orecchiabili. Nel corso della odierna puntata presenterò inoltre un nuovo strumento musicale «Stylofhone» ed è di dimensioni ridottissime pur avendo una varietà di timbri elettronici. Prima di lasciarvi un annuncio relativo alla prossima trasmissione che sarà l'ultima prima di passare alle attese semifinali. Per l'occasione abbiamo preparato una sorpresa super... favolosa. Saranno infatti della partita «I Beatles» che offriranno al nostro pubblico «Lady madonna», il loro più recente successo.

Pippo Baudo

STASERA SUL VIDEO

Torna Maigret

«Le inchieste del commissario Maigret» (TV 1.o, ore 21). Per questa serie, che prevede cinque riduzioni televisive di altrettanti romanzi di Simenon, sceneggiati da Diego Fabbri e da Romildo Craveri, andrà in onda stasera la prima delle tre puntate di «Maigret e i diamanti». Questa volta, Maigret si trova alle prese con un furto di diamanti compiuto ai danni di una gioielleria di Montparnasse. Forse ne sa qualcosa Manuel Palmari, una vecchia conoscenza del commissario, un ex delinquente che per anni ha avuto le mani in pasta in faccende del genere, tanto da arrivare a comprarsi, con i proventi della sua attività, un lussuoso ristorante. Ma Manuel, che da tre anni è costretto a vivere su una poltrona a rotelle in seguito ad una raffica di mitra che gli ha paralizzato le gambe, giura a Maigret di essersi da tempo ritirato dagli «affari», e di non saperne nulla. A corto di informazioni si dichiara anche Josephine: una donna che vive con Manuel e che non accoglie davvero con entusiasmo le visite del commissario. E Maigret se ne va, pregustando, fra tanti guai, le gioie del week-end che trascorrerà in campagna con sua moglie, ma al ritorno, lo attende una notizia che complica improvvisamente tutta la faccenda: Manuel Palmari è stato assassinato nella sua casa con un colpo di pistola alla nuca. Maigret che, come al solito, sospetta di tutti e non sospetta di nessuno, avvia pazientemente le indagini partendo da un punto tutto nuovo.

Oggi l'ultima di «Daisy, daisy...»

Congedo della formazione giovanile del «Teatro Tre» con la odierna rappresentazione pomeridiana della commedia «Daisy, daisy, desiderio» (L'été) di Romain Weingarten che avrà inizio alle 17. La traduzione è di Ennio Flaiano; regia di Guido Mazzella.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM
Teatro Stabile
ALLE 17 ULTIMA REPLICA
«Daisy, Daisy, desiderio»

GRATTACIELO
IL VECCHIO e il bambino

TEATRO VERDI - Stagione sinfonica. Mercoledì 22, alle ore 21, concerto diretto da Francesco Cristofoli; violoncellista Libero Lana. Musiche di Ravel, Dvorak e Schuman. Vendita dei biglietti, da domani, alla biglietteria del Teatro (tel. 23968).

TEATRO AUDITORIUM. Oggi alle ore 17: «Daisy, daisy, desiderio» (L'été) di Romain Weingarten, traduzione di Ennio Flaiano, regia di Guido Mazzella, con Magda Mercatali, Mario Mearelli, Antonio Salines e Franco Sabani. Prenotazione dei posti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372). Riduzioni per gli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile.

MANIFESTAZIONI DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FIORE (Parco di Miramare). Nel giardino d'inverno i fiori d'Estate di Pescia. «Arte e natura» di Zigaina. Mostra filatelica, i fiori dei bimbi, esposizione di uccelli ornamentali. Appuntamento di Miramare.

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre - Il più spettacolare Exotarium d'Italia. Ultimi arrivi: un armadillo, un'iguana gigante, un'aquila, due ara rosse giganti, due storni dal ciuffo, vari uccelli tropicali, vari pesci marini tropicali.

EDEN. 14, 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10: «Helga». Il film più sconvolgente mai apparso in Italia. Dalla sfera intimissima di una giovane donna, i problemi sessuali, il concepimento, la fecondazione, la nascita. Il film è per tutti. In technicolor.

EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Spiaggia rossa», con Cornel Wilde, Rip Torn, Burr De Benning, Patrick Wolfe e con la partecipazione di Jean Wallace. Colore della Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30 ritornano i vostri beniamini Paperino, Pluto e Topolino in una girandola di divertenti cartoni animati di Walt Disney. Giovedì 23 in mattinata: «Noi siamo zingarelli», con Stanlio e Ollio. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. Apertura ore 15, ult. 22.10: «L'imboscata», con Dean Martin nella parte di Matt Helm, Senta Berger, Janice Rule, James Gregory, Beverly Adams. Technicolor.

GRATTACIELO. 15: «Il vecchio e il bambino», Michel Simon e Alain Cohen. Un film che affascina ogni categoria di spettatori. Sembrava un piccolo film. E' diventateo il più grande di tutti.

NAZIONALE. Orario spettacoli: 14, 18, 22 precise: «I Dieci Comandamenti». Una produzione di Cecil B. De Mille con Charlton Heston, Yul Brynner, Anne Baxter, Edward G. Robinson, Yvonne De Carlo. Technicolor. Protezione in Vistavision.

RITZ. 15, ult. 22: «Seduto alla sua destra». Un film crudo e violento che ha sconvolto il pubblico di Cannes. Con Woody Strode e Franco Citti in technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ALABARDA. 14.30: «Il sergente Ryker», in technicolor. Storia di guerra e d'amore. Una accusa di tradimento, una moglie infedele, con la sensazionale interpretazione di Lee Marvin e Vera Miles. Non è vietato.

AURORA. 14.30. James Stewart e Henry Fonda nel drammatico e spettacolare technicolor Warner: «L'ora dalla furia». Sospesi le tessere e gli omaggi.

CAPITOL. 15.30: «L'harem». Un film di Marco Ferreri con Carroll Baker, Gastone Moschin e Renato Salvatori. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO. 15. Appuntamento a tutti per la bomba sexy comica dell'anno e non protestate se morirete dal ridere! «Franco, Ciccio e le vedove allegre», con F. Franchi, C. Ingrassia, D. Boschero, N. Taranto, R. Como, R. Vianello e Margaret Lee. Lucio Dalla canta nel film: «Nel cielo» e «Dire che ti amo». Eastmancolor cromoscope. Vietato 14 anni.

FILODRAMMATICO. 14. Un film importante: «L'investigatore», in colorscope. Lotte sorde, situazioni scabrose, donne provocanti e tanta suspense, con un eccezionale protagonista: Frank Sinatra, Sue Lyon e Gena Rowlands. Vietato ai minori di 14 anni.

GARIBALDI. 15: «Le meravigliose avventure di Marco Polo», con Horst Buchholz, Robert Hossein, Anthony Quinn, Gregoire Aslan, Akim Tamiroff e Orson Welles. In technicolor.

IMPERO. 15. Franchi e Ingrassiea nel loro ultimo successo comico: «Brutti di notte». Technicolor.

MODERNO. 14.30: «Chi ha rubato il Presidente?», con Louis De Funes, Bernard Blier, Maria-Rosa Rodriguez. Il più grande successo comico della stagione. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 14.30. Macha Meril in un film di Jean Luc Godard: «Una donna sposata» (Une femme mariée) con Philippe Leroy, Bernd Noël. Vietato minori 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Quattro bassotti per un danese». L'ultimo delizioso capolavoro di Walt Disney con Dean Jones e Suzanne Pleshette. In technicolor.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30. Uno spettacolo d'eccezione: «Fantasia». Il capolavoro di Walt Disney in technicolor e schermo panoramico.

GRANDE LUNA PARK
PASSEGGIO SANT'ANDREA
Tram 9 — Filobus 16
APERTO TUTTI I GIORNI
Festivi ore 10-24 . Feriali 15-24

ALDEBARAN. 14.30: «L'angelica avventuriera». Una travolgente avventura in un nuovo e spettacolare film in technicolor con Michèle Mercier e Daniel Gelin. Vietato ai minori di 14 anni.

ARISTON. 14: «Un italiano in America». Technicolor-scope diretto e interpretato da Alberto Sordi e Vittorio De Sica.

ASTRA. 15.30: «Colpo maestro al servizio di S. Maestà Britannica». Uno dei più grandi successi della corrente stagione con R. Harrison. Technicolor.

IDEALE. 14. Cinemascope technicolor: «Il sigillo di Pechino». Robert Stack, Elke Sommer, Nancy Kwan. Dall'inferno della Cina una caccia spietata li travolge nell'orgia più sinistra del male.

LUMIERE. 14: «O. K. Connery». Scopecolor con N. Connery, D. Bianchi e A. Celi.

MARCONI. 14: «Diabolik». Technicolor con John Phillip Law, Marisa Mell, Adolfo Celi, Michel Piccoli e Terry Thomas. «Diabolik» è una spettacolare produzione De Laurentiis presentata dalla Paramount. Straordinario successo. Ultimo giorno.

RADIO. 14.30: «La più bella coppia del mondo». Spassosissimo technicolor con Walter Chiari, Paola Quattrini, Celentano, Rita Pavone, Bobby Solo e tutti i cantanti del Cantagiro.

SERVOLA. 14.30, 17.45, 21.30. Dal romanzo di Leone Tolstoi «Guerra e pace» un film indimenticabile: «Natascia». Ljudmilla Savaljeva e Serghej Bondarciuk. Sovcolor-scope.

ESTIVI

MARCONI. Apertura 1.o giugno.

MUGGIA

VERDI. 15: «La bisbetica domata». Cinemascope in technicolor con Elizabeth Taylor e Richard Burton.

VOLTA. 15: «Natascia». Il colosso della cinematografia russa. Cinemascope in technicolor con Ljudmilla Savaljeva e Serghej Bondarciuk.

UDINE

ARISTON. 15: «Manon '70».
ASTRA. 15: «Quella carogna dell'ispettore Sterling».
CAPITOL. 15: «El desperado».
CENTRALE. 15: «Seduto alla sua destra».
ODEON. 15: «Helga».
PUCCINI. 15: «Tutto per tutto».
CRISTALLO. 15: «Hondo».
FRIULI. 16: «I due vigili».
DIANA. 16: «Come le foglie al vento».
ASQUINI. 16: «Troppo per vivere, poco per morire».
FERROVIARIO. 16: «Un dollaro di onore».
SAN GIORGIO. 16: «Il circo e la sua grande avventura».
ROMA. 16: «El Dorado».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Banditi a Milano». Cinemascope a colori con Gian Maria Volontè e Margaret Lee. Ult. 22.
VERDI. 14.30: «A sangue freddo», dal romanzo di Truman Capote. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 14.45: «Il verde prato dell'amore», con J. C. Druot e M. F. Boyer. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Franco, Ciccio e le vedove allegre», con F. Franchi e C. Ingrassia. Technicolor cinemascope Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Rapporto Fuller base Stoccolma», con R. Clark e B. Loncar. Scope a colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Zorro il ribelle», con H. Ross e D. De Santis. Panoramico a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «I sette fratelli Cervi», con G. M. Volontè e C. Gravina. A colori.
PRINCIPE. 14: «Matchless», con P. O'Neal e I. Fürstenberg. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Vivere per vivere», con Y. Montand e A. Girardot. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Sette magnifiche pistole», con S. Flinn e F. Sancho e cartoni animati. A colori.
MARCELLIANA. 14: «Io non protesto, io amo», con C. Caselli e M. Girotti. A colori.

GRADO

MORETTI SANS SOUCI - GRADO. Oggi, pomeriggio e sera, due ultime esibizioni del complesso de «I Diamanti», Mercoledì 22 serata in onore di Franco Battiato e la sua orchestra.

STARANZANO

EDISON. 16: «Starblak». R. Woods ed E. Handersen. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Il mondo nelle mie braccia», con Gregory Peck. A colori.

PIERIS

AZZURRO. 15: «La grande battaglia di Sebastopoli», con A. M. Nicoletti, M. Bogart.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Come imparai ad amare le donne», con Michèle Mercier, N. Tiller ed Elsa Martinelli.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Nè onore, nè gloria», con Anthony Quinn e Claudia Cardinale. A colori. Ult. 21.30.
RIO. 15: «Carovana di fuoco», con John Wayne e Kirk Douglas. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

GRADISCA

GRADISCA. 15: «I due vigili», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
EDEN. 15: «Vado... l'ammazzo e torno», con George Hilton, Edd Byrnes e Gilbert Roland.

ROMANS

IMPERO. 20: «Anatomia di un rapimento», con Toshiro Mifune e Tatsuya Nakadai.
SALA IMPERO. Dalle 16 alle 20 trattenimento danzante. Suona il complesso «I Sovrani».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23 - 6.30: Segnale orario - Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Sette arti; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.47: Punto e virgola; 13.30: Le mille lire; 13.45: Sì o no; 13.51: Canta Caterina Caselli; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14.30: Io, Alberto Sordi; 15.10: Un disco per l'estate; 15.40: Il do di petto: pagine liriche; 17.40: Un disco per l'estate; 18: Concerto sinfonico; 19.15: Organo da teatro; 19.30: Interludio musicale; 20.30: Batto quattro, di Terzoli e Vaime; 21.20: Concerto del violinista Igor Oistrakh e della pianista Natalia Zertsalova; 22: Musica da ballo; 22.43: Prossimamente; 23: Questo campionato di calcio - Lettera sul pentagramma.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30, 21.30, 22.30 - 6.25: Bollettino per i naviganti; 6.30: Buongiorno domenica; 7.40: Buona festa; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.45: Il giornale delle donne; 9.35: Gran varietà; 11: Un disco per l'estate; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il gambero; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Gli amici della settimana; 15.50: La corrida; 16.35: Un disco per l'estate; 17: Musica e sport; 18.35: Buon viaggio; 18.40: Bollettino per i naviganti; 18.45: Arrivano i nostri; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 20: Punto e virgola; 20.11: Arrivano i nostri (II parte); 21: Personaggi tra realtà e fantasia: Luigi XVII; 21.40: Canti della prateria; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Bloch; 9.55: Il piede di San Pietro. Conversazione; 10: Musiche di Tartini e di Bach; 10.30: Musica per organo; 11.05: Musiche di Szymanowski; 11.15: Concerto operistico; 12.10: Pirandello in Turchia. Conversazione; 12.20: Musiche di Delius; 13: Musiche di Debussy e Ravel; 13.35: Le grandi interpretazioni: Karajan dirige Ciaikowski; 14.30: Musiche di Grieg e Brahms; 15.30: «Il misantropo», commedia in 5 atti di Molière; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: La scienza nel 2000; 21: Club d'ascolto: Musica ex machina; 22: Giornale - Sette arti; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musica per organo; 11.15: Motivi popolari triestini; 11.30: L'amico dei fiori; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi: «Canzoniere quattro»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: San Paolo.
MERIDIANA
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.
POMERIGGIO SPORTIVO
14.45: Roma - Tennis: Campionati internazionali d'Italia.
16.30: Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
a) Furia, il cavallo selvaggio - «Il piccolo cacciatore» - Telefilm — b) Arriva Yoghi! - Spettacolo di cartoni animati.
POMERIGGIO ALLA TV
17.30: Quelli della domenica.
18.30: Telegiornale.
19.00: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.50: Telegiornale sport - Tic-tac Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Le inchieste del commissario Maigret», di Georges Simenon - «Maigret e i diamanti» - Prima puntata.
22.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.25: La domenica sportiva.
23.15: Telegiornale.

TV SECONDO

16.30: Roma - Tennis: Campionati internazionali d'Italia.
18.00: Musica dalle città - Da Roma: «Pueri Cantores» - Parata delle Nazioni a cura della Federazione internazionale.
18.50: Concerto di musica da camera del duo pianistico Mario e Lydia Conter.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Orizzonti della scienza e della tecnica.
22.15: Settevoci - Giochi musicali.
23.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.

REPUTAZIONE SECOLARE
Borsatti TRIESTE
Gioielli - Orologi - Argenterie
DITTA CENTENARIA
La più antica tradizione regionale

AL CINEMA NAZIONALE
TRIONFA IL FILM CHE RAPPRESENTA UNA TAPPA NELLA CINEMATOGRAFIA MONDIALE
UNA PRODUZIONE di Cecil B. DeMille
i Dieci Comandamenti

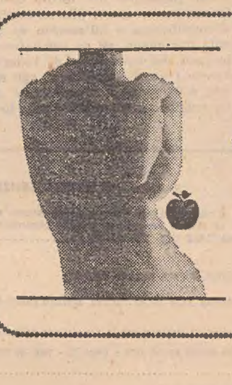
CECIL B. DeMILLE · I DIECI COMANDAMENTI
CHARLTON HESTON · YUL BRYNNER · ANNE BAXTER · FOWARD G ROBINSON · YVONNE DE CARLO
DEBRA PAGET · JOHN DEREK · SIR CEDRIC HARDWICKE · NINA FOCH · MARTHA SCOTT · JUDITH ANDERSON · VINCENT PRICE
Technicolor
Orario spettacoli: 14 — 18. Ult. 22 precise

AL CINEMA FENICE
E' un film d'azione? E' un film piccante?
E' un film a suspense? E' un film satirico?
E' un film d'avventure?
E' PIU' DI TUTTO QUESTO!
DEAN MARTIN
NELLA PARTE DI MATT HELM

L'IMBOSCATA
SENTA BERGER · JANICE RULE
JAMES GREGORY · BEVERLY ADAMS
COLUMBIA CEIAD
Orario spettacoli: Apertura ore 15 - Ultimo 22.10

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
SEMBRAVA UN PICCOLO FILM
E' DIVENTATO IL PIU' GRANDE DI TUTTI
AL GRATTACIELO
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
MICHEL SIMON

IL VECCHIO e il bambino
con ROGER CAREL PAUL PREBOIST LUCE FABIOLE
nel ruolo del bambino ALAIN COHEN
con la partecipazione di CHARLES DENNER
regia CLAUDE BERRI
Una coproduzione (P.A.C.) VALORIA FILMS RENN PRODUCTIONS (Parigi)
...Se si prova un piacere intenso guardando questo film, è perchè ci porta di sorpresa in sorpresa... FRANÇOIS TRUFFAUT
...E' quasi una commedia — ci si ride dall'inizio alla fine. PARIS MATCH
...Una commedia in cui i piccoli si divertono e noi con loro... JEAN ROCHEREAU
...Un film sorprendente, un capolavoro a mezze-tinte... ECHO DE LA MODE

AL CINEMA EDEN
PROSEGUONO CON CLAMOROSO SUCCESSO LE REPLICHE DEL FILM PIU' INTERESSANTE DELL'ANNO.

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
UN FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE
HELGA
dalla sfera intimissima di una giovane donna
• I PROBLEMI SESSUALI
• IL CONCEPIMENTO
• LA FECONDAZIONE
• LA NASCITA
EASTMANCOLOR
RUTH GASSMANN · EBERHARD MONDRY
REGIA DI ERICH F. BENDER
Attenzione !!!
IL FILM E' PER TUTTI, TUTTAVIA IL PUBBLICO E' AVVERTITO CHE QUESTO FILM CONTIENE SCENE CHE PER IL LORO VERISMO POTREBBERO NON ESSERE ADATTE AGLI SPETTATORI PIU' GIOVANI.
A causa di malori verificatisi tra il pubblico durante la scena del parto, il cinema ha messo a disposizione un servizio di pronto soccorso all'ingresso

AL CINEMA CRISTALLO
APPUNTAMENTO A TUTTI I BUONGUSTAI PER LA BOMBA SEXYCOMICA DELL'ANNO!
E NON PROTESTATE SE MORIRETE DAL RIDERE...
FRANCO, CICCIO E LE VEDOVE ALLEGRE

FRANCO FRANCHI
CICCIO INGRASSIA
DOMINIQUE BOSCHERO
NINO TARANTO · ROSSELLA COMO
GABRIELE ANTONINI · ADRIANA FACCHETTI
e con la partecipazione straordinaria di LUCIO DALLA
GIAMPIERO LITTERA · CAPANNELLE · ENZO ANDRONICO
e con RAIMONDO VIANELLO
con la partecipazione di MARGARET LEE
regia di MARINO GIROLAMI
Una produzione CIRCUS FILM Roma
Distribuzione FIDA CINEMATOGRAFICA
EASTMANCOLOR CROMOSCOPE della TECNOSTAMPA

AL CINEMA RITZ
GRANDE SUCCESSO
IL FILM CHE HA SCONVOLTO IL PUBBLICO DI CANNES

ITAL NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta
un film di VALERIO ZURLINI
SEDUTO ALLA SUA DESTRA
con WOODY STRODE · FRANCO CITTI · JEAN SERVAIS
PIER PAOLO CAPPONI · STEPHEN FORSYTH
produttore esecutivo N. E. KRISMAN
prodotto da CARLO LIZZANI
per ITAL-NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO spa e CASTORO FILM srl
TECHNICOLOR • TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

AL CINEMA EXCELSIOR
UN'EPICA AZIONE DI UN PUGNO DI DISPERATI
SU UNA ARROVENTATA SPIAGGIA
Theodora Productions, Inc. presenta
CORNEL WILDE in
SPIAGGIA ROSSA


SPIAGGIA ROSSA
con Rip Torn · Burr DeBenning · Patrick Wolfe
e con la partecipazione di Jean Wallace
prodotto e diretto da Cornel Wilde
colore della TECHNICOLOR(a)
Orario spettacoli: Apertura ore 15 - Ultimo 22.10

La battaglia di Cannes



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Cannes — Esponenti di contrapposte fazioni lottano sul palcoscenico del Festival del cinema

IN UN'ATMOSFERA DI CAOS VA ALL'ARIA LA CELEBRE MANIFESTAZIONE

Sospeso il Festival di Cannes dopo una giornata di violenze

Cineasti, registi, attori, giornalisti, membri della giuria hanno voluto esprimere la loro solidarietà con gli studenti e gli operai in sciopero - Il pubblico protesta

Cannes, 18

Dopo una giornata di agitazioni e di grande confusione, gli organizzatori del Festival di Cannes hanno deciso di «sopprimere» la manifestazione e di non assegnare premi questo anno. In precedenza la giuria si era dichiarata nell'impossibilità di svolgere il suo compito in seguito alle dimissioni di quattro membri: Monica Vitti, Terence Young, Polanski e Louis Malle: i quattro hanno espresso il desiderio di associarsi al movimento rivendicativo degli studenti e la competizione ha dovuto così essere soppressa.

I produttori che — anche senza l'assegnazione dei premi — vorranno ugualmente mostrare al pubblico i loro film, potranno farlo a partire da domani.

Queste le decisioni finali a conclusione di una giornata particolarmente confusa e nella quale un totale caos ha caratterizzato la celebre manifestazione cinematografica della Costa Azzurra.

Ma procediamo con ordine: L'«Assemblea d'azione e di informazione del cinema francese» aveva reso noto stamane un ordine del giorno con il quale si richiede la sospensione del Festival di Cannes. L'organismo ha chiesto a tutti i registi, produttori, distributori, attori, giornalisti e membri della giuria presenti a Cannes di opporsi, in collaborazione con i loro colleghi stranieri e con i mezzi a loro propri, alla continuazione del Festival allo scopo di dimostrare la loro solidarietà con gli operai e gli studenti in sciopero, di esprimere la loro volontà di contestare il potere gollista e le strutture attuali dell'industria cinematografica.

Anche numerosi giornalisti e cineasti presenti a Cannes, riuniti stamane in assemblea generale, avevano chiesto l'immediata sospensione del Festival di Cannes. Gli interventi di Truffault e Godard sono stati i più violenti. D'altra parte, Monica Vitti e Louis Malle, membri della giuria, hanno confermato la loro solidarietà ma hanno detto di ritenere ingiusto sospendere il Festival a causa della complicazione e dei danni internazionali che deriverebbero da questa azione; il regista polacco Polanski ha detto che questo tipo di azione intransigente proposta da Truffault e Godard gli ricordava la epoca staliniana polacca. Claude Lelouche si è dichiarato disposto, da parte sua, a ritirare il film francese, che presenta in competizione nella sua qualità di produttore, «Les gauloises bleus».

L'assemblea aveva quindi chiesto alla giuria del Festival di dimettersi, al fine di bloccare la manifestazione, e in attesa di una risposta l'assemblea stessa decideva di occupare la sala grande del palazzo per impedire il proseguimento del Festival. Ai rilievi mossigli a proposito delle complicazioni che ne deriverebbero alle delegazioni straniere, il regista Truffault ha detto: «Gli stranieri devono partecipare alla nostra crisi solidale».

Nove film erano stati fino a questo momento ritirati dal Festival in segno di solidarietà con i movimenti studenteschi e operai in atto in Francia. La decisione è stata comunicata nel corso dell'assemblea dei giornalisti e cineasti nella sala grande del palazzo del cinema. I nove film sono: l'italiano «Grazie zia» di Samperi; i francesi «I dodici giorni in Francia» di Lelouch, «Les gauloises bleus» di Cournot, «Je t'aime, je t'aime» di Alain Resnais, «24 ore della vita di una donna» di Deschen»; i cecoslovacchi «Al fuoco, i pompieri» di Forman e «La festa e gli invitati» di Nemec; l'americano «Petulia» di Lester; lo spagnolo «Pepermint frappe» di Saura.

Giornalisti e critici italiani hanno espresso la loro solidarietà nei confronti degli studenti e operai francesi con il comunicato seguente: «I giornalisti e critici italiani presenti al cinquantesimo Festival di Cannes per esprimere la loro solidarietà al movimento degli studenti e operai francesi in sciopero, hanno deciso di interrompere i servizi sul cinema dal Festival. Essi ribadiscono di essere d'accordo per la chiusura oggi del Festival in tutte le sue manifestazioni e chiedono ai registi italiani, che ancora non lo hanno fatto, di ritirare la partecipazione dei loro film».

Intanto — come si è detto — venivano annunciate le dimissioni dalla giuria dei membri seguenti: Monica Vitti, Louis Malle, Roman Polansky, Terence Young, Serge Roullet.

Tuttavia i punti di vista erano completamente discordi anche in seno all'assemblea dei giornalisti e cineasti ed è risultato molto difficile arrivare a un punto comune. La riunione è proseguita ininterrottamente da questa mattina nella sala grande del palazzo del Festival tra dibattiti che hanno raggiunto punte alquanto infuocate. Tumulti e violenze si sono registrati sul palcoscenico durante il primo pomeriggio.

Nel pomeriggio il pubblico pagante è affluito nella sala, prendendo posto quasi esclusivamente nella balconata, per assistere alla proiezione del film. Quando esso ha compreso che l'assemblea intendeva impedire la proiezione ha cominciato a rumoreggiare facendo un tale fracasso da coprire la voce di coloro che si succedevano al microfono sul palcoscenico. A un certo momento è intervenuto il direttore del Festival, Favre Le Bret, il quale ha ufficialmente annunciato che il consiglio di amministrazione del Festival ha deciso di abolire la competizione ma di eseguire «proiezioni di lavoro» per coloro che sono venuti a Cannes da tutto il mondo. Saranno proiettati — egli ha precisato — solo i film che avranno il consenso dei registi e dei produttori. Questa dichiarazione, però, non ha placato gli animi, e quando la proiezione del film spagnolo «Peppermint frappe», diretto da Carlos Saura e interpretato da Geraldine Chaplin, è cominciata, alcune persone hanno impedito l'apertura del sipario sino a che la proiezione è stata sospesa. Hanno quindi preso la parola Marcel Floret, presidente del Festival, e Robert Cravenne, presidente di «Unifrance Film» e componente il consiglio di amministrazione del Festival. Essi hanno chiesto di non distruggere una manifestazione che è stata creata in venti anni di lavoro, e di sgomberare la sala per permettere la proiezione del film. Ma, nonostante gli inviti alla calma, nessun risultato è stato raggiunto. Il pubblico infuriato ha gridato: «Godard à la porte». Il noto registra francese si è dimostrato tra i più estremisti e decisi a ottenere la chiusura del Festival.

Infine è venuta la decisione degli organizzatori: «In considerazione delle dimissioni di quattro membri e non potendo la giuria assolvere le proprie funzioni, il consiglio di amministrazione del Festival decide che la competizione è soppressa e che le proiezioni previste riprenderanno da domenica 19 maggio, a meno che i produttori e i registi non si oppongano alla proiezione dei loro film». Questo annuncio è stato reso noto dal direttore del Festival, Favre Le Bret, che considera così chiuso l'avvenimento. I partecipanti all'assemblea sono però rimasti in sala a discutere mentre il pubblico abbandonava il palazzo del Festival.

Sino all'arrivo di Favre Le Bret, accolto con un applauso generale, la sala del palazzo sembrava essere divenuta il quartier generale di un movimento rivoluzionario: un centinaio di persone avevano occupato il palcoscenico ed erano in corso da alcune ore le discussioni (senza però che si pervenisse a un'unità di azione) e i diversi pareri si susseguivano in una confusione totale. Il pubblico pagante voleva assistere alla proiezione del film e, spazientito dal contrattempo, gridava, di tanto in tanto, «Proiezione», «Andate a Pechino», «Lelouch e Truffaut al potere», coprendo così i discorsi degli oratori.

Sia Lelouch sia Truffaut, che fanno parte del comitato organizzatore del movimento, hanno visto consacrato il loro successo al Festival di Cannes dove hanno ottenuto, negli anni passati, riconoscimenti per i loro film «Un uomo, una donna» e «I quattrocento colpi».

Un quarto d'ora dopo la lettura del comunicato di Favre Le Bret, anche cineasti e giornalisti sono usciti dalla sala.

UNA CELEBRAZIONE ECCEZIONALE IL 24 MAGGIO

La «Leggenda del Piave» in Piazza di Siena a Roma

Si tratta di uno spettacolo che utilizza la tecnica di «Suoni e luci» per una grande rievocazione storica

Roma, 18

Nell'ambito delle celebrazioni del cinquantenario di Vittorio Veneto, il 24 maggio si svolgerà a Roma, sotto l'egida del Ministero della Difesa, una grande rievocazione storica dal titolo «La leggenda del Piave».

Lo spettacolo, a totale beneficio della Croce Rossa Italiana, sarà presentato in piazza di Siena, nella Villa Borghese, alle 21,30 e si svolgerà, in due tempi: «La leggenda del Piave» e «Sinfonia italiana».

La prima parte dello spettacolo sarà una cronistoria degli eventi che videro la nazione impegnata, dal 24 maggio 1915 fino alla battaglia di Vittorio Veneto, nella quarta guerra per l'indipendenza. Grazie alla tecnica degli effetti di «Suoni e luci», e mediante l'adozione di uno schermo panoramico gigante per la proiezione di documenti cinematografici della epoca, gli spettatori potranno rivivere il clima di quel periodo: la mobilitazione del Paese, le tradotte che avviano i soldati al fronte, le aspre battaglie, il sacrificio di Filzi, Battisti, Sauro, le imprese di Baracca e di Rizzo, la travolgente carica e il sacrificio della cavalleria a Pozzuolo del Friuli per arginare la falla apertasi a Caporetto.

Saranno impiegate complesse apparecchiature fotoelettriche e saranno fatte dal genio ricostruzioni di trincee ed apprestamenti militari. Parteciperanno allo spettacolo la banda dell'Esercito e l'orchestra cinefonica di Roma, alcune centinaia di militari dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di Finanza, i carabinieri a cavallo, i cori della raccolta «Ta-pum».

Momenti di intensa drammaticità e commozione sono stati realizzati dall'autore e regista nella rievocazione dei giorni scuri di Caporetto e dei giorni radiosi della liberazione di Trento e Trieste.

STA BENE IL RAGAZZO con il polmone di un altro

Londra, 18

Le condizioni del ragazzo a cui è stato trapiantato un polmone a Edimburgo continuano ad essere buone.

Un portavoce del Consiglio regionale ospedaliero ha dichiarato infatti a Edimburgo che le condizioni del quindicenne Alex Smith continuano ad essere soddisfacenti.

Alex, che abita vicino a Callernish nell'isola di Lewis, una delle Ebridi, vive in una stanza completamente sterile dato che speciali precauzioni debbono essere prese per evitare infezioni alle vie respiratorie.

I genitori hanno potuto visitare il ragazzo ma non si sono potuti avvicinare e sono sempre rimasti divisi da una vetrata.

Ieri la madre di Alex ha detto: «Mio figlio mi ha strizzato l'occhio e mi ha salutato con la mano. Sembra che le sue condizioni siano buone».

RUBATE OBBLIGAZIONI per dieci milioni

Milano, 18

Obbligazioni per oltre dieci milioni di lire sono state rubate dall'auto di Giorgio Bottino, di 57 anni. Egli aveva lasciato la vettura in via Romagnosi. Quando ha fatto ritorno la borsa contenente le obbligazioni era scomparsa.

NUOVO ATTO DI BRIGANTAGGIO LA SCORSA NOTTE IN UN OVILE

Un pastore sardo rapito per vendetta presso Nuoro

Il giovane sequestrato non ha mezzi e si teme che sia già stato ucciso dai banditi Qualche discordanza nel racconto dell'unico testimone oculare del grave episodio

Nuoro, 18

Nelle campagne di Mamoiada (Nuoro), la scorsa notte, tre delinquenti hanno rapito un pastore. Poichè il pastore è povero, si ritiene trattarsi di una azione per vendetta ed è probabile che l'uomo sia stato ucciso.

Ed ecco i fatti: questa mattina alle 5.30 il trattorista Antonio Loddo da Fonni si è presentato ai carabinieri della caserma di «Su Grumene» Agro di Meana (Nuoro) denunciando che ieri sera verso le 19.30 tre banditi armati e mascherati si erano presentati nell'ovile della famiglia Mureddu, in località «Magliano» Agro di Orani, e avevano costretto il suo datore di lavoro, sig. Daniele Mureddu, a seguirli sotto la minaccia delle armi. Secondo il racconto di Antonio Loddo i malviventi, armati di due fucili da caccia e di un'arma non precisata, lo hanno immobilizzato e legato. Dopo pochi minuti dall'irruzione si sono allontanati trascinando via il giovane Mureddu. Nel corso della notte Antonio Loddo è riuscito a liberarsi e si è recato a denunciare l'accaduto ai carabinieri.

Antonio Loddo è trattenuto sotto interrogatorio nei locali della caserma di «Su Grumene» in quanto il suo racconto presenta alcune discordanze. Nel frattempo una vasta battuta è in corso con la partecipazione di unità cinofile e degli elicotteri dell'Arma nelle campagne tra Orani, Fonni e Mamoiada alla ricerca dei fuorilegge che hanno rapito Daniele Mureddu.

La famiglia Mureddu, che abita a Fonni nella centrale via Roma, si era già trovata alla ribalta della cronaca nazionale quando il più piccolo dei componenti, Giuseppe, di 22 anni, fermato da una pattuglia del Commissariato di Orgosolo che stava effettuando indagini per la rapina di Cuglieri, si rese protagonista di tre rocamboleschi tentativi di fuga. Successivamente, associato alle carceri di Nuoro, il giovane si uccise conficcandosi un fazzoletto nel retrobocca. I familiari si costituirono Parte civile contro il commissario Greco, dirigente del Commissariato di Orgosolo al momento dell'episodio, e contro i cinque agenti di P.S. componenti la pattuglia che aveva fermato Giuseppe Mureddu. Il processo istruttorio durò tre anni con fasi alterne. Nel marzo del 1967 il commissario Greco e i cinque agenti vennero prosciolti in istruttoria.

La famiglia Mureddu, per sostenere le spese di Parte civile e per pagare i periti di parte, aveva dato fondo a tutti i risparmi accumulati in anni di lavoro dai figli Daniele, di 28, e Giovanni, di 30 anni. In questi ultimi anni i componenti la famiglia Mureddu — la madre Maria Antonia Mattu, i fratelli Giovanni e Daniele e le sorelle Anna e Michela, questa ultima sposata con Michele Busia — avevano dovuto fronteggiare un periodo di ristrettezze economiche.

Le non floride condizioni economiche della famiglia hanno convinto gli inquirenti che Daniele Mureddu è rimasto vittima di un rapimento per vendetta. Le indagini sono dirette a individuare i responsabili della vendetta.

Ciò che ancora non riesce a convincere gli inquirenti nel racconto fatto da Antonio Loddo, è il lungo tempo trascorso dal momento dell'irruzione dei tre fuorilegge nell'ovile dei Mureddu a quando il trattorista si è presentato alla pattuglia di carabinieri di «Su Grumene». Infatti il tempo impiegato dal Loddo per slegarsi e raggiungere la stazione dell'Arma è stato di dieci ore: un po' troppo, secondo gli inquirenti, per riuscire a liberare i polsi e le caviglie dalle corde e recarsi a «Su Grumene» che dista dall'ovile dei Mureddu non più di cinque chilometri.

Nelle campagne tra Orani, Mamoiada e Fonni si sta svolgendo la battuta con la partecipazione di carabinieri e agenti di P.S. Al momento del rapimento, nell'ovile di proprietà della famiglia Mureddu vi erano solo il Loddo e Daniele Mureddu che stavano accudendo alle 500 pecore di proprietà dei Mureddu.

L'ovile dei Mureddu è lo stesso in cui nel 1964 gli agenti fecero irruzione alla ricerca della refurtiva della rapina di Cuglieri per la quale è stato condannato a 23 anni di reclusione Nino Cherchi. Per ricettazione della refurtiva di Cuglieri è stato condannato a tre anni di reclusione Graziano Busia. Quest'ultimo è stato processato a piede libero.

Gli inquirenti ritengono che i motivi della vendetta possono ricercarsi nel processo di Nuoro in cui vennero condannati gli ex latitanti Nino Cherchi, Gavino Falconi e Luigi Sersa.

Si pensa infatti che il movente sia da ricercarsi in rancori sfociati nell'ambito del processo svoltosi a Nuoro di fronte alla Corte d'Assise di Sassari convocata nel capoluogo barbaricino per giudicare i presunti responsabili delle rapine di Cuglieri e Paulilatino. Secondo i primi accertamenti effettuati dagli inquirenti, Daniele Mureddu avrebbe svolto pressioni presso una persona affinchè questa non andasse a deporre. La deposizione del mancato teste avrebbe fornito elementi utili alla difesa degli imputati. La circostanza è attualmente al vaglio degli inquirenti.

Come si è detto, viene escluso il sequestro a fini di lucro, in quanto i Mureddu sono proprietari di piccoli appezzamenti di terreno nelle campagne di Orani e di Fonni ma non dispongono di redditi elevati.

Si apprende intanto che Luigi Moralis ha riconosciuto la grotta dove è stato tenuto prigioniero: «E' un posto infernale. Abbiamo dovuto marciare per molte ore prima di poter raggiungere la grotta dove i banditi mi hanno tenuto prigioniero per trentatrè giorni. Era esattamente come l'avevo descritta ai carabinieri. Abbiamo trovato nell'interno le cicche delle sigarette, residui di cibo e molte altre cose che i fuorilegge mi avevano dato durante la prigionia». Lo ha dichiarato — come si è detto — il sig. Luigi Moralis a un redattore della agenzia «Italia» raccontando come è avvenuta la scoperta della grotta che, a quanto si apprende, si trova nelle campagne di Olzai (Nuoro) in una zona particolarmente impervia.

Il sig. Moralis, che venne rapito da alcuni malviventi il 15 marzo nel suo magazzino di materiali ferrosi in viale Monastir a Cagliari e quindi rilasciato il 16 aprile dopo il pagamento di 80 milioni di lire, è stato condotto dai carabinieri in elicottero su alcune località dove gli inquirenti sospettavano dovesse trovarsi la famosa grotta nascondiglio dei Moralis.

Nel corso delle ricerche, il Moralis e i carabinieri sono riusciti a individuare l'esatta località, che è stata poi raggiunta a piedi attraverso una fitta boscaglia, disseminata da anfratti rocciosi e straniombi. Tutti gli oggetti rinvenuti nella grotta, che, come la descrisse Moralis dopo la liberazione, è alla circa 1.70 e larga quattro metri per tre, sono stati inviati al gabinetto di Polizia scientifica per essere analizzati per scoprire eventuali elementi che possano condurre all'identificazione e alla cattura dei responsabili del rapimento.

Attualmente sono reclusi nelle carceri di Nuoro, sotto l'imputazione di sequestro di persona ai danni di Luigi Moralis, Michele Falconi, di 63 anni, e i figli Sebastiano e Peppino, di 31 e 28 anni, da Fonni (Nuoro), arrestati il 20 aprile su ordine di cattura spiccato nei loro confronti dal sostituto Procuratore della Repubblica di Nuoro dott. Ciancaglini.

La scoperta della grotta è stata resa possibile dopo un accurato e difficile lavoro.

Nella grotta gli inquirenti hanno rinvenuto alcuni oggetti, tra cui una lametta, alcuni giornali vecchi, delle bottiglie vuote e scatole di medicinali usate. Adesso — ha dichiarato un portavoce del Gruppo carabinieri di Cagliari — dobbiamo ricordinare le idee: esaminare il materiale recuperato, controllare altri indizi e soprattutto lavorare nella speranza di recuperare almeno una parte del denaro pagato dai Moralis per il riscatto.

PER L'APPASSIONATA DEDIZIONE AL LAVORO DI GIORNALISTI E TIPOGRAFI

I PREMI UCSI-RECOARO 1968 SONO STATI ASSEGNATI A PADOVA

Le «Targhe d'oro» conferite ai colleghi Bruno Piazza del «Piccolo» Vittorio Crucillà del «Giorno» e Piero Piccoli del «Giornale di Vicenza»

Padova, 18

Si è riunita stamani nella sede regionale veneta dell'Unione cattolica della stampa italiana la giuria per l'assegnazione dei premi UCSI-Recoaro 1968 a giornalisti e tipografi «riconosciuti degni di essere additati all'esempio dei colleghi per la appassionata dedizione al lavoro, l'amore alla professione svolti spesso in silenziosa costanza». La giuria, presieduta dal dott. Saverio Barbati, segretario nazionale dell'Ordine dei giornalisti, e composta da rappresentanti della Federazione nazionale della stampa italiana e dell'Unione cattolica stampa italiana, ha esaminato un centinaio di proposte pervenute da giornali quotidiani e periodici ed al fine ha deciso di assegnare le targhe d'oro del premio ai giornalisti: Bruno Piazza del «Piccolo» di Trieste, Vittorio Crucillà del «Giorno» di Milano, Piero Piccoli del «Giornale di Vicenza»; ai tipografi: Luigi Rovelli dell'«Italia» di Milano, Italo Sassi della «Cassetta del Popolo» di Torino, Domenico Xettio del gruppo editoriale Messaggero di Padova.

La giuria inoltre ha ritenuto degni di particolare menzione i giornalisti Miniaci del «Corriere della Sera» di Milano e Marco Moncalvi della «Notte» di Milano, ai quali ha conferito due medaglie d'oro; in ricordo del giornalista Mario Bottari, capo cronista dell'edizione di Belluno del «Resto del Carlino», recentemente scomparso al posto di lavoro, ha assegnato una targa d'argento alla memoria.

I premi saranno solennemente consegnati dall'on. Rumor domenica 26 maggio a Recoaro Terme nel corso del quarto convegno nazionale di studio per giornalisti sul tema «La crisi della stampa quotidiana», che si svolgerà nei giorni 25 e 26 maggio.

Trovato il libro di bordo del dirigibile «Italia»

Mosca, 18

La «Tass» annuncia oggi che è stato ritrovato a Leningrado il libro di bordo tenuto dal radiotelegrafista del dirigibile «Italia» che, al comando del generale Umberto Nobile, compì nel 1928 la spedizione al Polo Nord finita tragicamente. Il libro in questione è stato ritrovato nell'archivio personale dello scienziato Rudolf Samoilovich, scomparso nel 1938.

Il professor Samoilovich aveva guidato nel 1928 la spedizione del rompighiaccio «Krassin» partito al salvataggio degli aeronauti; probabilmente uno di essi aveva fatto dono del libro allo scienziato. Il libro si compone di 71 pagine e comincia al 15 aprile 1928, giorno della partenza da Milano del dirigibile diretto allo Spitzbergen: l'ultima annotazione è del 24 maggio, poche ore prima del disastro. Fra i radiomessaggi registrati nel libro vi è un rapporto da terra indirizzato a Nobile e allo scienziato svedese Finn Malmgren, morto nella spedizione.

La «Tass» annota con compiacimento che il libro è «sopravvissuto» all'assedio di Leningrado dell'ultima guerra, durato 900 giorni: a quell'epoca i leningradesi bruciarono tutto il bruciabile per riscaldarsi durante il primo inverno di guerra particolarmente rigido.

LA CLAMOROSA EVASIONE DI MASSA

Preso l'uomo che fuggì con le manette ai polsi

E' stato catturato a Montenero di Livorno dagli stessi due carabinieri cui era sfuggito

Livorno, 18

Il detenuto Domenico Di Bona, di 35 anni, di Castellammare del Golfo (Trapani) fuggito l'altro giorno mentre a bordo di un cellulare veniva trasferito dal carcere di Massa ad un ambulatorio della città apuana per un visita medica, è stato ripreso la scorsa notte a Montenero, presso Livorno.

Mercoledì scorso, Domenico Di Bona, che sta scontando una pena di vent'anni di reclusione per omicidio volontario, mentre scendeva dal cellulare in una strada di Massa, è fuggito con le manette ai polsi: data una spinta ad un carabiniere della scorta, è riuscito ad entrare in un'auto in sosta poco lontano col motore acceso e una portiera aperta. L'auto è partita subito a forte velocità.

Le prime ricerche, nonostante i numerosi posti di blocco, non avevano dato esito. Poi i carabinieri hanno saputo che Di Bona, insieme con un'altra persona (poi identificata per il fratello) si trovava in una zona di Montenero. La scorsa notte, i carabinieri hanno intimato l'«alt» a Di Bona proprio mentre tornava al suo nascondiglio. L'uomo, che non ha opposto resistenza ed è stato subito immobilizzato, è stato portato al carcere di Livorno.

Il Di Bona avrebbe detto di essere fuggito con l'intenzione di andare a trovare la sua ex fidanzata ed un compagno d'armi, due persone che potrebbero, secondo lui, scagionarlo dall'accusa di aver partecipato all'uccisione di un uomo, reato per il quale, come si è detto, è stato condannato a venti anni di reclusione.

Il detenuto afferma, infatti, di essere stato accusato ingiustamente perchè, quando avvenne l'omicidio, egli era in un'altra città; ora sarebbe in condizione di presentare testimonianze valide a scagionarlo.

L'evaso è stato arrestato dai due carabinieri ai quali era sfuggito mentre lo accompagnavano dal carcere ad un ambulatorio di Massa per una visita medica. Egli era già fuggito una volta, nel '66, dalla casa di pena dell'Asinara in Sardegna ed era stato ritrovato poche ore dopo nascosto in una insenatura rocciosa dell'isoletta sulla quale sorge lo stabilimento penale.

Secondo il Di Bona l'evasione dei giorni scorsi non era stata premeditata. Suo fratello era ad attenderlo vicino all'ambulatorio soltanto per vederlo. Fu a questo punto che al Di Bona sarebbe venuta in mente l'idea della fuga. Data una spinta ad un carabiniere, corse ammanettato verso l'auto del fratello, vi salì e i due fuggirono verso Marina di Massa. Durante la fuga il fratello gli segò le manette, gli dette un abito civile e l'auto, lasciandolo poi solo. Il Di Bona raggiunse Viareggio dove, con il denaro datogli dal fratello, prese un taxi che lo portò a Pisa, poi a Livorno e a Montenero, eludendo tutti i posti di blocco.

Fu a Montenero che i due fratelli si ritrovarono, dormendo per due notti in una casupola; nel frattempo il fratello del Di Bona cercò di mettersi in contatto con un avvocato livornese ma, prima che l'incontro potesse avvenire, arrivarono i carabinieri.

Ora il Di Bona spera di poter offrire alla Magistratura elementi validi per una revisione del processo.

GRAVE INCIDENTE NEI PRESSI DI MIRA

L'AUTO NEL CANALE: UN BIMBO SCOMPARSO

Tre degli occupanti sono stati subito tratti in salvo ma non si è trovato il corpo del piccolo Andrea

Venezia, 18

Un bambino di cinque anni è scomparso nelle acque del canale «Novissimo», nei pressi di Mira (Venezia) dopo che vi era precipitata un'auto sulla quale — oltre al conducente — si trovavano la madre e la sorella maggiore. Quando la vettura è finita nel canale, alcune persone si sono tuffate riuscendo a trarre in salvo tre degli occupanti: il corpo del bambino non è stato ancora ritrovato.

L'incidente è accaduto stamani: una «750», condotta da Guerrino Amolaro di 22 anni, di Lughetto di Campanualupia (Venezia) e con a bordo Clara Bigon di 34 e i figli Elianda di 14 e Andrea di 5 — tutti di Fiesso d'Artico (Venezia) — stava percorrendo la strada arginale quando, per cause non ancora accertate, il giovane ha perduto il controllo della vettura che, dopo essere sbandata, è finita nel canale, profondo in quel punto sei metri. In soccorso dei quattro si sono tuffati alcuni uomini che avevano assistito all'incidente: mentre la Bigon è uscita illesa dall'auto, la figlia Eliana ed il conducente sono apparsi in gravi condizioni. I due giovani, che presentano sintomi di grave asfissia da annegamento, sono stati ricoverati all'ospedale di Dolo (Venezia) con prognosi riservata. Del piccolo Andrea, nonostante le ricerche protrattesi fino a stasera, non è stata trovata traccia.

L'Amolaro stava conducendo dalla propria sorella — che stamani doveva sposarsi — la Bigon, che è sarta, perchè le aggiustasse l'abito nuziale, e la donna aveva portato con sè i due figli.

UNA GROSSA SOMMA rubata a una capraia

Avellino, 18

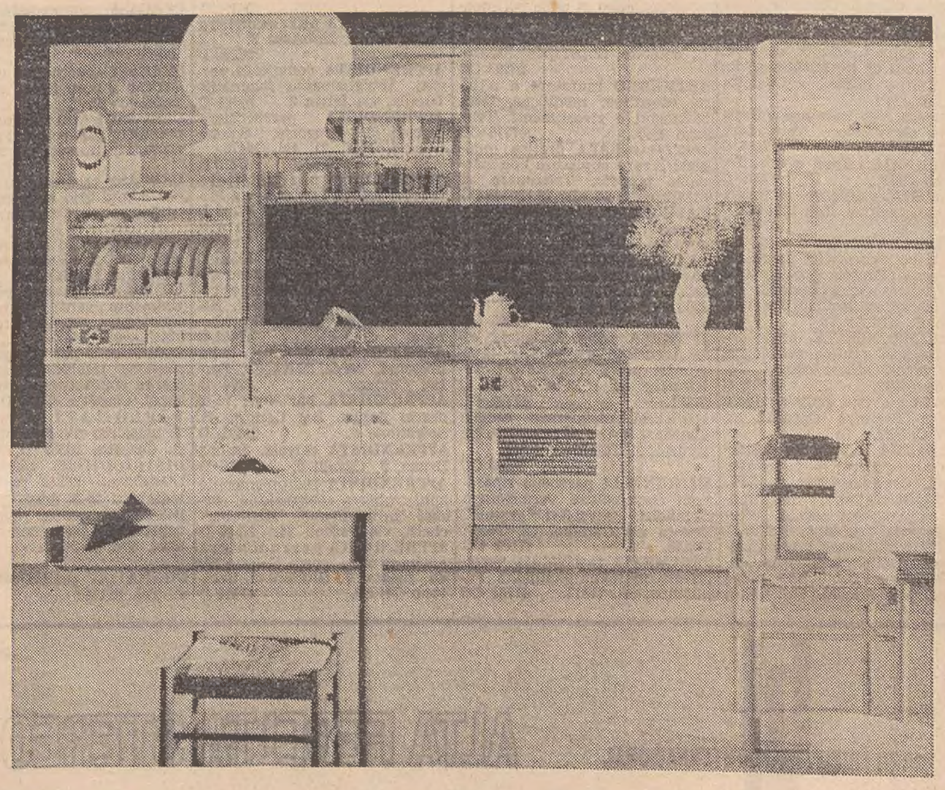
Tre milioni e mezzo in contanti e oltre cinque milioni di buoni fruttiferi postali sono stati rubati alla capraia Anna Montanaro, di 42 anni, in contrada Pirozzi presso Cervinara.

La somma era in un vecchio armadio. I ladri sono entrati nell'abitazione della Montanaro, mentre lei era assente, attraverso una finestra. I carabinieri stanno indagando.

ZERIAL

trieste

via Settefontane 62
corso Italia
via Madonnina 18



è una cucina giovane...

...che si fa notare per la freschezza dei suoi colori e il disegno moderno, pulito ed essenzialmente pratico. Essa offre una completa gamma di elementi contenitori estraibili ed elettrodomestici, utilissimi vani a giorno e cassetti pensili, zoccoli regolabili per livellamento alla base e di facile estrazione per la pulizia interna. L'angolare è interamente sfruttato come contenitore con anta rialzabile ed estrazione della parte frontale per la pulizia. La cucina è corredata di sedie impagliate, sgabelli a due altezze e tavoli normali allungabili prodotti nei colori all'anilina noce, turchese, giallo ca' d'oro o rosso Murano. Le antine sono in laminato bianco; piani e fianchi in tinta unita neutra; cassetti, profili e zoccoli sono in laminato turchese e pomoli in resina dello stesso colore.

Oggi la Mostra del Mobile di via Settefontane 62 è aperta dalle ore 9 alle 13

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

A Domande di lavoro personale di serv. L. 25

CASALINGA, non giovane, bella presenza, offresi tuttofare stabile, presso una-due persone. Scrivere: Gina presso Formigli, piazza Carlo Alberto 6. 47424 A

PRESTASERVIZI cinque ore mattina offresi con referenze. Torrebianca 41 Agenzia Rosa. 47534 A

PRESTASERVIZI offresi per mattina 4-5 ore paraggi Franca piazzale Rosmini eventualmente anche una giornata intera e qualche pomeriggio. Cassetta 26429 A, SPI.

PRESTASERVIZI referenziata offresi a ore, paraggi Marina. Telefono 69344. 47201 A

PULIZIA uffici offresi signora volonterosa. Tel. 820971.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A. CONIUGI cercano prestaservizi dalle 8 alle 17, disposta trasferirsi luglio, agosto in montagna. Telefonare n. 29516 mattina domenica e giovedì. 47271 B

A. STABILE, giovane referenziata, cerco, escluso stiro, lavori pesanti, stipendio ottimo. Telefonare 61746. 47472 B

BAMBINAIA o domestica stabile disposta dormire cercasi. Telefonare 38896. 26335 B

CAMERIERA bella presenza per albergo stagionale Milano o Riviere assumesi subito. Anche jugoslava. Buonissima retribuzione. Telefonare 02202221. 5622 B

CERCASI domestica stabile per Opicina. Telef. lunedì n. 761131. 47686 B

CERCASI cameriera perfetta 25-45 anni referenze controllabili alto stipendio per casa ambasciatore Europa del Nord. Scrivere cassetta 47179 B SPI.

CERCASI donna tutto fare, media età presso persona sola, referenze. Tel. 23275, 9-11. 47608 B

CERCASI domestica referenziata piccola famiglia, Gretta, tel. 36233 mattino. 47654 B

CERCASI domestica svelta pratica bambini disponibile dalle 9 al pomeriggio ora da destinarsi. Telefonare dalle 9 alle 11 69224. 26303 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata. Sabato pomeriggio, domenica liberi. Telefonare 723302, lunedì. 47166 B

CUOCA referenziata stabile cercasi per piccola famiglia con cameriera e autista. Telefonare 94480. 47588 B

DOMESTICA stabile compreso dormire referenziatissima cercasi ottima retribuzione; sabato e domenica liberi. Telefonare 94116 ore 9-12. 47174 B

DOMESTICA stabile referenziatissima per casa moderna signorile persona sola retribuzione massima. Tel. 28214 giorni feriali. 47081 B

FAMIGLIA tedesca (Grignano) due bambini, cerca stabile referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 224274, non prima di lunedì. 47243 B

PRESTASERVIZI capace seria alcune ore mattino feste libere cercasi centro. Cassetta 26459 B SPI.

PRESTASERVIZI con referenze, ore da combinarsi cercasi, telefonare 37864 dalle 8-11 e 14-16 lunedì o martedì. 26321 B

REFERENZIATA capace ore 8-18 ottimo stipendio cercasi. Telefonare 36455. 26363 B

REFERENZIATA 8-18 cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 67154, lunedì. 47583 B

STABILE, capace, referenziata, massimo 40.enne, cercasi orario 8-20. Buona retribuzione. Telefonare 93092. 26417 B

STABILE lavori casa e assistenza persona, buon trattamento cercasi. Tel. 29876

STABILE tuttofare cercasi prontamente. Presentarsi lunedì mattina, via Coroneo 16, I; dott. Sessi. 26425 B

C Richieste d'impiego L. 80

A.A.A. INGLESE perfetto scuole medie all'estero giovane impiegata offresi. Cassetta 26367 C, SPI.

ASSISTENTE edile capace cementi armati, lavori stradali, molti anni di esperienza, serio, volonteroso offresi. - Cassetta 26475 C, SPI.

AUTISTA ventisettenne offresi anche altro lavoro. Telefonare n. 764814. 47456 C

BAMBINAIA offresi a ore. Telefono 69344. 47201 C

CALLISTA manicure estetista, offresi a salone. Tel. 815442. 47468 C

COMPETENTE ramo autotrasporti collettamistici vasta conoscenza clientela pratico tutti rami ufficio, corrispondenza dazio, offresi seria ditta. Cassetta 26205 C, SPI.

CORRISPONDENTE madrelingua inglese pratica dattilografia e lavori ufficio offresi. Telefono 53942. 47712 C

DONNA giovane, pulizia ufficio offresi. Scrivere Cassetta n. 47187 C, SPI.

GEOMETRA militesente desideroso apprendere, miti pretese, offresi. Cassetta 47804 C, SPI.

GIOVANE ragioniere militesente occuperebbesi sub.to. Telefonare 6384 Cormons. 5670 C

IMPIEGATA 29enne pratica settennale paghe, previdenze, infortuni, lavori contabilità, offresi anche domicilio. Tel. 79757.

IMPIEGATA, quattro anni pratica ufficio, cerca qualsiasi occupazione purchè decorosa, anche mezza giornata. Cassetta 47033 C, SPI.

IMPIEGATO 21enne contabilità clienti fornitori operazioni bancarie offresi giornata sabato. Tel. 724144. 26319 C

INFERMIERA referenziata offresi subito per assistenza persona sola. Specificare retribuzione. Scrivere cassetta 32 B SPI Udine. 5671 C

OFFRESI cuoco capace, possibilmente alberghi anche fuori Trieste. Scrivere via del Monte 17, Randis, Trieste. 47422 C

OFFRESI assistente dentista, 24.enne, diplomata, pratica, offerte cassetta 26331 C, SPI.

PENSIONATO sessantaduenne giovanile offresi posti di fiducia anche a ore. Cassetta 47690 C, SPI.

PER qualsiasi lavoro svolgibile in ore notturne offresi capace giovane militesente. Cassetta 47696 C, SPI.

PRESTASERVIZI referenziata offresi a ore, paraggi Marina. Telefono 69344. 47201 A

PULIZIA uffici offresi signora volonterosa. Tel. 820971.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A. CONIUGI cercano prestaservizi dalle 8 alle 17, disposta trasferirsi luglio, agosto in montagna. Telefonare n. 29516 mattina domenica e giovedì. 47271 B

A. STABILE, giovane referenziata, cerco, escluso stiro, lavori pesanti, stipendio ottimo. Telefonare 61746. 47472 B

BAMBINAIA o domestica stabile disposta dormire cercasi. Telefonare 38896. 26335 B

CAMERIERA bella presenza per albergo stagionale Milano o Riviere assumesi subito. Anche jugoslava. Buonissima retribuzione. Telefonare 02202221. 5622 B

CERCASI domestica stabile per Opicina. Telef. lunedì n. 761131. 47686 B

CERCASI cameriera perfetta 25-45 anni referenze controllabili alto stipendio per casa ambasciatore Europa del Nord. Scrivere cassetta 47179 B SPI.

CERCASI donna tutto fare, media età presso persona sola, referenze. Tel. 23275, 9-11. 47608 B

CERCASI domestica referenziata piccola famiglia, Gretta, tel. 36233 mattino. 47654 B

CERCASI domestica svelta pratica bambini disponibile dalle 9 al pomeriggio ora da destinarsi. Telefonare dalle 9 alle 11 69224. 26303 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata. Sabato pomeriggio, domenica liberi. Telefonare 723302, lunedì. 47166 B

CUOCA referenziata stabile cercasi per piccola famiglia con cameriera e autista. Telefonare 94480. 47588 B

DOMESTICA stabile compreso dormire referenziatissima cercasi ottima retribuzione; sabato e domenica liberi. Telefonare 94116 ore 9-12. 47174 B

DOMESTICA stabile referenziatissima per casa moderna signorile persona sola retribuzione massima. Tel. 28214 giorni feriali. 47081 B

FAMIGLIA tedesca (Grignano) due bambini, cerca stabile referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 224274, non prima di lunedì. 47243 B

PRESTASERVIZI capace seria alcune ore mattino feste libere cercasi centro. Cassetta 26459 B SPI.

PRESTASERVIZI con referenze, ore da combinarsi cercasi, telefonare 37864 dalle 8-11 e 14-16 lunedì o martedì. 26321 B

REFERENZIATA capace ore 8-18 ottimo stipendio cercasi. Telefonare 36455. 26363 B

REFERENZIATA 8-18 cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 67154, lunedì. 47583 B

STABILE, capace, referenziata, massimo 40.enne, cercasi orario 8-20. Buona retribuzione. Telefonare 93092. 26417 B

STABILE lavori casa e assistenza persona, buon trattamento cercasi. Tel. 29876

STABILE tuttofare cercasi prontamente. Presentarsi lunedì mattina, via Coroneo 16, I; dott. Sessi. 26425 B

C Richieste d'impiego L. 80

A.A.A. INGLESE perfetto scuole medie all'estero giovane impiegata offresi. Cassetta 26367 C, SPI.

ASSISTENTE edile capace cementi armati, lavori stradali, molti anni di esperienza, serio, volonteroso offresi. - Cassetta 26475 C, SPI.

AUTISTA ventisettenne offresi anche altro lavoro. Telefonare n. 764814. 47456 C

BAMBINAIA offresi a ore. Telefono 69344. 47201 C

CALLISTA manicure estetista, offresi a salone. Tel. 815442. 47468 C

COMPETENTE ramo autotrasporti collettamistici vasta conoscenza clientela pratico tutti rami ufficio, corrispondenza dazio, offresi seria ditta. Cassetta 26205 C, SPI.

CORRISPONDENTE madrelingua inglese pratica dattilografia e lavori ufficio offresi. Telefono 53942. 47712 C

DONNA giovane, pulizia ufficio offresi. Scrivere Cassetta n. 47187 C, SPI.

GEOMETRA militesente desideroso apprendere, miti pretese, offresi. Cassetta 47804 C, SPI.

GIOVANE ragioniere militesente occuperebbesi sub.to. Telefonare 6384 Cormons. 5670 C

IMPIEGATA 29enne pratica settennale paghe, previdenze, infortuni, lavori contabilità, offresi anche domicilio. Tel. 79757.

IMPIEGATA, quattro anni pratica ufficio, cerca qualsiasi occupazione purchè decorosa, anche mezza giornata. Cassetta 47033 C, SPI.

IMPIEGATO 21enne contabilità clienti fornitori operazioni bancarie offresi giornata sabato. Tel. 724144. 26319 C

INFERMIERA referenziata offresi subito per assistenza persona sola. Specificare retribuzione. Scrivere cassetta 32 B SPI Udine. 5671 C

OFFRESI cuoco capace, possibilmente alberghi anche fuori Trieste. Scrivere via del Monte 17, Randis, Trieste. 47422 C

OFFRESI assistente dentista, 24.enne, diplomata, pratica, offerte cassetta 26331 C, SPI.

PENSIONATO sessantaduenne giovanile offresi posti di fiducia anche a ore. Cassetta 47690 C, SPI.

PER qualsiasi lavoro svolgibile in ore notturne offresi capace giovane militesente. Cassetta 47696 C, SPI.

PRESTASERVIZI referenziata offresi a ore, paraggi Marina. Telefono 69344. 47201 A

PULIZIA uffici offresi signora volonterosa. Tel. 820971.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A. CONIUGI cercano prestaservizi dalle 8 alle 17, disposta trasferirsi luglio, agosto in montagna. Telefonare n. 29516 mattina domenica e giovedì. 47271 B

A. STABILE, giovane referenziata, cerco, escluso stiro, lavori pesanti, stipendio ottimo. Telefonare 61746. 47472 B

BAMBINAIA o domestica stabile disposta dormire cercasi. Telefonare 38896. 26335 B

CAMERIERA bella presenza per albergo stagionale Milano o Riviere assumesi subito. Anche jugoslava. Buonissima retribuzione. Telefonare 02202221. 5622 B

CERCASI domestica stabile per Opicina. Telef. lunedì n. 761131. 47686 B

CERCASI cameriera perfetta 25-45 anni referenze controllabili alto stipendio per casa ambasciatore Europa del Nord. Scrivere cassetta 47179 B SPI.

CERCASI donna tutto fare, media età presso persona sola, referenze. Tel. 23275, 9-11. 47608 B

CERCASI domestica referenziata piccola famiglia, Gretta, tel. 36233 mattino. 47654 B

CERCASI domestica svelta pratica bambini disponibile dalle 9 al pomeriggio ora da destinarsi. Telefonare dalle 9 alle 11 69224. 26303 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata. Sabato pomeriggio, domenica liberi. Telefonare 723302, lunedì. 47166 B

CUOCA referenziata stabile cercasi per piccola famiglia con cameriera e autista. Telefonare 94480. 47588 B

DOMESTICA stabile compreso dormire referenziatissima cercasi ottima retribuzione; sabato e domenica liberi. Telefonare 94116 ore 9-12. 47174 B

DOMESTICA stabile referenziatissima per casa moderna signorile persona sola retribuzione massima. Tel. 28214 giorni feriali. 47081 B

FAMIGLIA tedesca (Grignano) due bambini, cerca stabile referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 224274, non prima di lunedì. 47243 B

PRESTASERVIZI capace seria alcune ore mattino feste libere cercasi centro. Cassetta 26459 B SPI.

PRESTASERVIZI con referenze, ore da combinarsi cercasi, telefonare 37864 dalle 8-11 e 14-16 lunedì o martedì. 26321 B

REFERENZIATA capace ore 8-18 ottimo stipendio cercasi. Telefonare 36455. 26363 B

REFERENZIATA 8-18 cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 67154, lunedì. 47583 B

STABILE, capace, referenziata, massimo 40.enne, cercasi orario 8-20. Buona retribuzione. Telefonare 93092. 26417 B

STABILE lavori casa e assistenza persona, buon trattamento cercasi. Tel. 29876

STABILE tuttofare cercasi prontamente. Presentarsi lunedì mattina, via Coroneo 16, I; dott. Sessi. 26425 B

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze cucine, lire 10.000, offresi prontamente. Telef. 35729. 26407 CC

A.A.A.A.A. PITTORE tappezziere appartamenti stanze gesso 9000 tappezzate 20.000. Telefono 59080. 26590 CC

A.A.A.A.A. PITTORE veramente capace, semilavabile 10.000, lavabile 16.000. Telef. 94100. 47802 CC

A.A.A.A.A. PITTURAZIONI stanze cucine coloriture olio lavabili riparazioni murarie prezzi modici preventivi gratuiti. Telefonare 730091. 47069 CC

A.A.A.A. PITTORE muratore assume qualsiasi lavoro prezzi di concorrenza. Telefonare 723333. 26590 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI artigiano ripara vernicia cambia cinghie. Tel. 744225. 47736 CC

A.A.A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura vasto assortimento marmettoni plastica garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 50390-744717. 46947 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 20559 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmettoni in plastica. Abatangelo & Gaspari. Gambini 27-A. Telefono 90497. 26145 CC

ANTILOPE, renna, camoscio e qualsiasi capo in pelle pulisconsi. Pulitura Regionale Cattaruzza, Giulia 13. Specialità pulitura borsette. Superspecializzato. 26293 CC

ARTIGIANO muratore e pittore, eseguisce: modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Telefono 96608. 47776 CC

DATTILOGRAFA pratica qualsiasi lavoro copiatura con macchina propria. Telefonare al 815369 dalle 12 alle 20. 26445 CC

FALEGNAME specializzato serramenti, armadi a muro su misura, sottolavandini e scarpiere tutto in formica, lucidatura camere, riparazioni in genere, anche a domicilio. Telefonare 820028 massima serietà. 47666 CC

IMPRESA edile Artigiana offresi costruzione villette, lavori vari prezzi ragionevoli. Telefonare dalle 12-14 - 19-20 al 37481. 47702 CC

IMPRESA artigianale esegue qualsiasi lavoro di restauro, costruzione. Telefono 94749. 26289 CC

MANCINELLI parchetti riparazioni raschiature verniciature sintetiche preventivi gratuiti. Trieste via Gambini 55. Telef. 765255. 47182 CC

PARCHETTI raschiatura verniciatura, massima puntualità. Pulidomus, tel. 77317. 47764 CC

PARCHETTI riparazioni, raschiatura e verniciatura sintetica, assortimento marmettoni plastica. Specializzazione moquette. Puntualità, garanzia lavoro. Frittoli, via San Zenone 6. Telefono 50895. 47586 CC

PITTORE appartamenti, camere, cucine, coloriture olio. Prezzi modici. Tel. 723823.

PITTORE appartamenti, camere, cucine, coloriture olio. Prezzi modici. Telefono 723512. 26784 CC

PITTORE veramente esperto qualsiasi lavoro (friulano), modici, offresi prontamente. Telefono 29615. 47414 CC

PULIDOMUS pulitura tappezzerie salotti senza lo smontaggio del tessuto; speciale trattamento per tappeti e moquettes. Telefonare 77317. 47764 CC

PRATICA sarta uomo offresi per ribottiture e occhielli. Tel. 28914. 26399 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32, IV p. Tel. 741605. 47542 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure domicilio. Telefono 66460. 47596 CC

STUFE: puliture, riparazioni di qualsiasi tipo. Riparazioni e installazioni di ogni elettrodomestico e installazione antenne. «Artigiana», v. Fabbrica 3, telef. 94073. 47830 CC

VENTENNE, esperta, cerca lavoro a domicilio, contabilità, tenuta paghe, dattilografa. Scrivere a Cassetta 47480 CC, SPI.

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. COMMESSA calzature cerchiamo. Presentarsi Carnie, via S. Caterina 11. 47219 D

A.A. ASSUMESI personale età 20-28 indispensabile buona cultura presenza per ricerche di mercato stipendio. Telefonare 79274 ore 10-12 per colloquio preliminare. 47818 D

A.A. TORREFAZIONE La Portizza cerca signorine bella presenza aiutobanconiere. Telefono 38193. 26279 D

A. APPRENDISTA parrucchiera ottimo trattamento cerca «Luciana», via Settefontane 28. 26325 D

A. APPRENDISTA per magazzino autoforniture cercasi. Presentarsi Tecnauto, Gatteri 38. 47466 D

AIUTO commesso cerca alimentari. Tel. 96563. 26451 D

AIUTO apprendista panettiere assumesi prontamente panetteria Garassic via XXX Ottobre 13, lunedì. 47688 D

AIUTO commessa e apprendista commessa cerca panificio Deiuri, Galatti 13. 47255 D

AIUTO banconiera cercasi. Via Filzi 10, Agenzia. 47742 D

AIUTO commessa pratica cerca panificio Sircelli, via Gallina 2. 47281 D

ALBERGO cerca apprendista portineria 16-18 anni. Telefonare 30131. 47832 D

APPRENDISTA banconiere buffet cerca Pizzeria Capri (Roiano) buona retribuzione. 47204 D

APPRENDISTA ore uffici cerca bar Unità. Tel. 29028. 26337 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi salone Liliana. Telef. 741422. 47714 D

APPRENDISTA calzature quindicenne cercasi. Calzature Carsia, Passo Goldoni 1. 26277 D

APPRENDISTA commessa 16-17 anni per negozio casalinghi cercasi. Opiglia, via Roma 8. 47524 D

APPRENDISTA commesso per negozio motocicli, cercasi. Crispi 8. 26237 D

APPRENDISTA e aiutobanconiere cercasi. Presentarsi domenica dalle 12 alle 20, Torrefazione Colombia, via Carducci 12. 47217 D

APPRENDISTA e aiutocommessa 15-16 anni, abbigliamento mercerie, cercasi. Lunedì ore 9.30 - 10.30. Via Pasquale Revoltella 17. 47504 D

APPRENDISTA fotografa-o 15, 16 anni cercasi Foto Castaldi. Via Castaldi 4, telefno 96626. 26243 D

APPRENDISTA, mezzalavorante cercansi Salone Mina, Battisti 20. 47462 D

APPRENDISTA o mezzalavorante negozio frutta verdure cercasi. Via Vergerio 4. Telefono 55329. 47193 D

APPRENDISTA ragazza cerca Bar «Dino». T. Vecellio 1. Domeniche e feste libere. 26451 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Laura, Imbriani 8. 26221 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Abbigliamento femminile Lucilla, via Istria 2. 26385 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi I categoria. Salone Gianna, Filzi 21, tel. 29475. 47816 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Luciana, via Piccardi 59. 47193 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica mani cercasi. Telefono 90307. 12850 D

APPRENDISTA per negozio abbigliamento, possibilmente conoscenza sloveno, cercasi. Negozio Prisco, via San Spiridione 4. 47442 D

APPRENDISTA 15.enne, bella presenza, cerca Salvagno, Portici Chiozza. 8264 D

APPRENDISTA bar anni 15-16 orario negozi. Bar Genova, S. Spiridione 8. 26421 D

APPRENDISTA cercasi. Salone Bruna, J. Cavalli 2. 26435 D

APPRENDISTA radiotecnico 15 anni, robusta costituzione, cercasi prontamente. Radiobacchelli, via Pascoli 24. 47536 D

APPRENDISTA parrucchiera anche pratica, cerca Salone Elda, piazza V. Giuliani 5. Telefono 744590. 47464 D

APPRENDISTA banconiere assume torr. Il Caffè presentarsi via Piccardi 19, orario ufficio. 26313 D

APPRENDISTA parchettista anche primo impiego cercasi. Via Gambini 27/A, lunedì, 26477 D

APPRENDISTA commessa cercasi, presentarsi Natura Viva, viale XX Settembre. 2346 D

APPRENDISTA fotografo/a cercasi. Foto de Rota, largo Barriera Vecchia 9. 26698 D

APPRENDISTE bella presenza desiderose apprendere cerca abbigliamento importante. Cassetta 47083 D SPI.

APPRENDISTI banconieri cercansi. Torrefazione «Argentina» via Battisti 13. Domenica festa. 47057 D

APPRENDISTI apprendiste, 15-16 anni, conoscenza sloveno. Rivolgersi Magazzini S. Sebastiano 1 (Cavana). 12106 D

APPRENDISTI montatori impianti riscaldamento sanitari, assume Casinelli, via Tivarnella 3. Telefono 29664. 47420 D

ASSUMIAMO Trieste personale maschile. Dopo breve istruzione teorica e favorevole risultato pratico stipendio, provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, previdenza. INPS, INAM. Precisare età, studi compiuti e attività precedenti a Cassetta 25951 D SPI.

ASSUMIAMO Trieste personale femminile. Scrivere, specificando curriculum: Cassetta 25949 D SPI.

AZIENDA importanza internazionale assume giovani ambosessi dinamici bella presenza lavoro facile. Iniziali 70.000 previo breve periodo prova. Telefonare 761615 oggi oppure lunedì dalle 10 alle 12. 47864 D

BARBIERE capace giovane, posto stabile, cercasi. Presentarsi via dei Fabbri 10, Gargano. 47227 D

CAPO commesso-a per negozio abbigliamento lusso uomo-donna cercasi subito. Presentarsi o scrivere Hotel De la Ville lunedì ore 20 alle 22. Martinez. 2345 D

CAPO vendite referenziatissimo moderno cercasi prontamente per abbigliamento. Cassetta n. 47408 D SPI.

CASA spedizioni internazionali cerca facchino-autista patente C per lavoro in porto. Telefono 30317. 26249 D

CERCANSI ragazzo volonteroso per fattorino e apprendista commessa bella presenza. Rivolgersi Fototecnica piazza Goldoni 7, ore 15.30. 26375 D

CERCANSI sarte capaci. Presentarsi lunedì dalle 11 alle 16. Maglificio Rollj, viale III Armata 17. 47490 D

CERCANSI parrucchiera lavorante e mezza lavorante. Telefonare N. 763440, dalle ore 8 alle 13. 26431 D

CERCANSI apprendiste parrucchiere. Salone Betty, Coroneo 6, telefono 28518. 26207 D

CERCASI ragazza 16-17enne per ambulatorio pedicure. Tel. n. 90480. 26662 D

CERCASI apprendista banconiera 15-17 anni, domenica festa, orario negozi, tel. 93662. 26343 D

CERCASI lavorante sarta donna per laboratorio confezioni in serie. Telefonare lunedì mattina al 761215. 26365 D

CERCASI internista donna, impiego stabile, trattoria Alla Rivetta, via Romagna 4. Tel. 37863. 47620 D

CERCASI cuoco - cuoca e comin sala. Iesolo, telef. 91335. 26287 D

CERCASI apprendista commessa quindicenne camiceria moderna, via Mazzini 40. 47660 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Tel. 95517. 47680 D

CERCASI lavorante parrucchiera per mezza settimana. Telefonare 50153. 47698 D

CERCASI ragazzo 17-20 anni per polleria. Presentarsi Spiedo d'Oro via Giulia 19. 26301 D

CERCASI lavorante barbiere. Presentarsi subito via Udine 1. 26413 D

CERCASI internista cucina birreria Primo v. S. Caterina 9. 26311 D

CERCASI ragazzo/a per torrefazione. Via Ginnastica 35. 26682 D

CERCASI apprendista commessa, bella presenza, per negozio calzature. Rivolgersi corso U. Saba 33. 47005 D

CERCASI apprendista, conoscenza sloveno, ferramenta «Sergio», via Settefontane 36 D. 26714 D

CERCASI apprendista o mezzalavorante Foto Rolli, via delle Zudecche 2. 47556 D

CERCASI mezzo lavorante - apprendista pasticciere. Past. Floriana, via Rossetti 37, tel 90465. 47450 D

CERCASI ragazzo-a anni 16-18 per laboratorio assistenza elettrodomestici. Telefonare 90580. 47239 D

CERCO giovane sedicenne servizio gelati. Presentarsi Bar Barriera Vecchia 17. 47624 D

COMMESSA pratica per abbigliamento cerca Universaltec, conoscenza slavo e croato, V. Machiavelli 15. 26209 D

COMMESSE per abbigliamento pratiche referenziate possibilmente conoscenza sloveno cercansi. Cassetta 47406 D SPI.

DIPLOMATI Istituto d'Arte massimo diciottenni cercansi. Cassetta 26369 D, SPI.

DISTRIBUTORE Shell, viale D'Annunzio, cerca ragazzo volonteroso 16-20 anni. 26285 D

DITTA Mitis cerca ragazza per apprendista passamaniera 15-17 anni. Via S. Maurizio 16, II p. 47432 D

DONNA per pulizia scale cercasi. Tel. 61116. 2348 D

FATTORINA archivista ventenne, conoscenza dattilografia, cercasi. Cassetta 47308 D, SPI.

GEOMETRA aut perito edile, buona esperienza disegno et lavoro ufficio, assumerebbesi, possibilità inquadramento carriera statale. Inviare curriculum dettagliato et referenze a Cassetta 47724 D, SPI.

GIOVANE volonteroso mansioni fattorino ufficio cercasi. Scrivere Cassetta 26247 D, SPI.

GIOVANE dattilografa studio legale cercasi. Telefonare 23110 lunedì. 47428 D

GIOVANI desiderosi apprendere ramo alberghiero, retribuzione settimanale. Presentarsi al ristorante «Da Dante», Carducci 12. 47436 D

GRUISTA edile cerca impresa costruzioni, cantiere via Mascagni 4, tel. 821263. 47528 D

IMPORTANTE ente cerca coniugi minimo 45, massimo 55 anni, moralità, per servizi di portineria con cura di giardino. Cassetta 26223 D, SPI.

IMPRESA di costruzioni assumerebbe tecnico anche non diplomato per conduzione importante cantiere edilizio in Trieste. Indicare lavori già eseguiti e nominativo delle imprese presso le quali ha prestato la propria opera. Indirizzare casella 47177 D SPI.

INFERMIERA diplomata cercasi per ambulatorio. Telefonare 92644 9-13. 26479 D

LABORATORIO fotografico cerca apprendista fotografa-o 15, 16 anni. Strada di Rozzol 16. Telefono 90419. 26243 D

LAVORANTE - mezzalavorante sarto uomo cercasi. Goldoni 5, Spallino. 26419 D

LAVORANTE parrucchiera cerca Salone centro. Telefonare 763440 ore 13-14 20-22. 47434 D

MEDICO cerca signora pratica direzione casa, priva obblighi sua famiglia, necessitano esperienza, referenze, finezza. Presentarsi lunedì e giorni successivi ore 10, piazza Tommaseo 4 ammezzato, 1.a porta sinistra. 26273 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cercasi Salone Paolo. Via Settefontane 51. 47241 D

NEGOZIO elegante cerca ragazza giovane pratica ramo abbigliamento. Presentarsi lunedì pomeriggio via Baiamonti 64-2. 47836 D

NOTISSIMA azienda triestina assume signore e signorine distinte personalità che inquadrerà nella propria sezione commerciale previo periodo istruzione di mesi due retribuiti. Alle prescelte si prospettano effettive possibilità buoni guadagni. Cassetta 47317 D, SPI.

OPERAIO elettromeccanico avvolgitore 22-25enne, cercasi. Telefonare 67543. 26281 D

PARRUCCHIERA capace cercasi Salone Rita. Tel. 820046. 47205 D

PENSIONATI desiderosi dedicarsi carriera assicurativa per produzione esterna cercansi. Dopo breve corso teorico retribuito, offrensi possibilità guadagno. Offerta Cassetta 47213 D, SPI.

PENSIONATO veramente capace per autorimessa disponibile tutti giorni cercasi. Cassetta 26441 D, SPI.

PITTORI edili veramente capaci assumonsi prontamente. Presentarsi domani mattina alle ore 8, via Coroneo 10 sesto piano, ascensore, ditta Ferruccio Bossi. 47578 D

RAGAZZA, ragazzo apprendista cercansi. Bar ex Fain, Malcanton 4, tel. 28529. 47866 D

RAGAZZA volonterosa per lavoro stiratura cercasi. Tintoria Rustia, via D. Chiesa 4. Telefono 96535. 47452 D

RAGAZZO o ragazza cerca bar Alpino via S. Lazzaro 8; domenica libera. 47710 D

SALONE Felice cerca apprendista parrucchiera. Via Muratti n. 1. 47269 D

SALONE Orietta cerca lavorante o mezzalavorante. Tel. 77264. 47470 D

SARTA esterna cercasi lavoro continuato. Tel. 77575. 26395 D

SEGRETARIA perfetta stenodattilografa italiano inglese colta esperta cerca Istituto universitario. Referenze dettagliate curriculum età altre lingue. Cassetta 47592 D, SPI.

SOCIETA' assicurazioni sede Trieste assume elemento ultraventiquattrenne media cultura, dotato facile parola contatto pubblico per incarico amministrativo esterno dopo superamento corso sperimentale di attività esattiva-produttiva. Manoscrivere Cassetta 26461 D SPI.

STENODATTILOGRAFA veramente capace cercasi. Stipendio 65.000. Possibilità miglioramento. Cassetta 47640 D, SPI.

STUDENTE universitario cercasi per lavoro produzione articolo pubblicitario presso aziende regionali. Telefono 744279 pomeriggio. 47848 D

TELERADIOTECNICO pratico istallazioni antenne con patente, disposto trasporti, cercasi prontamente. Radiobacchelli, Via Pascoli 24. 47536 D

TORREFAZIONE Bahia cerca apprendiste banconiere. Telefono 61650. 47632 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

PROFESSIONISTA cerca bella stanza ammobiliata tutti comfort per lungo soggiorno. Cassetta 28443 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

A.A. AFFITTASI stanza centrale, lunghi, brevi soggiorni. Telefono 35289. 47506 F

AFFITTASI mobiliata, ingresso libero a distinto signore. Telefono 63444. 26403 F

CAMERETTA soleggiata affittasi. Belpoggio 7, terzo sinistra. 47532 F

INDIPENDENTE tranquilla, arredata tipo ufficio. Letto, acqua corr., riscaldamento centrale, affittasi indirizzo SPI. 47670 F

MOBILIATA centro affittasi a signore distinto. Telefonare lunedì 9-12 fino 15 n. 722264. 47734 F

MOBILIATA affittasi a operaio - impiegato, eventualmente due amici. Tel. 66662. 47231 F

SOLEGGIATA ingresso scale, piazza Perugino, seimila mensili. Telefono 70925. 47544 F

STANZA ingresso libero centralissima uso ufficio-laboratorio, II piano affittasi. Tel. 90477, ore 9-12, feriali. 47476 F

STANZA mobiliata con bagno telefono vitto giovani distinti. Telefonare 29266. 47670 F

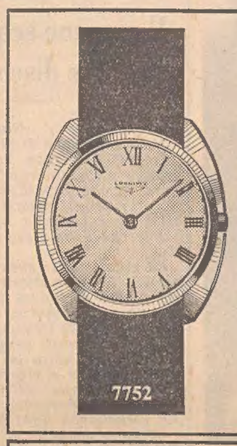
STANZA ufficio arredata affittasi Mazzini 30. 47700 F

STANZA ammobiliata centralissima, spaziosa, bagno, telefono, ascensore a 1 o 2 persone affittasi. Tel. 31872. 47828 F

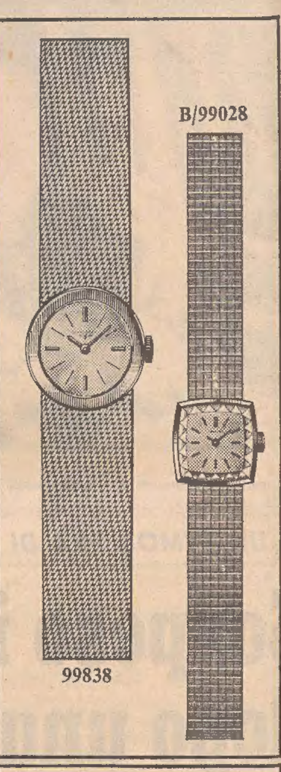
STANZA soggiorno accessori affittasi. Tel. 39942. 26345 F

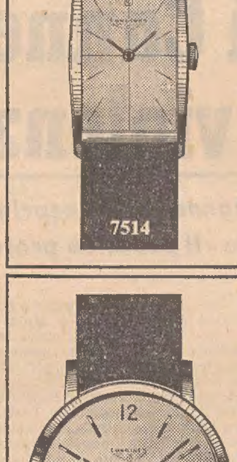
VUOTA molto grande soleggiata centrale affittasi distinto. Telefonare pomeriggio 91215. 26379 F

Ogni orologio Longines è una creazione di Alta Moda

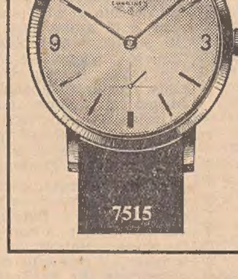








Osservate da vicino un modello Longines, vedrete brillanti purissimi, cristalli sfaccettati al diamante, bracciali lavorati a mano con un perizia degna della migliore tradizione orafa, e tutti i modelli Longines dimostrano la stessa raffinatezza, anche nei minimi particolari. Ma un orologio Longines non è soltanto un gioiello, è uno strumento di altissima qualità, fra i migliori del mondo, basti pensare ai ventidue records di precisione che Longines ha conseguito negli ultimi dieci anni.
Ci vogliono in media otto mesi per costruire un Longines, un lungo lavoro di uomini che sono orologiai da generazioni e di una Casa che vanta un secolo di esperienza e di successi.







Tutti gli orologi Longines sono corredati dal certificato di garanzia qui riprodotto. Esso vi assicura una triplice garanzia: dalla Casa Longines, dal Rappresentante Esclusivo per l'Italia, dal Concessionario Ufficiale presso il quale acquistate l'orologio, e vi assicura che il vostro Longines è completamente originale.

LONGINES

7752 - In oro bianco satinato. Quadrante soleil, ore nere. L. 129.000

7752 - Idem in oro 18 ct. L. 120.000

7753 - Idem in acciaio. L. 42.700

7514 - In oro 18 ct. Quadrante satinato, ore in oro. L. 112.400

7515 - In oro 18 ct. Quadrante soleil, ore dorate. L. 69.600

8902 - Idem laminato oro. L. 31.500

7855 - Idem in acciaio. L. 27.600

99838 - Orologio con bracciale, in oro 18 ct. satinato. Quadrante soleil, ore nere. L. 165.000

B/99028 - Orologio con bracciale, in oro bianco. Quadrante soleil, vetro zaffiro sfaccettato, ore in oro bianco. L. 210.000

7920 - Orologio subacqueo per donna, in acciaio satinato. Automatico. Lunetta girevole esterna, tenuta garantita fino alla profondità di 200 metri, ore e sfere fosforescenti. L. 69.000

7729 - In oro 18 ct. Quadr

CRONACHE SPORTIVE

IN PROGRAMMA OGGI LA SESTA PROVA DEL MONDIALE MARCHE

Porsche e Ford in lotta sul circuito del Nürburgring

Più veloce nelle prove il tedesco Stommelen - «Irwin sopravviverà»

Adenau, 18

La Mille chilometri del Nürburgring, sesta prova valevole per l'assegnazione del campionato mondiale costruttori, scatta domani sul circuito di Adenau con i pronostici della vigilia divisi fra Porsche e Ford. Tra i due colossi si inserisce però l'Alfa Romeo in posizione di terzo incomodo e con uno schieramento, che potrebbe preludere ad una grossa sorpresa.

Nelle prove odierne il tedesco Rolf Stommelen, al volante di una Porsche prototipo di 2,2 litri, ha realizzato il miglior tempo compiendo il circuito di km. 22,800, in 8'32"8 alla media oraria di km. 160,300, stabilendo così il nuovo primato sul giro per vetture prototipi che apparteneva all'inglese John Surtees dal 1966 con 8'37". Il secondo miglior tempo è stato realizzato dal belga Jackie Ickx, su Ford GT 40, con 8'33"4.

Terza nelle prove è emersa la Porsche tre litri di Mitter e Scarfiotti, i quali hanno bloccato i cronometri sul tempo di 8'40"2, per un media oraria di 158,1 chilometri. Seguono nell'ordine l'Alfa «33» due litri di Udo Schutz e dell'italo-belga Luciano Bianchi, la Ford degli inglesi Frank Gardner e Dick Trood in 8'42"5 ed ancora una Ford GT 40 del duo David Hobbs-Brian Redman, in 9'03"7.

Il maltempo continua a preoccupare gli organizzatori che temono la pioggia, sia per i pericoli che potrebbe arrecare alla sicurezza dei concorrenti, sia per le funzioni negative nei confronti dell'affluenza del pubblico. Il maltempo ha causato ogni altri tre incidenti. Ne sono rimaste coinvolte le Lotus dell'inglese Hedges e del danese Muzak e la Porsche del tedesco Sanders. Le vetture hanno riportato gravi danni, mentre i piloti sono usciti quasi illesi.

In serata un neurochirurgo giunto ieri al capezzale di Irwin, dopo il grave incidente occorsogli, ha detto che il pilota inglese ha buone possibilità di sopravvivere alle ferite riportate, anche se si nutrono apprensioni per le complicazioni inerenti alla commozione cerebrale subita. Irwin è assistito dalla moglie, che ha detto: «Mio marito sta facendo progressi soddisfacenti, spero che riuscirà a farcela».

STADIO «GREZAR» ORE 16

Giudice il Ponziana del pericolante Schio

«Voglio che i miei ragazzi giochino una partita maiuscola, che si impegnino con tutte le loro forze per lasciare nel pubblico amico una traccia della loro volontà in questo sfortunato torneo; una volontà che non ha del resto mai fatto difetto ma che purtroppo non è stata sufficiente ad evitare la retrocessione. Lo Schio cerca a Trieste i punti della salvezza; ebbene noi cercheremo di giocare senza cattiveria, ma decisi a vincere».

Covacich non aggiunge altro a queste parole; e si limita ad indicare la formazione che, più o meno è quella già annunciata: De Grassi; Giannella, Banda; Norbedo, Covacich, Kirchmayr; Barnaba, Ravalico, Furiani, Flora, Milcenich. L'incontro che si disputerà al «Grezar» avrà inizio alle 16.

L'insegna di cavaliere a Giovanni Ficich

Giovanni Ficich, nota figura di dirigente sportivo, il cui nome è legato alla conquista di tre titoli nazionali della pallavolo femminile con la compagine «Casa della Lampada», è stato insignito della onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica. Ficich è anche titolare della società che ha dato il proprio nome a varie compagini sportive triestine: la già citata squadra di pallavolo, pluriscudettata, e una squadra di pallacanestro maschile, l'una e l'altra giovatesi dell'apporto dei figli Nerella e Guido. Il riconoscimento viene quindi a premiare lo zelo sportivo e l'impegno industriale del neo cavaliere, che ha così validamente avvicinato i due aspetti della propria attività. Vivi rallegramenti.

COLPO DI BORGHI

ANASTASI E' JUVENTINO

Milano, 18

Il centravanti del Varese Anastasi è stato acquistato dalla Juventus. Lo ha annunciato oggi allo stadio di San Siro il presidente del Varese Borghi, parlando con i giornalisti al termine della partita amichevole Inter-Roma, in cui Anastasi ha appunto giocato in prestito nell'Inter. Borghi non ha però precisato le modalità della cessione.

DAL MILAN VIA PADOVA

Paina alla Triestina (non ufficiale)

Notizie di fonte milanese, non confermate dalla Triestina (è da tenere presente che le compravendite sono vietate in questo periodo, poichè il campionato di Serie «C» è ancora in corso) danno per certo il passaggio di Angelo Paina — 19 anni, interno di punta — alla società alabardata. Paina, in forza quest'anno al Padova, appartiene al Milan, che presterà al bianco scudati Beorchia. Paina dovrebbe essere la «spalla» di Pedroni nel nuovo attacco della Triestina.

LO BELLO A WEMBLEY

■ La finale della Coppa dei Campioni tra il Manchester United e il Benfica di Lisbona, che si disputerà allo stadio di Wembley mercoledì 29 maggio, sarà diretta dall'arbitro italiano Concetto Lo Bello.

UFFICIALE DA IERI IL CAMBIO DELLA GUARDIA

Da Moratti a Fraizzoli Herrera lascia l'Inter

I nerazzurri hanno battuto la Roma in amichevole (4-1)

Milano, 18

Il cambio della guardia alla guida dell'Inter è avvenuto stamani durante la riunione del Consiglio di amministrazione della società, nel corso della quale il presidente Moratti ha confermato la propria volontà di rassegnare le dimissioni dalla carica. Subito dopo è stato eletto presidente Ivanoe Fraizzoli, al quale il Consiglio ha inoltre conferito la carica di amministratore delegato in modo che egli possa agire con maggiore libertà in questo periodo. Il Consiglio di amministratore si presenterà dimissionario alla prossima assemblea degli azionisti che si svolgerà in luglio.

Helenio Herrera ha annunciato le sue dimissioni da allenatore dell'Inter. Per dare questo annuncio Herrera ha atteso che dallo spogliatoio nerazzurro, dopo la partita Inter-Roma, si allontanassero il presidente Fraizzoli e gli altri dirigenti interisti. Si è quindi avvicinato ai giornalisti ed ha rivelato la sua decisione. «Con l'Inter ho finito — ha detto —; già in passato avevo affermato che se fosse andato via Moratti me ne sarei andato anch'io».

Herrera ha palesato l'intenzione di lasciare subito la guida della squadra, senza attendere che scada il contratto, il 30 giugno prossimo e senza tener conto che l'Inter, oltre alle varie amichevoli, dovrà affrontare il girone finale della Coppa Italia in giugno.

Nell'incontro amichevole di calcio valevole per il Trofeo «Emilio Violanti», l'Inter ha battuto la Roma per 4-1 (1-1).

MARCATORI: nel primo tempo al 13' Sirena, al 32' Cappellini; nella ripresa: al 12' Anastasi, al 34' autorete di Sirena, al 39' Anastasi.

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Suarez, Santarini (Bet), Landini; Domenghini, Mazzola, Anastasi, Corso, Cappellini.

ROMA: Ginulfi; Sirena, Carpenetti; Pelagalli, Losi, Cappelli; Jair, Peirò, Taccola, Cordova, Ferrari (Scaratti).

ARBITRO: Carminati di Milano.

HOCKEY - CANCELLATO DAL TIFO IL FREDDO IN VIALE MIRAMARE

AGLI ALABARDATI IL DERBY
IL FERROVIARIO ESCE DALLA COPPA

Risalito nella ripresa lo svantaggio iniziale di due reti

Triestina - Ferroviario 4-2

TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo, Prinz (1), Martellani I (1), Perok (2), Gon, Rossi. FERROVIARIO: Mora (Brunner), Fonzari, Martellani IV (1), Bissoli, Spessot (1), Gregori, Scieghi. ARBITRO: Bartolini di Trieste.

I campioni d'Italia della Triestina hanno eliminato il Ferroviario nella partita valevole per i quarti di finale della Coppa Italia. Non è stata una impresa tanto facile per gli alabardati, che alla fine del primo tempo si sono trovati in svantaggio di due gol. E' stato questo il periodo più critico per la compagine di Prinz, il cui gioco è apparso slegato, senza mordente e con scarsa incisività. Nella ripresa la situazione si è capovolta nello spazio di pochi secondi e la Triestina, con una certa fatica, è riuscita a rimontare lo svantaggio, passando successivamente con altre due reti e conservando sino alla fine tale margine.

La partita non si era messa bene per i campioni. Sin dai primi sondaggi era chiaro che la squadra sentiva l'assenza di un regista conduttore. Stranamente Prinz, nella sua triplice veste di giocatore-capitano-allenatore, scarseggiava di autorità. Il panico tra gli alabardati si faceva maggiore quando il Ferroviario all'11' andava in vantaggio con Spessot, lanciato da Bissoli. Al quarto d'ora la Triestina sostituiva la coppia Martellani-Perok coi due rincalzi, ma proprio su un liscio di Gon, Martellani IV sorprendeva al 16' Mari. Il Ferroviario riusciva con bravura ad addormentare il gioco e al riposo si andava con la Triestina in ritardo di due gol.

La Triestina costringeva a più miti consigli i propri avversari nelle battute iniziali del secondo tempo e prima Perok e poi Prinz, il tutto nello spazio di un minuto, ristabilivano l'equilibrio. La Triestina riprendeva l'iniziativa delle operazioni e al 12' Martellani I si faceva parare un rigore da Mora. La gara giungeva a una svolta decisiva al 16': Martellani IV risolveva una mischia e andava in gol. La palla picchiava violentemente nell'interno della rete e usciva: l'arbitro faceva proseguire il gioco e per il Ferroviario sfumava il vantaggio. L'equilibrio veniva rotto da Martellani I al 19', poi Perok al 22' completava il bottino. Per il Ferroviario non c'era proprio nulla da fare.

In precedenza alla partita di Coppa Italia gli Hockeisti Ferrovieri hanno battuto gli Hockeisti Triestini per 3 a 0 (0-0) nell'incontro amichevole.

B. I.

TENNIS

Il girone finale della «Coppa Facchinetti»

Completati i gironi eliminatori, la fase regionale della «Coppa Facchinetti», campionato nazionale maschile di tennis a squadre riservato alla terza categoria, vivrà da stamane il girone finale che dovrà indicare la formazione che rappresenterà il Friuli-Venezia Giulia nel tabellone nazionale. Alle finali sono state ammesse di diritto il C.T. Gorizia e il T.C. «de Braida-Moretti» di Udine, oltre al T.C. Triestino e al T.C. Pordenone che si sono assicurati i due raggruppamenti eliminatori. La formula delle finali prevede la disputa di un girone all'italiana con partite di sola andata.

Questo il programma della prima giornata: T.C. Pordenone-T.C. «de Braida-Moretti» Udine, C.T. Gorizia-T.C. Triestino.

ATLETICA

Coppa Italia allievi fase provinciale

Si è svolta ieri pomeriggio allo stadio «Pino Grezar» la prima giornata della fase provinciale della «Coppa Italia» di atletica leggera riservata alla categoria allievi. Questi i vincitori delle singole gare:

80 H: Michelone (CSI) 12"7. **300 piani:** I serie Deola (CSI) 39"5; II serie Visintin (Fiamma) 40"6. **Lancio del disco:** Sofianopulo (SGT) 30.79. **Salto in alto:** Palmisano (Fiamma) 1.50. **2000 piani:** Ricamo (CSI) 6'40". **Giavellotto:** Mezzari (CRDA) 41.74. **Lungo:** Bernobich (Fiamma) 5.68. **Marcia km. 6.** Braida (Fiamma) 34'28"4.

Questa mattina avrà luogo la seconda giornata, con inizio alle 8.30.

COLAVIZZA AZZURRA

■ La biancoceleste Colavizza è stata convocata per la Nazionale B di pallacanestro in vista del torneo internazionale di Bari, che si svolgerà dall'8 al 10 giugno e vedrà impegnate Jugoslavia, Germania occidentale e Italia «A» e «B». Tra le convocate figurava anche la Fornasiero, che ha dovuto rinunciare per motivi di lavoro.

DUE CAMPIONI ALLA RIBALTA DELLA CORSA A TAPPE ITALIANA

L'incognita del Giro '68 nel duello Gimondi-Merckx

Motta non è in condizioni ideali ma non si rassegna a ruoli di secondo piano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Campione d'Italia, 18

Chi vincerà il Giro? E' il grande interrogativo che gli sportivi, i tecnici, l'uomo della strada si pongono ad ogni vigilia. La ricerca, per quanto scrupolosa, appare difficile per le mille insidie che una corsa della portata del Giro d'Italia fanno ogni giorno da trabocchetto ai pronostici più marcati. Sentiamo il parere dei grandi attori.

GIMONDI: *«Questo Giro comincia subito duro. La cronometro è situata bene ed è abbastanza difficile. A me piace. Le tappe più faticose sono la nona col Bondone e il Vetriolo e quella delle Tre Cime di Lavaredo. Ma anche le altre non scherzano. Spero di vincerlo: sono in una forma eccellente. Il successo al Giro di Spagna mi ha dato morale e condizione».*

MOTTA: *«E' una corsa durissima. Bisogna stare bene e trovarsi subito in forma perfetta. Io purtroppo non sono in condizioni ideali, ma non mi ritengo battuto. La corsa a cronometro, che è situata verso la fine del Giro, mi sembra al posto giusto. Io penso che colui che arriverà a San Marino in maglia rosa avrà almeno l'ottanta per cento di possibilità di aggiudicarsi il Giro».*

MERCKX: *«Ma dov'è andato Torriani a pescare tutte quelle salite? Non mi fanno paura, sia chiaro, ma avrei preferito un Giro più piatto. Mi piace la tappa a cronometro, così com'è situata. Se penso di vincerlo? Soltanto se dubitassi di me non partirei neppure. Chi sarà il mio maggiore avversario? Ma Gimondi, perbacco!».*

In Belgio hanno snobbato per qualche tempo Eddy Merckx perchè ha firmato il contratto che lo lega ad una squadra italiana, la Faema. I giornali hanno cercato perfino di ignorarlo facendo credere che altri erano più meritevoli di lui e che la sua fortuna era dovuta a chissà quale causa. Gli avevano anteposto perfino il vecchio Van Looy che sì, poveretto, può ancora vincere qualche corsa in linea, ma di fronte al campione del mondo Merckx non è in grado di spuntarla. Il nazionalismo sciocco può arrivare fino a queste forme di espressione. E Merckx ha reagito nella maniera migliore, non polemizzando o sbraitando contro i suoi denigratori, ma obbligandoli ad occuparsi di lui, cioè vincendo le corse.

E allora? Mea culpa di tutti i belgi, pace generale e calata in Italia di tecnici e giornalisti con il proposito di sostenere il loro ragazzone, che a ventitrè anni non ancora compiuti ha già indossato la maglia iridata e vinto quasi tutte le corse più classiche.

Un belga che riuscisse a trionfare anche in una prova a tappe sarebbe una novità. E' dal lontanissimo 1939 che valloni e fiamminghi non vincono più il Tour: fu Silvano Maes ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro e i vecchi sportivi lo ricordano per i suoi duelli con il nostro Bartali. Tutte le forze di Merckx sono concentrate per realizzare la grande impresa che costituirebbe un vero exploit. Cosa manca al ragazzo per realizzarla? A parere nostro niente. E' in grado di vincere il Giro, come dimostrò lo scorso anno mantenendosi sempre nelle primissime posizioni. Passista eccellente, veloce negli arrivi, buon arrampicatore, ora ci ha detto che non teme neppure le tappe contro il tempo e per giunta in salita.

E allora chi può trovare sulla strada a contrastargli il passo? Il nome sgorga facile facile: Felice Gimondi. Il campione di Sedrina è tornato dalla Vuelta in condizioni di forma e di spirito ideali. Mai visto un Gimondi così lucido, responsabile, consapevole del compito che lo attende. Ha già realizzato l'impresa che sembrava un traguardo personale di Anquetil: vincere il Giro di Francia, il Giro d'Italia e il Giro di Spagna. Ora tenta di battere un record: affermarsi lo stesso anno nelle tre grandi gare a tappe. Sarebbe un'impresa sensazionale, diremmo mostruosa. Ma Gimondi ha classe, talento e cervello per farcela.

Lunedì sera il prologo da Campione, con il circuito cittadino, per designare colui che dovrà partire in maglia rosa. I tempi non avranno valore agli effetti della classifica generale.

Tarcisio Del Riccio

M. 3000 IN 7'59"8

Record di Finelli al Memorial Zauli

Roma, 18

Nel corso della riunione internazionale di atletica leggera «Memorial Bruno Zauli», che si disputa sul campo dell'Acquacetosa, Eddy Ottoz ha eguagliato il proprio primato italiano dei 110 metri ostacoli nel tempo di 13"5, limite che ha stabilito a Zurigo il 4 luglio scorso.

Nel corso della stessa riunione, Finelli ha migliorato il primato italiano dei 3000 metri nel tempo di 7'59"8. Il primato precedente apparteneva ad Antonio Ambu e ad Alfredo Rizzo con 8'3"4 stabilito da entrambi a St. Maur il 2 giugno 1965.

Un altro primato italiano è crollato: quello del salto in lungo femminile dove Maria Vittoria Trio, primatista con m. 6,52, ha raggiunto la misura di m. 6,58, ma la prestazione non può essere omologata, a causa del vento favorevole.

Nelle altre gare da segnalare la vittoria di Simeon nel disco con m. 59,42 e della Govoni, che ha corso i m. 400 in 55"4.

SERIE «B» - SCONFITTO IL LERICI (6-2) ALLA «BIANCHI»

ESORDIO PROMETTENTE DELLA TRIESTINA DI PALLANUOTO

MARCATORI: Tedeschi al 1'24", Orlando al 3'43", Foschi al 7'27", Alessandrini (penalità) al 16'20", Foschi al 17'53", Tedeschi (penalità) al 19'55", Foschi al 25'13", Orlando al 26'08". — TRIESTINA: Iacono, Alessandrini, Brazzach, Umek, Mattei, Foschi, Orlando, Orelli, Nider, Cerni, Matteucci. LERICI: Bacchione, Manfredi, Farina, Baracchini, Bonifazio, Rolla, Tedeschi, Muzio, Giovacchini. — ARBITRO: Venturini di Firenze.

Positivo esordio della Triestina nel campionato di Serie B, a spese di un Lerici non ancora a punto con la preparazione. Gli alabardati hanno comandato la gara con una certa sicurezza, rimontando subito una rete iniziale del pericoloso Tedeschi e mantenendo successivamente la iniziativa. Il gioco della Triestina si è basato essenzialmente su Foschi, rifornito continuamente di utili palloni da tutti i compagni di squadra; tre volte Bacchione è stato battuto dal centro triestino ed innumerevoli altre volte è riuscito a disimpegnarsi alla meglio.

I giocatori liguri hanno tentato di bloccare le azioni della Triestina sul nascere, ricorrendo a tratti anche al gioco forte ed alle risorse dell'esperienza; sono stati un po' aiutati anche dalla tattica dei padroni di casa, che avrebbero forse potuto ottenere qualcosa di più cercando di lanciare più spesso a rete i vari Mattei, Umek ed Orlando: quest'ultimo è andato a segno due volte, eseguendo tre tiri in tutto!

Nel complesso la Triestina ha offerto una buona prova, dominando letteralmente nella seconda metà della gara in virtù di una superiore preparazione atletica; tuttavia qualche scompenso è affiorato, la difesa un paio di volte si è fatta sfuggire Tedeschi e lo stesso anziano Giovacchini si è reso pericoloso nei duelli uomo contro uomo; in attacco qualche indecisione e qualche inevitabile errore, che non infirmano comunque una prova collettiva senz'altro positiva.

A. V.

Bogliasco-Olona 10-6 (2-0, 3-2, 3-2, 2-2)

NUOTO

Edera e Primorje stamane di fronte

Questa mattina alla piscina Bianchi si svolgerà l'incontro di nuoto fra le rappresentative dell'A. S. Edera e del Primorje di Fiume. La manifestazione si presenta quanto mai importante per l'alto livello dei concorrenti. Da entrambe le parti vi sono infatti atleti che hanno già riscosso diversi successi in campo internazionale. La formazione maschile triestina è al completo: scenderanno in acqua a difendere i colori rossoneri tutti i migliori elementi fra cui Spangaro, Pangaro, Irredento e Zetto. Nel settore maschile gli ederini dovrebbero avere la meglio sui fiumani, mentre le ondine, private della Dapretto, sono nettamente sfavorite. La Dapretto, come è già stato annunciato, è stata ricoverata d'urgenza tre giorni fa all'ospedale per un intervento alla retina. L'operazione, effettuata ieri mattina, ha avuto esito positivo; non si sa però quali conseguenze dovrà sopportare relative alla sua attività sportiva.

PRIMORJE - maschi: Lustig, Car, Cerni, Klemen, Dorcic, Kustic, Marcan, Datic, Stojan; femmine: Zuani, Dominik, Radetic, Vukusic, Crnjar, Zvanut, Struceli, Kreculj, Habezan e Lavolpiceli. EDERA - maschi: Irredento, Scherianz, Pangaro, Spangaro, Zetto, Giacomini, Dequal; femmine: Palatini, Polieri, Marin, Mosetti, Zolia, Zetto, Valerio, Bonicioli, Zerqueni.

LA NOTA DELLA DOMENICA

IL RITORNO DI VALCAREGGI

Esclusa dal grande mondo del calcio, Trieste si prepara a entrarvi di prepotenza grazie alle celebrazioni del cinquantenario della sua redenzione, che hanno trovato solleciti e sensibili fautori anche presso i dirigenti della Federcalcio. Uno dei maggiori avvenimenti calcistici internazionali in programma in Italia quest'anno è stato riservato a Trieste, per motivi sentimentali. La scadenza è ormai vicina, perchè si tratta dell'incontro Italia-Inghilterra, fra squadre giovanili, al limite dei 23 anni.

Le partite azzurre a Trieste hanno lasciato traccia nel passato, perchè fra l'altro sono state rarissime ed il loro ricordo è tacile: una prima volta, fra le due guerre giocò l'Austria B (11 febbraio 1934); un'altra volta la Turchia (26 giugno 1955). Chi si contenta gode, e qui si era goduto abbastanza. Ma stavolta sul piatto c'è una partita di lusso, indubbiamente interessante perchè porta alla ribalta quelli che dovranno essere i rincalzi (e nel caso di Riva si tratta di un titolare in fase di riassetto, dopo un malanno fisico patito) delle Nazionali azzurra e britannica. Il calcio di oggi e di domani, in rassegna sul tappeto erboso di Valmaura, convenientemente riassettato per l'occasione, con ritardo ma efficace intervento, sicchè si riuscirà almeno a non far inorridire i calciatori britannici, abituati a terreni migliori del «Grezar»...

Presi dalla febbre di campanilismo cui non riusciamo a sottrarci, vogliamo accostare a questo punto il nome di Rocco a quello di Valcareggi, per ricordare che l'ultimo spettacolo di calcio di lusso è stato offerto ai triestini dal Milan di Nereo; a un mese esatto di distanza sarà il non dimenticato Ferruccio a presentare allo stesso pubblico la Nazionale «Under 23» (un brutto nome per una bella squadra), forte fra l'altro di quell'Anastasi che proprio ieri ha fatto mirabile a San Siro nelle file dell'Internazionale.

Il calcio italiano, lo abbiamo detto altre volte, parla triestino, perchè sono triestini i tecnici che dirigono le squadre più rappresentative del momento, Nazionale e Milan. Aspettiamo dunque la Nazionale, con i Riva, gli Anastasi, i Gori e i Merlo, per salutare soprattutto Ferruccio Valcareggi, che ritorna a Trieste con la prestigiosa qualifica di C. T. azzurro. Sarà certo anche per lui un motivo di particolare soddisfazione, questo ritorno trionfale nella città che lo aveva lanciato quale promettente calciatore, sul vecchio rettangolo di Montebello, assieme a Grezar e Trevisan.

dir.

BATTAGLIA SUI 2060 METRI NEL PREMIO DEI FIORI

Sfida incerta fra i puledri Quado, Richetto e Oriundo Tosco

La maggior dotazione del convegno di questo pomeriggio a Montebello è riservata ad una prova per i puledri di tre anni. Oltre un milione a disposizione di Quado, Richetto, Oriundo, Tosco e Genzio, che si daranno battaglia sui 2060 metri del Premio dei Fiori. Sono quattro giovani dei quali si conoscono le caratteristiche, avendoli visti parecchie volte in azione, però in questa occasione la novità della distanza può ingarbugliare la matassa; cosa valgono Quado, Richetto, Oriundo Tosco e Genzio sui due chilometri? Interrogativo di prammatica e quanto mai giustificato perchè nel Premio dei Fiori i protagonisti saranno tutti da scoprire.

Richetto ha battuto Quado nel più recente confronto diretto e subito dopo si è imposto a Menzolo pur sbagliando in partenza. Il puledro della Scuderia Piove dovrebbe farsi onore anche sui due giri e mezzo potendo contare su una carica agonistica non indifferente, mentre il veloce Quado, in virtù della sua spigliatezza, è anch'esso bene in corsa; dal canto suo Oriundo Tosco, che non aveva particolarmente brillato nelle ultime gare, dovrebbe ripresentarsi progredito dal punto di vista dell'efficienza mentre un gradino più sotto troviamo Genzio, che non dovrebbe accampare primarie pretese. Quindi una incerta sfida a tre nella corsa più ricca del convegno.

Campi più numerosi nei confronti di contorno. Nel Premio dei Gladioli sulla media distanza, Lerica, in forma smagliante, si imbatterà in Ordonez, assieme al quale renderà 20 metri a Indovino, Tridramma, Napea e Petronio che sono gli unici ad accampare «chances» allo start; non dovrebbe perdere la allieva di Quadri.

Nel Premio delle Peonie invece il compito di Girandola ci sembra piuttosto impegnativo. Rivaleggeranno con la figlia di Gledissia, infatti, Vivaldo da Rio e gli avvantaggiati Profumo, Grancan, Ega e Roana in una interessante competizione sul miglio.

Esteno, dopo le recenti belle prove, vuole il pronostico nel Premio delle Azalee pur dovendo rendere fino ad un massimo di 40 metri; poi per i «gentlemen» il Premio dei Gelsomini con Beograd, pur fuori distanza, in evidenza.

Nella prima divisione del Premio delle Dalie i favori a Cabochard apparso in progresso.

Il convegno si inizierà alle ore 15.30.

M. G.

I nostri favoriti: «Premio delle Azalee»: Esteno, Signorina, Aquileia. «Premio dei Gelsomini»: Beograd, Homo, Norico. «Premio delle Dalie» - I div.: Cabochard, Brescianetta, Arfi. «Premio dei Fiori»: Quado, Richetto. «Premio delle Peonie»: Girandola, Profumo, Vivaldo da Rio. «Premio dei Gladioli»: Lerica, Ordonez, Tridramma. «Premio delle Dalie» - II div.: Rango, Faira, Santone. «Premio dei Gerani»: Ungherese, Castelfidardo, Vietcong.

Torneo di pesca al largo di Punta Salvore

Il 25 maggio si svolgerà al largo di Punta Salvore una gara di bolentino a mano con non più di tre ami. Il posto di ritrovo è fissato a Pirano alle ore 11; l'inizio della gara alle ore 14. Le iscrizioni si accettano fino al 23 corrente.

Per informazioni rivolgersi alla Automotonautica di Piero Ostuni, via Machiavelli 28.

DILETTANTI IN CAMPO

Ultimi 90', questo pomeriggio con inizio alle 16, per il massimo campionato regionale dilettanti. Tre incontri sono in programma sui campi di Trieste.

CREMCAFFE' - SANGIORGINA

Per il Cremcaffè non ci sono alternative di sorta. I giallorossi, se vogliono porsi definitivamente in salvo, devono battere a tutti i costi la Sangiorgina. Il pareggio, se l'Arsenale riuscirà a evitare la sconfitta sul campo della Gradese, non basterebbe e si renderebbe necessario uno spareggio. E' facile immaginare quindi con quale foga i triestini aggrediranno l'undici nogarese, nella speranza di incasellare quel successo che potrebbe significare la fine d'ogni incubo. La partita verrà disputata in via Flavia.

SAN GIOVANNI - AQUILEIA

I rossoneri intendono congedarsi nel migliore dei modi dal loro pubblico. L'Aquileia, che renderà visita all'undici di Vagaia sul terreno di viale Sanzio, non costituirà comunque avversario facile da domare.

MUGGESANA - PALAZZOLO

Per l'undici di Mondo si tratta di una buona occasione per terminare la stagione in bellezza. Il Palazzolo, sulla carta, non dovrebbe costituire avversario molto temibile.



QUANDO SI PARLA DI PNEUMATICI ORA SI PENSA SUBITO A VIALE MIRAMARE 9

CANOTTI CALLEGARI - BARCHE IN PLASTICA - FUORIBORDO CHRYSLER - McCULLOCH - DUCATI - MARCHI Gomma VIA ZONTA 9 Telef. 31559 - 23019

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

FONDATO NEL 1900

SEDE CENTRALE IN VERONA

Direzioni Compartimentali
in Belluno, Bolzano, Gorizia, Mantova, Padova Rovigo, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza presso le Casse di Risparmio delle Venezie e presso l'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie.



Finanziamenti della Sezione Opere Pubbliche dell'Istituto: «nuovo monoblocco dell'Ospedale Civile di Padova».

L'Assemblea dei Partecipanti, presieduta dall'avv. Domenico Mirandola, nella riunione del 22 aprile, ha esaminato le risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio trascorso ed ha approvato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1967.

La relazione di bilancio presentata all'Assemblea pone in evidenza come l'Istituto si sia trovato ad operare, nel corso del 1967, in un clima più favorevole, avendo il settore dell'edilizia privata e pubblica manifestato più sensibili sintomi di ripresa. La pausa verificatasi negli ultimi anni è servita a formare una nuova consistente domanda, che è già garanzia per l'attività dei prossimi esercizi, come si rileva dal notevole complesso delle operazioni in fase di istruttoria e di perfezionamento, a fine dicembre 1967, che impegnerà ancora notevolmente l'attività dell'Istituto e delle Casse di Risparmio partecipanti.

Va considerato infatti che le iniziative in questo campo hanno un primo indispensabile sostegno nei finanziamenti delle Casse di Risparmio e trovano poi il naturale consolidamento nelle operazioni a lungo termine dell'Istituto. Lo stretto rapporto operativo fra Casse di Risparmio e Venefondiario sottolinea la funzione svolta da tali Istituti e l'apporto da essi dato a tutte le iniziative economiche che sorgono nelle province trivenete. Alcuni più particolari interventi di settore pongono in maggiore evidenza una presenza capillare capace di raggiungere, attraverso i 400 sportelli delle Casse di Risparmio, anche le zone più periferiche delle Venezie.

A tal riguardo va ricordata l'ultima iniziativa per **«l'alloggio di proprietà»** che è stata accolta con manifesto favore. Si è dimostrato di fatto che un finanziamento pari al 75% della effettiva spesa (fino ad un limite di concessione di 9 milioni), con un lungo periodo di rimborso (30 anni) ed a un costo del denaro fra i più bassi del mercato finanziario ordinario, ha saputo rispondere all'attesa di molte famiglie. Oltre a tali particolari condizioni di favore viene assicurata alle operazioni la massima rapidità dell'istruttoria, in grado di portare alla definizione i mutui in brevissimo tempo. L'iniziale stanziamento di 5 miliardi, in considerazione del rilevante afflusso di richieste, è stato elevato a 12 miliardi.

L'estensione operativa del Venefondiario viene messa in risalto dal complesso dei mutui perfezionati nell'anno. Essi sono risultati pari a **27 miliardi**, di cui 10 e mezzo stipulati presso la Sezione Ordinaria, 6 e mezzo presso la Sezione Agraria ed infine altri 10 presso la Sezione Opere Pubbliche. Con il nuovo incremento avutosi nel 1967 è stato così raggiunto e superato il traguardo dei **200 miliardi** di operazioni in essere; cifra che conferma l'Istituto nella posizione di rilievo acquisita fra gli Istituti similari. Tale massa di finanziamenti si riferisce per il 33,5% ad interventi nel settore dell'edilizia privata, per il 14% ad operazioni di carattere agrario e per il 52,5% ad interventi promossi da Enti Pubblici o da Imprese di Pubblica Utilità.

La Sezione Opere Pubbliche, istituita nel 1950, ha attuato, dal suo inizio ad oggi, mutui per 140 miliardi, di cui 105 sono in corso di ammortamento. La rilevante consistenza del lavoro svolto da tale settore dice quanto esso si sia manifestato valido sostegno della politica di interventi promossa dagli Enti Locali e per la realizzazione di infrastrutture essenziali per il potenziamento economico delle province delle Tre Venezie. Basti accennare, per esempio, ai settori dell'edilizia scolastica, di quella ospedaliera, delle nuove arterie stradali. L'Autostrada della Serenissima, che ha anticipato di parecchio altre analoghe iniziative, è realizzazione interamente finanziata dalla Sezione Opere Pubbliche dell'Istituto.

La Sezione ha poi in essere finanziamenti per opere di edilizia scolastica ed ospedaliera per oltre 20 miliardi, per opere di pubblica utilità (acquedotti, impianti telefonici, telegrafici, di distribuzione gas, centrali elettriche) per 25 miliardi, per interventi di Enti locali (strade, ponti, ecc.) per circa altri 20 miliardi.

Accanto ai mutui posti in essere con i propri fondi patrimoniali e con i mezzi reperiti attraverso il collocamento delle cartelle fondiarie e delle obbligazioni, merita di essere ricordata l'azione di finanziamento attuata dall'Istituto con fondi dello Stato, a sensi di leggi speciali operanti nei settori dell'edilizia agevolata e dell'agricoltura (mutui alle cooperative edilizie, alberghieri, montani, del Piano Verde, per la formazione della proprietà coltivatrice). Tali interventi hanno raggiunto la consistenza di circa 12 miliardi e mezzo, nonostante alcune remore dovute alla mancata continuità nell'erogazione dei fondi statali.

Va detto comunque che la recente Legge 590 ha risposto in pieno alle aspettative delle categorie agricole per la tempestività e la scioltezza con cui gli organi preposti hanno trattato e collaborato per la definizione delle operazioni. E' stato così possibile, in un paio d'anni, erogare la cospicua somma di 5 600 milioni. La capillarità degli sportelli delle Casse di Risparmio partecipanti, a cui l'Istituto si appoggia, permette agli operatori agricoli interessati di trovare nel Venefondiario una pronta esauriente risposta ai loro desideri di informazione e di finanziamento, ed è appunto nella consapevolezza di questo aiuto ai settori meno avvantaggiati, che l'Amministrazione dell'Istituto ha sempre inteso porre a disposizione degli organi ministeriali la propria struttura organizzativa per la più pronta ed efficace attuazione delle varie iniziative di incentivazione promosse dallo Stato.

Altro aspetto dell'attività del Venefondiario da sottolineare è quello del rilevante frazionamento delle sue operazioni di mutuo. I 27 miliardi stipulati nell'esercizio 1967 sono il risultato di ben 1 570 mutui, pari ad un importo medio di L. 17 milioni. A fronte poi della consistenza globale di 201 miliardi stanno le 19 320 operazioni, per un importo medio di L. 10 milioni. Tali cifre dicono che l'azione operativa dell'Istituto non è rivolta esclusivamente al reperimento dei grossi investimenti, quanto anche a soddisfare le più modeste richieste che pervengono dai piccoli operatori. Pure sotto questo profilo il Venefondiario pone in luce il suo concreto inserimento nelle economie locali.

Le cartelle fondiarie e le obbligazioni dell'Istituto emesse a fronte dei mutui concessi risultano pari a 181 miliardi. Tali titoli si sono solidamente caratterizzati sul mercato ed ampiamente diffusi fra le masse dei piccoli risparmiatori, che li apprezzano per la stabilità della quotazione, per il buon reddito e per la facilità di smobilizzo, senza perdite di capitale, in caso di bisogno. Anche in questo settore l'azione delle Casse partecipanti dimostra il suo fondamentale contributo per una sana, ordinata attività bancaria. Con il capillare collocamento delle cartelle esse consentono infatti di trasferire nel mercato finanziario quelle quote di risparmio privato vincolato a più lunghe scadenze, esercitando una assai utile azione intermediatrice.

L'utile netto di esercizio è risultato di 885 milioni, superiore di circa 70 milioni a quello avutosi nella gestione 1966; esso è stato assegnato per 360 milioni alla remunerazione dei fondi patrimoniali nella misura del 6%, e per la differenza di 525 milioni ad incremento della riserva ordinaria. Il complesso delle riserve sale così a 7 500 milioni, i quali aggiunti ai 6 miliardi dei fondi di dotazione, interamente versati, costituiscono una salda massa patrimoniale di ben 13 miliardi e mezzo.

A chiusura della relazione, il Consiglio ha desiderato ricordare l'apporto dato dalle Direzioni delle Casse partecipanti ai risultati della gestione. Sono esse infatti, viene sottolineato, che attuano in concreto le direttive dell'Istituto e ne rafforzano la presenza operativa.

Dopo la presentazione della relazione, fatta dal Presidente, e la dettagliata illustrazione dei dati contabili da parte del Direttore Generale, si è aperta la discussione cui hanno partecipato i rappresentanti degli Istituti consorziati: avv. Dolcini, dott. Avezzú, avv. Livi, prof. Chiereghin, avv. Jaut e avv. Brandstätter. L'esame ha fatto risaltare una piena convergenza di vedute sulle funzioni dell'Istituto e sulle prospettive di lavoro che oggi e nel prossimo futuro ad esso si presentano.

E' stato sottolineato come il Venefondiario acquista ora un ruolo determinante nel quadro della politica regionalistica. La sua tradizione, il consolidato mercato delle sue cartelle, non facile a creare ed a mantenere, gli consentono di porsi al servizio delle economie delle Tre Venezie, con tutto il peso delle esperienze acquisite e con l'appoggio insostituibile delle Casse di Risparmio partecipanti.

L'ampio scambio di idee emerso dall'esame del Bilancio è stato alla fine riassunto dal **Presidente avv. Mirandola.** Egli ha ringraziato tutti per il contributo di pensiero offerto e per la riconferma degli intenti comuni.

L'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, che ha già al suo attivo tante benemerenze — egli ha detto — ha consentito la realizzazione o l'avvio di sostanziali iniziative di utilità sociale ed economica; gli anni che ci stanno davanti però ci offrono tutte le condizioni propizie per accrescere la sua presenza di servizio nel contesto economico delle nostre regioni. Nella relazione, egli ha soggiunto, si è fatto cenno alle operazioni in corso di istruttoria. Tra queste meritano di essere ricordate quelle proprie della Sezione Opere Pubbliche; esse significano finanziamenti alle autostrade (Brennero; Venezia-Trieste), agli ospedali (contributo al processo di riammodernamento delle strutture ospedaliere), alle scuole (particolarmente nel settore dell'addestramento professionale), alle opere produttive degli Enti locali, tutti interventi da collocarsi nel quadro più vasto delle esigenze proposte dalla economia triveneta. Per una più concreta visione delle necessità settoriali l'avv. Mirandola ha proposto incontri periodici presso le Sedi delle Casse di Risparmio partecipanti, augurandosi che essi possano contribuire a meglio puntualizzare le varie esigenze delle province in cui l'Istituto opera. Il Presidente ha posto poi l'accento sul mercato delle cartelle dell'Istituto, che sta alla base di tutta l'attività operativa. Egli ha voluto far presente che la rapidità con cui le cartelle vengono smobilizzate mette in risalto due aspetti eminentemente soddisfacenti: il primo rappresentato dalla larga e solida fiducia che i risparmiatori pongono nel titolo ed il secondo dalla diffusa consapevolezza della nostra stabilità monetaria, conseguenza del positivo andamento economico generale.

L'avv. Mirandola ha desiderato infine ringraziare ancora le singole Amministrazioni e Direzioni delle Casse partecipanti per l'insostituibile apporto nel lavoro comune. Così pure ha rivolto parole di ringraziamento ai Membri del Collegio Sindacale per la attenta collaborazione prestata nel corso dell'esercizio e si è detto lusingato per le espressioni di compiacimento circa i risultati conseguiti nella gestione 1967, contenute nella loro relazione.

Egli ha concluso ricordando con espressioni cordiali il suo predecessore comm. Giuseppe Bovo ed il Consigliere prof. Mario Balestrieri, entrambi cessati dall'incarico per compimento del mandato, interpretando il comune sentimento di gratitudine per l'attività da loro svolta a servizio dell'Istituto.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 1968

Attivo		Passivo	
mutui di credito ordinario	67 302 771 478	obbligazioni in circolazione	180 909 380 000
mutui di credito agrario	28 164 690 483	obbligazioni da estrarre	3 795 749 000
mutui della sezione opere pubbliche	105 443 718 277	conti correnti con il tesoro dello Stato	14 160 677 798
	200 911 180 238	debiti in c/c e partite varie	18 350 751 222
			217 216 558 020
semestralità sui mutui	11 986 257 112		
titoli e partecipazioni	4 720 626 636		
crediti in c/c e partite varie	13 105 965 430	fondi di garanzia e di riserva	13 507 471 396
	230 724 029 416		230 724 029 416
conti d'ordine	54 259 551 422	conti d'ordine	54 259 551 422
Totale Generale	284 983 580 838	Totale Generale	284 983 580 838

ORGANI AMMINISTRATIVI

Consiglio di Amministrazione
Presidente: Mirandola avv. Domenico; Vice Presidente: Dolcini avv. Walter; Consiglieri: Avezzú dott. Antonio, Benvenuti avv. prof. Feliciano, Bertani dott. Gianfranco, Campagna dott. Gaspare, Chiodi comm. Floraipino, Livi avv. Mario.

Collegio dei Sindaci
Presidente: Mariani rag. Giuseppe; Membri: Antonietti prof. Alessandro, Rodighiero dott. Vincenzo.

Direzione Generale
Direttore Generale: Bertoni dott. Giovanni; Vice Direttore Generale: Perini rag. Giuseppe; Direttore del Servizio: Cipriani avv. Giuseppe.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SENZA FRUTTO ANCHE LA TERZA SEDUTA PLENARIA DEI PRENEGOZIATI PER LA PACE

FERMI SULLE RISPETTIVE POSIZIONI AMERICANI E NORDVIETNAMITI A PARIGI

Harriman chiede un gesto di buona volontà di Hanoi, Xuan Thuy insiste in tono più vibrato del solito per la cessazione incondizionata degli atti di guerra contro il Nord - Mercoledì il prossimo incontro

Parigi, 18

La terza seduta plenaria dei pre-negoziati per il Vietnam tra le delegazioni di Washington e di Hanoi ha avuto luogo oggi a Parigi, all'ex Hôtel Majestic; è stata la più lunga della serie (quattro ore e nove minuti), ma — come ha precisato più tardi il portavoce americano Jorden — «non ha fatto registrare alcun progresso». L'atmosfera delle trattative, come nelle precedenti sedute, è stata cortese (Jorden l'ha definita «diretta, calma, senza passione») e le due parti si sono ridate appuntamento per mercoledì prossimo. Tuttavia sono stati questi gli unici elementi positivi della riunione che, per il resto, ha visto le due delegazioni ferme sulle rispettive posizioni: gli americani a chiedere un gesto di reciprocità che indichi la buona volontà di Hanoi nel «de-escalare» la guerra; i nordvietnamiti a insistere perchè, prima di tutto, gli Stati Uniti sospendano i bombardamenti e «ogni altro atto di guerra» contro il loro territorio.

Oggi, ha parlato prima Xuan Thuy per due ore, poi per una ora e mezzo Averell Harriman; quindi vi è stato un breve dialogo. Xuan Thuy ha ribadito i concetti espressi nelle precedenti sedute: il Governo di Hanoi ha già mostrato la propria buona volontà accettando di trattare, e ora vuole che siano gli americani a sospendere totalmente i bombardamenti sul Nord prima che si passi a esaminare altri problemi. In certi momenti il tono del delegato vietnamita è parso, a qualche osservatore, più minaccioso che nelle precedenti occasioni: «Affinchè queste conversazioni ufficiali giungano a un risultato — ha detto — bisogna che la parte americana dia rapidamente una risposta positiva. Essa non deve più eludere la questione della cessazione incondizionata dei bombardamenti e di tutti gli altri atti di guerra contro il Nord Vietnam». E un portavoce della delegazione di Hanoi ha confermato l'impressione suscitata dal tono di queste parole quando, dopo la seduta, ha detto. «Quando rifiutino di rispondere positivamente alle legittime esigenze del Governo della Repubblica democratica del Vietnam, gli Stati Uniti ne avranno esclusivamente e interamente la responsabilità».

Harriman ha risposto a Xuan Thuy ricordando l'impegno del Presidente Johnson di sospendere totalmente i bombardamenti se vi sarà una misura di «deescalation» da parte del Nord Vietnam, e ha ripetuto le tre proposte già fatte il 15 maggio che, se accettate da Hanoi, dovrebbero dimostrare agli Stati Uniti la buona volontà di quel Governo: ristabilimento di una vera zona smilitarizzata e creazione una zona cuscinetto fra i due Vietnam, impegno di rispettare la neutralità del Laos e quella della Cambogia.

Harriman ha confutato l'accusa, rivoltagli mercoledì scorso da Xuan Thuy, secondo la quale gli americani sono stati soli a violare la zona smilitarizzata: «E' evidente e irrefutabile — ha detto — che il Nord Vietnam è stato il primo a trasgredire allo statuto di questa zona. Le forze di terra alleate sono penetrate nella metà meridionale della zona smilitarizzata soltanto parecchio tempo dopo, per difendere le loro posizioni a Quang Tri».

Dopo aver detto che «la continuazione dei crudeli attacchi contro i civili a Saigon e altrove, non contribuisce a creare un'atmosfera favorevole intorno alle conversazioni ufficiali», Harriman ha dichiarato che attualmente vi sono nel Vietnam del Sud oltre 85 mila soldati nordvietnamiti. Di questi 70 mila fanno parte di interere unità nordvietnamite comprendenti nove divisioni, 37 reggimenti, 99 battaglioni di fanteria, 43 battaglioni d'urto e due battaglioni del genio. Infine, Harriman ha proposto l'invio nel Vietnam del Nord di una missione internazionale della Croce Rossa o di una qualsiasi altra organizzazione internazionale imparziale, incaricata di appurare se gli aerei americani bombardano obiettivi civili.

Xuan Thuy ha respinto questa proposta perchè, ha detto, le sette commissioni d'inchiesta inviate nel Vietnam del Nord dal «tribunale Russell» hanno già stabilito che gli aerei americani bombardano sistematicamente le zone abitate e le installazioni civili nordvietnamite. Egli ha respinto anche le proposte relative alla zona smilitarizzata, alla zona cuscinetto e alla neutralità del Laos e della Cambogia. Il capo della delegazione vietnamita ha accusato in particolare gli Stati Uniti di aver ordinato ai loro agenti di assassinare il Ministro degli Esteri del Laos, Quinin Pholsena», di sferrare attacchi aerei contro i villaggi del Laos e di mantenere nel Laos «consiglieri» della compagnia «Air America» che in realtà sono soltanto «forze d'aggressione contro il Laos neutrale».

Fin qui la seduta odierna. I portavoce, che hanno parlato con i giornalisti dopo la riunione, non hanno aggiunto molto di nuovo. Imperturbabilità e riserbo sono la costante caratteristica della delegazione nordvietnamita, e anche oggi è stato impossibile cavare dai rappresentanti di Hanoi qualche considerazione personale o qualche previsione sul futuro delle trattative. (Il portavoce si è limitato a dire che tanto i «cinque punti» quanto le tre proposte presentate dagli americani «sono diametralmente opposti, come il nero il bianco, alle proposte dei vietnamiti»).

Più loquaci, ma altrettanto cauti i portavoce americani. Anche se le trattative 'non avanzano, è impressione degli osservatori che gli americani non vogliano lasciarsi andare al pessimismo. Essi insistono, anzi, nel sottolineare i punti positivi (il fatto che la delegazione nordvietnamita si sia trasferita dal Hotel Lutezia alla villa di Choisy-le Roy che fu di Maurice Thorez, dimostrando così di essere pronta a proseguire i negoziati; la formazione a Saigon di un nuovo Governo), e sottolineano che, finchè il dialogo continua, nulla è perduto.

Bombardato il centro di Saigon

Saigon, 18

Nelle prime ore di domenica (ora locale), i vietcong hanno ripreso, dopo un'interruzione di diversi giorni, a cannoneggiare il centro di Saigon. Forti esplosioni sono avvenute nel centro della città, mandando in frantumi i vetri degli edifici. Secondo le prime notizie, proiettili sono caduti vicino al mercato.

Il cannoneggiamento coincide con il 78.o compleanno del Presidente nordvietnamita O Ci-min: da cinque a dieci esplosioni sono state udite nel centro della città e alcune hanno provocato furiosi incendi. Un portavoce americano ha precisato che il cannoneggiamento, a partire da un villaggio appena fuori la capitale, ha provocato un incendio vicino alla piazza del Mercato, e un altro a tre isolati di distanza dal palazzo presidenziale, una terza esplosione è avvenuta vicino all'Ambasciata americana.

Un proiettile è scoppiato dinanzi a una sede di polizia, uccidendo tre agenti. L'attacco sembra sia stato sferrato unicamente contro il centro dell'abitato, anche se alcuni colpi sono piovuti nei quartieri orientali. Secondo il servizio di sicurezza, non sembra che il nemico sia intenzionato a far seguire il bombardamento con un'offensiva di terra.

Oggi, intanto, Tran Van Houng, un ex insegnante di 64 anni, è stato nominato nuovo Primo Ministro del Vietnam del Sud: lo ha annunciato il Presidente Van Thieu, dopo aver accettato le dimissioni del precedente Governo presieduto da Van Loc. Una crisi politica, cioè, è stata chiusa poche ore dopo essere stata aperta, ma ciò non significa, secondo gli osservatori più qualificati, che questo avvicendamento alla testa del Governo di Saigon non possa avere profonde ripercussioni ai vertici dello Stato, aggiungendo così al dramma di questo Paese sconvolto dalla guerra quello rappresentato dalle incognite di una nuova faida tra i militari.

A nessuno è sfuggito che alla riunione del Gabinetto in cui Van Loc ha presentato le dimissioni del Governo al Presidente Van Thieu (dimissioni prontamente accettate), era assente il Vicepresidente Cao Ky: un'assenza che ha trovato una facile spiegazione nell'opposizione manifestata nei giorni scorsi da Ky e dalla maggior parte dei capi militari sudvietnamiti alla scelta di Huong come successore «designato» di Van Loc. Di quest'opposizione, Van Thieu evidentemente non ha creduto di dover tener conto, e si teme ora che il contrasto che ormai da tempo cova sotto la cenere fra Van Thieu e Cao Ky possa manifestarsi in tutta la sua violenza.

La candidatura di Houng era sostenuta dagli americani, che considerano l'ex insegnante come l'uomo più adatto per conferire al Governo di Saigon un carattere più autenticamente popolare. Ma queste considerazioni non hanno trovato da parte del Vicepresidente alcun apprezzamento; inoltre, l'irritazione di Cao Ky verso gli americani per aver iniziato a Parigi un tentativo di porre fine alla guerra attraverso i negoziati e il compromesso è di dominio pubblico. Van Thieu, invece, mantiene al riguardo un atteggiamento più sfumato e flessibile.

Solitario contro Wilson



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Londra — Un agente solleva di peso un dimostrante «solitario» che si era seduto dinanzi al Premier Wilson (a sin.) durante la cerimonia per l'inaugurazione di una statua di Gandhi

«COMPRENSIONE» DEL PREMIER RUSSO PER IL NUOVO CORSO DI DUBCEK

PROBLEMI ECONOMICI CÉCHI AVVIATI A SOLUZIONE DA KOSSIGHIN

Secondo l'agenzia «CTK» è questo un concreto risultato dei primi colloqui con i leaders di Praga, svoltisi in un clima di «sincerità e cameratismo»

Praga, 18

Il Presidente della Repubblica cecoslovacca, Svoboda, ha ricevuto questa mattina il Presidente del Consiglio sovietico, Kossighin, giunto ieri sera a Praga. Fonti ufficiali hanno dichiarato che durante l'incontro — al quale erano presenti da parte cecoslovacca anche il segretario del PC Dubcek, il presidente dell'Assemblea nazionale Smrkovsky e il Presidente del Consiglio Cernik — svoltosi in un'atmosfera «di sincerità e di cameratismo», sono stati trattati problemi relativi al futuro sviluppo delle relazioni amichevoli e della cooperazione economica tra la Cecoslovacchia e l'Unione Sovietica.

Dal canto suo, l'agenzia d'informazioni «CTK», ha pubblicato una lunga dichiarazione circa «l'interesse» suscitato dall'arrivo del premier sovietico; in essa si afferma che già il primo incontro tra i leaders di Praga e Kossighin ha posto in risalto l'esistente amicizia e ha avviato a soluzione un certo numero di concreti problemi economici, sorti dalle attuali necessità dell'economia cecoslovacca». I problemi politici sono stati esaminati in uno spirito «di franco cameratismo», prosegue la dichiarazione, la quale pone in risalto che il processo di democratizzazione del Paese è «visto con comprensione dai leaders sovietici».

Il Capo dello Stato cecoslovacco, inoltre, ha ricevuto oggi anche la delegazione militare sovietica, capeggiata dal Ministro della Difesa dell'URSS, Grechko.

Nel pomeriggio odierno, Kossighin è partito, come previsto, per la località termale di Karlovy Vary, dove si sottoporrà ad alcune cure; un portavoce del Governo cecoslovacco ha precisato che il Premier sovietico avrà nuovi colloqui, in quella località, dedicati ai problemi economici con i principali dirigenti del Governo e del PC cecoslovacco. Inoltre, Kossighin terrà una conferenza stampa prima della partenza dalla Cecoslovacchia.

Non si dispone di alcuna informazione sulla cura che sarà seguita da Kossighin, a parte il fatto che egli rimarrà a Karlovy Vary una decina di giorni. Si ritiene, tuttavia, che il Presidente del Consiglio sovietico sarà nuovamente a Praga la settimana prossima, quando vi sarà una riunione dei dirigenti dei comitati di partito di alcune fabbriche selezionate, i quali dovranno discutere i preparativi per una riunione che il comitato centrale terrà alla fine di questo mese. Secondo funzionari di partito, la conferenza fornirà a Dubcek un elemento di giudizio attendibile sul modo in cui la nuova direzione comunista è stata accettata nel settore dell'industria.

Quanto ai colloqui avuti oggi da Kossighin, la «CTK», citando ambienti bene informati, indica che essi fanno seguito a quelli che la delegazione cecoslovacca diretta da Dubcek ha avuto di recente a Mosca; come già accennato, i colloqui tra le due parti hanno permesso di arrivare a soluzione «un certo numero» di problemi economici derivanti dai tradizionali rapporti tra i due Paesi e dalle esigenze attuali dell'economia cecoslovacca.

L'agenzia «CTK» così prosegue: «La discussione dei problemi politici ha dimostrato anche che la via dell'ulteriore sviluppo del socialismo lungo la quale la Cecoslovacchia si è incamminata incontra comprensione tra dirigenti sovietici. Se lo sviluppo in questo Paese richiama attenzione nel mondo, tra Governi di Paesi europei e altri Governi, è naturale che esso sia seguito attentamente dai più vicini amici e alleati della Cecoslovacchia, il cui ovvio interesse è che il grande progetto del socialismo non sia messo in pericolo da nessuno e che l'unità dei Paesi socialisti venga costantemente rafforzata».

Va segnalato, infine, che lo scrittore slovacco Ladislav Mnacko — che si stabilì in Israele l'estate scorsa in seguito alla posizione anti-israeliana assunta dalla Cecoslovacchia durante la «guerra dei sei giorni» e al quale erano stati ritirati il passaporto e la cittadinanza, poi ridatigli in seguito al «nuovo corso» del Governo di Dubcek — è arrivato in Cecoslovacchia per una breve visita. Egli intende «mettere a posto i suoi affari connessi con il passaporto», ha detto ai giornalisti. Mnacko ha precisato che ritornerà definitivamente in Cecoslovacchia «quando le relazioni diplomatiche tra Israele e la Cecoslovacchia verranno riallacciate».



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Praga — Il Maresciallo Grechko (a sin.) a colloquio col Presidente cecoslovacco Svoboda

FRANCIA E ROMANIA ampliano la cooperazione

Bucarest, 18

Con un anticipo di 14 ore sul programma ufficiale, De Gaulle ha concluso la visita in Romania per far rientro in Francia. Centinaia di migliaia di persone hanno tributato al Presidente francese calorose ovazioni lungo il percorso dal centro della capitale all'aeroporto «Beneasa». Il Presidente e la signora De Gaulle sono stati salutati alla partenza da Ceausescu e dai principali leaders romeni.

In un discorso pronunciato all'aeroporto De Gaulle ha definito i colloqui con i dirigenti di Bucarest «un passo importante del nostro lavoro per l'unificazione dell'Europa». «La amicizia franco-romena sarà di grande importanza per il futuro del continente».

Quanto ai risultati concreti della visita — secondo ciò che si desume da un comunicato congiunto — Francia e Romania hanno concluso un accordo sull'ampliamento della cooperazione tra i due Paesi, specialmente nei settori della produzione meccanica e chimica, nonchè in quelli della cantieristica e dell'elettronica.

IMPICCATI IN RODESIA altri nazionalisti negri?

Dar-es-Salaam, 18

Un giornale di esiliati africani afferma oggi ci altri nazionalisti rodesiani sarebbero stati impiccati segretamente nel carcere di Salisbury.

NELLE PROVINCE DEL KIANGSI E DELLO YUNNAN

GUERRA CIVILE IN CINA AI CONFINI COL VIETNAM

Le fazioni in lotta intercettano gli aiuti militari destinati a Hanoi - Profughi nordvietnamiti uccisi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 18

Le province cinesi meridionali di Yunnan e di Kwangsi, che confinano con il Vietnam del Nord e costituiscono insieme un'area di circa 250 miglia quadrate, sarebbero in preda a gravi disordini, i quali contribuirebbero a spiegare — secondo una nota che il «Sunday Telegraph» pubblicherà domani — l'inizio delle trattative a Parigi fra nordvietnamiti e americani, nonostante l'opposizione di Pechino. Il Governo di Hanoi, in sostanza, si sarebbe fatto forte della situazione di crisi in cui si trova la Cina — e in cui versano particolarmente le due province cinesi strategicamente più importanti al fine della continuazione della guerra — per prendere una decisione indipendente.

Il «Sunday Telegraph», citando informazioni di fonte non precisata, che sarebbero trapelate dalla Cina comunista, parla di nordvietnamiti, rifugiatisi nello Yunnan, rimasti uccisi nella confusa situazione di guerra civile che regna nella provincia come lontana conseguenza della «rivoluzione culturale» iniziata da Mao. Il Primo Ministro cinese Ciu En-lai avrebbe definito queste uccisioni come «molto disgustose», e avrebbe anche dichiarato: «Lo Yunnan è molto lontano da Pechino e persino mettersi in contatto telefonico con quella provincia è difficile. Io stesso non ci sono riuscito».

Le due linee ferroviarie che collegano la Cina con il Vietnam del Nord passano per le due province in ebollizione, e i rifornimenti militari ad Hanoi ne sono compromessi gravemente. Questo sarebbe uno dei motivi principali del «ripensamento» di Hanoi. Il «Sunday Telegraph» riferisce che un eminente capo cinese, Kang Sheng, ha rivelato che varie unità militari cinesi in lotta fra loro hanno intercettato grandi quantità di armi destinate al Vietnam. La moglie di Mao avrebbe dichiarato che, in una sola località, sono stati «sparati in aria» 15 mila colpi destinati al Vietnam per batterie antiaeree. Ciu En-lai, a sua volta, avrebbe parlato di 10 mila colpi, e di armi varie, e altri aiuti sequestrati dalle fazioni cinesi rivali.

Il giornale scrive che, già nel febbraio scorso, la situazione nelle due province era diventata così grave che i capi delle fazioni in lotta erano stati convocati a Pechino e invitati a sottoscrivere un armistizio, nonchè a restituire le armi e a restaurare le comunicazioni. Il Ministro cinese della sicurezza pubblica, Hsieh Fu-ci avrebbe dichiarato in quell'occasione: «Il Kwangsi e lo Yunnan costituiscono la grande zona di riserva del Vietnam, perciò è necessario consolidare questa zona. Lo Yunnan, poi, non è una base solo per il Vietnam del Nord, ma anche per i rivoluzionari che agiscono in Birmania, in Thailandia e nel Laos».

E. G.

LA CARESTIA IMPERVERSA IN QUATTRO STATI

Saccheggiano un «merci» duecento indiani affamati

Interrotta la razzia di cereali dopo lunghi scontri con i poliziotti - «Preferiamo la morte alla fame»

Calcutta, 18

Duecento persone affamate hanno assalito un treno merci presso la stazione di Gurpa, nello Stato indiano del Bihar, a circa 500 chilometri a Nord-Ovest di Calcutta. Dopo aver costretto il macchinista a fermare il treno, la folla ha saccheggiato i vagoni, impadronendosi dei cereali che vi si trovavano.

Agenti della polizia ferroviaria, dopo un'ora di scontri, hanno interrotto il saccheggio, arrestando sette persone, tra le quali tre donne con i loro figli. Una delle donne arrestate ha gridato agli agenti: «Preferiamo la morte alla fame. Non vogliamo più sopportare che i nostri figli muoiano di fame». La carestia imperversa nei quattro Stati indiani di Bihar, Orissa, Bengala occidentale e Assam.

IRRUZIONE DI AGENTI alla Columbia University

New York, 18

Nelle primissime ore di questa mattina, la polizia di New York ha fatto irruzione in una «dipendenza» dell'Università di Columbia per allontanare una sessantina di studenti che avevano occupato l'edificio nella serata di venerdì. Un altro gruppo di studenti, che montavano la guardia seduti davanti all'edificio, non si sono opposti alla polizia, che ha arrestato cento giovani.

E' la seconda volta dal 30 aprile che la polizia interviene per allontanare gli studenti dall'edificio. La prima volta vi furono 700 arresti e 200 feriti nel corso di violenti disordini.

ATTIMI DRAMMATICI IN UNA STAZIONE SPAZIALE CALIFORNIANA

Missile americano impazzito fatto esplodere dopo il lancio

Rischiava di precipitare sulla base di partenza - E' finito in mare con il satellite meteorologico «Nimbus» che doveva mettere in orbita

Vandenberg, 18

«Nimbus 3», un satellite meteorologico, dotato di due generatori a propulsione nucleare e di altre innovazioni tecniche, è stato volutamente distrutto oggi, pochi minuti dopo il lancio dalla base di Vandenberg, in California: lo ha riferito un portavoce della NASA. Il satellite, del peso di 571 chilogrammi, era il terzo della serie del programma «Nimbus».

Il satellite è stato fatto esplodere alle 1.25 (corrispondenti alle 9.25 italiane), per non essere entrato in orbita a causa del cattivo funzionamento del vettore «Thor-Agena», ed è precipitato nel Pacifico, fra la base di Vandenberg e l'isola di San Mighel, al largo della costa della California.

A quanto hanno riferito fonti della «NASA», il razzo «Thor-Agena» doveva originariamente mettere in orbita contemporaneamente il «Nimbus - 3» e un satellite geodetico militare «Secor». Secondo il programma stabilito, tre quarti d'ora dopo aver messo in orbita il «Nimbus», il vettore — grazie alla riaccensione del secondo stadio «Agena» — avrebbe dovuto sganciare il «Secor» su un'orbita circolare attorno alla Terra, a un'altitudine di 1111 chilometri. Entrambi i satelliti dovevano percorrere orbite quasi polari.

A Washington, una commissione d'inchiesta è stata nominata d'urgenza perchè conduca un indagine sulle cause del fallimento del lancio; la commissione, diretta dal capo del centro spaziale di Lewis, nell'Ohio, Seymour Himmel, si trova già «in loco». Negli ambienti della commissione, l'incidente viene attribuito a un difetto del sistema di guida del missile «Thor-Agena». Il missile, secondo gli stessi ambienti, ha deviato, circa tre minuti dopo il lancio, di 80 gradi in rapporto alla traiettoria prevista.

Qualche secondo dopo — aggiungono gli stessi ambienti — il missile ha rischiato di invertire completamente la rotta e di far ritorno verso la base aerea di Vandenberg, o la zona vicina, circa 160 chilometri a Nord-Ovest di Los Angeles. Ora, la zona delle ricerche in mare dell'ordigno fatto precipitare è situata a circa 1600 metri dall'isola di San Mighel e a otto chilometri da Jalama Beach, sulla costa californiana.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il 15 corr. dopo lunghe sofferenze è mancato il

DOTT. ING.

Ottone Schoinz

ENZO e la sua mamma ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta.

Un grazie di cuore al Primario Dott. Massimiliano Belsasso, ai sigg. Medici e al Personale tutto del Padiglione E, che lo curarono ed assistettero amorevolmente.

Una S. Messa sarà celebrata martedì, 28 corr. alle ore 8, nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco.

Trieste - Trento 19-5-1968

Primaria Impresa Zimolo

Prendono parte al lutto le famiglie: SECCHI, AMARI, JONA e STAFFIERI.

La COMUNITA' RELIGIOSA SERBO-ORTODOSSA e la SCUOLA ELEMENTARE SERBA «JOVAN MILETIC» di Trieste partecipano con grande dolore la dipartita del

PROF.

Silvio Cozzi

per oltre quattro decenni prezioso collaboratore ed insegnante nella Scuola elementare serba per la quale dimostrò sempre un sincero ed affettuoso attaccamento.

Le famiglie PINTO si associano al lutto dei familiari per la perdita del

PROF.

Silvio Cozzi

† Il 17 maggio improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Sai

Ne danno il doloroso annuncio la moglie THEA, la sua adorata TIZIANA, il fratello RENATO con la moglie LILIANA, la suocera, i nipoti, i cognati, e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai signori medici e al personale tutto della IV Divisione medica.

I funerali avranno luogo domani 20 corr. alle ore 14.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

† E' mancata al nostro affetto la nostra cara mamma

Anna ved. Valdemarin

Ne danno il triste annuncio gli addolorati figli, nuore, generi, nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, domenica, alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

Profondamente addolorati per la scomparsa della cara nonna, prendono parte al lutto il nipote LUCIANO con la moglie ELISABETTA.

Nella necrologia di

Egidio Bianchi

leggasi TANDOJA e non TANDOGA.

La FAMIGLIA e i parenti tutti, vivamente commossi per l'affettuosa partecipazione al grande dolore per la improvvisa scomparsa dell'indimenticabile

Mario Luccardi

ringraziano le Autorità, le Associazioni, i Colleghi, i «Ragazzi del '99», e tutti i cari amici triestini.

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la prematura scomparsa di

Felice Balbi

Un grazie particolare vada ai vigili Bianchi ed a tutte le persone che con generoso gesto hanno cercato di rianimare il Caro congiunto.

BALBI - JAZBAR

Sempre intensamente vivi nel mio cuore

mamma

Etta Devivi Cristo

20 - 5 - 1960

e fratello

Giordano Cristo

New York, 10 - 10 - 1957

oggi, profondamente commossa, vi ricordo con immenso amore e struggente rimpianto.

LYA CRISTO CALZA
e parenti

† Il giorno 16 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalia ved. Calligaris nata Vodopivez

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli GIULIANO e LIDIA ved. ARIMONDO con i figli ENNIO e la moglie MARIA, CRISTINA e ROSELLA (assenti), i nipoti AURELIA e ALESSANDRO SIDERICUDI assieme con gli altri parenti tutti.

Nel contempo rivolgono un grazie particolare al medico curante dott. Livio Giovannini ed alla buona amica signora Rina Mramor.

Trieste-Genova-Pisa, 19 maggio 1968

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 18 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Nicolò (Leto) Petronio

Addolorati ne danno il triste annuncio le sorelle MARIA e ITALIA (assente), i cognati ALBINO CONTENTO, FRANCESCO e VITO BONIFACIO e LIBERO APOLLONIO, le cognate LUCI, LINA e GINA, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 20 maggio, alle ore 16 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

† Si è spento serenamente il giorno 17 maggio

Mario Gulli (Gulich)

Ne danno il triste annuncio la sorella CRISTINA, il fratello GIULIO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

† Il 18 corr. è mancata ai suoi cari

Elena Coretti

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle MIRA URBANI e MELITTA RENER, unitamente ai cognati, ai nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 19 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Primaria Impresa Zimolo

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la dimostrazione di affetto dimostrata in vario modo per l'incolmabile perdita della nostra adorata

Ines Furian in Petelin

ringraziamo il primario, i sigg. medici, il personale tutto della II Div. medica dell'Ospedale maggiore.

Un particolare ringraziamento vada al dott. F. Legnani per la sua opera altamente umanitaria, all'ing. capo e al personale tutto dell'U.T.I.F. di Trieste, alle alunne della Classe II G, della scuola Campi Elisi e a tutte quelle persone che in vario modo ci sono state vicine nel nostro grande dolore.

I FAMILIARI

L'affettuosa partecipazione al nostro dolore per la scomparsa della nostra cara

Agnese Zimarelli

ci ha vivamente commossi.

Con profonda gratitudine ringraziamo parenti, amici, la Cooperativa tra Spazzacamini e la Cassa Mutua Poligrafici di Trieste.

Famiglie
ZIMARELLI, PAOLI

Domani lunedì 20 maggio ricorre il primo anniversario della scomparsa del nostro adorato

Giacomo Fantoma

Con immutato dolore la moglie, i figli e i parenti lo ricordano a tutti coloro che gli vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata domani alle ore 18 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
SERRA: corso Vitt. Eman.
PRONOTTO: corso Vittorio
LIGURE: piazza C. Felice
ALLEMANDI: via Buozzi
ROSSO: piazza S. Carlo
PASQUALE: piazza S. Carlo
DAVICO: via Viotti
TROVATO: piazza Castello
SAF: n. 1, 2, 3 e 4 della Stazione di Porta Nuova
SAF: Porta Susa

fotocopie foto copie fotocopie
SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE
giornalfoto
Piazza della Borsa 8
fotocopie fotocopie foto

ULTIMA MODA - Filzi 21
ESCLUSIVE STAGIONALI: CAMICETTE, MAGLIERIE, ABITI DA SIGNORA

AFFITTANSI camera cucina 14 mila; camera focolaio 8.000; camera cameretta cucina 18.000. Amministrazione Crispi 9. 47740 I

AFFITTASI appartamento con giardino, comforts, panoramico, via Cordaroli. Agenzia Renè, via Valdirivo 13. 47606 I

AFFITTASI appartamento due stanze, stanzetta, bagno installato, riscaldamento autonomo, primo piano, via Navali 4. Orario visita da lunedì ore 16-18. 26291 I

AFFITTASI locale magazzino, centro. Tel. 33713, dalle 14-15. 47594 I

AFFITTASI Opicina casetta 4 vani, Trieste camera focolaio informazioni negozio Slataper 16. 47682 I

AFFITTASI camera, cucina, gabinetto. Donadoni 18, I piano, Guastini. Esclusi intermediari. 47342 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato 3 stanze, cucinino, ripostiglio, casa seminuova, riscaldamento centrale. Via Negrelli. Telefonare 29736 lunedì mattina. 47295 I

AFFITTASI appartamento centrale due stanze, cucinino, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore, 43.000. Telefonare n. 37769, ore 8-11, 13-16. 47221 I

AFFITTASI appartamento due stanze, soggiorno, cucinino, servizi, zona centrale, rivolgersi Agenzia Immobiliare, via Paduina 6-1, tel. 761734. 47572 I

AFFITTASI camera cucina L. 10.000 mensili. Via Capitolina 2, I piano; dalle 8 alle 12. 26393 I

AFFITTASI 3 stanze cucina doccia, paraggi stazione, con prelievo mobili. Tel. 61149. 26411 I

AFFITTASI appartamento due stanze, salone, ripostigli, riscaldamento centrale, a privato. Telefonare 763218. 26255 I

AFFITTASI appartamento nuovo prima entrata, 2 camere, soggiorno, cucina, garage, tutti comfort, in palazzina, via Cherubini. Rivolgersi Richter, via Mascagni 5. 47514 I

AFFITTASI pronto ingresso, appartamento vista mare, saloncino, camera, cameretta, accessori, box, ascensore, centralnafta, seminuovo, Commerciale-Panorama. Telefonare 24816, Amministrazione Trevisan. 47323 I

AFFITTASI stanza mobiliata casa nuova, tutti comfort, paraggi S. Sabba capolinea 19. Telefono 38483. 47514 I

AFFITTASI zona Carlo Alberto villa 5 stanze, salone, terrazze, garage, doppi servizi, tutti comforts, centralnafta. Telef. 35101.

APPARTAMENTI paraggi SANSOVINO, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli ,autoriscaldamento, completamente rinnovato affitta 32.000 compensando spese Immobiliare CIVICA. Piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 47564 I

APPARTAMENTI modesti 1-2-3 stanze, varie posizioni AFFITTA Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 47782 I

APPARTAMENTINO in casetta paraggi GIULIA stanza, cucina wc., affitta 12.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. iGovanni 4. Telefono 61712. 47564 I

APPARTAMENTI signorili, prima entrata, 3 stanze, bagno, gabinetto separato, cantina, acqua calda, termonafta, ascensore affittasi I II piano via Gatteri 36. Informazioni Clementi. Tel. 96351. 26268 I

APPARTAMENTINO (zona cimiteri) stanza, cucina, 5000 affittasi; S. Lazzaro 19, Amsterdam. 47810 I

APPARTAMENTINO (S. Giacomo) stanza, cucina, gabinetto: vuoto affittasi. S. Lazzaro 13, Amsterdam. 47810 I

APPARTAMENTO (centro) tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 25.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 47810 I

APPARTAMENTO via UDINE, 3 stanze cucina, ascensore, affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 47782 I

APPARTAMENTO 4 stanze doppi servizi riscaldamento centrale ascensore 65.000 mensili via Mazzini 27 ore ufficio. 47067 I

APPARTAMENTO tristanze, bagno, via del Bosco 22, IV piano affittasi. Visitare ore 14-16. 26245 I

APPARTAMENTO signorile tre stanze, stanzetta, anticamera, bagno, ripostiglio, cucina, termonafta autonomo, poggioli, affittasi luglio. F. Severo 71, III sinistra. Visita 10-11, 15-16. Telefonare 96351. 26267 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, poggiolo, servizi, soleggiato, 28.000 senza spese causa partenza. Telefonare 745727, mattinata. 47582 I

APPARTAMENTO via Zovenzoni 4 stanze, cameretta, servizi, libero subito, affitta 30.000 Amministrazione Buzzi, via San Lazzaro 1. 47486 I

APPARTAMENTO villa signorile, principio Scorcola, 4 stanze, 4 stanzette, doppi servizi, termonafta, garage, affittasi. Telefono 36592. 47550 I

BOX garage affittasi. Sutto, Soncini 27. Tel. 65181. 26299 I

CAMERA, cucina wc giardino. Adatto conlugi anziani affittasi 15.000, via D. Chiesa 73 Patova visita solamente dalle 10 alle 12. Telefonare 93090. 26353 I

CHERUBINI, Franca, Goldoni, Ginnastica, altre zone affittasi appartamenti nonchè uffici, locali, magazzini. Telefono 69247. 47520 I

DUE stanze centralissime uso ufficio, riscaldamento centrale, affittasi Foro Ulpiano 2, da lunedì rivolgersi portiere. 47444 I

IN piazzale Montebello, nell'edificio attiguo alla nuova sede dell'Automobile Club, affittansi negozi ed ufficio moderni a condizioni vantaggiose. Rivolgersi alla SARA Assicurazioni, via Cumano n. 2; tel. 763396. 6 I

LOCALI affittansi; trattare direttamente domenica 9-13, Strada di Fiume 150. 47618 I

LOCALI affari 30, 50 mq., primo ingresso via Tacco ex via Broletto, liberi subito, affitta Amministrazione Buzzi, via S. Lazzaro 1. 47486 I

MAGAZZINI tre indipendenti, affittansi Opicina. Cassetta n. 47315 I, SPI.

MAGAZZINO zona S. Marco nuovo 380 mq. affittasi. Telef. 37915 lunedì. 47792 I

MAGAZZINO mq. 50 affittasi. Telefono 94749. 26261 I

NEGOZIO nuova costruzione affittasi posizione centrale. Telefonare 24412 ore ufficio. 47796 I

QUARTIERE tutti comforts, affittasi. Trattare direttamente. Domenica 9-13, Strada di Fiume 150. 47618 I

SOFFITTA centro 2 stanze, cucina, vuota affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 47810 I

25.000 affittansi paraggi Perugino soleggiato matrimoniale cucina servizi 2 poggioli cantina centralnafta ascensore. Strada Fiume 2 stanze saloncino cucina comforts. Telefonare 763237. 47726 I

L. Rich. appart. bott. L. 60

A. CONIUGI statali anziani cercano affitto alloggio bicamere, accessori, modesto. Pregasi appuntamento pomeriggio Farel, 34126, Rossetti 14. 47324 L

APPARTAMENTO due, tre stanze, riscaldamento centrale cercasi affitto. Telefonare 90417, ore 10-15. 2222 L

APPARTAMENTO moderno cercasi affittanza coniugi referenziati pagando massimo. Telefonare 763237. 47726 L

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI: piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione Centrale

APPARTAMENTO due stanze, servizi, ammobiliato, mesi estivi cercasi. Telefonare 93112. 26235 L

ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE, cerca affitto appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza. Senza impegno pregasi telefonare 23382. 47824 L

CERCANSI in affitto 2 appartamenti nella stessa casa, zona Giulia, Battisti, S. Francesco, in buon stato generale, di minimo una camera, cameretta ciascuno, liberi massimo 1.o luglio. Telefonare al 740931, ore 8-9 oppure dopo 20.30. 47339 L

CERCASI affitto 2 camere e cucina I piano paraggi piazza Goldoni, Giardino pubblico. Cassetta 47636 L, SPI.

CERCASI affitto 2 camere cucina gabinetto paraggi via Conti - piazza Garibaldi - Perugino. Tel. 96184. 46963 L

CERCASI appartamento in affitto tre, quattro stanze in casetta o villino con giardino per fine giugno. Offerte Cassetta n. 47233 L, SPI.

CERCO affitto appartamenti piccoli e grandi per soddisfare molte richieste nonchè locali, magazzini. Telefono 69247. 47520 L

CONIUGI italo-inglesi referenziati cercano in affitto due settimane giugno, massimo secondo piano o ascensore appartamentino, oppure bella matrimoniale, cucina, ecc., centralissimo, tranquillo. Offerte dettagliate McEwan, 51 Kensington Mansions, Earls Court, London SW 5, England. 26678 L

DISTINTA pensionata cerca affitto stanza, cucinino, servizi, I piano o ascensore, zona Giulia, Carducci, Udine e Barriera. Cassetta 47237 L, SPI.

DISTINTI coniugi cercano affitto ammobiliato 2 stanze, soggiorno, cucina confortevole. Telefonare 725097. 47229 L

DUE stanze, soggiorno, servizi cercasi affitto, zona S. Giovanni. Tel. 51852, 9-13. 47546 L

PENSIONATO statale triestino referenziato, cerca affittanza camera, cameretta, cucina, proprio wc., accessori. Cassetta n. 26295 L, SPI.

PROFESSIONISTA e moglie cercano affittanza appartamento o villa due tre stanze Gorizia o Lucinico. Cassetta 46683 L, SPI.

SPOSI cercano quartierino massimo 20 mila. Tel. 812162 domenica dalle 12-15 feriali 18-19. 26359 L

TRISTANZE, servizi, riscaldamento, cercasi affitto luglio. Inintermediari. Cassetta 4732 L, SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

CORSIA cocco rossa a tagli m. 10 complessivi, letto ciliegio con susta ferro vendo. Telefono 91748, ore pasti. 47199 M

CUCCIOLO pastore tedesco tre mesi vendesi. Tel. 815779. 47293 M

DENTISTI vendo occasione attrezzatura studio, laboratorio, materiale consumo. Telefonare 23138 Udine, lunedì, martedì, mercoledì. 5674 M

FRIGORIFERI lavatrici superautomatiche cucine miste gasluce sconti eccezionali da lire 3000 mensili in poi. Radio Stella via Foscolo 5. 47656 M

GATTINO bianco e nero regalasi. Telefonare al numero 31797. 26271 M

LA PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, invita le gentili signore, visitare la collezione di modelli stagione '68-'69 confezionati con le migliori qualità di pelli prezzi più convenienti. Visitando Ziliotto si risparmia! 47800 M

LETTINO bello grande cromato con rete vendesi occasione. Telefonare 59121. 47634 M

MACCHINA Singer zig-zag, 49 mila. Assortimento mobiletti, rimodernature riparazioni Gramaccini, Barriera 10, tel. 741051 47812 M

TELEVISORI ultimo tipo da 11-12-19-23 pollici compreso telecarello stabilizzatore antenna I II programma lire 120.000 a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 47656 M

TELEVISORI due canali assoluta garanzia L. 25.000 a 40.000. Rossetti 51. 47312 M

MOBILI ARREDAMENTI - GALLERIA FENICE

CASA MIA

aperto tutte le domeniche: ore 10 - 13

TENDE veneziana 2900 mq. Esposizione via Gambini n. 34. Tel. 816238. 2311 M

TORNIO Alfeo cassetta Norton, metri 1,5 fra le punte, rettifica, attrezzatura, perfetti vendonsi. Telefonare 56986. 26327 M

VENDESI arredamento negozio. Telefonare 32072. 26233 M

VENDESI lupetto pastore tedesco pura razza. Telefonare n. 813390. 47496 M

VENDESI occasione cucina economica e frigo. Telefonare n. 58350. 47211 M

VERA occasione, vendo macchina calzolaio. Tel. 812520. 26449 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi in genere salotti giacenze ereditarie camere letto pranzo per Friuli. Telefonare tutti giorni 28551 - 63751. 47676 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, pianoforti, mobili, salotti antichi, giacenze ereditarie. Telefonare 30358, lunedì. 47604 N

A.A. LIBRI, intere biblioteche, acquisto, pagando bene. Telefonare 95935. 47840 N

A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, orologi, pianoforti, salotti antichi, mobili vari. Telefonare 38196. 45906 N

CARTOLINE vecchie usate acquista privato collezionista, riservatezza. Cassetta n. 47331 N, SPI.

CORRIERE Piccoli e lettura annate prime, acquistansi. Cassetta 47502 N, SPI.

DISCHI microsolco 33 giri, libri, acquisto, pagando bene. Telef. 95935. 47840 N

MUSICA opere, operette complete, acquista privato. Telefonare 71255, lunedì. 47512 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte cantine abitazioni, compero mobili e altro. Telefono 53346. 26401 NN

A.A.A. PER esigenze di spazio vendiamo a prezzi di occasione camere letto soggiorni cucine mobili singoli. Galatti 14-A magazzino. 46536 NN

A. LETTINI, carrozzine seggioloni, cestine; grandioso assortimento. Poltroneletto 19.600, pancheletto 28.000, divanietto 25.000, brandine 5500, reti metalliche, materassi Permaflex 12.000, poltrone ammalati, comodine 9500, scale 2800 attaccapanni 9000, salottiletto 48.000, mobili singoli, armadi guardaroba, cucine, matrimoniali, soggiorni prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 45012 NN

ALABARDA Zanchi assortimento mobili singoli giardino sdrai guardaroba librerie scrivanie materassi reti carrozzine lettini convenientissimo. Rossetti 4. 26376 NN

ANTICHI mobili stile vendonsi informazioni lavanderia Elettra, Cadorna 9, telefono 29338. 47299 NN

ARMADIO guardaroba, altro 5000, comò, cassetti, tavolo, vendo. Bosco 12, magazzino. 47778 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, tinelli, prezzi convenientissimi; visitateci senza obbligo d'acquisto. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 47844 NN

ASSORTIMENTO cucine formica elementi componibili librerie stanze pranzo soggiorni camerette scarpiere attaccappanni guardaroba. Limitanea 9, Ghirlandaio 16. 47648 NN

ASSORTIMENTO cucine matrimoniali soggiorni armadi guardaroba tavoli sedie tutto per la casa. Falegnameria v.le R. Sanzio 20. 26383 NN

CAMERA ciliegio una persona seminuova vendesi metà prezzo. Telefonare lunedì 747492. 26333 NN

CUCINA marmi con 4 sedie nuovissime vendesi 40.000. Telefonare 57436. 26367 NN

CUCINE assortimento vastissimo, elementi singoli; armadi, guardaroba anche formica; camere, soggiorni, salotti-letto, librerie, materassi; accettansi ordinazioni. Facilitazioni. «Polli», Petronio 32. 88 NN

CUCINE «veri gioielli» soggiorni grandissimo assortimento. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (largo Barriera). 46482 NN

LETTO matrimoniale pieghevole vendesi occasione, Falegnameria via Giuliani 1/2 pomeriggio. 47758 NN

MATRIMONIALE cinque porte, cucine, vari modelli anche angolo. Crispi 51. 47181 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimenti lussuosissime grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 47283 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte, altra usata vendo occasione. Ponzanino 11, falegname. 47808 NN

MATRIMONIALE 4 porte, cucina 6 elementi, buone condizioni, vendonsi. Telef. 97093. 47614 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 47283 NN

MOBILIO stanza montanara in stile fatta di larice vendo. Indirizzo: Soteusek, Gregorcic eva 41 Pirano, Jugoslavia. 47526 NN

OCCASIONE vendesi mobili cucina con stufa gas. Tel. 59263 lunedì. 46787 NN

OCCASIONISSIMA letto comodino 2 armadi cucina e cucina economica vendonsi. Telefonare 97118. 46991 NN

PARTENDO svendo mobili singoli casa specchio sartoria ottimissimo stato. Telefonare n. 26263. 47650 NN

PIANINO Stingl bellissimo e mezzacoda Erhbar ambedue concerto incrociate metalliche vende privato. Tel. 745433. 26381 NN

PIANINO piccolo perfetto stato affittasi 3000 mensili. Telefonare 725312. 26283 NN

PRANZO lussuosa occasione. Telefonare 765414 lunedì dalle 10 alle 16. 26389 NN

SCRIVANIA 5000, letti suste materassi, vasca, carrozzella, lettino, vendo. Bosco 12, magazzino. 47778 NN

STANZA pranzo stile viennese e altra teak vendonsi. Telefonare 221.528. 47796 NN

STANZA da pranzo quercia per dodici persone tavolo allungabile, 2 armadi guardaroba (2.20-200) tutto scomponibile vendesi. Visite ogni giorno sino alle 17 pure domenica. Via Trento 1/I sinistra. 47366 NN

VENDESI cucina bellissima (angolo) formica gialla. Telefonare 733723 ore 14-16. 47488 NN

VENDONSI mobili 4 camere cucina servizio piatti Ginori, te. Escluso rivenditori. Dalle 9 alle 11. Via Galleria 4, I sinistra. 47257 NN



Viale Miramare 23 Tel 35207

VENDO privato, salotto Berger nuovissimo, stile Luigi, affarone. Telef. 733010. 26453 NN

VERA occasione vendo soggiorno seminuovo escluso rivenditori. Telefonare 56908, 9-13. 47460 NN

O Commercial. L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 13 O

NOLEGGIO motocompressore con manovratore. Telefonare ore ufficio tel. 94749. 26289 O

OO Alimentari L. 60

ACQUA minerale «Pracastello», stabilimento di produzione S. Pellegrino, una grande marca a buon prezzo, lire 80 alla bottiglia, vendita eccezionale di propaganda, primavera '68, ogni cassa 1 bottiglia in omaggio, consegnata a domicilio senza cauzione telefonando al 740485, 95043. 26347 OO

BIRRA, birra, birra... vendita eccezionale di primavera, ogni cassa 1 bottiglia in omaggio, birre nazionali ed estere, formato familiare da lire 135 in poi, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al n. 740585 - 95043. 26347 OO

VINO, vino, vino... vendita eccezionale del mese di maggio, ogni gabbia 1 bottiglia in omaggio; Merlot, Cabernet, Tocai del Piave 11 gradi imbottigliato all'origine, eccellente a lire 145 il litro senza cauzione a domicilio, telefonando al numero 740485 - 95043. 26347 OO

P Rappr piazzisti L. 70

A. PRODUTTORI produttrici, anche occupati, offresi lavoro indipendente, minimo 70.000. Lunedì 14-17, altri 14-16. V. Milano 16 II destra. 26473 P

AUTISTA pratico tentata vendita alimentari cercasi referenze. Cassetta 47570 P, SPI.

A giovani militesenti desiderosi iniziare carriera assicurativa quali produttori esterni offronsi possibilità guadagno dopo breve corso istruzione retribuito. Offerta Cassetta 47215 P, SPI.

EDITORIALE cerca elementi spiccate attitudini contatti esterni anche non introdotti per zone Udine, Tolmezzo, Cividale, Codroipo, Cervignano, Gorizia, Monfalcone. Scrivere Editoriale via R. Battistig 22, Udine. 5673 P

PIAZZISTA per pavimentazioni mouquette zona tre Venezie cercasi. Offerte Cassetta 47330 P, SPI.

QUALIFICATO produttore commestibili offresi con automezzo. Tel. 35121 ore pasti. 47265 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Pietro Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson British Seagull Volvo Penta battelli pneumatici Ulisse e Bat barche in plastica Fiart barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 82 Q

A.A.A.A.A. RIBASSO di prezzi di tutti i modelli di vetture NSU, Prinz 4 Lusso modello 68 'utilitaria più economica con nuove bellissime modifiche. Prinz 1000; Typo 1200; Prinz 1200 TT; vetture veloci, economiche, raffreddate ad aria, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo. Sovvenzioni Compass e ACI. Autosalone Catullo, F. Severo 34, telef. 764409. 26 Q

A.A.A.A.A. AUTOMOBILI Innocenti, Mini Minor, Cooper «T» I 4, IM 3 «S», coupè. Commissionaria esclusiva Filotecnica Giuliana, via Reti 2, tel. 36613. 26485 Q

A.A.A.A.A. OCCASIONISSIME Ford: Taunus 12M '63; Taunus 17M-TS '63; Zephyr 1700 '62; Cortina 4 porte '64; 17M 1500 '65, vendonsi anche ratealmente. Ford. S. Francesco 60. 150 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Zanardo, via del Bosco 20, tel. 96348. Fiat 500 '64, '61; 600 D '60; 850 coupé '66; berlina '64, '65; 1100 R '66; 1100 D '64; 124 '66; 1300 '62; Anglia familiare '65; Abarth 2200. Rateazioni fino a 24 mesi. 47830 Q

A.A.A.A. E' arrivata la nuova Opel Kadett SE prezzi da lire 858.000 Olympia Kadett LS Rekord prove dimostrazioni concessionario Serri. Esposizione Brunner 14. 47548 Q

A.A. PEUGEOT 404 - 204, Simca 1000, 600 D, Fiat 1500 C, favorevoli rateazioni di pagamento; Servizio Peugeot - Torricelli 3. 47289 Q

A. GIULIA G.T. '66, bellissima Fulvia, coupè '65, Simca 1000 '66, 1100 D, familiare '65, R4/L '63 150.000 vendo permuto rateazioni 24 mesi T. Luciani 6. 26355 Q

A. VENDO furgone 750 T Taunus 12 M '63 via Maiolica 13 garage. 26341 Q

A. 600 D '64 ottima condizione vendesi, Settefontane 34. 47278 Q

A RATE vendesi vasto assortimento vetture usate. Bar Guglielmo, via San Marco 2. 8266 Q

ACQUISTO contanti autocarro portata 15 quintali. Telefonare domani 820414 orario commerciale. 26361 Q

ASSORTIMENTO vetture Fiat furgoni 600 via Flavia 49 autofficina. 47646 Q

AUTOCARRO OM Tigrotto 50 quintali cassone m. 5.40x 2.12 attrezzatissimo anno 1965 vendesi. Via D'Alviano 31/3. 47440 Q

BATTELLI pneumatici Laros Pirelli occasioni Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 47626 Q

BATTELLI pneumatici Laros Pirelli concessionario di zona Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 47426 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, telefono 725345. 47842 Q

BELLA 1500 '64 uniproprietario, Lambretta '60 vendonsi feriali presso Agip, Severo 2. 47742 Q

BELLISSIMA 750 vendo privato visibile distributore BP, Miramare 9 mattinata. 26349 Q

BELLISSIMA Fiat 1100 Special e Giulietta '62 vendonsi. Telef. 815779. 47293 Q

BIANCHINA panoramica lusso (giardinetta) immatricolata 1 mese cedesi sottocosto. Telefonare 63458. 47694 Q

BIANCHINA spider privato vende rateizzando, km. 10.000. Garage Donadoni 24. 26473 Q

BIANCHINA cabriolet nuova vendesi esclusi intermediari facilitazioni pagamento. Telefono 816947. 47277 Q

BIANCHINA ottimo stato lire 130.000, tel. 77953. 26351 Q

BICICLETTE uomo donna complete 14.500, bambino 6500, pieghevole Bianchi Suzi Dinko Safari, moto, ciclomotori, copertoni, ricambi, noleggio biciclette. Via Caccia 3. 26467 Q

BICICLETTE 7000 assortimento tricicli, gokarts bambini, ciclomotori, rateali, Marcon, piazza Ospedale. 47598 Q

B.M.W. marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 47842 Q

BRITISH Seagull il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

CAMPAGNOLA nafta, buone condizioni, cercasi. Telefonare n. 31248. 47590 Q

CARRELLO appendice collaudato 200 kg. vendesi; visibile via Cereria 6. 26377 Q

CAUSA partenza vendesi 1100 D, 500 1963 privato. Telefonare 763218. 26255 Q

CIAO la nuova Vespa 50 Lire 64.500 in strada. Provatela presso Commissionaria. Telefonare 764116. 48677 Q

CORTINA GT '64 quadriporte vendesi, tel. 90795. 47662 Q

DAF nuovi modelli 55, 44, veloci scattanti moderni nella linea tutta italiana completamente automatica ideali nel traffico itenso instancabili sull'autostrada. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, telefono 764071. 47484 Q

DAUPHINE '61 ottime condizioni; Giulia TI; NSU 1100 '66 come nuova. S. Francesco 60. 150 Q

DAUPHINE lire 55.000 altra 80 mila, Appia III lire 120.000, Volkswagen lire 170.000 vendonsi Dinoconti, Coroneo 33. 47716 Q

ESCORT Ford 1100 cc. De Luxe e 1300 cc G.T. Rateazioni fino a 30 mesi. Consegne sollecite. Visitateci: Ford San Francesco 60. 150 Q

EUROCRAFT serie pesca sport, fuoribordo Compact, fuoribordo Executive, entrobordo. Rappresentante via Roma 19. 26481 Q

EUROCRAFT venti modelli in vetroresina (fiberglass) da martedì esposizione della serie Fisher in via Roma 19. 26481 Q

EVINRUDE motori fuoribordo concessionario di zona Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 47426 Q

FIAT 600 '59, '61, '63, 1500 C '66, Opel Kadett 4 porte '66, Rekord '62 lusso, '64, Dauphine '63, Ford Cortina '64 assistenza Opel Serri Ginnastica 56. 47548 Q

FIAT 1300, 1500, 1100 D, 1100 H, 1100 Special, 850, 600 D, 500 Giardinetta, 500 N '65, Simca Aronde, NSU Prinz '64, '65, Giulia 1600, Ford Taunus, Opel Kadett Coupé, Austin A 40, Primula, Volkswagen '65, Appia III, Mini Morris. Assistenza Simca Duplica, via Lazzaretto Vecchio 12. 47836 Q

FIAT 1300 '62 perfetta vendo. Telefonare 36282. 47706 Q

FIAT 500, 1100 special, 1300, Simca Ariane, Opel coupé, 1100 D, vendonsi. Zonta 7/d, lunedì. 47668 Q

FIAT 500 e 600; NSU Prinz 4; Volkswagen; Mini Minor, tutte in ottimo stato, vendonsi con lunghe facilitazioni pagamento sistema ACI; via Catullo 1. 26 Q

FIAT 600 1960 140.000, Consul 315 250.000. Telefonare 79298 - 730987. 47862 Q

FIAT 124 '66; Cortina '62, vendonsi anche ratealmente. Officina Frausin, via Emo 45/c, 8-13. 26463 Q

FIAT 750 vendesi. Rivolgersi distributore Esso Largo Roiano. 47438 Q

FIAT 1500 perfetta vendesi lunedì causa partenza. Telefono 61252. 47416 Q

FIAT 1100 '57 vendesi 100.000 lunedì via Fortuna 10. 47568 Q

FIAT 850 coupé, Giulia T.I., Innocenti IM 3 permuto vendo S. Nicolò 3. 26315 Q

RASSEGNA del FREDDO



CONGELATORI
VENTILATORI
OZONIZZATORI
con sconti
dal 25% al 50%

UNIVERSALTECNICA
C. Saba 18 P. Goldoni 1

FIAT 750 '63, unico proprietario, 290.000. Visibile piazza S. Francesco, TS 56172. Tel. 37263. 26455 Q

FURGONE finestrato Ford Transit ultimo modello 1967 privato vende contanti o rate. Tel. 730524. 47214 Q

GIULIETTA T.I. cloche 1963 vende privato. Tel. 743383. 47644 Q

GIULIETTA cloche, 1500'66, 1300 '64, 1100 R, special lusso, 850, 750, 500. Artisti 9. 47780 Q

GIULIETTA Spyder perfette condizioni. Telefonare 64018, mattinata e alla sera nei giorni feriali. 26409 Q

GIULIETTA T.I. del '62 morre a posto 200.000 trattabili piazza della Valle 2 in mattinata. 26329 Q

GIULIETTA 1965 cloche perfetta vendesi. Tel. 23088 lunedì. 12106 Q

GLAS T 700 berlina '63 occasione vendesi. Tel. 733007, 74722 Q

LAMBRETTA 150 cc. seminuova vendesi. Telefonare 7060 dalle 11.30 alle 12. 47196 Q

MARITTIMO, occasione vendo 124 nuova, 15.000 km., ancora in garanzia. Tel. 65872. 47833 Q

MERCEDES nuovi modelli spaziose confortevoli sicure consegne sollecite, prove prenotazioni. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, telefono 764072. 47484 Q

MINI Morris, Bianchina spider e 4 posti, Fiat 500, 850, 500 Giardiniera, Volkswagen 1300, A/40 combinata, visibili oggi 9-13 Severo 42. 26485 Q

MOTOCARRO Ape 200 portata 550 motore posteriore, moto carri usati lunghe rateazioni Commissionaria Piaggio, telefono 764116. 46677 Q

MOTORI fuoribordo marini Carniti, agenzia esclusiva Filotecnica Giuliana, via Reti 2, tel. 36613. 26485 Q

MULTIPLA 600 e Cortina occasione vendonsi mattinata. Telefonare 96486. 26415 Q

OCCASIONE vendesi 1100 D in mattinata distributore Esso via Giulia lato Giardino pubblico. 47522 Q

OCCASIONE vendesi Volkswagen '61. Telefonare 743309 10-13. 26463 Q

OCCASIONE 500 D rimessa nuovo 130.000. Telefonare lire di 95247. 26231 Q

OCCASIONE vendo Appia D '63 270.000. Telefono 52581. 47454 Q

OCCASIONE vendo autovetture Prinz 4 R, 57.000 km. Telefonare 63997, domenica dalle 9 alle 11 alle 19. 47616 Q

OCCASIONE. 1100-103 Familiare anno 1960. Tel. 36290. 26710 Q

PERMUTO con scooter o vendo 600 efficentissima. Scooter tecnica, Raffineria 2. 23447 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 D, 600 D '62, Vespucci 4, telefono 762675 lunedì. 47684 Q

PRIVATO vende Simca 1000 piena efficienza gommata nuovo carrozzeria perfetta uno proprietario, occasione. Telefonare 31084 ore ufficio. 47526 Q

RIMORCHI roulottes **NAGH** una gita sul Carso con la possibilità di vedere bellissime roulottes provare la comodità dei divani dei letti, 10 modelli differenti per ogni nucleo familiare condizionali condizioni facilitazioni rateali pronte consegne. Esposizione sempre aperta CASA MOBIL OPICINA Carsia statale Tarvisiana. Telefono 221610. 47025 Q

ROULOTTE tre più uno vendo Telefonare 2727 Gorizia. 2221 Q

ROULOTTES A.r.c.a.. Noi promettiamo miracoli e facciamo finta di regalare, vendiamo roulottes di classe per persone di classe. Autovrana, Giustiniano 6. 47187 Q

ROULOTTES «EL.NAGH» con freni elettrici brevettati raccomandati dal Ministero dei Trasporti. Esposizione permanente SISTIANA MARE. Si acquirenti POSTEGGIO GRATUITO SEI MESI, inoltre sul giorno gratuito quattro persone al Camping Europa di Grignetti. Informazioni presso CONCESSIONARIA MISSIONARIA ELNAGH PER TRIESTE e PROVINCIA, via Mazzini 16 Trieste. Ufficio vendita accessori, tel. 23477. 47798 Q

ROULOTTES «La Chiocciola» produzione Laverda, in mostra presso concessionaria REFLEX Valdirivo 24. Telefono 35503. 47768 Q

zX MICHELIN
è il nuovo radiale per tutti

scultura
moderna ed aggressiva, per mordere l'asfalto e divorare i chilometri

battistrada
largo ed "avvolgente" contro ogni insidia, in curva, sul bagnato, in frenata

fianchi
scattanti e flessibili per godere la velocità come sul velluto

...e non costa di più e risparmia carburante



Nel nuovo **zX MICHELIN** la **struttura radiale** della carcassa e la **nuova disposizione delle tele** che compongono la **"fascia stabilizzatrice"** consentono al pneumatico di assorbire le asperità del suolo, di **eliminare** praticamente **qualsiasi risonanza e vibrazione** ed inoltre di limitare gli sfregamenti del battistrada sul terreno, aumentandone l'aderenza e la resistenza all'usura.

ROULOTTES «A.R.C.A.» - La Roulotte è una questione di qualità. «Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'ARCA perchè chi dice ARCA dice qualità». Garanzia ARCA per 5 anni. Esposizione e assistenza - Autosovrana, Giuliniano 6. 7 Q

ROULOTTES Caravelair tra le migliori e più belle d'Europa. Esposizione permanente T. Luciani 6. 26355 Q

«**ULISSE** 1» battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

UNICO proprietario vende Austin A 40 S '63 ottimo stato. Tel. 744397. 47203 Q

UNIPROPRIETARIO vende 1100 D 1959 ottimo stato autoradio 250.000 non trattabili. Telefonare 54514 ore 14-15. 26323 Q

VENDESI Opel Kadett coupé '64 34.000 km. ottime condizioni. Tel. 810727. 47806 Q

VENDESI 1500 C 1966 visibile distributore Agip, Università. Tel. 98014. 20241 Q

VENDESI motoscooter Giuletta (50) seminuovo, lunedì in giornata. Tel. 813673. 47664 Q

STATO CIVILE

18 maggio

MORTI: Balbi Felice a. 48; Luccardi Mario a. 68; Di Davide Giovanni a. 59; Mahne in Glavina Giusta a. 56; Gulli Mario a. 61; Saf Carlo a. 64; Coretti Elena a. 54; Belli in Pesa Rosalia a. 66; Milavic ved. Valdesarin Anna a. 86; Petronio Nicolò a. 61.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Degangher Federico, mecc. autista con Lantier Anna, casalinga; Fragiacomo Claudio, ingegnere con Crasti Anna Maria, impiegata; Verginella Patrizio, cromista con Cossutta Sonia, intarsiatrice; Bartoli Romano, impiegato con Agostinis Celestina, impiegata; Mistron Luigi, pittore con Turissevich Bruna, sarta; Spizzaglio Dario, uff. di Marina con Reina Anna Maria, impiegata; Castellani Massimiliano, barista con Pecchiari Mirella, operaia; Giannini Tullio, agente di comm. con Confalone Rosa Anna Maria, commerciante; Anzoletti Gabriele, sottuff. G. F. con Antonazzi Laura, casalinga; Stocchi



Cresime: le foto più belle da «Giornalfoto» nello studio di piazza della Borsa 8 (telefono 38-790) oggi, domenica 19, mattina e pomeriggio.

Gustico, capitano lungo corso con Bologna Ada, sarta; Giovannini Flavio, capitano di macchina con Contardi Giuliana, commessa; Girardini Ilario, commerciante con Morselli Adria, parrucchiera; Pettorosso Claudio, meccanico con Turco Maria Grazia, parrucchiera; Cerullo Antonio, fattorino con Cescutti Luciana, casalinga; Esposito Giuseppe, maestro di disegno con Stürzebecher Gerda, casalinga; Piemonte Elio, disegnatore navale con Loredan Gianna; dott. Savant Alfredo, impiegato con Marchesini Marialuisa, impiegata; Tamplenizza Mario, meccanico con Agapito Silvia, parrucchiera; Piccirillo Giovanbattista, guardia P.S. con Prezzavalli Maria, operaia; Lorenzi Silvio, commerciante con Fonda Maria, impiegata; Botteri Renato,

Nodi d'amore
VIALE XX SETTEMBRE 21
Partecipazioni - Bomboniere
SCONTI SPECIALI PER GLI SPOSI DI PRIMAVERA

commerciante con Pitaccolo Rosa Antonia, casalinga; Mancusi Bruno, parrucchiere con Astolfi Alessandra, casalinga; Prelessi Maurizio, banconiere con Montemezzo Sonia, banconiera; Stefani Silvio, capitano marittimo con Poggiolini Renata, impiegata; Russo Luigi, impiegato postale con Saverio Nirvana, impiegata; Gamba Emanuele, medico con Groppi Gabriella, studentessa univers.; Jurkota Mirko, operaio con Turcinovic Marija, casalinga; Zacchigna Biagio, installatore con Lanza Adriana, commessa; Cristiani Giorgio, studente con Paoletti Maria Paola, studentessa; Denicovi Furio, elettricista con Fracasso Maria Francesca, impiegata; Santoro Guido, sottuff. Esercito con Testa Erminia, diplomata; Simonovic Claudio, bracciante con Biagi

Ai vostri cresimandi
non manchi il dono di una fotografia
CERETTI

Ilaria, parrucchiera; Canziani Silvio, perito industriale con Comelli Chiara, traduttrice corrispondente; Werk Alfredo, impiegato con Terlizzi Maria Luigia, casalinga; Di Pinto Roberto, operaio con Possa Loredana, casalinga; Fabbri Gianni, perito industriale con Martini Olivia, parrucchiera; Macovec Pietro, capitano Marina mercant. con Nichola Nancy Ellen, studentessa; Vida Fulvio, autista con Grim Renata, impiegata; Cherrado Franco, ufficiale Esercito con Schergna Margherita, insegnante; Turk Giovanni, meccanico con Fonda Nadia, commessa.

VENDESI Innocenti A 40 S combinata luglio 1966 chilometri 40.000 perfetta. Tel. 38370 orario ufficio. 26229 Q

VENDESI o permutasi in 29 mesi 1100 special, 1500 '64, 850 coupé, 750 '64, 500. Domenica ore 9-12. Via Matteotti 5, telefono 765201. 26275 Q

VENDO 124 anno. Telefonare 748002. 47774 Q

VENDO Vespa SS del '65. Telefono 816334. 47574 Q

VENDO Fiat 500; visibile autorimessa «Mauro», via Vespucci, tutti giorni. 47207 Q

VOLKSWAGEN usate '61, '66 vendonsi. Dinoconti, Coroneo 33. 47510 Q

JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli 1968 dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

«103» special '61 ottimo stato off. Villa via Del Bosco 54. Te'. 55003. 26227 Q

«124» febbraio '67 vendesi contanti. Telefonare 762574 lunedì 10-13. 26397 Q

«124» berlina fine 1966 vende privato ottime condizioni. Tel. 733651. 47251 Q

«124» immatricolata aprile '67 vende privato a privato. Telefonare 37429. 47412 Q

«125» occasionissima vendesi. Telefonare mattinata 763525. 47730 Q

«300» '61 L. 100.000 vendesi causa partenza. Tel. 761536 12-14. 47478 Q

«500» D, 850 coupé, 600 D feriali 8-13, 14-20. Elettrauto via Lamarmora 38, 723303. 47335 Q

«600» '59 accessori 150.000. Telefonare 730313. 47738 Q

«600» buonissime condizioni 140.000. Tel. 741046. 26309 Q

«850» berlina buonissimo stato vende privato unico proprietario. Tel. 814029 dalle 19 alle 12. 26225 Q

«850» coupé 1966 ottimo stato vendesi. Tel. 36543 ore ufficio. 47474 Q

1100 familiare '56, gommato, riverniciato, meccanicamente perfetto, vendo. Telefono 723333. 47772 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI operai, impiegati, improtestati; massima riservatezza. Star, corso Italia 37, tel. 23462. 45528 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 26656 R

A distinta affittasi locale per parrucchiera Lignano Sabbiadoro, via Tirolo 10. 47298 R

AFFARONE vendesi pulitura moderna avviatissima anche condizioni di pagamento. Telef. 38689. 26437 R

AFFARONE vendesi salone parrucchiera 5 posti 3 caschi gabinetto interno. Telefonare n. 56307. 47296 R

AFFARONE condominio 15 mq. con annesso salone barbiere 1.500.000. Tel. 31589. 47356 R

A parrucchiera con clientela propria offro ottimo stipendio per condurre salone centro, telefonare 741662 lunedì. 47508 R

BAR analcoolico rionale con posteggio per conduzione familiare offro in gestione cauzionando. Cassetta 47049 R SPI.

BAR alcoolico posteggio buon lavoro vendesi. Cassetta 47183 R, SPI.

BAR superalcoolici con posteggio bene avviato posizione buona venderei causa malattia. Cassetta 47398 R, SPI.

CENTRALISSIMO vendesi studio dentistico annesso laboratorio e salotto. Cassetta 47430 R, SPI.

CERCO licenza elettrodomestici e radio, oppure autoaccessori, trasferibile. Scrivere Cassetta 47858 R, SPI.

FIASCHETTERIA olii liquori vendesi occasione causa malattia. Telefonare lunedì 31969. 47674 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari Julia, piazza Tommaseo 2. 47446 R

INTERCONTINENTALE Monfalcone, telefono 75165. Assicurazione autovetture 50.000.000 massimali. Nessuna limitazione. Terzi trasportati. Carta verde gratis. Sconti fino 25%. 100 R

NEGOZIO abbigliamento d'angolo centralissimo avviatissimo vendesi. Tel. 740830. 47275 R

NEGOZIO abbigliamento signora posizione centralissima molto avviato cederebbesi causa ritiro proprietario per anzianità. Telefonare 95079 ore ufficio. 47516 R

NEGOZIO vasta licenza vendita ingrosso e dettaglio materiali edili plastici rivestimenti in genere vende Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, telefono 61712. 47564 R

OCCASIONE vendesi salone parrucchiera. Telefonare mattina sino 8.30 oppure 13.30-15, tel. 817574. 47251 R

OSTERIA con macchina caffè vendesi. Tel. 59288. 47498 R

SALONE parrucchiere avviato darei in consegna. Tel. 94749. 26261 R

PICCOLO negozio confezioni vendesi. Telefonare 50593. 47626 R

SALONE parrucchiera buona posizione vendesi o affittasi. Telefonare 90307. 26373 R

TABACCHERIA centrale, avviatissima, vendesi. Telefonare lunedì dalle 10 alle 15 al 95-210. 480 R

TABACCHERIA con buon movimento cercasi. Offerte dettagliste Cassetta 47636 R, SPI.

VENDESI licenza e/o negozio cicli motocicli ricambi noleggio volendo elettrodomestici. Telefonare 4537 Gorizia ore pasti. 318 R

VENDESI latteria con licenza. Via Costalunga 270. Telefonare mattinata n. 817316. 26391 R

VENDESI botteghino frutta verdura. Ricca licenza spaccio vini, tel. 66522, feriali 38871. 47658 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI meravigliosa posizione vendonsi: Perugino, Foraggi, Giusti, 600.000 acconto, 550.000 alla consegna, rimanenza 19.170 mensili compresi interessi. ADRIATICA Mazzini 30; 10-12, 16-19. 26423 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOTT. ING. MARIO FRANDOLI COSTRUENDO EDIFICIO FABIO SEVERO 122, appartamenti signorili 2, 3, 4 5 stanze, cucina o cucinino, servizi semplici e doppi, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, isolazioni acustiche, box, impianti per lavatrice e lavastoviglie, acqua calda centralizzata, AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO, MUTUI BANCARI TRENTENNALI, UFFICIO VENDITA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI COMBINAZIONE CASA NUOVA PALAZZO SIGNORILE PIANO ALTO salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconata, ascensore, centralnafta, 12.750.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI APPARTAMENTO PICCOLO PER INVESTIMENTO CAPITALE, FABIO SEVERO stanza, stanzetta, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, affitto 30.000 MENSILI, VENDESI 5.500.000 SALDO MUTUO ALDISIO, DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A. BONOMEA (Gretta) vista panoramica GOLFO pre notansi CONDOMINIO DIECI appartamenti 1-2 stanze servizi centralnafta ascensore. Con possibilità contributo LEGGE REGIONALE mutuo 20-30 anni fino 75% prezzo, AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26251/3 S

A.A.A.A.A. LE TORRI costruendo complesso condominiale ROIANO (via Moreri 9); prenotansi PREZZI CONVENIENTISSIMI 25% contanti, 75% mutuo ventennale con possibilità contributo LEGGE REGIONALE appartamenti 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26253/3 S

A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi VISTA CITTA-GOLFO palazzina con appartamenti 4-5 stanze doppi servizi. ATTICI con mansarda. Mutuo con possibilità contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26253/3 S

A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi VISTA CITTA-GOLFO palazzina con appartamenti 4-5 stanze doppi servizi. ATTICI con mansarda. Mutuo con possibilità contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26253/3 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI palazzine nel complesso giardino ERRE con appartamenti da 2-3-4 e più stanze ricchi servizi signorili finiture AMPIE TERRAZZE. Possibilità contributo LEGGE REGIONALE mutuo fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6 Tel. 55885. Orario 16-19. 26251/2 S

A.A.A.A.A. VIA PICCARDI prossima consegna PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti signorilmente rifiniti da 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. Mutuo fino 75% del prezzo possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26253/2 S

A.A.A. AGEP Crispi 14 vende: MONTERADIO costruzione palazzine vista panoramica appartamenti 2 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore cantina garage. Facilitazioni: LEGGE 1179 - 25% contanti saldo 25 anni 5,50% interesse. ROIANO piazza Rivi ultimi bistanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. ALTRO bistanze soggiorno. ROMAGNA palazzina costruzione. Appartamento vista mare tristanze saloncino biservizi cantina garage. FIERA (zona) appartamento VII p. 4 stanze servizi centralnafta ascensore. LOCALI varie misure. ROIANO (p'azza Istria, Sangiacomo Matteotti. 47562 S

A.A.A. CADORE centro vendesi bellissima villetta moderna due appartamenti indipendenti tre vani pianoterra cinque vani piani superiori tripli servizi, termonafta, 1000 mq. scoperti libera subito, vista incantevole, località tranquilla, soleggiatissima, straordinaria occasione, diciotto milioni. Eventualmente arredata. Rivolgersi IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 47612 S

A.A.A. LOCALI affari da 100 a 450 mq. adatti qualsiasi attività commerciale in grande complesso condominiale inizio via Gambini - Manzoni. Vende IMMOBILIARE GIULIANA. Telefono 28300. 47610 S

A.A.A. NEL complesso Nuova Trieste prossima consegna funzionali 2,3 stanze servizi. Altri corso costruzione disponibili anche piani alti. Prezzi convenienti massime facilitazioni. Impresa F.lli Rumor via Donota 1. 93 S

A.A.A. APPARTAMENTO D'Annunzio 2 stanze, salone, doppi servizi, terrazza, ascensore, autoriscaldamento nafta. GRETTA appartamenti signorili panoramici, 3 stanze, salone, doppi servizi, tutti comforts. CARPINETO 3 stanze, cucina, servizi, ascensore, centralnafta. BAIAMONTI appartamenti affittati per rendita, tutti comforts. ROIANO 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ammezzato. FLAVIA stanza, soggiorno, cucinino, tutti comforts. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 47610 S

A. ACIT VIA BELLOSGUARDO Prenotansi appartamenti in palazzine signorili, ampio parco, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, giardino, garage, acqua centralizzata. Disponibili mansarde. Finiture lussuose. Prenotazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47854 S

A. ACIT. GRETTA disponibili appartamenti palazzina signorile salone 4 stanze tripli servizi, ampie terrazze soleggiate, vista golfo, centralnafta, ascensore, ampio giardino, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47854 S

SIP
SOCIETA' ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO
Il telefono in ogni stanza
Fate predisporre nel Vostro nuovo appartamento i «punti telefono» in ogni stanza. La SIP fornisce gratuitamente ai costruttori i materiali occorrenti per l'installazione delle derivazioni telefoniche nell'interno degli appartamenti.

A. ACIT. ACQUISTO urgentemente villetta CASETTA anche da restaurare, zona Barcola - Scorcola. Tel. 68810, S. Lazzaro 3. 47856 S

A. EREMO palazzina 2-3-4 stanze doppi servizi poggioli vista mare ogni comforts. CONTANTI 2.500.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA, Imbriani 8 - Tel. 29235. 47756 S

A. FORAGGI, prossimo inizio costruzione appartamenti 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore; rifiniture accurate, prenotansi, anticipo 15%; mutui venticinquennali. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18, tel. 23362. 47826 S

GORIZIA
appartamento panoramico recente costruzione, saloncino, due stanze, cucina abitabile, servizi, cantina, ascensore centralnafta, vendesi. **Telefonare GORIZIA 87910**

A. ACIT. ACQUISTO urgentemente villetta CASETTA anche da restaurare, zona Barcola - Scorcola. Tel. 68810, S. Lazzaro 3. 47856 S

A. EREMO palazzina 2-3-4 stanze doppi servizi poggioli vista mare ogni comforts. CONTANTI 2.500.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA, Imbriani 8 - Tel. 29235. 47756 S

A. FORAGGI, prossimo inizio costruzione appartamenti 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore; rifiniture accurate, prenotansi, anticipo 15%; mutui venticinquennali. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18, tel. 23362. 47826 S

A. COSTRUZIONI centrali 2-3-4 stanze poggioli rifiniture signorili. MUTUO agevolato 75%, VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 47782 S

A. ISTRIA pressi stabile costruzione VISTA MARE 3 stanze cucina bagno poggioli ogni comfort moderno. CONTANTI L. 2.000.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA, Imbriani 8 - Tel. 29235. 47754 S

A. ISTRIA 35. Visita giornalmente 10-12; 15-17. Costruzione avanzata. Vendonsi appartamenti soleggiatissimi 1-2 stanze soggiorno o cucina comforts. Contanti da 1.200.000 saldo mutuo 25.000 mensili. Immobiliare Lorenza, Carducci 28, telefono 734257. 47518 S

A. LUSSUOSISSIMI ROSSETTI ultime disponibilità consegna giugno 2-3 stanze salone tirello cucina doppi servizi ogni comforts. CONDIZIONATORI D'ARIA. MUTUO 75% VENTENNALE. ESPERIA, Imbriani 8 - Tel. 29235. 47762 S

A. MORERI 17. CONSEGNA OTTOBRE, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA 1-3 stanze servizi ogni comforts. ATTICI vista mare. MUTUO 75% VENTENNALE, VISITE DOMENICHE 10-13, FERIALI 15-17. Informazioni tel. 29235 - 28200. 47760 S

A. PICCARDI signorili 3 stanze cucina bagno poggioli ogni comforts. CONTANTI 2.800.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA, Imbriani 8 - Telef. 29235. 47754 S

A. VIA FELLUGA ANGOLO ALDEGARDI, PALAZZINE VISTA MARE 2 stanze salone servizi balconate ogni comforts ultimi piani con MANSARDA box cantine. MUTUI 75% VENTENNALI. VISITE DOMENICHE 10-12. Informazioni tel. 50308 - 29235. 47754 S

A. VILLA zona ROSSETTI due appartamenti giardino garage grande vendesi libera. ESPERIA, Imbriani 8 - Tel. 29235. 47754 S

ACQUISTASI contanti bistanze quasi nuovo prezzo conveniente. Telefonare 981370 oggi. 580 S

ACQUISTEREI appartamento 2 stanze, cucina, comforts moderni, zone San Vito, Sant'Andrea. Cassetta 47652 S, SPI.

ACQUISTEREI direttamente 2 camere cucina libero centro pagando in contanti. Tel. 53856. 26716 S

ACQUISTO terreno panoramico per villetta, preferibile periferia, inintermediari. Telefonare 810108. 26217 S

AFFARONE camera, cucinino, gabinetto, libero vendo 1.850.000 senza acconto, con solo rate di 35.000 mensili. Visitare feriali ore 15-17 Cologna 70. 26471 S

AFFARONE, ultimi appartamenti liberi ed occupati, 1, 2, 3 camere vendonsi con solo 500 mila acconto, saldo rateale. Visitare ore 11-13 Belpoggio 15. 26471 S

AFFITTASI o acquistasi appartamento 2 stanze cucina bagno riscaldamento nuovo o seminuovo. Telefonare n. 745433 13-14.30, 19-21. 26381 S

AFFITTASI vendesi nuovo locale 30 mq. piastrellato scaldabagno lavabo, R. Manna. Telefono 33197. 47448 S

APPARTAMENTI 3-4 STANZE ET NEGOZIO VENDONSI PRONTINGRESSO - 2-3 STANZE - ATTICI - PRENOTANSI NUOVA COSTRUZIONE. Ing. Battara - S. Nicolò 33. 47736 S

APPARTAMENTI due stanze soggiorno cucina servizi centralnafta ascensore soleggiati vista mare costruzione iniziata vendesi impresa mutuo agevolato. Tel. 79548. 47552 S

APPARTAMENTI GRETTA (VIA CIVIDALE) TRISTANZE CONSEGNA LUGLIO 75% MUTUO. PERSINI, MILANO 14, ORARIO 18-20. 47500 S

APPARTAMENTI liberi 1, 2, 3 stanze altri occupati vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare sul posto Donadoni 32, IV giorni feriali ore 10-12.30, 15-18. 26257 S

APPARTAMENTI 100 mq. quattro stanze anticamera bagno ripostiglio cucina poggioli centralnafta ascensore vendonsi Lucio Vero 3 (F. Severo). Rivolgersi Dragan. 26263 S

APPARTAMENTINI zona Perugino camera cucina poggiolo vendonsi. Tel. 37915 lunedì. 47790 S

APPARTAMENTINO casa signorile, esentasse, centrale, vendesi. Tel. 36455. 26363 S

APPARTAMENTO paraggi d'ANNUNZIO moderno 4 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli armadio muro termonafta vende 8.500.000. Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 47564 S

APPARTAMENTO 5 stanze vendesi, zona Viale, oppure scambiasi con altro. Cassetta 26405 S SPI.

APPARTAMENTO tre stanze due camerini vendesi. Telefonare 37533. 47678 S

APPARTAMENTO paraggi GHIRLANDAIO stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore vende mutuo 75% Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4. Telefono 61712. 47564 S

APPARTAMENTO signorile 180 mq. sei stanze anticamera ripostiglio cucina doppi servizi termosifone autonomo ascensore vendesi libero Salita Montanelli 3, III. Telefonare 96351. Visita 11-12, 15-16 suonare Samanic. 96365 S

APPARTAMENTO nuovo affittato due camere soggiorno cucinino accessori vendesi investimento capitale. Telef. 37915 lunedì. 47790 S

APPARTAMENTO panoramico Commerciale signorile 3 stanze cucina salone doppi servizi mansarda terrazza stanza indipendente pianoterra VENDE MUTUO Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 47784 S

ATTICO libero splendida vista mare, 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendesi 6.500.000, forti facilitazioni pagamento. Visitare ore 14-16 lunedì, martedì Cristoforo Colombo 12 ultimo piano. 26471 S

ATTICO lussuoso paraggi piazza Oberdan mq. 260 ampie terrazze vendesi. Offerte Cassetta 26339 S, SPI.

CAMERA cucina wc soleggiato centrale. Vuoto vendesi. Telefono 93090. 26353/1 S

CASA intera occasione vendesi 11.500.000. Telefonare 764538 orario ufficio. 26257 S

CAPOLINEA 19 CONDOMINIO FLAVIA APPARTAMENTI LOCALI D'AFFARI PREZZI CONVENIENTI ANCHE PER INVESTIMENTO. MUTUI 75% PRENOTAZIONI PRESSO IMPRESA, S. FRANCESCO 9, TELEFONO 31084. 47530 S

CASETTA con giardino cercasi in affitto o acquisto vicinanze Trieste inintermediari. Cassetta 47235 S. SPI.

CONDOMINIO TIGOR appartamenti tutte grandezze, ogni comodità. MUTUI massimi VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 47782 S

CORONEO vendesi signorile 4 stanze 124 mq. Telefonare subito al 961370. 580 S

DUE terreni 2500 mq. complessivi vendonsi Noghere. Telefonare 815291. 47206 S

ECCEZIONALE panoramicissimi soleggiati 1-2-3-4 stanze saloncino comforts moderni garage. Contanti da 1.200.000 mensili 25.000. Immobiliare, Carducci 28. Tel. 734257. 47518 S

GRADISCA, viale Trieste 21, vendesi immobile con fondo adiacente per complessivi mq. 1740. Per informazioni rivolgersi piazza Unità 3, Gradisca. 900 S

GRIGNANO 1500 metri sulla strada sopra ferrovia vendesi. Cassetta 47814 S, SPI.

IN Milano, zona tranquilla Porta Vittoria, 5 stanze, terrazza, affitto, vendo 9.000.000. Telefono 24553. 47770 S

LOCALI d'angolo Donadoni, Settefontane, via Udine, altri Gatteri, Palladio 300 mq., altri paraggi Ospedale vendonsi. Telefonare 764538 orario ufficio. 26257 S

MAGAZZINO nuovo 580 mq. zona S. Giacomo; altro dimensioni minori vendonsi. Tel. 37915 lunedì. 47790 S

MONFALCONE iniziata costruzione appartamenti centralissimi extra lusso, varie grandezze, modifiche a richiesta senza spese, massime agevolazioni, mutuo approvato, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47. 66 S

MONFALCONE - Impresa ICEMA - via Portanzie, pronta consegna ultimi disponibili, rifiniture extra, box auto, oltre al mutuo agevolazioni da concordarsi direttamente, Organizzazione IMMOBILARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47. 66 S

OCCASIONE vendonsi 4 appartamenti nuovi affittati ottimo investimento. Tel. 763237. 47726 S

OCCASIONE appartamento vista mare compero contanti. Inintermediari. Cassetta 26433 S SPI.

OCCASIONE vendesi Isontino fattoria casa padronale parco. Telefonare 5549 Gorizia. 318 S

OCCASIONE libero 2 camere cameretta cucina altri occupati 2 camere camerino cucina vendonsi piccolo acconto, saldo decennale. Visitare sul posto ore 11.30-13, 15.30-18.30 feriali, San Francesco 51. 26257 S

PRIVATO vende appartamento Castagneto zona verde panoramico tre stanze accessori centralnafta. Telefonare 732364. 47273 S

PRONTO ingresso 2 stanze cucina poggiolo centralnafta ascensore VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 47782 S

PUNTA OLMI - Riviera Muggia, appartamenti sei vani panoramicissimi, doppi servizi, terrazza mq. 100, box auto, centralermica, accesso mare, saldo 8 milioni, visite oggi 11-13, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 66 S

ROMAGNA 95/1 primingresso unico appartamento superlusso, palazzina signorile, 4 stanze, salone, doppi servizi, box auto, cantina, strada privata, visite festivi 11-12, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 66 S

STABILE, o terreno per costruzioni acquisto. Tel. 38078. 26457 S

STRADA DI FIUME INIZIATA COSTRUZIONE APPARTAMENTI PANORAMICI 1, 2 STANZE E SOGGIORNO CON CUCININO GARAGE TUTTI I COMFORTS VENDE AMM.NE ALBERTI, V. S. CATERINA 1. TELEF. 68734 ORE 16-19. 47576 S

TERRENI S. Croce mare ed altipiano carsico vendonsi Aspa tel. 225250. 47492 S

TERRENI: Padriciano vicino golf. Altro Basovizza, vendonsi. Telef. 38076. 26457 S

TERRENI varie dimensioni e località vendonsi. Telef. 37915 lunedì. 47792 S

TERRENI a Monrupino, ultimi lotti, fronteggianti strada Opicina - Monrupino, lato sinistro prima di entrare in paese, vendonsi. Tabella indicativa sopraluogo. Telefonare 33609. 47628 S

TERRENO vista mare e altri vendonsi a lire mille. Telefonare 981370. 580 S

TERRENO Strada Friuli panoramico vendesi, trattasi costruzioni. Studio Geometra, telefono 23980. 47852 S

TERRENO altipiano per villa vendesi subito causa partenza. Tel. 741477. 47556 S

TERRENO per costruzione villetta vendesi. Telefonare 732393. 47622 S

TERRENO Santa Croce unico lotto dalla costiera al mare seimila metri quadrati con regolare rampa accesso per automezzi, vendesi. Cassetta 25959 S SPI.

TERRENO Carso pianeggiante zona industriale acqua luce due lati fronte strada cinquantamila metri quadrati, vendesi. Cassetta n. 25961 S, SPI.

VENDESI appartamento stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo. Telefonare ore 10-12 79089. 47294 S

VENDESI terreno paraggi cave Faccanoni, Strada per Basovizza 24. 46748 S

VENDESI terreno a mare S. Croce 1200 mq. 8 milioni. Agenzia Renè, Valdirivo 13. 47606 S

VENDONSI attici, mansarde, appartamenti centrali. Agenzia Renè. Tel. 69519. 47°06 S

VENDONSI appartamenti viale D'ANNUNZIO casa nuova tre stanze servizi rivolgersi Agenzia Immobiliare via Paduina 6/1, tel. 761734. 47572 S

VIA Cadorna 15: appartamento quattro camere cucina ed accessori in condominio vendesi. Terzo piano. Restauro totale dell'edificio installazione riscaldamento centrale e ascensore. Per informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10, tel. 35606. 47540 S

VIALE XX SETTEMBRE, AMMEZZATI PRONTO INGRESSO 2-3 STANZE CUCINA ACQUA CENTRALIZZATA OGNI COMFORTS VENDE AMM.NE ALBERTI, V. S. CATERINA 1. TELEF. 58734 ORE 16-19. 47576 S

VILLA lussuosa Opicina centro costruzione 1955 vani 9 doppio garage giardino alberato separata casetta custode vendesi. Telefonare lunedì 38458. 47538 S

VILLA Sistiana Duino con-senza terreno vendesi. Tel. 35503, ore negozio. 47766 S

VILLINO moderno centralissimo soggiorno quadriletto biservizi giardino vendesi. Cassetta 26387 S SPI.

VILLINO casetta zona Rossetti, Gretta, Barcola, Strada del Friuli, compero. Telefonare n. 90025, lunedì. 47580 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10, tel. 68140. 26578 S

Z.Z.Z. APPARTAMENTI rifiniti accuratamente in via Giulia, via S. Francesco, vicolo del Castagneto e Barcola, vende Impresa ing. S. Zini e Fratelli. Telefono 61116. 2348 S

T Villeggiature L. 90

A.A.A.A.X. CERCASI APPARTAMENTO ZONA SISTIANA - OPICINA 2 stanze, cucina, servizi. Tel. 23645. 45 T

AFFITTASI appartamento mese giugno Lignano Sabbiadoro cinque posti letto. Telefonare Trieste 762430. Monfalcone n. 73996. 47245 T

AFFITTASI appartamento Lignano posto 5 letti soggiorno cucinino bagno mese luglio L. 100.000. Telefonare 37915 lunedì. 47790 T

GRADO PINETA, MAR DEL PLATA, tutte stanze servizi privati doccia telefono balcone ascensore prenotatevi. 47302 T

LIGNANO appartamento mobiliato (6 letti) comforts modernissimi affittasi da giugno - settembre. Informazioni telefono 734257. 47518 T

MESE di agosto appartamento in condominio Lignano Sabbiadoro V piano splendida vista mare 3 camere soggiorno cucina bagno stanzetta ripostiglio 2 terrazze ben arredato scambierebbesi con villetta con giardino Opicina, altra parte altopiano. Disposti conguaglio. Cassetta 26239 T, SPI.

MONTAGNA cercasi appartamento confortevole 4 letti luglio. Telefonare lunedì 39655. 47732 T

OPICINA camera grande cucina affittasi stagione oppure annuale. Telefonare 761895. 47728 T

ZONA Opicina Monrupino Basovizza o paesi circostanti cercasi per luglio matrimoniale con comodo cucina wc. Offerte Cassetta 47325 T. SPI.

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata Rassegna cinquemila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. «Focolare» Vitruvio n. 11 - Milano. 5606 U

CASALINGA seria, simpatica, bella presenza, desidera conoscere signore 50-60 anni, scopo matrimonio. Cassetta 47838 U, SPI.

PENSIONATO conoscerebbe sola onesta affettuosa 50-58enne scopo matrimonio. Cassetta n. 46995 U, SPI.

POSSIDENTE con attività commerciale 65enne solo attante dinamico serio desidererebbe conoscere distinta senza figli 54-56enne bella presenza alta slanciata dedita alla famiglia sana disinteressata ed economicamente indipendente scopo matrimonio. Cassetta 47223 U, SPI.

54ENNE presenza, moralità, cercherebbe scopo matrimonio persona seria. Inanonimi. Cassetta 47602 U SPI.

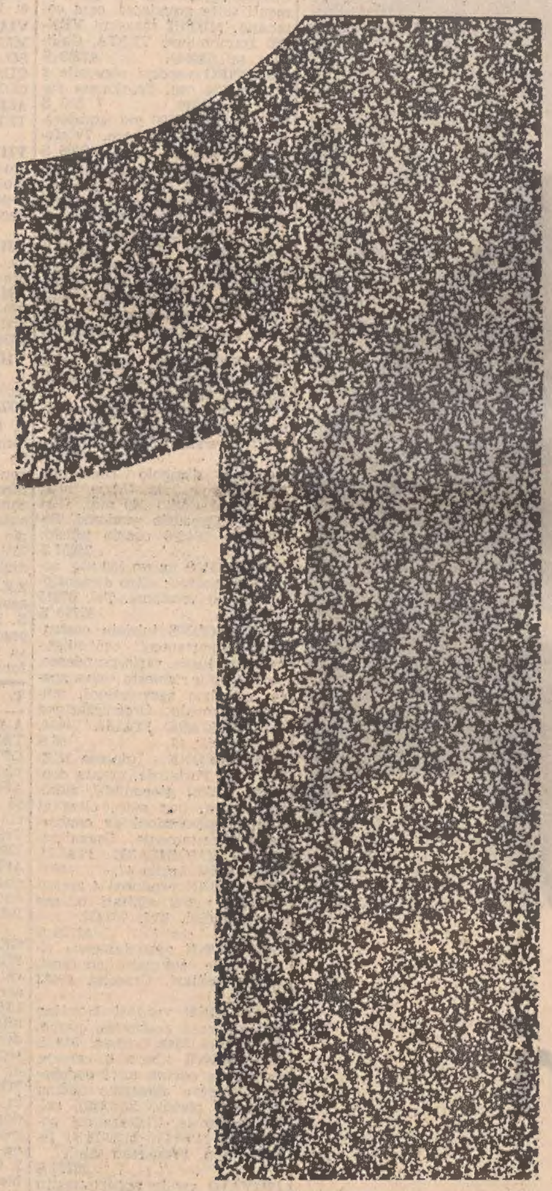
CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole. la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico

NON DISPERDIAMO IL NOSTRO VOTO





Soltanto la D.C. ha la possibilità di far eleggere un senatore democratico a Trieste. Altrimenti Trieste continuerà a essere rappresentata al Senato solo da un senatore comunista

Nel '63, per il meccanismo elettorale, 50.000 voti di altri partiti sono stati completamente sprecati, non sono cioè serviti alla elezione di senatori nè a Trieste, nè in alcuna altra parte d'Italia

SENATORE PER TRIESTE



Soltanto la D.C. ha la possibilità di far eleggere due deputati democratici a Trieste. Per avere questa certezza bisogna concentrare i voti sulla D.C. I voti dati alle liste locali minori sono sprecati, non servono cioè all'elezione di deputati nè a Trieste, nè in alcuna altra parte d'Italia

Nel 1963 alla D.C. sono mancati soltanto 2.492 voti per far eleggere due deputati direttamente a Trieste: il secondo deputato è stato eletto infatti con i «resti» in sede nazionale, dove le probabilità sono minori e variano di volta in volta, come l'esperienza ha già dimostrato a Trieste. Per eleggere sicuramente a Trieste due deputati democratici bisogna far convergere sulla Democrazia Cristiana oltre 70 mila voti

DEPUTATI PER TRIESTE

VOTIAMO DC

libertas